

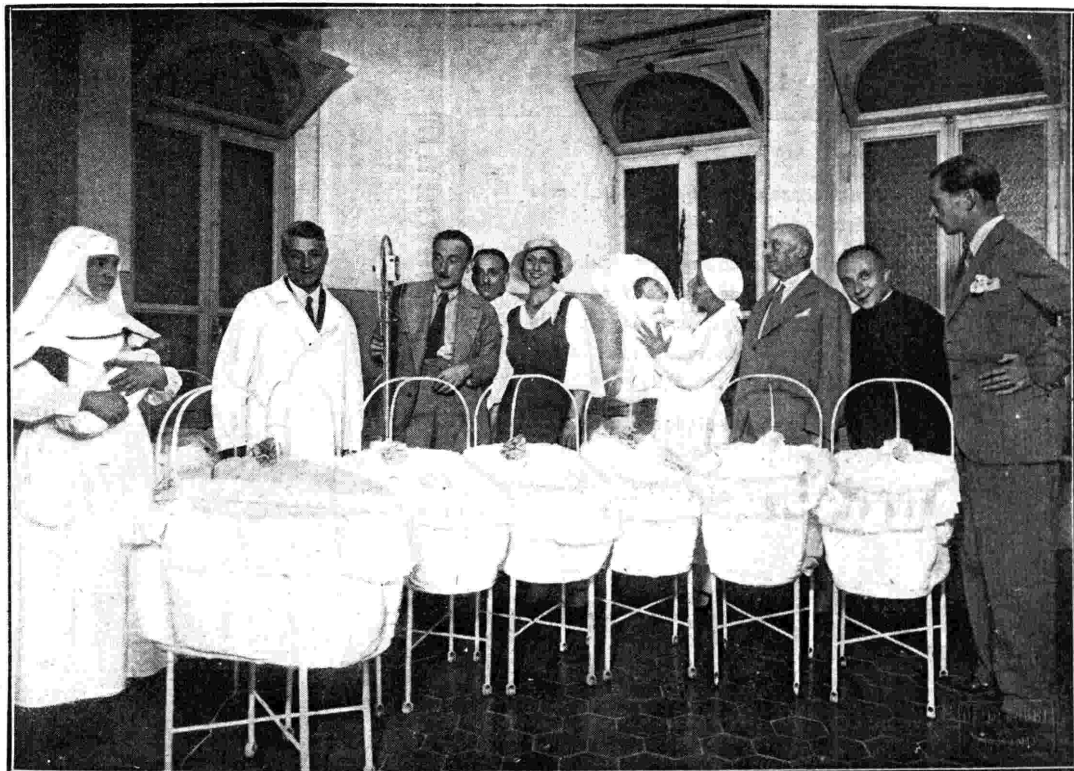
RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55



Voci del mondo: Il microfono, tra i bimbi, all'Ospedale « Maria Vittoria », di Torino.

(Fotogr. Ottolenghi).



..... un suonatore d'organetto di Barberia
da un virtuoso di fisarmonica?

Per quanto la differenza sia grande, attraverso la radio non risulterà percepibile se il Vostro apparecchio non sarà munito di valvole di qualità: le nuove Philips "MINIWATT",

Non c'è sfumatura di tono che esse non riproducano.

Chiedete consiglio ad un "Expert Miniwatt",.....



MINIWATT
P H I L I P S R A D I O

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

LA NUOVA VITTORIA DI MARCONI

Con un telegramma indirizzato a Luigi Solari, suo fedele e insigne collaboratore, Guglielmo Marconi annunzia all'Italia e al mondo una nuova vittoria: il 12 agosto, per mezzo di apparecchi ad onde ultracorte di piccola potenza, utilizzanti onde di 57 centimetri e forniti di riflettori portatili, Marconi ha potuto comunicare, sia radiotelegraficamente che radiofonicamente, da Rocca di Papa a Capo Figari in Sardegna, attraverso una distanza di 270 chilometri.

Già da anni l'illustre scienziato si sta occupando attivamente del problema di utilizzazione delle onde ultracorte da usarsi come mezzo di comunicazione; rifaremo brevemente la storia dei precedenti, già del resto seguiti e illustrati su queste colonne con ansioso interesse e fiduciosa speranza. Nel novembre del 1931, con una serie di esperimenti che destarono grande impressione tra i tecnici, Marconi ha dimostrato la possibilità di stabilire comunicazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche tra località poste in condizioni di reciproca visibilità; egli si è servito di *specchi parabolici*, atti a dirigere le onde ultracorte come si fa con la luce dei riflettori.

Nell'aprile del 1932 Marconi convocò a Villa Repellini, in Santa Margherita Ligure, un gruppo di tecnici appositamente convenuti e provò che era possibile comunicare nelle due direzioni con la stessa lunghezza d'onda e riunire in un solo apparecchio ricezione e trasmissione. La quale cosa equivaleva a dimostrare che si possono stabilire tra due stazioni, che non presentano ostacoli alla vista, vere e proprie conversazioni con il telefono ordinario.

Come si ricorderà, le esperienze del decorso aprile vennero eseguite tra Santa Mar-

gherita e Rapallo: i circuiti fondamentali utilizzati erano gli stessi di quelli del novembre precedente, ma con i perfezionamenti ed i miglioramenti suggeriti dall'esperienza. Gli organi di misura, di controllo e di manovra erano stati meglio sistemati ed era stata assicurata una maggiore durata alle valvole termoioniche. La contemporaneità delle comunicazioni venne realizzata a mezzo di apparati nei quali la commutazione tra ricezione e trasmissione era comandata automaticamente dalla voce stessa dei due interlocutori.

In quelle esperienze un altro lato del problema, quello riferentesi alla utilizzazione commerciale degli impianti, venne risolto, risultando dalla prova dei fatti che la gestione appariva di convenienza pratica, perchè un solo operatore poteva disimpegnare il servizio di ciascun complesso ricevente-trasmittente.

Con tenace pazienza ora l'illustre inventore, nella magica clausura dell'*Eletra*, nave della scienza e della poesia, è riuscito ad ottenere una nuova vittoria, dando alle onde ultracorte la desiderata indipendenza ed autonomia che ormai permette di comunicare tra due punti invisibili. In un'intervista concessa al *Giornale d'Italia* il marchese Luigi Solari ha messo in evidenza i vantaggi notevolissimi del nuovo progresso ottenuto che garantisce l'assoluta segretezza delle trasmissioni ed ha quindi una straordinaria importanza anche dal punto di vista militare.

Con il nuovo sistema studiato da Marconi le onde cortissime non si propagano più da un centro (costituito dalla stazione emittente) verso la periferia a guisa di cerchi che si dilatano, ma vengono incanalate a fasci e dirette verso il bersaglio della stazione con la quale si vuole

comunicare. In tal modo la cattura dei messaggi da parte di terzi è resa praticamente impossibile.

Con l'esperimento tra Rocca di Papa e Capo Figari in Sardegna Marconi ha ottenuto il superamento della distanza visuale, portando ad oltre trecento chilometri il raggio d'azione delle onde stesse, concentrate e dirette. Inoltre gli apparecchi parabolici, prima ingombranti, sono stati ridotti ad un volume minimo, così da permetterne il facilissimo trasporto.

Negli ambienti scientifici il felice risultato dell'esperimento, che si è svolto alla presenza dei rappresentanti il Ministero delle Comunicazioni, è stato accolto con il massimo compiacimento, tanto più che nell'annuncio ufficiale al marchese Solari il grande inventore ha messo in rilievo l'importanza del successo, affermando che sarà possibile comunicare mediante le onde ultracorte anche a distanze maggiori di quelle che risulterebbero teoricamente ammissibili a causa della curvatura terrestre.

Non appena informato del successo ottenuto da Marconi, il prof. Carlo Formichi, vice-Presidente dell'Accademia d'Italia, ha inviato al suo Presidente questo commosso saluto:

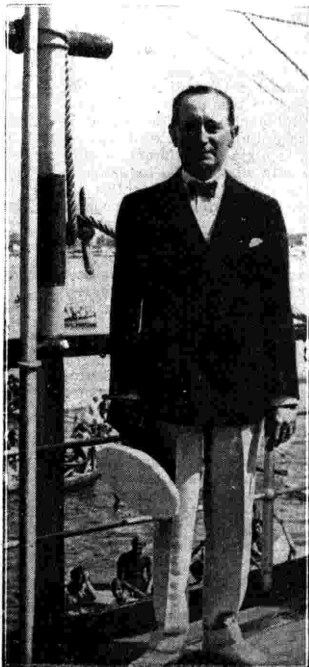
« Vostra nuova scoperta suscita onde di irrefrenabile entusiasmo per il vostro genio inesauribile e miracoloso. A voi, orgoglio di questa Reale Accademia, giunga subito il plauso dei colleghi ammirati, festanti, riconoscenti ».

Non meno caloroso è stato il messaggio di felici-

tazioni di S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, che così si è espresso:

« Ho seguito con vivissimo interesse, per le informazioni che mi sono state date via via dall'ammiraglio Pession, le interessantissime e promettenti esperienze eseguite da V. E. fra Rocca di Papa, il senafora di Capo Figari e la nave Eletra con le onde cortissime. Porgo a V. E. vivissimi saluti per i nuovi risultati conseguiti che ancora una volta permettono a V. E. di far fare un nuovo balzo in avanti alla perfezione delle comunicazioni radioelettriche ».

Un nuovo balzo in avanti. E non sarà l'ultimo...



SUSURRI DELL'ETERE

Un nuovo trionfo della radio! L'Opéra, o, meglio, l'Académie Nationale de Musique di Parigi ha deciso di aprire, dal 19 agosto, le porte al microfono per la diffusione dei suoi prossimi spettacoli. Fino ad ora la Direzione del grande teatro continuava a mantenere in atto la condanna della radiofonica al più inesorabile ostracismo, rimanendo ferma nel pregiudizio che la radiotrasmissione delle opere potesse rarefare la clientela della spaziosa e sgargiante sala costruita dal Garnier.

Viceversa, come il pubblico si rarefaceva sempre più, nonostante il severo ostracismo, la Direzione dell'Opéra, in seguito all'intervento del Sottosegretario di Stato per le Belle Arti, ha testé deciso di rivolgersi alla radio nella speranza di richiamare al massimo teatro lirico francese la gente che lo va disertando.

I riconoscimenti ufficiali, dovuti ai direttori dei teatri di Vienna e di Praga, circa la buona influenza della radiotrasmissione di lavori rappresentati sugli incassi serali, produssero il loro effetto a Parigi. La concorrente temuta del teatro lirico ne diventa dunque l'ausiliaria desiderata e sollecitata: forse la salvatrice.

Non vorranno stupirsi i lettori del Radiocorriere, i quali più volte ebbero a veder sostenuta su queste pagine, talvolta anche col tono di vivace polemica, la tesi dell'utilità di una collaborazione fra la scena lirica e il microfono, contro la recente e già vieta forma di *alibi* cercata alla propria insufficienza artistica ed amministrativa da molti esercenti di teatri d'opera, cui torna comodo far credere responsabile dello scarso entusiasmo dimostrato dal pubblico verso i magri spettacoli da essi ammannitigli, oggi la radio, ieri lo sport, ieri l'altro il cinema, ogni giorno qualche nuovo imputato, insomma, ma non mai la colpevole vera, ossia la pigra inerzia che, purtroppo, li distingue dai dirigenti della radiofonica, i quali, invece, mostrano di aver sempre lo spirito intento alla caccia di novità nei programmi e nella tecnica, nonché sempre intento alla caccia — diciamo pure, ch'è un vanto — di nuove clientele in tutti i campi sociali.

Ma Giacomo Rouché, l'illustre direttore dell'Opéra parigina, già, fin dallo scorso mese, istituendo nella «Revue des deux mondes» una specie di bilancio generale della situazione in cui viene a trovarsi il teatro lirico

nella società contemporanea, tanto diversa dalla precedente (e, con ogni probabilità, dalle conclusioni di quel bilancio egli fu tratto a convertirsi alla causa della radio), dava segno di avvertire la necessità d'uniformare ai tempi nuovi ed ai nuovi costumi la concezione dello spettacolo lirico. In verità, anche senza voler essere novecentisti ad oltranza, vien fatto di domandare quale ragione esista perché il teatro d'opera continui a sopprimere la giornata dai suoi frequentatori nel 1932 tagliata sullo stesso orario e foggia sulle stesse abitudini che avevano corso nel 1900, e continui a regolare le rappresentazioni su quella supposizione perfettamente erronea?

Proponeva dunque il Rouché una serie di riforme, che ritengo possano interessare anche i lettori italiani:

«Modificare l'orario e la durata dello spettacolo, che può cominciare più presto e finire più tardi; permettere una cena, oppure un pranzo, mentre oggi li contraria ambedue; adottare, insomma, il sistema tedesco e il sistema spagnolo.

«Abbreviare le opere antiche. L'Opéra di Berlino sopprime un atto degli *Ugonotti*; nei *Troiani* Didone si uccide con una pugna-

lata, senza il rogo; le «norme» sono scomparse dal *Crepuscolo*.

«I teatri potrebbero realizzare un accordo generale: metter su uno spettacolo e farlo circolare con gli artisti, i scenari, i costumi, come un film. In tal modo le spese iniziali verrebbero in parte ricoperte dal numero maggiore di spettatori, ritrovato mercé i procedimenti della concorrenza. (Come è noto, questa idea si trova già allo studio in Italia per cura della Corporazione fascista dello spettacolo).

«Dare a quanti amano la musica da teatro la facoltà e i mezzi di raggrupparsi mediante abbonamenti dalle forme più variate: conoscere le aspirazioni di ogni generazione».

Non è qui il luogo di svolgere attorno a queste considerazioni di carattere generale una discussione che finirebbe col diventare troppo tecnica. Basta ricercarne la chiave di volta, quale la si trova nella formula che le conclude: «conoscere le aspirazioni di ogni generazione»: formula che praticamente si riduce alla ricerca del modo di adeguare gli spettacoli lirici ai gusti della gioventù contemporanea, che oggi li abbandona.

Ma, potrebbe obiettare qualcuno, la gioventù moderna non ambisce se non i piaceri dello sport e non ha cura della musica. Non nego che tale obbie-

zione goda di un certo credito... nel repertorio delle frasi fatte. Però, se la si mette alla prova della realtà, è facile il constatarne l'inesattezza. Si direbbe, al contrario, che dovunque, e in privato ed in pubblico, nelle sale di ritrovo e da pranzo, nei caffè e nei ritrovi, persino durante le soste delle marce sportive e fra le solitudini dei campeggi alpini, la gioventù contemporanea rivela un bisogno permanente di musica. Sarà magari in funzione di accompagnamento dei gesti più consueti della vita, o per allietare il riposo, o per nascondere l'indolenza di una conversazione senza interesse, ma la giornata della maggior parte dei giovani, quando sono in grado di intrinsecare le loro preferenze, è piena di musica: e il fonografo e la radio provvedono a fornirla.

Fate che la radio riveli ai suoi giovani amatori la rappresentazione in corso di un'opera musicale di bella ispirazione artistica e di ottima realizzazione orchestrale e vocale, cui la interpretazione scenica prometta, oltre la gioia dell'udito, il godimento della vista, ed ecco la radio si tramuterà nella migliore propagandista del teatro lirico, convogliando anche quella gioventù che oggi, peggio ancora che disdegnarla, sembra ignorarla. Ma, affinché questo avvenga, occorre che il teatro lirico si riduca alla scala dello spettacolo d'oggi e cerchi di appagarne le esigenze caratteristiche: economia intelligente del tempo, felicità e comodità del godimento, desiderio del minimo sforzo e della minima spesa.

... In fondo, a guardar bene, tre quarti delle ragioni che spiegano la popolarità della radio, si possono riscontrare nel suo essersi saputa immediatamente uniformare a codeste tre esigenze capitali dello spettatore contemporaneo... Oltre che aiutarli ad uscire dalla crisi dello spopolamento delle loro sale, la radio potrebbe dunque insegnare ai direttori dei teatri lirici anche il segreto della sua immensa fortuna. Un segreto, a dirlo semplicemente, assai modesto: che consiste nel non pretendere di imporre alla giovane clientela dei teatri d'oggi usanze e gusti vecchi d'oltre trent'anni, sforzandosi invece di assecondarne le aspirazioni e trovare in una rammodernata tecnica dello spettacolo un riflesso del proprio modo di vita.

G. SOMMI PICENARDI.

LA GIOVANE CANGURA

In mezzo alla foresta
dove ci son le liane,
solo le scimmie nane
camminano alla lesta,
ma quando ricominano la piamura
non v'ha bestia che batta la cangura.
Pure, quel giorno, se n'andava quatta
sulle gambe di dietro,
ed eran passi i suoi di mezzo metro
strascicati su piedi da ciabatta.
— O bella — disse un scimmio ammalator
ma già vecchio di rughe:
— forse per troppo amore
cammini come fan le tartarughe? —
Rispose quella: — non pensare male
se vado piano anziché andar di corsa —;
così dicendo gli mostrò la borsa,
la borsa marsupiale.
In cui c'era il rossetto,
la cipria e lo specchio,
ma c'era pure un piccolo perfetto
bellissimo apparecchio.

GINO PERUCCA.

IL PAESE DEGLI "S.O.S.",

Quel che fa la radio per i 20.000 ciechi della Gran Bretagna ~ Centenari al microfono

LONDRA, agosto.

In Inghilterra la B. B. C. invita spesso i suoi abbonati ad esprimere il loro desiderio circa gli argomenti da trattare, e per quanto è possibile cerca di accontentarli. In dubbio è molto utile, prima di una esecuzione musicale, un breve cenno critico sull'arte dei musicisti che saranno eseguiti sulla loro musica. Come pure è ottimo motivo per diffondere nozioni istruttive l'inaugurazione di mostre commerciali o d'arte. Prima di visitare una mostra od una galleria che richiami su di sé in un dato momento l'attenzione generale, l'ascoltatore ha modo di formarsi un'idea di quello che egli vedrà. Specialmente per le mostre d'arte la cosa è utilissima, in quanto serve a dare un indirizzo artistico generale che la maggioranza dei visitatori non possiede. Così si è fatto per la grande esposizione d'arte italiana l'anno scorso e per quella persiana tenuta di recente alla Royal Academy. Anche la storia commemorazione virgiliana ha ottenuto un grandissimo successo. Molti che non hanno tempo o voglia di leggere un libro o una serie di ponderati articoli su di un dato argomento raccolgono con piacere la breve conferenza della B. B. C. che fa di esso una succinta ed esauriente disamina. Un radioamatore che segua la parte educativa trasmessa per radio ha modo di essere sentito al corrente degli ultimi avvenimenti politici, artistici e letterari, commerciali e scientifici, di formarsi una cultura generale assai estesa che va dalla... coltivazione del cotone alle applicazioni varie... dell'alluminio; di formarsi un piccolo bagaglio linguistico seguendo i corsi di lingue straniere, eccetera.

Le statistiche della B. B. C. in Gran Bretagna dimostrano tra l'altro che le persone che per gravi infermità fisiche non possono frequentare le scuole ed i luoghi di svago sono tra i più fervidi radioamatori. Questi esseri disgraziati, sovente relegati in casa su di una poltrona dalla quale non si muovono mai, hanno trovato nelle radiotrasmissioni un mezzo di rinvio che la ricezione delle radio-audizioni poteva portare a tanti consolati è stato vivamente compreso dalla B. B. C. la quale ha iniziato una intensa campagna radiofonica per provvedere di apparecchi di ricezione i ventimila ciechi che ci sono in Gran Bretagna.

Quest'opera veramente benefica ed encomiabile è stata compresa dalla grande massa dei radioamatori inglesi che hanno risposto generosamente alla richiesta dell'obbligo per i ciechi. Dal 9 ottobre 1930, giorno in cui fu lanciato il primo appello, ad oggi sono già state raccolte oltre ventimila lire sterline con le quali si è provveduto ad offrire apparecchi radio completi a settemila ciechi della Gran Bretagna e Irlanda settentrionale dando la preferenza ai ciechi di guerra. Gli appelli per invitare i radioascoltatori a contribuire al «Fondo per i ciechi» vengono sempre pronunciati al microfono da illustri personalità e l'ultimo, lanciato da Winston Churchill, ha avuto per effetto la raccolta di ben dodicimila lire ster-

line. Le offerte, accompagnate sovente da lettere piene di espressioni augurali per la benefica iniziativa, variano da sei pence a cento sterline, dimostrando come tutti concorrono a quest'opera buona nei limiti delle loro possibilità finanziarie, ma tutti animati dallo stesso sentimento di carità.

L'attività della B. B. C., che rientra nella sfera dei programmi educativi, è la presentazione al microfono di uomini e donne che hanno raggiunto i cento anni di età. In principio erano presentati anche i nonagenari, ma poi, dato il caso troppo numerosi, si dovette sospendere limitando ai centenari l'onore del microfono. Sovente la B. B. C. lancia l'appello: «Quando compite i cento anni favorite avvertirci». E' una forma di pubblicità come tante altre. I centenari, quando è possibile, parlano essi stessi al microfono dei loro ricordi e di quello che hanno fatto, o non hanno fatto, per giungere a così tarda età. Trattandosi di persone generalmente temperate e di modeste esigenze i loro discorsi hanno un contenuto educativo in quanto espongono, inconsciamente, delle norme igieniche sul mangiare, sul fumare, sul bere liquori, eccetera. E' notevole il nu-

mero delle persone che arrivano ai cento anni in Inghilterra ove, secondo le statistiche, la vita media si allunga. Le donne centenarie superano gli uomini centenari. Si fa sempre rimprovero alle donne di ringiovanirsi, agli occhi del mondo, togliendosi qualche anno; nel caso delle centenarie però si verifica il contrario. E così fattuale si è verificato il caso che qualche centenaria risultasse appena una novantacinquenne o giù di lì; sovente non per colpa dell'interessata, dato che è difficile esibire documenti probatori ed atti di nascita sperduti chissà in quale parrocchia lontana. Recentemente ha parlato al microfono una centenaria, che è risultata poi essere appena ottantenne... Questo episodio ha avuto il merito di rendere più guardinghi gli incaricati della B. B. C. che fanno di tutto ora per controllare scrupolosamente le dichiarazioni degli interessati. Per la verità un'aggiunta di venti anni alla propria età era stata trovata un po' eccessiva, malgrado che ci fosse l'attenuante della... vanità femminile. Le comunicazioni ed i discorsi riguardanti i centenari vengono sovente trasmessi durante «l'ora dei bambini». E' la voce dei nonni e delle nonne che

parla direttamente e confidenzialmente a migliaia e migliaia di nipotini e di nipotine sparsi in tutta la Gran Bretagna. Dicono della loro esperienza della vita con frasi semplici, spesso preparate loro dagli stessi annunciatori della B. B. C.; frasi adatte alla mentalità dei loro piccoli ascoltatori e danno loro degli insegnamenti pratici desunti dalle loro stesse esperienze. Non vi è come gli inglesi che sappiamo parlare ai bambini, cioè dire loro delle cose difficili con semplicità. Tra le funzioni educative della radio si può mettere anche la diffusione delle notizie politiche ed economiche che vengono date parecchie volte al giorno, sotto forma di bollettini e brevi conferenze. Il notiziario rapido e conciso, che rispecchia la vita non solo della Gran Bretagna, ma di tutto il mondo è assai apprezzato perché evita sovente la lettura di vari giornali ed è utilissimo, specie alla sera quando è esaurita tutta la serie delle edizioni dei quotidiani.

Un uso ormai diventato comune e di cui è stata universalmente constatata l'utilità è quello degli S. O. S. tenuti per radio. Ogni qualvolta accade un fatto grave in una famiglia, alla trasmissione del primo bollettino delle notizie si fa precedere un appello in cui si danno i particolari e si pregano i parenti ed i conoscenti di accorrere sul posto. In casi di malattie gravi ed improvvise si chiamano per radio i figli ed i parenti lontani che non si sa con precisione dove siano, per farli correre al capezzale della persona inferma. Naturalmente queste richieste private vengono rigorosamente controllate dagli agenti della B. B. C., ma fin d'ora non si sono verificati abusi. La frase di prammatica usata dall'annunciatore è, in questi casi, quella di «dangerously ill» ossia «gravemente ammalato», anche quando l'infermo è già morto. Altri S. O. S. sono quelli relativi alle burrasche sul mare per prevenire i naviganti dei pericoli della navigazione provocati dal mal tempo, alle disgrazie del traffico stradale e via dicendo.

Un caso che si ripete frequentemente, in occasione di feste popolari o di grandi raduni di folla è la scomparsa di bambini che, allontanatisi momentaneamente dalle mamme si perdono in mezzo alla folla di gente e non ritrovano più i parenti. In questi casi, dalla polizia alla quale i parenti denunciano la scomparsa del rampollo, viene telefonato subito alla B. B. C. dando tutti i ragguagli necessari ed alla prima trasmissione viene lanciato l'appello invitando, chi avesse visto o trovato il bambino, a dare indicazioni. Lo stesso dicasi per le persone che si smarriscono a causa della perdita della memoria. Non c'è forse altro paese al mondo come l'Inghilterra dove i casi di «smemorati» siano così frequenti. Gli S. O. S. vengono lanciati dalla B. B. C. in misura di due o tre al giorno. La rapidità e la concisione che sono i caratteri principali della radiotrasmissione delle notizie circa le quotazioni delle Borse Valori e Mercì, degli S. O. S. e delle notizie varie sono assai apprezzate in generale dal pubblico.

G. C. GOVONI.



Artisti lirici al mare: Toti Dal Monte.

PIOGGE DI STELLE NEI CIELI D'AGOSTO

L'inerzia apparente che per i nostri sensi imperfetti incombe sovrana sugli spettacoli del firmamento, non di rado vien turbata, in modo stupendo, da brillantissime, per quanto effimere apparizioni luminose che richiamano all'inconsistenza di ardenti aspirazioni umane che svaniscono al brusco irrompere della realtà della vita.

L'apparizione repentina di una stella cadente, il rapido guizzare attraverso le costellazioni e la successiva immediata scomparsa contrastano solo apparentemente con la maestosa lentezza dei moti celesti, poiché se v'ha un principio fondamentale, imprescindibile a cui sottostanno le svariate manifestazioni della vitalità cosmica, è proprio quello del moto rapido, incessante, inestinguibile, che si estende, attraverso tutta una gamma di variazioni, dai fremiti molecolari agli spostamenti notevolissimi delle nebulose. Le stelle cadenti, tuttavia, non costituiscono uno stadio evolutivo attraverso cui debbono passare determinati oggetti cosmici nel loro divenire, riducendosi all'apparizione di esse ad un fenomeno affatto accidentale, transitorio, trascurabile, e la loro entità stessa, effimera, inconsistente, sparuta, a meno che nulla rispetto ai veri abitatori dei cieli.

Si consideri infatti come la casuale mancanza di un semplice elemento, l'assenza cioè di un'atmosfera intorno al nostro pianeta o la sua sostituzione con un fluido molto più rarefatto, verrebbe a privare quei detriti cosmici del più vistoso effetto di cui fanno sfoggio, vale a dire della rapida e vivacissima incandescenza.

La luna, che con ogni probabilità presenta queste particolari circostanze, non conosce dunque di queste apparizioni e tanto meno gli spettacoli grandiosi delle piogge meteoriche.

Per quanto la fantasia dei dotti e degli indotti abbia architettato, nei secoli scorsi, le più strane ipotesi per spiegare l'origine di quelle misteriose apparizioni che a volte divengono così numerose e frequenti da produrre delle vere piogge meteoriche, a nulla si giunse di positivo. Nella seconda metà dell'800 si pervenne ad una ipotesi esplicativa così suggestiva, attendibile, inoppugnabile, da costituire una delle più brillanti conquiste dell'astronomia moderna. In pochi casi come in questo l'apporto di nuove prove sperimentali di ulteriori ricerche fu così concorde alla teoria enunciata sino a dare ad essa la forma perfetta della vera spiegazione scientifica del fenomeno.

Le prime ricerche furono rivolte a misurare l'altezza della zona in cui si svolge la carriera luminosa delle stelle cadenti; poi se ne determinò la velocità. Risultati positivi coronarono quegli arditi tentativi di due studenti tedeschi. L'accensione delle meteore avviene generalmente intorno ai 100-120 Km.

d'altezza e l'estinzione intorno ai 30-40 Km. La valutazione in secondi dell'apparizione messa in relazione alla distanza percorsa fornisce la velocità che varia dai 16 ai 72 Km. al secondo. Dati positivi questi che permisero dimostrare la reale caduta delle meteore e la loro indiscutibile provenienza cosmica.

Considerazioni semplici sulla splendore particolare del nucleo e sulle traiettorie talora serpeggianti permisero poi giudicare con grande attendibilità come il nucleo fosse un corpo solido infiammantesi per attrito nella nostra atmosfera. Una valutazione della splendore permise determinare anche la massa che raramente supera il peso di alcuni grammi.

Sin qui le deduzioni attendibili ricavate dalle felici indagini positive dei due osservatori tedeschi. Ma una nuova, vivissima luce doveva farsi poco di poi sull'appassionante enigma, mettendo in relazione quegli astri singolari con un'altra classe notissima di corpi celesti, cioè con le comete.

In epoche eccezionali dell'anno le stelle cadenti si succedono con grande frequenza ed attirano anche l'attenzione dei più indifferenti per le cose del cielo. A volte — molto raramente invero — il fenomeno acquista proporzioni fantasti-

che e provoca la più entusiastica ammirazione. I corpuscoli cosmici non sono dunque disposti a caso per gli spazi siderali, ma sono raggruppati in nugoli considerevoli in alcune regioni dello spazio. L'incontro con uno di questi ammassi produce le piogge vistosissime.

Le date del 10 agosto e del 14 novembre sono ormai familiari anche al grosso pubblico per l'ordinario intensificarsi del fenomeno; lo sono meno quelle del 20-22 aprile e del 27 novembre. La periodicità di alcune piogge meteoriche fu scoperta nel 1830, rilevandosi come molte di esse erano avvenute pressappoco nello stesso giorno dell'anno e che in tali epoche degli anni intermedi era stata sempre notata una intensificazione del fenomeno.

La periodicità annuale e quella della diversa intensità con cui una stessa pioggia si riproduce, la scoperta dei punti radianti dai quali sembrano divergere tutte le meteore di uno stesso massimo, fecero supporre come la Terra, circolando intorno al Sole, incontri nelle epoche corrispondenti ammassi di materia celeste molto rara distribuiti quasi uniformemente lungo un'orbita molto eccentrica e circolanti anch'essi a mo' di armilla intorno al Sole.

Spinta così molto innanzi l'ipotesi teorica che rendeva conto di molte particolarità degli attraenti

fenomeni, a questo punto pareva dovesse arrestarsi la loro conoscenza quando la genialità di Giovanni Schiaparelli concepiva la Teoria suggestiva che intravedeva intimi legami genetici tra questi sciami di corpuscoli cosmici ed alcune comete comparse in quegli anni, ipotesi vieppiù confermata dalle ulteriori indagini e che ha acquistato oggi un grado di certezza insuperato.

Una relazione egli mise per primo in rilievo tra le Perseidi del 10 agosto e la splendida cometa del 1862; fu questa la chiave di volta per la spiegazione dell'enigma; altre relazioni furono scoperte poi tra le principali piogge con altrettante comete.

L'analogia delle orbite per natura, forma e disposizione tra le meteore e le comete; la velocità delle prime prossima al moto parabolico al momento dell'incontro con la nostra atmosfera; l'associazione di certe comete e certe piogge meteoriche in modo da descrivere orbite identiche sono i fatti che il nostro grande scienziato provò con dovizia di osservazioni e rigore scientifico e che lo indussero, in ultima analisi, ad affermare che le meteore sono il prodotto della dispersione di materia cometica.

Le stelle che cadono fra il 9 e il 21 agosto fanno parte di una delle quattro più vistose piogge che avvengono nel corso dell'anno ed il fenomeno si riproduce con grande regolarità. La fantasia popolare le associa ad una leggenda cristiana designandole col nome di «lacrime di San Lorenzo».

Il lucente della luna nel suo crescente, quest'anno, ne attenuerà di molto l'effetto, ma il loro numero, all'incontro, sarà rilevantissimo perché la Terra incontrerà la parte più densa dello sciami. Il loro punto radiante è nella costellazione di Perseo che nelle prime ore della sera — attualmente — lambisce l'orizzonte di nord-est. Come s'è detto, il nostro Schiaparelli intravede il legame genetico della corrente con la terza cometa del 1862, relazione che gli ispirò la suggestiva Teoria cometaria che porta il suo nome.

Un'ellisse enorme, lunga più che 48 volte il raggio dell'orbita terrestre e solo superata da quella delle Liridi, descrivono intorno al Sole queste meteore. Un periodo da 121 a 122 anni calcolò Pöppelzer per la cometa. La velocità di queste stelle, le Perseidi, non è eccessiva (60 Km. al secondo), incontrando esse la Terra solo di fianco laddove le Leonidi le vengono incontro e le Andromedidi la rincorrono.

Risultati più positivi e categorici di quelli accennati raramente si raggiungono nella spiegazione dei fenomeni siderali, ed ipotesi esplicative più organiche e complete, ognora confermate dalle indagini ulteriori, si ignorano quasi del tutto.

CRISTOFORO MENNELLA.



LA RADIO, PANE SPIRITUALE DI ZARA

L'uomo propone e Dio dispone, dice un vecchio proverbio, ma talvolta a disporre non è soltanto Dio, ma anche le sue emanazioni più dirette: scienza, tecnica, meccanica. Dovemmo farne l'amara constata-



Zara ha dato il suo contributo di sangue per l'Italia...

zione quando, armati di un ottimo apparecchio radiofonico portatile e della più buona volontà che abbia mai animato uno studioso assetato di nuove indagini e radiotecnico per di più, ci siamo imbarcati sul veloce trimotore che giornalmente collega Trieste a Zara, dove si era accesi per ricerche. — A più di 1000 metri sospesi sul mare, si voleva tentare l'esperimento di gustare la dolcissima sensazione di sentirsi invisibilmente uniti alla terra per poter seguire il comportamento dell'emissione del trasmettitore di Radio-Trieste con l'aumentare della distanza. Disillusione! Il rombo assordante dei motori che turbinavano sulla testa rendevano impossibile, non tanto la ricezione, poiché la modulazione era avvertita, ma un efficace controllo di essa.

Nessuna speranza di compiere il lavoro prefissoci e via dunque l'apparecchio radio.

Non fummo in grado però di rattristarsi eccessivamente, poiché uno spettacolo grandioso, come solamente questa nostra terra benedetta può offrire, apparve improvvisamente al nostro sguardo attonito ed ammirato. Avevamo lasciata Trieste coperta da dense nubi temporalesche; ora il sole squarciava vittorioso quella pesante cortina, mostrando ai nostri piedi il disegno nitidissimo dell'Istria pittoresca, bel grappolo dai chichici luminosi di bianco e di verde, pennellate di biacca che si spingono civettuose a curiosare sul mare — Capodistria — Pirano — Parenzo — Rovigno — Pola. — Poi si sale ancora, mare e cielo si confondono in una distanza permeata d'oro, indi improvvisamente l'apparecchio scende; volgiamo a

quota bassissima. Ecco là in fondo la mèta: Zara, baluardo orientale d'italianità, perla bianca che sorride fra la corona d'isolotti che le stanno d'intorno.

La sponda orientale dell'Adriatico non è disseminata di città solenni nella storia, nell'arte, nei commerci come l'Occidente; la sua magnificenza sta invece nell'alternarsi dei paesaggi, nella siepe delle isole sbocciate dal mare come fiori meravigliosi, come se la natura avesse voluto ricompensarla di non essere stata eletta a sostenere parte solenne nei destini dell'umanità. Zara però è l'eccezione a questa regola. — Quanta gloria e quanta storia nelle sue torrite mura di Augusto, che, come ricorda una lapide, fu il padre romano del primo nucleo di case costruite forse da popolazioni nomadi e certo dagli Illiri, abitanti primordiali del sito, e le diede le mura e la fornì di leggi e di un Municipio! Zara, già nota ai romani che navigavano in quelle acque ai tempi di Giulio Cesare, si vide al tempo del «Padre della Colonia» arricchita di monumenti e di edifici insigni di purissimo stile che, nello svolgersi dei secoli, attestarono sempre la sua latinità.

Vennero le invasioni barbariche, venne il Medio Evo con la sua notte, notte non eccessivamente tenebrosa per Zara, poiché la città si regge da sé, fiera del suo codice romano che le permette l'indipendenza. Grandeggiano figure di vescovi e di cittadini insigni fino a che nel 999, dopo tante vicende, ecco Venezia con il suo Doge e con la sua flotta comparire dinanzi alla città.

Data fatidica. Zara è consacrata ad essere fedelissima di S. Marco. Contro la propria volontà, contro la propria opportunità, Zara, città isolata, circondata da genti di altro linguaggio e d'altra stirpe, antagonista feroce delle sue tradizioni,



Zara è destinata ad essere una fedelissima di Venezia.

non subisce influenze dei vicini, non si lascia né assimilare né distruggere.

Sfida l'ira degli ungheresi, dei serbi, dei croati, sostenuta da Venezia, respinge vittoriosamente i turchi e della Serenissima fedele al suo destino fa suoi i santi patroni, i Dogi, gli usi e costumi, la favella, le case e le contrade; allorché, nel 1797, Venezia deve cedere davanti allo spettro napoleonico e ritirarsi, Zara ne bacila i gonfalon, li bagna di pianto e li seppellisce sotto l'altare maggiore della sua cattedrale. Il 30 giugno 1797 entrano gli austriaci; dopo la pace di Tresporgo ecco i francesi; ma già allora, presagio del fato, Zara fa parte del Regno d'Italia.

Italia! Zara, città meravigliosa per tenacia ed amor patrio, tutta candida, distesa fra il mare come sul palmo di una mano, ebbe la gioia nel 1918 di essere annessa.

Ora, isolata com'è lontana, ha un unico mezzo sicuro, efficace ed indistruttibile che l'unica alla madre Patria: la Radio. Zara tende



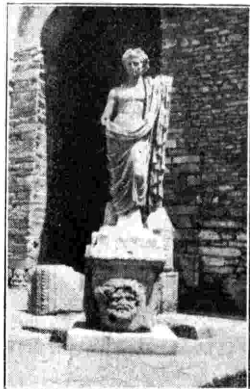
Ma quando soffia la bora o lo scirocco e i marosi si fanno minacciosi...

l'orecchio intenta e tutta tesa nello sforzo di non lasciarsi sfuggire un cenno della voce cara e lontana, di non lasciarsi sopraffare da altri suoni ostici che le giungono dal continente che l'opprime alle spalle.

Qui la Radio ha una ragione essenziale di vita; Zara è povera di comunicazioni, dato che solamente un piroscalo ed un idrovoltante giornaliero la collegano quotidianamente con Ancona e Trieste portandole notizie, merci e giornali. Ma quando soffia la bora o scirocco ed i marosi si fanno minacciosi e l'approdo e l'ammarraggio non possono effettuarsi, Zara non può che rivolgersi alla Radio per il suo pane spirituale.

Le ricezioni, nella zona di Zara, delle stazioni italiane sono, in generale, buone. Roma, Trieste e Firenze sono le stazioni che con maggiore potenza e continuità sono ascoltate sia di giorno che di sera, mentre Milano, Palermo e Torino lo sono abbastanza per quanto con relativa continuità.

Naturalmente, data la povertà di svaghi che offre la città di Zara, la Radio offre moltissime possibilità agli amanti di musica o di qualunque forma culturale in genere. I migliori Caffè sono muniti di ottimi apparecchi e potenti e nelle serate di trasmissioni importanti di musica o in quelle sportive sono gremiti di clienti. Anche i privati possessori di apparecchi sono rela-



Arricchita di monumenti che attestano sempre la sua latinità.

tivamente molti quando si consideri che, data la distanza di Zara dalle trasmissioni, è necessario muniti di apparecchi molto sensibili a più valvole e quindi costosi. Ma certamente sarebbe possibile ottenere una maggiore diffusione quando le condizioni locali fossero migliorate nei riguardi dei disturbi parassitari. Parliamo specialmente dei disturbi industriali che, dato il carattere industriale della città che è cinta da un numero grande di stabilimenti, trasformano in certe zone e in certe ore anche di sera le ricezioni radiofoniche in un complesso di rumori, a traverso i quali non è assolutamente possibile ascoltare nulla. La necessità quindi della eliminazione di questi disturbi si impone in Zara in modo del tutto speciale. La Eni, che considera il problema dell'eliminazione dei disturbi come vitale per gli sviluppi delle radiodiffusioni, non ha mancato di porgere attento orecchio alle voci di protesta che provenivano dalla sponda orientale, e, dietro rapporto del tecnico mandato per lo studio della situazione, farà tutto quanto sarà possibile fare, nulla trascurando perché i cari fratelli



Ascolto dei disturbi parassitari.

zaratini possano ottenere ottime ricezioni, contribuendo così al rafforzamento di quei sentimenti di attaccamento alla madre Patria che rappresentano le doti peculiari degli abitanti di Zara, che, come l'attesta il suo monumento ai caduti, ha dato il suo contributo di sangue per il trionfo dell'Italia nella grande guerra.

Ing. A. ANDO'.



CINEOLIMPIADI

A Venezia si è tenuta i giorni scorsi la prima sagra mondiale della cinematografia. Il grande interesse dell'avvenimento è stato dato, oltre che dall'eccezionalità dei films scelti per le proiezioni, dal fatto che i lavori giungevano al pubblico integralmente, nella loro lingua d'origine e senza aver subito alcun taglio dalla censura, né alcun oltraggio dai «doublages». Da ciò abbiamo potuto trarre un grande insegnamento: «Che tutto ciò che noi, oggi, consideriamo brutto... non lo era forse tanto quando uscì dal teatro di posa!». Censure internazionali e «doublages» d'ogni lingua avevano cooperato ad imbruttirlo! Così si potrà giungere presto a risolvere il problema di certi... orripilanti «doublages». Film di battesimo è stato l'americano: *Il dott. Yekill e il signor Hide*, della «Paramount», un lavoro di ispirazione alla Poe che ci presenta uno strano caso di sdoppiamento. Son seguiti: *Frankenstein* il capolavoro degli orrori, nel quale si vede uno scienziato che riesce — risolvendo il problema della generazione — a dar vita ad un orribile mostro che è costretto poi a distruggere per arrestare la sua opera deleteria; il tedesco: *La luce tace* di Zuenen, diretto dall'ormai italiano Franz Capra. *Proibito*: quindi il film giallo francese: *Au nom de la loi*, che dipinge magnificamente l'ambiente degli spacciatori e degli schiavi della «coca». La cinematografia russa ci ha presentato *Verso la vita*, uno dei suoi migliori film, nel quale si vive la tragedia dei bimbi abbandonati. La Cines ha offerto al pubblico del Lido un'interessante primizia, l'ultimo film di Camerini: *Gli uomini che nascazzoni*, delicata vicenda tra una graziosa venditrice di profumi ed un autista nello sfondo... fotogenico di Milano. Il film, che è riuscito sotto ogni aspetto, era ottimamente interpretato da De Sica, Lia Franca, Leda Gloria. L'industria cinematografica italiana, oltre questo ottimo esemplare, ha presentato delle magnifiche produzioni Luce: *La vita dei pesci*, *Scitila e Abruzzo*, *Le cave di Carrara*, *Assisi*, *Fori Imperiali* e gli *shorts* a colori, sistema Gualtierotti, di splendido effetto che, in alcuni punti, raggiungono toni stereoscopici. Tra i films più importanti presentati sono stati il tedesco: *Ragazze in divisa*, film femminista al cento per cento, scritto da una donna, diretto da donne, interpretato esclusivamente da donne, e l'americano, della Paramount: *L'uomo che uccise*, che segna il ritorno di Lubitsch al genere drammatico dopo la lunga sosta nel genere comico operettistico che ha trovato la sua più scaghiata espressione con il binomio Chevalier-Mac Donald. Il film, tratto dal celebre dramma omonimo di Rostand, ha dei momenti di profonda drammaticità ed è una vicenda dell'immediato dopo guerra che mette di fronte ad un padre che ha perduto un figlio, il giovane nemico che glielo uccise. Lionel Barrymore, Philips Holmes, Nancy Carroll sono gli eccellenti interpreti di questo appassionante conflitto d'anime. Un altro grande avvenimento è stato: *Grand Hôtel*, tratto dal romanzo della Vicki Baum, il film più costoso, più complesso e più imponente di questi ultimi tempi: Greta Garbo, i due Barrymore, Wallace Beery, Lewis Stone, ecc., sono gli interpreti di questo «fuori classe». Degni di nota anche i francesi: *Hôtel des Etudiants* e il celebre: *A nous la liberté* di René Clair; gli americani: *Il campione*, che ci presenta per la prima volta Jack Cooper, il nuovo ragazzo prodigio; *Urlò della folla*, film sportivo e *Portali indietro vieti*, la pellicola che a Nuova York ha segnato oltre 60 esauriti. Il tedesco: *Due uomini*, segna un interessante esperimento di ricerca di espressioni mistico-religiose. In questi quindici giorni di arte cinematografica integrale, il raffinato pubblico ha potuto sentire al vivo le voci degli astri e delle stelle preferite facendosi così anche un concetto del loro valore fotogenico oltre che di quello fotogenico.

GEC.



PROVE DI COMMEDIE

Alessandro de Stefani, che il pubblico dei radioamatori ha imparato a conoscere e ad apprezzare, è stato vittima di un gravissimo incidente automobilistico, di cui tutti i giornali hanno dato diffuse notizie. Al carissimo collega e collaboratore, così duramente provato, giungono in quest'ora di dolore, supportato con virile fermezza, il commosso pensiero e l'affettuoso augurio dell'Enir e del Radiocorriere.

A Parigi sono stato invitato ad assistere alla prova — non a quella generale —, ad una prova normale di una commedia; mi ha invitato l'autore, uno dei più noti autori francesi, o per meglio dire dei più noti « giovani » autori, poichè non ha che quarant'anni ed una sola Roll's Royce: non è ancora divorziato dalla propria moglie e non ha ancora posto la propria candidatura all'Accademia...

Vado dunque alla prova: si tratta di una commedia comica. Naturalmente credo che quest'invito sia una forma di cordialità, che l'autore mi abbia voluto far conoscere, prima che al pubblico, e dei critici, questa sua opera nuova e gli sono riconoscente della sua cortesia; mi



preparo ad ascoltare la commedia con la più indulgente ed attenta benevolenza pronto a trovarmi i minimi pregi, per farne poi le dovute lodi all'autore. Ricordo le opere dei miei colleghi italiani! Per quanto siano scontrofi, vergognosi delle proprie prove, che in Italia non raggiungono mai la dozzina, mi è pur capitato di assistere a qualcuna di queste gentili improvvisazioni, oh, non invitato da colleghi, ma perchè dovevo parlare con un attore e questi mi aveva fatto andare in teatro e lì mi aveva pregato di attendere che la prova finisse. Ricordo che, allora, per quanto me ne stessi discretamente in disparte e fingessi di leggere un giornale, l'autore seduto accanto al suggeritore sbirciava sovente dalla mia parte, con gli occhi diffidenti, tanto che, per farmi perdonare la mia inopportuna presenza, ad ogni fine d'atto andavo a dirgli che la sua commedia era per lo meno un capolavoro. E questo gli era sempre di grande conforto, e mi stringeva la mano forte forte, come si usa ai funerali. Una volta però, su invito dell'autore

appunto, un attore venne ad avvertirmi, durante una di tali prove, che sarebbe stato cortese da parte mia se me ne fossi andato...

Ricco di tanta italiana esperienza, mi pareva di essere onorato di un favore specialissimo essendo invitato ad una prova, una delle prime prove di una commedia nuovissima, a Parigi. Era come venir introdotto nel gabinetto d'esperimenti di uno scienziato durante le sue ricerche. Ma la mia fieraia si trovò un po' mutilata dal vedere che varie altre persone, una ventina, assistevano, come me, alla prova. Allora, mi dissi, la cosa non è tanto segreta!

Gli attori provavano, cercavano i toni, come dei compositori di musica cercano gli accordi: da noi si tenta di dire la parte, ed è tutto, dirla a senso se si può, ed a memoria quanto più è possibile: là invece si sa già la parte a memoria e manca un mese dalla recita, e si cercano le intonazioni: senza che il direttore lo inviti a ripetere, l'attore, da solo, dice, ridice, tenta, ritenta la stessa frase. Alla fine, se non riesce a trovare l'accento esatto, l'autore interviene e dice: « Infatti è difficile a dirsi, la tagliamo! ». E si taglia, lo rianimo esterrefatto. Un autore accetta, così, di tagliare le proprie frasi perchè agli attori non vien fatto di dirle bene?

Siccome l'autore, col suo copione in mano, mi passa accanto, noto che questo copione è irto di tagli. Più tagli che battute. Ma allora le prove, qui, sono una scuola di correzioni?

Ad un tratto sobbalzo, ancora più attento: un attore, il caratterista, interrompe la recitazione per rivolgersi all'autore:

— Caro maestro, qui avrei pensato che stesse bene questa battuta: col bastone di maresciallo si possono vincere battaglie, ma non dare legnate!

Mi aspetto di udire l'autore scattare, inveire, insultare. Ho ancora nelle orecchie le fiere esclamazioni dei miei colleghi:

— Fate il vostro dovere! Recitate! L'autore sono io e non voi! Dite quello che è scritto! Non ho bisogno dei vostri consigli... ecc.

Invece, niente. L'autore ha l'aria di riflettere. Poi si rivolge a un altro dei presenti, e gli chiede:

— Che ne pensate?

— Non c'è male. Mi pare che possa andare, risponde l'interpellato.

Un altro, interrogato, disapprova la battuta: un terzo la trova buona. La maggioranza è in favore della battuta consigliata dall'autore. E la battuta è accettata ed inserita nella commedia.

Io sono sbalordito. Poi è la volta di uno spettatore che interrompe la prova per consigliare di tagliare nientemeno che dieci battute e di fare entrare la prima donna proprio quando il padre sta per battere il figlio. Nuova discussione: nuovo interrogatorio dei presenti. L'emendamento viene respinto. Ma poco dopo viene accettato quello di un si-

gnore con la barba che propone una lunga pausa tra due battute grottesche le quali venivano invece pronunciate quasi di seguito.

Guardo il signore che ha fatto la proposta, in verità intelligente e — poichè l'autore ha accettato la correzione senza fiatare — penso ch'egli sia almeno Tristan Bernard. So più tardi che è il controllore del botteghino.

La prova finisce: prova informe, rudimentale, dalla quale ho potuto soltanto capire lo sforzo minuzioso di tutti per tentare di portare a salvamento la commedia. E quando l'autore mi raggiunge, mi affretto a dirgli il mio entusiasmo. Comincio un ditirambo vivissimo, pratico come sono dei desiderii dei miei colleghi, e con mio grande stupore il commediografo m'interrompe brusco:

— Per carità, lasciate stare gli elogi. Non m'interessano affatto. Mi interessano soltanto i difetti. Cosa avete trovato che non va nella commedia?

Io non so rispondere: mi parrebbe di offendere questo autore,



di tanto più illustre di me, pratico ormai di successi internazionali, ricco a milioni. Sarebbe presunzione assurda la mia, tentar di formulare critiche sull'opera sua. Da noi ci sarebbe da vedersi togliere il saluto per sempre dall'autore censurato. Ma il mio interlocutore insiste: è siccome dalla mia esitazione crede di capire che io abbia osservato qualche grossa falla, mi fa salire nella sua Roll's Royce, mi conduce a fare un giro, insiste con grande cortesia! Finisce col dirmi:

— Capirete che la lode non mi può essere di nessuna utilità. Un appunto, se giusto, può permettermi ancora di rimediare un errore.

— Ma da noi, spiego, gli autori sono molto più gelosi della propria opera; non ammettono intromissioni...

— Lo so, spiego sorridendo il mio celebre compagno, ma da voi il teatro è ancora una cosa di famiglia, cara, ma di famiglia. Si dà una commedia appunto per ottenere la lode dei colleghi (poichè c'è poco altro da ottenere), quindi non si può infirmare questa lode confessando



di aver ricorso ad essi, o ad altri, per aiuto. Da noi il teatro è un fatto di enorme importanza commerciale: è un grande articolo d'esportazione. Una commedia che va bene significa milioni: ora da noi cerchiamo tutti i mezzi, prima della recita, per tentare di farla riuscire bene. Le prove sono opera quotidiana di correzione, di modifica, di aggiunta, di completamento. Spessissimo una battuta che io non avevo saputo trovare, mi viene suggerita da un attore o da un autore o da uno spettatore qualsiasi...

— Ma allora non è più vostra: è sua!

— Già: ma io gliel'ho compero. Diventa mia e la fisco nella commedia!

— Gliel'ho comperate?

— Sicuro! Ma credete davvero che le nostre commedie spiritose, genere *Presidentessa*, sgorgino così, con tutte le loro battute comiche dal cervello di un autore irresistibile? Ma no: sono frutto di lenta collaborazione di mesi e di centinaia di persone. E se una battuta, una trovata suggerita è importante, la si compera. Io, una volta, per un finale d'atto che mi è stato indicato da un ragazzo, ignorante di teatro del resto, gli ho dato 1500 franchi. Ed io ho fatto un affare perchè la commedia è andata benissimo e principalmente per quel finale, ed a me ha reso, se ben ricordo, 74.000 franchi. Vedete che val la pena di comperare...

Io comincio a vedere il teatro straniero sotto una luce tutta diversa. Il mio interlocutore insiste per sapere i difetti della sua commedia. Io ho tutto dimenticato, nella sorpresa di questo mondo nuovo c'è mi viene rivelato. E quando gliel'ho confessato candidamente, l'autore celebra con un sospiro:

— Allora sì, mi dice, ho perso il mio tempo. Ho fatto male a farvi venire alla prova e qui. Non avete giovato in nulla alla mia commedia...

Poi con squisita gentilezza francese, aggiunge ipocrita e sorridente:

— Del resto ho goduto il piacere della vostra amabile ed intelligente compagnia...

Io resto un po' male e capisco che se li chiamano tutti « maestri » questi francesi non hanno poi torto. Sono davvero maestri!

ALESSANDRO DE STEFANI.

CON LA RADIO TRA I FRANCESI

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

PARIGI, agosto.

La stampa francese è concorde nel riconoscere che in pochi anni la radio ha conquistato il Paese. La sua voce risuona in ogni terra, apparecchi di ogni specie si trovano sparsi per tutta la Francia. Per merito suo in ogni casa è una sorgente inesauribile di poesia e di musica, che pare dover costituire per l'umanità un beneficio enorme, avere un'influenza straordinaria sull'intelligenza e la sensibilità dei popoli.

Pure, se le questioni tecniche sono in gran parte risolte ed in questo campo si stanno facendo ogni giorno dei meravigliosi progressi, per quel che riguarda il problema della educazione artistica collettiva (qui si accenna, s'intende, alla Francia che è rimasta in questo settore alquanto indietro) molta strada rimane ancora da percorrere e intanto le discussioni si susseguono senza giungere ad un risultato concreto.

La musica e, più in generale, l'arte in tutte le sue forme sono state adoperate fino ad ora dalla radio unicamente per uno scopo interessato. Esse non hanno servito che alla pubblicità dell'invenzione. La musica poi è stata usata per fermare dinanzi al tempio della radiofonìa i passanti distratti e deciderli a penetrare nel santuario dove erano allineati apparecchi di ogni genere e di ogni prezzo. Si è cercato in questo modo di vincere l'indifferenza naturale della folla, di incantare con un fascino maggiore il compratore.

Ma la musica non può naturalmente servire a questo soltanto. Ora che la radio è penetrata dappertutto, bisogna organizzare la distribuzione e la ricezione di essa, curarne soprattutto la qualità. Poiché gli ascoltatori sono centinaia di migliaia, la radio può avere infatti una grande influenza sullo sviluppo artistico e musicale delle folle.

In fatto di musica purtroppo il gusto del pubblico è ancora sotto influenze che gli impediscono di ascoltare un'opera musicale senza secondi fini, di coglierli un piacere esente da pregiudizi e di giudicarla in modo personale al di fuori di ogni influenza esteriore. Per questo l'opera degli organizzatori dei programmi radiofonici diventa difficile, ma vi è d'altra parte in loro una vasta possibilità di plasmare a poco a poco il gusto del pubblico, di raffinarlo, di condurlo a comprendere anche ciò che oggi gli pare più astruso. Basta impiegare un po' di pazienza e di buona volontà, ma, purtroppo, questi elementi di espansione fanno ancora difetto qui.

Nessun'arte si ripercuote come la musica sull'animo di tutti. Essa ha avuto nelle società di ogni tempo, a cominciare dalle più antiche, ed ha in quella odierna, il potere di attrarre e di affascinare ogni essere che esista in natura, fa vibrare e palpitare il cuore degli uo-

mini di mille e vari sentimenti, dice loro parole di amore e di conforto. Qualche volta purtroppo però l'artista, preso dal desiderio di offrire al pubblico qualcosa che corrisponda ai suoi desideri e di conseguire il successo immediato, dimentica i puri intendimenti dell'arte, tradisce il suo ideale interiore. Questo avviene, a giudizio del critico del *Temps* che si è messo a studiare il problema con la nota serietà, anche per la musica trasmessa alla radio, dove troppe volte ci si lascia fuorviare dall'idea di rendersi accetti agli ascoltatori e si finisce per offrire un programma non certo del più attraente per il pubblico colto ed intelligente. Bisogna ammettere però che non sono queste soltanto le ragioni che rendono, talvolta, poco piacevoli le audizioni musicali per un orecchio raffinato. Ve ne sono molte altre infatti, tra cui una, specialmente, che è necessario porre in luce.

I radioamatori francesi sono spesso vittime di apparecchi insufficienti. Apparecchi d'emissione ed apparecchi di ricezione non sono il più delle volte adatti alla funzione che si vuol far loro compiere. Non è a credere infatti che ci si possa riallacciare a caso a qualsiasi posto ed in qualsiasi condizione. Allo stato attuale della scienza la potenza di un apparecchio ricevente non è illimitata. Si possono certo udire molte città anche lontane, ma è ridicolo pensare che si possano ottenere da esse delle audizioni perfette. Il piacevole divertimento, che consiste nel captare onde provenienti da tutte le parti del mondo, ha gravi inconvenienti dal lato artistico.

D'altra parte non si fa in genere abbastanza attenzione alle caratteristiche del proprio apparecchio ricevente, si richiedono ad esso sforzi superiori a quelli che può dare. La grande maggioranza dei radioamatori non sa moderare la

sua ambizione ed i suoi desideri a seconda dei mezzi di cui dispone ed ottiene, a ragione di ciò, audizioni di una mediocrità desolante.

Tutti presi dalla gioia di essere riusciti ad afferrare un'onda che giunge dai paesi più lontani, essi non si accorgono forse del modo deplorabile con cui i suoni giungono loro, ma gli ascoltatori spassionati e dotati di senso critico, che stanno vicino, non possono non provare una diversa impressione. Finiscono anzi talora per prendere in uggia la radio. I fischi, i sibili, il frastuono atroce che lacerà gli orecchi di tutti questi critici parigini ostili alla radio (sul finire del 1932) si verificano quando si esige dalla radio uno sforzo che non può compiere e sono infatti qualche cosa di superlativamente noioso. Nulla di musicale rimane in queste assurde esperienze, si ottengono caricature di sinfonie, voci spezzate e mutilate, stridii, ululi che nulla hanno di umano.

In Francia molti radioamatori vivono ora sotto questo regime senza capire che la ricerca di una buona audizione è il segreto essenziale per poter far amare da tutti la radio, che ciò che conta non è la quantità di ciò che si può udire, ma la qualità. Bisogna innanzi tutto saper scegliere i posti emittenti secondo la loro potenza e la qualità della loro modulazione, bisogna poi calcolare bene le distanze e non sorpassare mai i limiti normali. Fatta la selezione dei posti, che si possono ottenere in condizioni acustiche perfette, bisogna fare ogni sforzo per migliorare il tono e la sonorità.

E' questa la prima condizione — come vanno ripetendo nei giornali critici autorevoli come il *Malherbe* e il *Vuillermoz* — per poter trarre qualche profitto dalla gran quantità di musica che la radio fornisce giornalmente ai suoi ascol-

tatori, per poter avere delle audizioni in cui la sensibilità artistica degli ascoltatori non venga urtata ad ogni istante, ma possa invece godere pienamente dell'opera che viene trasmessa.

Della possibilità di riprodurre fedelmente la musica attraverso la radio non tutti sono del resto anche oggi pienamente convinti. Non è convinto, ad esempio, il signor Jacques Rouché, direttore dell'*Opéra* di Parigi, il quale fino a poco tempo fa si era sempre opposto alla trasmissione radiofonica delle opere dal teatro che dirige.

Mentre in Italia, per merito dell'*Elar*, tutti i grandi teatri di opera trasmettono da qualche anno almeno i loro spettacoli per radio, l'*Opéra* di Parigi non aveva voluto fino ad ora piegarsi a questo «sacrificio». Ma in questi ultimi tempi un accordo è stato però concluso fra il Teatro e la Compagnia francese di radiofonìa per la trasmissione di dieci spettacoli durante la prossima stagione, a guisa di esperienza. Se la radio trasmetterà fedelmente la musica senza mutilarla, l'arte guadagnerà naturalmente molto da questa esperienza e gli amanti della buona musica pure. Che la cosa possa avvenire credono fermamente, nonostante l'opinione del direttore, i tecnici e gli ingegneri e sperano intensamente i radioamatori, i quali non si stancano di indicare le realizzazioni dell'*Elar* per sollecitare le Società francesi a prendere iniziative analoghe.

Le prime prove hanno dato loro ragione dimostrando che la radio, quando il posto di emissione e di ricezione siano adatti, può servire meravigliosamente l'arte lirica.

Così lentamente, ma costantemente, qualche passo in avanti si compie. Ed i progressi tecnici perfezionano le trasmissioni, togliendo ai suoni quanto di sgradito e di spiacevole potessero avere, rendono possibile anche lo svolgersi da parte della radio di una vera missione artistica. Molte difficoltà certo rimangono da vincere, molti malintesi da superare, ma poiché, ogni giorno più, uomini di cultura ed artisti, convinti delle possibilità della nuova invenzione, si avvicinano ad essa disposti a darle tutti se stessi, la vittoria non potrà mancare. La decisione della conservatrice *Opéra* lo dimostra.

Perfezione di tecnica e perfezione d'arte, fondendosi in un tutto armonico, daranno al pubblico un godimento quale non avrebbe mai osato sperare ed affineranno a poco a poco, senza che esso se ne accorga, il suo gusto. La radio non sarà più soltanto un mezzo di divertimento, ma avrà una missione artistica che compirà fedelmente e della quale si potranno constatare risultati notevoli nello sviluppo intellettuale sempre maggiore delle masse, nell'estendersi sempre più vasto della sensibilità musicale.

ANTONIO LEGATO.



Sorridenti galeisti.

COME NACQUERO «I PROMESSI SPOSI»

Il fiducioso e paziente artefice s'è ritratto nel suo Brusuglio, con una incalcolabile pienezza di vita spirituale e la compagnia di mille care cose ispiratrici: egli può ben ripetere l'antico: «Non mai tanto



accompagnato come quando mi trovo solo».

Gli sono vicini piccoli paesi sparsi e la grande Milano, intorno un immenso e irriguo piano ubertoso, lontano quell'arco delle Alpi su cui biancheggia quasi sempre la vetta solenne del Monte Rosa, men lontane e vive negli occhi, come nel cuore, cime, valli, villaggi, torrenti, laghetti della Brianza, degli anni giovanili: l'artefice tutto brama di lavoro, scrive sul primo foglio grande, che comincia appunto con la visione dei posti nella puerizia più diletta («Quel ramo del lago di Como»: 24 Aprile 1821, e non tanto forse per segnare una data, quanto per misurarsi tempo ed opera. Sosta un poco dopo il capitolo VI, appena il piano inferiore dell'ampia e colorita tela con le più importanti figure è quasi compiuto; ferma poi, al principio del III tomo, il ricordo del giorno in cui gli sembra d'essere alla metà del lavoro: 28 Novembre 1832 (siamo a diciannove capitoli), alla cui fine pone: 11 Marzo 1823; dopo altri nove di essi, com'erano stati nove quelli del tomo precedente, cioè al termine del tomo IV ed ultimo (quanti fogli riempiti, tormentati, mutati di posto! ma quanto mondo in loro!) conclude, stanco forse e un po' dubbioso, ma lieto, ma legato ormai da un vincolo in-

dissolubile alla sua più vivace, promettente e vitale creatura artistica; conclude col semplice: 27 Settembre 1823.

Don Abbondio, Perpetua, e i bravi. Padre Cristoforo, Lucia, Renzo, Don Rodrigo e il Conte Attilio. Suor Gertrude, e i parenti di lei, Egidio, il Conte zio, e il Padre Provinciale, l'Innominato, il cardinale Federigo, Don Ferrante e i suoi (alcuni sotto altro nome) con accanto tant'altri minori, ossia avvocati, podestà, contadini, ragazzi, sacrestani, frati, carrettieri, barcaioli, bravi, monache, paggi, servi, con tutt'un popolo che è tormentato dalla fame prima, poi dall'illuvione di milizie feroci, e nel morbo, nell'insipienza, nello sgoverno straniero: insomma grandi e piccoli, d'ogni ceto, il paese e la città, piano e monti nel tumulto della insurrezione, nella devastazione delle bande germaniche, nell'angoscia e nel flagello della peste; tutta un'età, uomini e cose, per arrivare all'orgoglio sciocco, alla stoltezza dei governatori, alla incuranza del Re lontano, tutt'una gente e una parte dell'Italia op-



pressa, taglieggiata, tormentata, han potuto esser ritratte in modo imperituro, col lavoro di due anni e mezzo, dal genio, tanto più grande nella creazione della fantasia

quanto più fedele al lume della storia, sempre acceso dalla fiamma d'un amore profondo per ogni uomo in Dio, in un Dio che, vigile e giusto e prodigo d'aiuto ai miseri e agli oppressi, umilia superbi



e fiacca potenti, pur essendo misericorde verso tutte le sue creature, dalle più malvagie delle quali compone anzi esempi di nuova santità.

Da quando tanta potenza in un poeta italiano? Bisogna volare alle fantasie portentose dell'Ariosto e del Boccaccio, a quella sovrumana dell'Alighieri. Se si riflette poi all'altrezza dei propositi civili, morali, politici, all'efficacia degli effetti ottenuti dal più grande di questi con la bellezza d'un'arte che pare insuperabile: se si tien anche presente come il romanzo glorioso sia preceduto dagli *Inni sacri*, dal *Conte di Carmagnola*, dall'ode *Marzo 1821*, e s'accompagni in parte all'*Adelchi*, e all'altissimo *Cinque Maggio*, per non dire d'altre cose minori, chi negherà che il Manzoni non istia piuttosto accanto al poeta della *Commedia divina*, quale autore d'una «commedia umana», a cui veglia il divino?

Insomma, con questo primo getto la potenza creatrice di lui, varia e inesauribile, appare veramente per intero: come in fogli leonardeschi o michelangioleschi, si vede il genio che crea senza posa, in grande, per quanto è figure, sfondi, quadro in generale, con l'esuberanza dell'ispirazione impetuosa, e si scopre, sì, ora codesta esuberanza, ora la cura eccessiva o la noncuranza di qualche particolare, ma si ha il tutto nel momento, o nei momenti felici della fecondità gioiosa.

Diversa la costruzione generale, maggiore il numero delle persone, come diverse, sia pure di qualche tocco, per una più viva e arguta pittura dell'umano, le loro figure fisiche e morali; più larghi, o spaziosi, come avrebbe detto un pittore del tempo, gli sfondi; più vivi i particolari, se si devono dir così, e i mezzi dell'espressione (quanta varietà nelle immagini, negli accorgimenti e scorsi stilistici!) anche nell'affaticato ideale di piena padronanza della materia difficile a rispondere, per il non sicuro possesso della lingua. A questo proposito, anzi, giacché siamo dinanzi al prodigioso della sostanza e al meschino

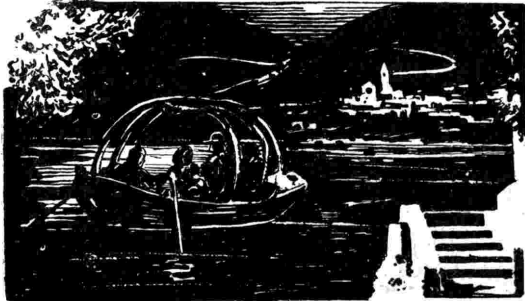
di certe apparenze, rimaste però quasi sempre soltanto estrinseche, si sente il duro travaglio dell'artefice, che batte, martella e rimartella, in lotta tra l'abbondanza del creare sicuro e la difficoltà dell'esprimere chiaro, proprio, intelligibile subito a tutti: si gode e si soffre, si trepida e si procede impavido, come ha goduto e sofferto, trepidato e proceduto, impavido, il poeta.

Il copioso manoscritto primo del Manzoni, o stesura di getto, è in fogli grandi, da protocollo, come s'usa dire (esattamente 31x21), carta bigliognola a mano; si compone di quattro tomi, e ciascuno di vari capitoli: risulta di circa cinquantocinquanta fogli, numerati in gran parte ogni due pagine comuni, ossia di circa duemiladuecento pagine. Ai quali fogli però vanno aggiunti: qualche duplicato, qualche scarto, un lunghissimo capitolo, che fu più succinatamente rifatto, nonché mezzi foglietti, pezzi aggiunti qua e là, attaccati per lo più con piccole ostie colorate. Tutto calcolato, si hanno circa duemilacinquecento pagine, una fatica non comune per l'autore, an-



che se guardata dal solo lato della scrittura: pagine che furono poi in gran parte trascritte e rifatte, onde il secondo manoscritto, o seconda stesura, a sua volta essa pure copiata, per l'esemplare presentato alla *Censura*, ma non da lui. Che però non ristette da cancellature e da emendamenti anche in questa, come nelle varie prove per la stampa: quella stampa laboriosissima, che volle quasi il doppio del tempo speso nel fervore del genio. E ciò dice, non per isfoglio d'inopportuna e abbastanza facile copia di notizie, chi poté mettere le mani nei preziosi e venerati fogli, tra sentimenti difficili ad esprimersi; ma affinché tutti, maturi e giovani, si sia persuasi d'una verità ormai indiscutibile e di cui è inutile rintracciare lo scopritore, giacché balza evidente a chiunque cerchi l'origine d'ogni opera grande: che il genio è, sì, fiamma sublime, ma anche pazienza umilissima.

GIUSEPPE LESCA.



Le onde radioelettriche e la meteorologia

È un fatto ben conosciuto fino dai primi tempi della T.S.F. che l'intensità con la quale è ricevuto un segnale non dipende solamente dalla stazione trasmittente, da quella ricevente e dalla distanza che le separa. Per apparecchi identici ed installati a posto fisso l'intensità varia periodicamente con l'ora del giorno e con la stagione. Essa varia, inoltre, in modo non periodico e completamente irregolare da un giorno all'altro e talvolta da ora in ora. Queste variazioni sono prodotte dal centro nel quale le onde si propagano, cioè dall'atmosfera.

Una delle più evidenti è l'azione del giorno e della notte; per la maggior parte delle onde l'intensità di ricezione, e così pure la portata, hanno un rendimento superiore durante la notte che non di giorno. Tali variazioni della propagazione sono infinitamente più marcate sulle onde corte che sulle onde lunghe e ciò tanto maggiormente quanto più corte sono le onde stesse.

Su delle onde da 50 a 100 metri, per esempio, è possibile ottenere talora dei collegamenti a delle decine di migliaia di chilometri, di notte, con delle potenze deboli, ma le portate diurne divengono assai minori. Se si va più lontano verso le onde corte, i fenomeni sembrano invertirsi, intervenendo il fenomeno conosciuto sotto la denominazione di « zona di silenzio ». Per esempio, un'emissione di 25 metri non sarà intesa entro un raggio di 600 chilometri intorno al posto emittente, ma potrà essere ottimamente ricevuta al di là di detto raggio. La « zona di silenzio » si allarga tanto maggiormente quanto più corta è l'onda, ed è più estesa di notte che di giorno, durante l'inverno che nell'estate.

Tutti questi fenomeni periodici sono dovuti all'intervento degli strati atmosferici nella propagazione delle onde. A 100 chilometri d'altezza e al di sopra di questa quota, l'atmosfera (più rarefatta di quella del vuoto industriale) è ionizzata e possiede la proprietà d'incurvare le onde e di rinviarle verso il suolo. Questi strati ionizzati (strato di Kennelly-Heaviside) permettono così le propagazioni a grandi distanze. Siccome la loro ionizzazione è provocata dall'irraggiamento solare, essa varia enormemente dal giorno alla notte, spiegando in tal modo le variazioni periodiche della propagazione.

Ma questa alta atmosfera è ben lontana dall'essere simile a quella in cui noi viviamo. Tuttavia, quest'ultima sembra esercitare un'influenza indubbia sulla diffusione delle onde. Vediamo quale carattere possiede la bassa o nostra atmosfera, ricollegando in seguito l'azione di questa con quella dell'alta atmosfera. Bisogna, innanzi tutto, farsi un'idea corretta del come si comporta la bassa atmosfera. Lo stato di questa non è definito dalle semplici indicazioni della temperatura e della pressione, nonché lo stato del cielo in cui si trovano l'emittente e il ricevente. Tali dati non sono sovente che delle conseguenze prettamente locali e passeggeri del fenomeno principale che è la distribuzione, la natura, l'origine e il movimento delle masse d'aria al di sopra delle intere regio-

ni in cui si trovano i posti radio fra i quali ha luogo l'emissione.

Nelle regioni di latitudini medie le situazioni meteorologiche sono generalmente comandate da invasioni d'aria di origine polare o di aria di provenienza tropicale.

Le superfici di discontinuità che separano le differenti masse d'aria portano il nome di « fronte freddo », a capo di una discesa di aria polare, oppure di « fronte caldo », allorché precede una massa di aria tropicale.

Su delle onde di circa 10.000 metri ed a distanze di qualche centinaio di chilometri l'interposizione di un fronte caldo o di un fronte freddo sembra ridurre l'intensità dell'emissione, ma detta intensità appare rinforzata se i due posti (trasmettente e ricevente) si trovano lungo lo stesso passaggio d'aria, sotto la medesima superficie di discontinuità.

Le superfici di discontinuità esercitano anch'esse un'influenza sulla direzione apparente delle onde, sulle variazioni rapide delle onde corte e sulla loro scomparsa. L'azione della bassa atmosfera può raggiungere un valore notevole sulla propagazione delle onde corte.

E' ormai nota la natura del legame fra i fenomeni della bassa atmosfera, quelli degli strati dell'altissima atmosfera e la diffusione delle onde. Infatti, il fenomeno della zona di silenzio è dovuto al fatto che le onde corte

non hanno una grande portata che allorché si propagano in altezza e sono rinviate verso il suolo dagli strati ionizzati. Ma, esse, non possono essere rinviate che al di là di una certa distanza; se tale distanza minima può venire ridotta dall'arrivo di una massa d'aria tropicale, la quale non si estende che a qualche chilometro al di sopra del suolo, bisogna concludere che il sopraggiungere di questa massa di aria tropicale è accompagnata da una modificazione nell'altezza, oppure nelle proprietà elettriche degli strati ionizzati.

I suesposti effetti meteorologici sulla propagazione delle onde sono confermati da quanto ci rivela l'osservazione dei *parassiti atmosferici*. Questi parassiti hanno per origine delle scariche naturali che si diffondono ad una minore o maggiore distanza. La loro propagazione è sottoposta alle medesime leggi delle onde telegrafiche e telefoniche. Nello studio degli *atmosferici* è importante perciò suddividere l'azione dovuta alle cause, o, meglio, alle sorgenti provocatrici e quella dipendente dalla diffusione.

Le sorgenti provocatrici sono in stretta relazione con la natura delle masse d'aria e con le superfici di discontinuità dell'atmosfera. I fronti freddi che precedono le invasioni polari sono una delle principali cause degli *atmosferici*. I fronti caldi, invece, sono accompagnati da una diminuzione accentuata de-

gli *atmosferici*. Le più importanti sorgenti degli *atmosferici* coincidono sempre con le regioni dove l'atmosfera è verticalmente instabile e dove, in seguito alla ripartizione verticale delle temperature, si sviluppano delle violente correnti ascendenti. Queste correnti ascendenti sono la causa delle nubi e degli addensamenti nebulosi di carattere temporalesco (cumulonembi).

Siccome esse sono soprattutto impetuose nel pomeriggio, fra le ore 15 e le 16, in estate, nel corso di determinate situazioni meteorologiche (situazioni a pressione poco elevata, con venti deboli che favoriscono il surriscaldamento degli strati dell'atmosfera e dunque delle correnti ascendenti), si è constatato un massimo di *atmosferici*, d'estate, appunto fra le ore 15 e 16.

La diffusione delle onde emesse dalle sunnominate sorgenti provoca un massimo notturno pressoché permanente dei *parassiti atmosferici* ricevuti in un luogo qualunque. Al momento della levata del sole, il loro numero subisce una diminuzione estremamente brusca. Questo massimo notturno si deve al fatto che le onde emesse dalle sorgenti atmosferiche si propagano molto maggiormente di notte che non di giorno. L'ampiezza di tale massimo notturno varia molto con la situazione meteorologica. Assai elevata al momento delle invasioni polari, essa va progressivamente indebolendosi man mano che si avvicina un fronte caldo sino a divenire poco marcata all'atto del passaggio di una massa d'aria tropicale.

Le trasmissioni radiofoniche e particolarmente quelle radiotelegrafiche sono notevolmente influenzate e perturbate anche da fenomeni di ionizzazione dovuti alla luce ultra-violetta contenuta nei raggi solari. Delle osservazioni eseguite durante lo svolgersi degli eclissi di sole hanno rivelato come nel corso del fenomeno la trasmissione delle onde radioelettriche fosse migliore.

L'ionizzazione, di cui abbiamo fatto cenno, è un fenomeno fondamentale in materia di elettricità atmosferica e per conseguenza della T.S.F. E' saputo come un'ionizzazione sia la più piccola quantità di elettricità capace di esistere allo stato libero. Esistono dei ioni positivi e negativi, particelle di dimensioni infinitesime, impossibili a materializzare, ma comportanti delle cariche elettriche considerevoli in rapporto alla loro massa. Ebbene, l'ionizzazione è la produzione dei ioni. I raggi Roentgen, i raggi ultra-violetti, taluni metalli portati a temperature elevatissime creano, oppure emettono dei ioni. Le emanazioni delle sostanze radioattive si decompongono nell'aria e questa decomposizione libera dei ioni (ioni negativi). Infine, le radiazioni solari « ionizzano » pure l'alta atmosfera!... Tale nozione è, senza dubbio, un poco astratta, ma, oggi, è indispensabile poiché la presenza dei ioni nell'atmosfera permette di spiegare la conducibilità elettrica dell'aria e che sembra assai bene, da sola, notificarci le anomalie che si constatano nella propagazione di certe onde radioelettriche.

FERNANDO BARBACINI.



IL MONDO PER TRAVERSO

Miei cari radio-amici, buona sera. Uditte bene la mia voce? Chiamante? Senza sibili? Senza indebolimenti?

Sì? Che peccato!

Le cose troppo perfette (parlo della parte tecnica, della trasmissione e della ricezione; non certo del mio testo) le cose troppo perfette ci danno molti vantaggi, ma anche dei dispiaceri.

I dispiaceri dipendono appunto dal fatto che noi abbiamo molti vantaggi e benefici.

Sembra un paradosso; forse lo è, giacché tutte le grandi verità sono paradossali.

Mi spiego: alcuni anni fa gli apparecchi radio non erano ancora così perfezionati come oggi. Anche con un apparecchio costoso, non si aveva la sicurezza di potersene servire tutte le sere: certe sere, chi sa perché — giacché nulla di straordinario, né meteorologicamente né magneticamente era avvenuto — l'apparecchio faceva le bizze.

Il che faceva esclamare ai componenti della famiglia:

— Stasera la radio non va!

La cosa non era piacevole: sembrava quasi di avere un malato in casa.

Ma però altre volte, altre sere, nella stanza in cui era radunata la famiglia intorno all'altoparlante fatto a trombone, si udiva la gioconda esclamazione: Stasera la radio va!

Infatti l'apparecchio era in buona salute, pronunciava bene, senza troppa raucedine né fischi o singhiozzi.

Ed era una gioia familiare: una festa nazionale in piccolo.

Oggi una frase simile non avrebbe senso: una radio «che va» è una cosa normalissima, di tutti i giorni, di tutte le sere; più che una gioia, è un genere di prima necessità.

Alcuni anni fa avevo un amico. L'ho anche adesso; ma, allora, egli era diverso. Si stava costruendo un apparecchio radio da sé, ed era tutto preso da questa preoccupazione; non era più un essere umano, ma un curioso bipede il quale si costruiva una radio.

Lui, così mite, aveva l'aspetto costante di un felino in agguato: il suo sguardo febbrile non faceva che ispezionare sempre intorno a sé e, scorgendo qualsiasi oggetto, sembrava chiedersi cupidamente: — Può servirmi per il mio apparecchio radio?

Ignoro su quali testi egli avesse studiato le teorie di Marconi e di Hertz, e quali idee egli avesse delle vibrazioni dell'etere. Doveva essere una teoria tutta sua, poiché egli si costruì un aggeggio il quale somigliava piuttosto a una macchina medievale per la tortura delle mogli infedeli, oppure — vista da un altro lato — a uno di quei carretti che, nelle fiere di paese, girano per vendere utensili di cucina.

Ogni ramo dell'industria meccanica, del commercio e forse anche

dell'agricoltura era rappresentato in qualche dettaglio di quella strana macchina. Anzi non si sarebbe neanche potuto chiamare «macchina» poi che questa parola lascia pensare a un meccanismo con parti che si muovono ad uno scopo. In quella, invece, tutto si muoveva appena un urto imprudente di ammiratore la toccasse, ma si muoveva con l'unico scopo — non meccanico — di mandare in bestia il mio amico.

— Mi rovini tutto!

Questa frase, dinanzi a quell'apparecchio, era il colmo dell'espressione impropria. Dava la stessa impressione che ci farebbe il vedere, sulle mura del Colosseo, un cartello che dicesse: «E' vietato danneggiare l'intonaco».

Ebbene, quell'aborto meccanico, quell'enciclopedia di scarti arrugginiti, diede al mio amico una delle più grandi gioie che egli abbia provato nella sua vita.

Una mattina lo vidi raggiante: aveva gli occhi infossati per la veglia, ma luccicanti.

— Sai? — mi disse. — Funziona!

— Chi?

— La mia radio! Il mio apparecchio!

— Ah! Era una radio? Un apparecchio?

Egli mi lanciò uno di quegli sguardi di compatimento che traducono in modo perfetto la nota locuzione latina «*margaritae ante porcos*».

Ma egli era troppo giocondo per serbarvi rancore; e, soprattutto, voleva raccontarmi il suo trionfo.

— Stanotte, sai, ho sentito benissimo!

— Ah, sì? E che stazione era?

— Non saprei (e si grattò il mento)... perché... c'era qualche disturbo. Ma si sentiva benissimo: prima un «ssssssss... zgzgzgzgz... sssss... trrrr...». Poi dei fischi, e poi ancora — dopo qualche rumore che disturbava — una specie di martello piccolo piccolo ma chiarissimo.

E m'abbracciò perché partecipassi alla sua gioia.

— Io non so che stazione sia: dev'essere però una stazione lontana.

L'indomani sera mi invitò ad ascoltare la sua radio; e poiché l'amicizia vera è fatta anche di abnegazione, vi andai.

Non vi so dire in che modo egli manovrasse il suo strano aggeggio: per dirvelo, dovrei adoperare parole come «manopole», «spine», «fili», «resistenze»: e, in tutta la sua macchina, non c'era nulla che somigliasse anche lontanamente a ciò: ogni pezzo era inominabile secondo la tecnica antica e moderna: aveva tutt'al più una vaga somiglianza con l'oggetto primordiale da cui era stato formato. Quindi dovrei adoperare vocaboli come «manico», «becco», «residuo di giarrettiere», «rudeiro», «cimelio» e simili.

E comprendere poco. Ad un certo momento, fra un acciottolito metallico di latta, da un certo buco della macchina parve uscire un suono: un suono modulato, dico.

Rimanemmo in estasi, egli ammirando la macchina, ed io ammirando lui.

Sembravano le note di una canzone lontana. Il mio amico era fe-

lice: aveva la testa quasi infilata nella macchina, per non perdere una nota.

Io invece, allontanandomi dalla radio e avvicinandomi alla finestra, udivo più nettamente la canzone, la quale proveniva, nel silenzio notturno, da chi sa quale lontana finestra.

Ma non dissi nulla all'amico. Perché guastargli quella gioia che egli non proverà mai più?

Ora egli possiede un magnifico apparecchio a non so quante valvole. Può udire tutta Europa, mezzo mondo. Ma, dico, quella gioia di allora non la proverà mai più!

Anzi, sere fa, lo trovai irritato perché, mentre riceveva la trasmissione di Cracovia, alcuni disturbi gli hanno impedito di udire bene. E allora ha sintonizzato su un'altra lunghezza:

— Capisci? Ho dovuto accontentarmi di ascoltare un po' di Londra e un po' di Tolosa...

Volevo ricordargli il tempo in cui si accontentava di udire una fanciulla che cantava nella notte e ne era beato.

Sono i guai della perfezione.

Non è un grosso guaio, oggi, se ci manca per qualche minuto la corrente elettrica? Giriamo l'interruttore:

— Ooooh! Manca la luce!

Prima, per fare la luce, c'era tutto un rito da compiere intorno alla lampada a petrolio: il tubo di vetro, la chiavetta dello stoppino, il famigliero... E poi il rito di doversi togliere dalle dita l'odore di petrolio.

Ottenuta con tanta fatica, la luce era un premio; quando la lampada era finalmente messa a punto e non filava più, si esclamava: «Oh!» ed era un momento di gioia.

Con la luce elettrica perfetta e puntuale, questa gioia non la si ha più. Si ha solo la grave, gravissima noia quando manca la corrente.

Ma per fortuna è una cosa rara, rarissima.

E non si può più avere, oggi, la gioia orgogliosa di poter dire, come di un'impresa fortunata:

— Sono venuto in automobile da Firenze a Roma, con due sole *panne* di motore e due copertoni da cambiare!

Così si diceva nel 1907, con un orgoglio che non proveremo mai più.

La perfezione ha i suoi vantaggi, e questi divengono abituali: non ci danno più gioia. E le piccole noie imprevedute diventano invece gigantesche.

Bisognerebbe organizzare, di tanto in tanto, una settimana o un mese che ci desse quelle gioie che la perfezione ci ha tolto.

Ma anche una cosa simile sarebbe organizzata in un modo così perfetto, che l'imprevisto non vi sarebbe più.

Ebbene... bisogna rassegnarsi alla sempre crescente perfezione!

Buona notte!

TODDI.



Il giardino delle aule dell'Esposizione di Berlino ai piedi della torre della radio.

Il centenario di G. B. Lulli

In quest'anno ricchissimo di centenari, le due grandi ombre di Goethe e di Haydn non debbono scolorire del tutto la memoria di Giambattista Lulli.

Nato nella città di Dante, il 29 novembre 1632, dimostra subito di non avere nessun entusiasmo per la macina del babbo. Capitatogli fra mano un violino, chissà come, il monello corre le strade, fra compagnie pessime; gratta con l'archetto, canta per l'osterie, danza le gigue più grottesche e più disperate.

Ed è appunto durante una di queste esibizioni piazzole che il duca di Guisa, di passaggio per la città, pensa di portarselo in Francia per farne un dono a sua cugina, grande amatrice di buffonerie e di faccende. Datto fatto, messi d'accordo col mugugno Lorenzo, che viveva ormai in gran timore di veder finire il suo rampollo in prigione, il quattordicenne Giambattista vien cacciato in fondo a una delle carrozze del seguito e trasportato in Francia, d'onde non ritornerà mai più.

A Parigi, prima d'ogni altra cosa, il ragazzo è messo in mano a un buon sarto, che gli confeziona le divise della Casa d'Orléans. Così rimpiannucchiato e ricco di quel po' di francese imparato in viaggio, Lulli entra alla Tuillerie, dove la principessa abita, e inizia le sue funzioni ufficiali di quattero e quelle ufficiose di buffone e di cantastor.

Fra lazzi e piacevolezze, però, fra un passo di danza e una strampalata di violino, qualcosa di più alto matura, intanto, intorno e dentro a quel ragazzaccio.

L'opera italiana era stata introdotta in Francia, anni prima, dal marchese di Montemart e, con l'appoggio del Mazarino, s'era rapidamente imposta alla Corte. Luigi Rossi, severo compositore napoletano, aveva testé rappresentato l'*Orfeo* e, con lui, i cantanti e i macchinisti italiani (fra cui il celebre Torelli) avevano destato la meraviglia dei francesi. Lulli si intrufola nel teatro di Corte, assiste di nascosto alle prove, bazzica gli artisti nei loro alloggi e infine trova un consigliere e un primo maestro nel vecchio violinista italiano Lazzarini. Questi contatti gli rivelano la via da seguire e forse fecondano, in lui, il germe da cui sboccierà poi tutta la sua straordinaria carriera. E se, alla partenza della troupe italiana, Lulli deve alloggiarsi presso un insegnante francese e costui è uomo che tien sempre la bottiglia a portata di mano e ne mesce allo scolaro, fra un'arcata e l'altra, non per tanto il ragazzo incomincia a disciplinare un po' il suo ingegno rozzo e turbolento. Continua intanto la sua vita di buffone e di leccapiatti, acquistandosi una rinomanza invidiata e incominciando a prender parte ai balletti di Corte, ora come violinista, ora come ballerino di carattere; finché, uscito Luigi XIV di minor età, Lulli è fatto entrare nel Corpo di ballo privato del Re Sole e di lì incomincia la sua mirabile ascesa. Difatti, giusta la predizione del Lazzarini, il Sovrano lo ammira prima per le sue gambe, poi per le sue braccia e infine per la sua testa: lo avrà, cioè, come ballerino prima, come violinista in seguito, come suo compositore in fine.

E' nella sera del 23 febbraio 1653 che il *Balletto della notte* vien rappresentato nella sala del *Petit-Bourbon* e che Lulli conosce il suo primo trionfo, come autore di alcune danze e come ballerino che eseguisce scene grottesche e compare a fianco del Re Sole. Ormai, pur non abbandonando lo spirito lieto della sua natura, il fiorentino ha assunto un'aria autorevole: alla taverna è sempre un caposcarico, pieno di idee balzane e di tiri birboni, ma, nelle sue funzioni, mostra di sentire tutta la responsabilità che gli deriva dal titolo di «compositore della musica strumentale».

Al *Balletto della notte* seguono le *Galeries du temps*, *Psyché*, *L'Amore malato* e altri ancora, che procurano a Lulli il nomignolo di Scaramouche e fanno correre il suo nome anche fra il popolo. Poiché qui, appunto, sta uno dei caratteri della sua musica: quello di aver saputo trovare un accento semplice che, pur rimanendo artistico, non ha nulla a che fare con le composizioni culte e un po' astratte dei maestri italiani allora in favore. Ma, mentre la fama del fiorentino sta conquistando Parigi, egli deve allontanarsi dalla capitale, per seguire la Corte. Al suo ritorno si vede soppiantato da un'altra Com-

pagnia italiana, arrivata nel frattempo, che si adorna del nome illustre di Francesco Cavalli. Lulli non si spaventa: ottiene di intercalare agli atti delle gravi tragedie di Cavalli i suoi balletti e, ancora una volta, un po' con la musica, un po' con le sue esecuzioni imitabili, riguadagna la partita.

Per non comprometterla più un'altra volta, si naturalizza francese, sposa una francese, col pieno consenso del Re, si appoggia all'onnipotente ministro Colbert e collabora con Molière, scrivendo musica di scena e balletti per le commedie di lui. Molière, che nei *Facheux* aveva già fatto allusione a «Baptiste le très cher», si trova a suo agio col sottile italiano e ne apprezza, in parti uguali, l'ingegno vivace e la vita libertina.

Lulli, però, mira ancora più in alto. Il 13 marzo 1672, dopo lunghe vicende non tutte pulite, un po' con l'aiuto finanziario di Colbert, un po' valendosi del suo grande ascendente su Luigi XIV, ottiene una *patente reale*, per cui gli si concede la sovrintendenza su tutta l'attività musicale della Francia e il privilegio di far rappresentare delle opere liriche, una specie, quasi, di esclusiva, ch'era già stata tentata poco prima dal poeta Pierre

Perrin e dal musicista Cambert. Su queste solide fondamenta egli innalza. L'edificio della sua carriera d'operista serio, anzi diviene il vero iniziatore dell'opera in Francia. Comprendendo in Quinault il temperamento poetico che gli bisogna, s'associa senz'altro a lui, e il 27 aprile 1673 *Cadmo ed Erione* è battezzata a Parigi, in presenza del re e dei principi, col più straordinario successo. L'anno seguente è la volta di *Alceste*, che ha la sua prima rappresentazione a Versailles, e il 1676 vede alla ribalta *Atys*, conosciuta poi come «l'opéra du roi», per l'eccezionale amore che il Re Sole vi porta. Fra una nascita e l'altra di codeste opere, Lulli deve sopportare l'inquietudine di un processo scandaloso dove suoi intimi amici sono implicati; deve resistere a un tentativo della Montespan, perché egli prenda come suo librettista il La Fontaine, che non accetta al musicista; deve, infine, sfuggire a un tentato avvelenamento per parte di Enrico Guichard, imprenditore di teatri, ch'è geloso della sua fortuna.

Nel 1677 è *Iside*, del '79 *Bellerophon*, del '80 *Proserpina*, cui seguono a breve distanza *Perseo* e *Fetonte*, *Amadigi*, *Armida ed Aci* e *Galatea* sono le sue ultime opere. A lato di questa produzione Lulli non trascura i balletti e, già vecchio, compare ancora in veste d'attore, impersonando *Monsieur de Pourceaugnac* di Molière e facendo scoppiar dalle risa il Re Sole, con le sue acrobazie nella scena famosa del chirurgo. Nel 1686 si ammalò. In condizioni di salute precarie vuol dirigere il suo *Te Deum* composto per la giurisdizione del Re Sole: non batter il tempo si colpisce col bastone un dito del piede e di lì gli si produce una cancrena, che lo trae a morte il 22 marzo del 1687.

La Francia gli tributa solenni onoranze funebri e il popolo, per le vie di Parigi, va cantando malinconicamente:

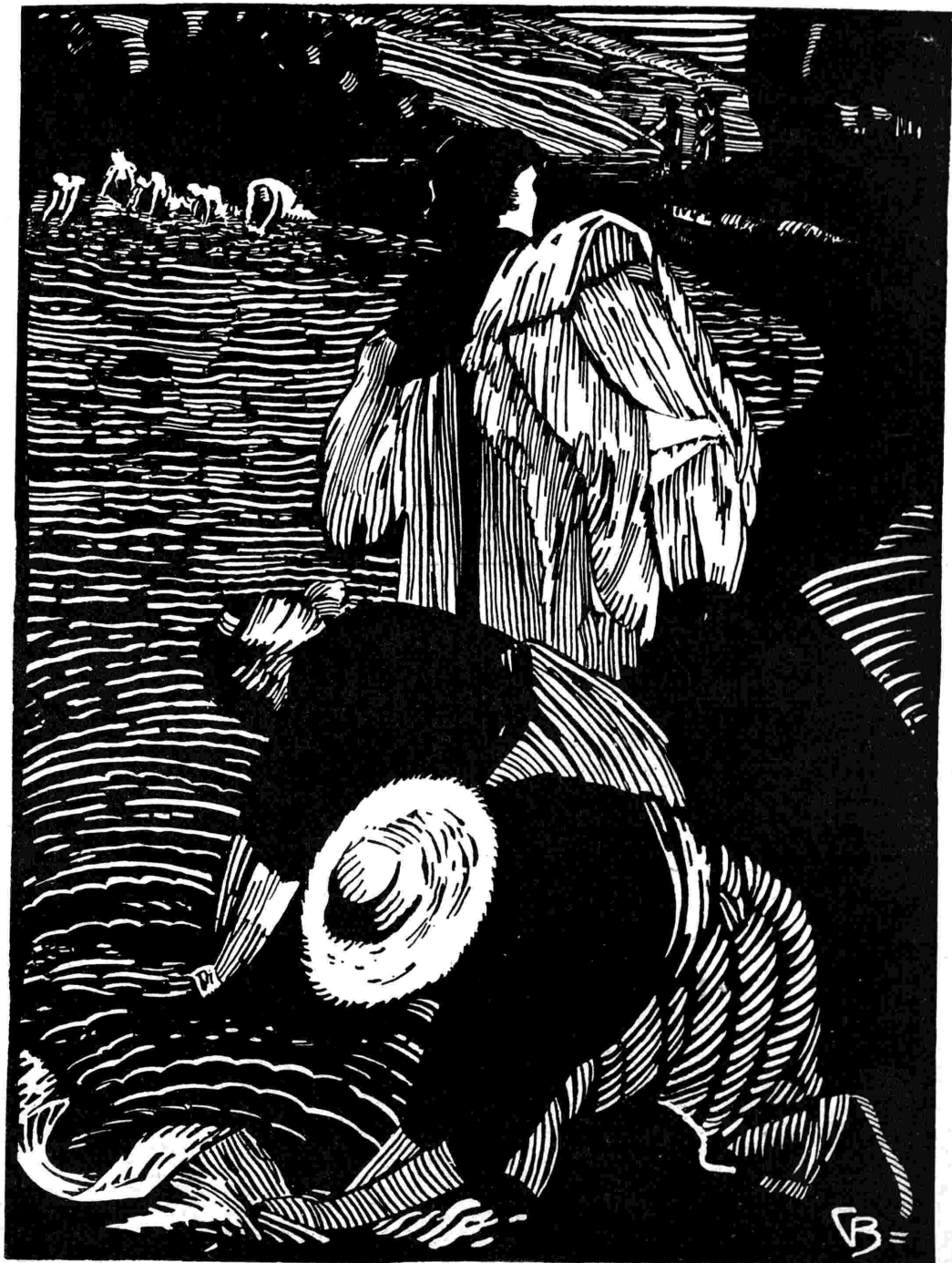
Baptiste est mort,
adieu la symphonie,
la musique est finie,
déplorons son sort.

Perché, infatti, il merito di Lulli sta nell'aver acutamente compreso lo spirito della musicalità francese. Per quanto egli, a un certo punto della sua carriera, dichiarasse di voler esprimere con le sue opere sentimenti tragici ed eroici, l'essenza della sua musica sembra obbedire al canone dell'«arte per l'arte» e vuol mettere la tecnica italiana a servizio dell'eleganza e della sottigliezza francese. Se egli adduce nel gusto musicale francese una severità nuova, pretendendo che le opere sieno eseguite come sono scritte, senza improvvisazioni e fioriture ed esige una giustezza tecnica assoluta, d'altra parte la filosofia musicale dei suoi contemporanei non ha presa sul suo spirito e, anche nelle opere tragiche, egli non trasaliva mai di interesse episodici, dove la danza e il macchinario e tutti gli effetti puramente teatrali trovino luogo. E', insomma, il vero fondatore della *Grand'Opéra* francese e, nelle sue creazioni, è già in germe quell'ipertrofia che sarà giustiziata due secoli dopo dal Debussy.

GIULIO CONFALONIERI.



Frontispizio dell'*Alceste*, opera di Quinault e di Lulli (1674).



AL TORRENTE

(Disegno di Carlo Bini).

LETTERATURA SENZA SENSO

Fin dalla più remota antichità sono stati abbondantissimi gli esempi di letteratura senza senso, ed a volerli riportare tutti, noti ed ignoti, ci sarebbe da scrivere un volume delle dimensioni della Enciclopedia britannica. Volendo spigolare qua e là, ricorderemo i famosi versi che il Goldoni mette in bocca al Poeta fanatico:

«Era di notte e non ci si vedeva
Perché Marisa aveva spento il lume;
Un rupo con la spada e la livra
Ballava il minueto in mezzo al fiume».

Alla inesauribile fonte di letteratura senza senso sono gli scenari della Commedia dell'Arte. Una dichiarazione amorosa pubblicata in Napoli nel 1699 dice testualmente:

«Le Calatufe del Nilo, facendo equinozio col mentì Acrocerami, han mosso guerra all'equilibrio dello Zodiaco, perché conforme il Petoponneso, salendo a caracollo dei Delfini del Tartaro Orizzonte, informa gli embrioni della vegetativa complessione, così i nostri precordi si infettano della cartilagine amorosa, e per questo... io mi tifequo di amore per voi».

Un ingegno bistacco e bizzarro doveva essere quello di Giuseppe Stefano Antonio Gavazzi, il quale, si può dire, rivestiva due personalità: di giorno, severo ed arcigno magistrato degli Stati Sardi, emetteva sentenze e giudicava in fallo ed in diritto, di sera si compiaceva di comporre della letteratura anena, divertendosi a prendere in giro il Metastasio che allora imperava sovrano.

Il suo capolavoro è l'Amirantiano, «dragma anfibio per cagnone di musa». Il dragma comincia a con una tempesta marittima sui monti della Cappadocia con tuoni e saette e veduta in lontananza dei nasci-

mento dei funghi, e vi si leggono versi come i seguenti:

«Assai dicesti, Destino, io nulla intesi
appare

Sento un gradito odor che non mi piace!

Altra produzione poetica del nostro autore sono le favole di Esopago da Ceteo, di cui parleremo altra volta.

Una romanza per musica scritta una ventina di anni fa, quando imperversava la musica di Tosti e di Toselli, è quella dal titolo: Allegretto funebre. Ecco:

Bionda fanciulla, che hai sì nero il crine,
e neri gli occhi come azzurro cielo,
che pallide labie le guance porporine,
la veste bianca quale negro velo,
Dati! Bariera gentile, tozza ma snella
povera ricca, tanto leucita e bella
perché nel pianto tuo ridi così?
Intendo, col tuo nome... dici di sì,
dici di sì negando, oppure sguiscia
la tua falsa parola io crederò?
Ah! allora sol consolerotti l'intera
quando chiamarti mia metà potrò.

Anche Yorick volle cimentarsi nella composizione di versi senza senso, raggiungendo la perfezione



Andalusa in Catalogna.

con la notissima romanza intitolata: Parole per musica:

Quando talor frattanto,
Forse sebben così,
Giannai piuttosto alquanto,
Come perché beati...
Ecco repente all'onde,
Quasi estandole però,
Anzi altri! l'onde,
Purtroppo innanzi però...
Ma se perfino mediate,
Qualunque atteseché,
Oh, sempre monnante
Conclusioneasché.

Il bello è che Yorick recitava questa poesia con tanto slancio, che un giorno commosse perfino il ben fatto cuore di alcune signorine ascoltrici, le quali non poterono nascondere le lacrime.

Ma i su riportati esempi sono bizzarrie di spiriti intelligenti; cosa dire invece della letteratura senza senso comune?.. Questa speciale forma si può considerare come un ramo speciale della retorica che chiameremo «spospositologia».

Nel 1859 il barone Filippo de Raho, da Lecce, pubblicava, s'intende, con le migliori intenzioni di questo mondo, un inno in onore di

Ferdinando Secondo che cominciava:

Dall'Oceano il sol sorgea...

Poveri noi!!!

Ma neanche i grandi scherzano: ricorderò ad esempio che Eugenio Scribe, nel suo discorso di ammissione all'Accademia di Francia, fece osservare che Molière non aveva mai sferzato la revoca dell'editto di Nantes. Si tenga presente che i discorsi dei nuovi eletti dell'Accademia di Francia, prima di essere



Non aveva che 70 anni, ma ne dimostrava il doppio.

pronunciati, sono sottoposti ad un severo controllo da parte di una Commissione di accademi; ebbene, nessuno di coloro si era accorto che era stranissima rimproverare Molière di non essersi occupato di un fatto avvenuto dodici anni dopo la sua morte.

Che dire di Alfredo de Musset che fa ammirare le Andalusie in Catalogna?

Se i grandi non scherzano, pare che anche la diplomazia prenda le sue brevi cantonate. Questa se non è vera è ben trovata. In uno scambio di note il Governo francese chiese al Governo giapponese franchigia nei porti di Yokohama, Yeddo ed Yang-yang. A sua volta il Governo giapponese chiese franchigia nei porti di Mursiglia, Havre e... Genova.

Grandi risate nella diplomazia francese, che si affrettò a far notare che Genova era in Italia; ma la laconica risposta dei giapponesi fu la seguente: «Lo sapevamo benissimo, ma anche Yang-yang è in Cina».

I romanzieri ed in special modo quelli di appendice sono maestri in questa nobile arte: Denury, il noto romanziero francese, in un suo romanzo ha scritto: «Non aveva che settant'anni, ma ne dimostrava il doppio». Ed in un terribile dramma si può leggere un dialogo come il seguente:

Il Sultano - Che rumore è questo?

Il Gran Visir - Sire, vi sono nella piazza cinquantamila mudi che ad alta voce chiedono di parlarvi.

Il Sultano - Ma sono realmente mudi?

Il Gran Visir - Essi lo dicono, Sire! Miniera inesauribile sono i romanzieri di Ponsou du Terrail: in uno



Ballava il minueto in mezzo al fiume.

di essi si legge testualmente: «La carrozza partì al rapido trotto di due cavalli lanciati al galoppo».

Traduttori traditori.

Anche in questo campo ci sarebbe da far larga messe: «La carrozza partì al rapido trotto di due cavalli lanciati al galoppo».

Seguendo da cento sguardi, viene tradotto in francese: *suivi de cent gardes* (seguito da cento guardie); come *due luciole*, diventa in francese: *comme deux lumères* (moustrantes come due luci morali); una di quelle sottigliezze appare in francese: *une de ces solitises* (una di quelle sciocchezze), e mi pare che basti.

Un bel tipo.

Un bel tipo doveva certamente essere l'abate don Luigi Casatini, il quale, non potendo per difetto di lingua pronunciare la lettera R, ebbe il coraggio civile di comporre un libro nel quale era bandita questa lettera. Il titolo del libro è il seguente: «Saggio di elogi senza la R, composti dall'Abate don Luigi Casatini, licenziato in Filosofia e Teologia ed Accademico Teologo della Sapienza». Edizione V arricchita ed aumentata, dedicata al nobile uomo Bandini Pansalotti. Nella Toscana dai tipi di Guglielmo Piatti».

Il «canard».

La parola «canard» fu creata da un giornalista belga, il quale per prendere in giro i suoi colleghi pubblicò che uno scienziato americano aveva fatto delle interessanti esperienze allo scopo di studiare la voracità delle anitre (in francese canardi).

Riuniti venti di questi volatili ne aveva ucciso uno che, fatto a piccoli pezzi, era stato divorato dai superstiti. Un secondo aveva avuto la stessa sorte e così il terzo, il quarto e via via, finché rimasti dopo mezz'ora solamente due volatili, questi si erano divorati tra di loro senza lasciare nessuna traccia.

La storiella ebbe successo, quale l'autore stesso non sospettava, fu ripetuta da tutti i giornali, ebbe molte varianti, e così sorse la parola «canardi» per designare le false notizie.

ADRIANO CARBONE.

Bionda fanciulla, che hai sì nero il crine.

LEGGENDE DELLE DOLOMITI

LA SCONFITTA DI «SPINA DE MUL»

Lo scrittore ungherese Carlo Felice Wolff ha raccolto queste leggende in lingua tedesca e Clara Cirio lo ha tradotto in italiano. Un primo volume di questi racconti uscì qualche anno fa da Mondadori sotto il nome di *I monti puliti*, volume che ha ottenuto un grandissimo successo. Ecco ora che in questi giorni esce a cura dello stesso editore una nuova raccolta dal titolo: *Il regno dei Fanes*, questo libro, che si legge con inestinguibile diletto, continua il primo volume, ma ha una fisionomia propria che gli è data dal mito dei



Fanes, il quale costituisce del libro stesso la parte più caratteristica e più ricca. Le leggende sulla grandezza e sulla caduta del regno dei Fanes e dei suoi principi seguono e si riallacciano l'una dopo l'altra in modo da formare un ampio ed organico ciclo. Ne è protagonista la bellissima principessa Dorasilila. Ecco la leggenda di Spina de Mul.

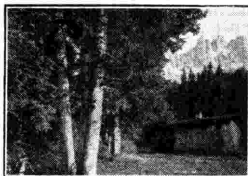
Era notte. Nebbia e pioggia avvolgevano le cime dei monti. Sul Navudù imperversava la bufera, e le snelle guglie dei Lagazuoi risuonavano come gigantesche canne d'organo. I tre Splutes s'erano ripartiti nella Loceta sotto una sporgenza, e avevano acceso un fuoco. Un viandante si avvicinò a loro, cercando riparo dal temporale: era un ragazzo sui quindici anni, vestito di pelli di camoscio. I soldati gli domandarono che cosa facesse per i monti a quell'ora di notte e con un simile tempo. Il ragazzo rispose che veniva dal lontano Pregajanis, il paese dei Duranni, e che andava in cerca d'avventure, perché voleva diventare un guerriero; ed era uso presso i Duranni che un aspirante guerriero dovesse, solo e senz'armi, affrontare un'avventura e riportarne un bottino. Quando si fu asciugato presso il fuoco, il ragazzo ringraziò gli Splutes e se ne andò nella notte. S'era allontanato da poco, quando si udì per le montagne un grido selvaggio.

— E' «Spina de Mul» (Scheletro di mulo) — disse il più anziano degli Splutes. — Spegnete presto il fuoco, che non ci veda.

Il fuoco si era già quasi smorzato, e bastò gettare un po' di terra sulla brace perché il piccolo gruppo si trovasse immerso nella più profonda oscurità. Gli uomini si sentirono allora al sicuro e parlarono a bassa voce di Spina, che avevano trotterato a distanza. Spina de Mul era un potente e terribile mago, il quale, quando si aggirava nei monti, prendeva d'abitudine l'aspetto di un mulo mezzo putrefatto. La testa, il collo e le gambe anteriori erano ancora coperte di pelle, mentre di

tutte le altre parti rimanevano soltanto le ossa. Spina trottava sulle zampe anteriori e si trascinava dietro lo scheletro; ogni tanto emetteva quel tremendo grido che s'era udito poco prima. Quando andava così di notte per boschi e luoghi deserti, tutti si tenevano a distanza ed evitavano il pericoloso incontro, tanto più che lanciava e spada non valevano nulla contro lo stregone.

Gli Splutes parlavano di queste cose e si dicevano che se il giovane Durann fosse capitato sulla via di Spina del Mul, avrebbe avuto, sì, l'avventura che cercava, ma più spiacevole di quanto potesse desiderarla. Sembrava però che il mago non avesse incontrato nessuno, perché si udiva il suo grido venire da distanza sempre maggiore, dalla parte di quelle rocce di confine che si chiamano Limides. Poi tutto fu silenzio e i tre soldati, ormai tran-



quilli, cominciarono a ravvivare il fuoco. A un tratto però restarono tutti e tre immobili e si posero in ascolto; avevano udito un fischio, sottile e lontano, ma perfettamente chiaro, che doveva essere il segnale convenuto con lo scudiero del re dei Fanes, che portava al re la piccola sua figlia Dorasilila, nel caso che avesse bisogno di aiuto. Senza perdere tempo gli Splutes si misero in cammino, nella direzione dalla quale pareva venire il richiamo. Varcato il passo di Falzarego e mentre si avviavano al piccolo bosco che sale verso le torri del Navudù, incontrarono lo scudiero che fuggiva: s'era imbattuto con Spina ed era stato da lui assalito e morso dai suoi terribili denti. Perduta la spada e ferito, era riuscito a mettersi in salvo; ma aveva gran timore che durante la lotta e la corsa la bambina avesse potuto cader fuori dalla cesta. Gli Splutes guardarono dentro e lo rassicurarono: la piccola Dorasilila pareva non aver sofferto di quel trambraccio.

Lo scudiero riprese, cavalcando lentamente, la via di casa, e i tre soldati lo seguirono per proteggerlo. Fatte pochi passi incontrarono il giovane Durann, il quale domandò loro che cosa fosse accaduto. Glielo dissero in poche parole, ed egli si rammaricò di non essere stato vicino quando il mago aveva assalito lo scudiero: gli pareva di aver perduto l'occasione di una bella impresa. Aveva appena finito di dirlo che si udì avvicinarsi il trotto del mulo. Tutti si ritirarono in fretta verso il piccolo bosco, cercando di nascon-

dersi fra gli alberi; ma il mago emise il suo orrendo grido e si scagliò contro di loro. Uno dei soldati fu morso al braccio destro tanto forte da essere messo fuori di combattimento. Lo stregone ebbe due colpi di spada: ma appena la spada l'ebbe toccato, saltarono via di mano ai due Splutes che, nel buio, non poterono ritrovarle e restarono così disarmati. Allora il giovane Durann prese una grossa pietra e, lanciandola contro il cranio del mulo,



riuscì a colpirlo nell'osso nasale con tanta forza che l'osso ne fu spezzato. Il mago cadde al suolo con un urlo di dolore. Come il ragazzo fosse riuscito a colpirlo, gli uomini non lo seppero spiegare. Spina si rialzò e si precipitò con furia contro il ragazzo; ma una seconda pietra lo colse alla spalla. Questa volta il mago prese la fuga; ma il suo giovane avversario lo seguì e, sulla costa che chiamano «Pènes de Potos», lo raggiunse.

Il mago non poteva correre molto velocemente perché teneva la gamba sinistra ripiegata per stringere un oggetto che non voleva lasciare cadere. Il ragazzo continuava a tempestarlo di pietre e alla fine Spina, più volte colpito, stramazza a terra. Allora il giovane levò alto il grido di vittoria. Il mago gli chiese:

— Chi sei tu e come ti chiami?

— Io sono un aspirante guerriero, della stirpe dei Duranni. Ma un nome non l'ho ancora, perché, secondo l'uso del mio paese, devo riceverlo quando sarò riconosciuto guerriero.

— Allora ti darò io un nome — disse Spina. — Tu vedi nel buio e combatti di notte senza paura: ti chiamerai dunque «Ey de Nèt» (Occhio di notte).

Spina s'era alzato e si allontanava, trascinandosi a fatica. Il ritorno gli fu penoso quella notte, tanto che solo alla mattina arrivò alla sua caverna sul monte Formin, nel paese dei Lastojères. Aveva dimenticato, nel luogo dove era caduto, l'oggetto custodito fino a quel momento tanto gelosamente. Il ragazzo lo trovò e lo mostrò trionfante ai soldati:

— Ecco il mio bottino! — gridò allegramente.

Tutto il travestimento che lo avvolgeva, apparve una pietra preziosa d'uno splendore abbagliante.

— Ragazzo — disse lo Splut più anziano —, hai una fortuna inaudita: questa pietra è la «Rajetta» (pietra raggianti), il più gran tesoro che vi sia in tutto il paese.

Mentre tutti osservavano ed ammiravano la straordinaria gemma, la piccola Dorasilila cominciò a gridare con tutte le sue forze e, per quanto facessero, non riuscirono a calmarla. Allora Ey de Nèt, per distrarla, le mostrò la Rajetta. Appena l'ebbe vista, la bimba tacque. Lo scudiero credette di poter riprendere la via del ritorno; ma quando la piccola Dorasilila non ebbe più la splendida gemma avanti agli occhi, ricominciò a piangere disperatamente. Ey de Nèt disse:

— Non piangere, piccola: ecco, prenditi la Rajetta, te la regalo. Mise la piccola pietra preziosa nella piccola mano e la bimba si calmò per incanto. La sistemarono di nuovo nella cesta, l'avvilupparono nei suoi caldi panni e lo scudiero, rimontato a cavallo, partì senz'altro indugio. A mezzanotte giunse alla rocca forte dei Fanes, il castello reale, dove il suo ritorno era aspettato con ansia. La regina si rallegrò che fosse stata riportata la sua bambina. Ma la più forte impressione fu prodotta in tutti dalla vista della Rajetta, la pietra sfavillante...



IL MONTAGGIO DELLA BIVALVOLA AMERICANA -95

Come è ormai noto, in America e recentemente anche in Europa è stata lanciata la nuova bivalvola -95, il cui funzionamento e schema di montaggio (fig. 1) è già stato ampiamente descritto e commentato dalle principali riviste radiofoniche italiane ed estere. Come ognuno avrà notato, per il funzionamento della bivalvola in que-

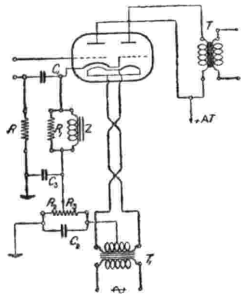


Fig. 1.

può anche essere superiore a quello che si otterrebbe con una bivalvola. L'unica complicazione che ciò comporta è il dover disporre dello spaziale per due valvole anziché per una sola.

Passiamo perciò a descrivere lo schema di fig. 3 che rappresenta la realizzazione di un amplificatore a due valvole utilizzando il principio di collegamento intervalvolare diretto usato nel montaggio della -95.

La valvola V_1 è una -27 e la V_2 è una -50 che pertanto potrà dare oltre 4 Watt modulati all'uscita. L'accensione dei filamenti è ottenuta mediante il trasformatore T_1 che ha due secondari, uno a 2,5 Volte per l'accensione della -27 e uno a 7,5 Volte per l'accensione della -50. La potenza del trasformatore T_1 dovrà essere di circa 15 Watt.

La tensione di placca da dare alla -50 deve essere di circa 400 Volte che si otterrà per mezzo di un alimentatore di placca che possa erogare circa 70 mA sotto questa tensione. Non avendo eventualmen-

R_2 e R_3 devono essere rispettivamente di circa 150 e 1500 ohm, e non trovandosi in commercio dei potenziometri da 1650 ohm, si potranno usare due reostati in serie rispettivamente da 200 e 2000 ohm, oppure un solo potenziometro da 2000 ohm sul quale si dovrà cortocircuitare una parte della resistenza (300 ohm).

L'impedenza Z rappresenta il punto più delicato dal quale dipende in gran parte la qualità di riproduzione: deve avere il valore di 15-20 Henry e deve essere del tipo usato nel collegamenti a impedenza-capacità.

Le bobine di impedenza anodica di ottima marca hanno delle caratteristiche che si possono ritenere soddisfacenti e perfettamente adatte ad essere impiegate nel nostro montaggio.

Il trasformatore T è un trasformatore d'uscita le cui caratteristiche dovranno essere scelte in relazione al tipo di altoparlante che deve azionare.

I valori dei condensatori e delle

Questi valori si riferiscono al caso che all'entrata dell'amplificatore sia inserito un pick-up, che dovrà essere del tipo ad alta resistenza interna. Chi avesse invece a disposizione un pick-up a bassa impedenza dovrà usare un trasformatore (fig. 4) il cui primario P abbia una impedenza uguale a quella del pick-up, e il secondario abbia una elevata impedenza.

Volendo usare la valvola V_1 come rivelatrice occorrerà omettere la resistenza R_2 , sostituire C con un condensatore da 0,0005 μF e regolare convenientemente la tensione di griglia della valvola V_1 .

Rispetto al collegamento diretto Loftin-White nel nostro caso si ha lo svantaggio che, essendo usata una impedenza a nucleo di ferro, la qualità di riproduzione dipende molto dalle caratteristiche di questa, mentre invece nel collegamento Loftin-White non essendo in gioco che delle resistenze ohmiche la qualità di riproduzione può essere migliore.

Per contro abbiamo dei vantaggi che possono farci ritenere senz'altro preferibile il nuovo sistema di collegamento diretto.

I principali vantaggi sono: 1° la possibilità di usare una tensione anodica di molto inferiore a quella occorrente per il sistema Loftin-White; 2° la facilità e rapidità di messa a punto dell'amplificatore, che infine si riduce a regolare convenientemente le tensioni di griglia delle valvole ed a variare eventualmente i valori di R_2 , R_3 e C_1 in relazione alle caratteristiche degli altri componenti del sistema, mentre invece, come è noto, la messa a punto del sistema Loftin-White è assai laboriosa e delicata, tale da richiedere la competenza di un bravo tecnico.

Ing. BOGGIO.

stione è stato sfruttato un principio sul collegamento diretto che indubbiamente è assai vantaggioso sia dal lato del rendimento che dal lato della riproduzione.

Il principio su cui è basato il nuovo collegamento diretto intervalvolare risulta assai più evidente se scindiamo la bivalvola in due valvole distinte, sempre mantenendo invariato lo schema originale di montaggio e le caratteristiche delle valvole componenti. Veniamo così ad avere lo schema di fig. 2 che è, ad ogni effetto, equivalente a quello di fig. 1.

La -95 è ormai già introdotta anche nel mercato italiano, comunque chi volesse sperimentare le caratteristiche di questo nuovo collegamento intervalvolare diretto può ricorrere allo schema di fig. 2 usando due valvole distinte anziché la bivalvola.

In tal caso il risultato ottenibile

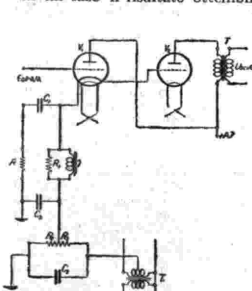


Fig. 2.

te a disposizione un alimentatore che sia adatto a questo scopo, e volendolo costruire uno, sarà bene ricavare l'accensione delle valvole dell'amplificatore dall'alimentatore stesso aggiungendo al trasformatore d'alimentazione i due avvolgimenti secondari che diano le tensioni richieste, oppure, dovendo acquistare il trasformatore se ne sceglierà uno che abbia le caratteristiche che fanno al caso nostro. D'altronde in commercio si trovano facilmente dei trasformatori di alimentazione che hanno le caratteristiche seguenti:

Primario	Secondario
120 Volte	2x250 Volte 80 mA
160 »	2x1,25 » 2 A
220 »	2x3,75 » 2 A
	2x3,75 » 2 A

Evidentemente un tale trasformatore dovrà essere utilizzato per il raddrizzamento di una sola semionda usando i due avvolgimenti da 250 Volte in serie sulla placca di una valvola del tipo -81.

La tensione di placca della V_1 si ottiene attraverso alla resistenza R_2 . Le tensioni di griglia delle valvole V_1 e V_2 si ottengono per mezzo delle resistenze R_2 e R_3 ; sarà bene usare per questo scopo un potenziometro che permetta di portare al valore giusto le tensioni di griglia, ma poiché le resistenze

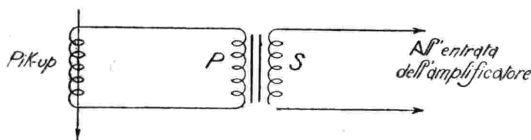


Fig. 4.

resistenze che compongono lo schema di fig. 3 sono i seguenti:

$C_1 = 2 \mu F$
$C_2 = 1 \mu F$
$C_3 = 6,5 \mu F$
$C_4 = 1 \mu F$
$R_1 = 50.000 \text{ Ohm}$
$R_2 = 15.000 \text{ Ohm}$
$R_3 = 150 \text{ Ohm}$
$R_4 = 1500 \text{ Ohm}$
$R_5 = 150.000 \text{ Ohm}$

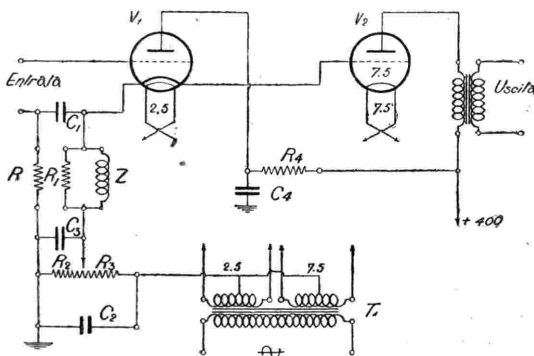
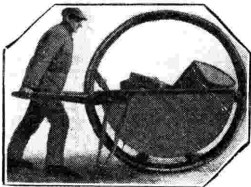


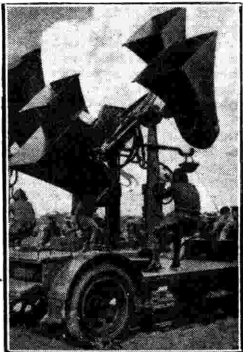
Fig. 3.

Aluni mesi fa è apparso in Inghilterra un nuovo mezzo di locomozione, la «ruota automobile», che ha sbalordito quei cittadini inglesi che hanno avuto occasione di assistere alle sue evoluzioni. A breve distanza di tempo i tedeschi hanno fatto un'applicazione pratica del medesimo principio e così ha recentemente fatta la sua



apparizione una carriola fornita di una grossa ruota, che gira sotto la spinta dell'uomo, mentre la cassa, nella quale si mettono le cose che devono essere trasportate, si sposta orizzontalmente senza subire forti scosse. La cassa è attaccata alla ruota di propulsione per mezzo di quattro rotelle, che girano dalla parte interna della ruota, rendendo possibile il trasporto di un forte carico con uno sforzo minimo.

Le ultime invenzioni sono spesso sfruttate per i moderni strumenti di guerra. Per fornire le orecchie meccaniche ad un esercito, cioè per fabbricare gli apparecchi che localizzano e stabiliscono la direzione dei velivoli che attraversano il cielo in base al rumore prodotto dai loro motori, sono adoperati i più sensibili microfoni perfezionati per le trasmissioni radiofoniche. Di questi «localizzatori di suono» ne esistono presso gli eserciti di quasi tutte le più importanti nazioni civili, basati sul medesimo principio, ma differenti di forma. Dove non può riuscire utile il binocolo da campo, sia per la distanza che per cause di invisibilità, supplisce meravigliosamente il microfono per individuare un



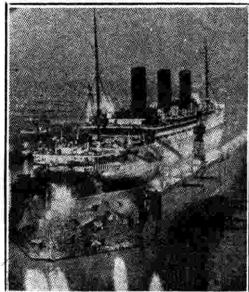
apparecchio in volo, specialmente nelle ore notturne. L'ultimo tipo di «localizzatore del suono», costruito per l'artiglieria da costa americana, è quello che si può osservare nella nostra figura. E' montato su un rimorchio da autocarro ed ogni singolo apparecchio è fornito di quattro grosse trombe quadrangolari rivolte in alto.

Prima della venuta di Cristoforo Colombo l'America era popolata da diverse tribù di Pellirosse, delle quali alcune erano in

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

uno stato che si può considerare quasi civile. I recenti scavi eseguiti nei terreni dell'Ohio hanno fatto venire alla luce oggetti di pietra, di rame, di osso e di mica lavorati in forme e disegni talmente artistici da essere considerati come i migliori fra quelli appartenenti a popoli dell'età della pietra. Il Museo storico dell'Università dello Stato di Ohio si è arricchito di molti di questi preziosi oggetti.

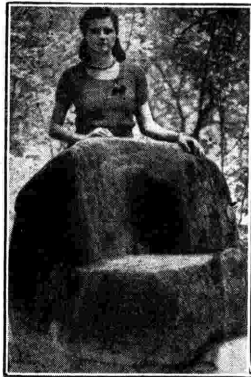
Quando occorre ripulire la carena di un transatlantico, il tempo che si deve impiegare diventa un elemento della massima importanza e per compiere il lavoro al più presto possibile non si esita a trasformare la notte in giorno. Con l'uso di un bacino galleggiante, capace di ricevere l'immensa mole della nave «Berengaria», una ciurma dell'arsenale di Southampton è riuscita a ripulire in un tempo di record l'intero transatlantico, lavorando tutte le ventiquattrore ininterrottamente, dato che la luce artificiale adoperata nella notte non



lasciava nulla a desiderare in confronto a quella del sole, come si può osservare dalla presente fotografia. L'acqua del bacino è stata tolta in poche ore con l'uso di potentissime pompe.

Presso l'Istituto Mellon degli Stati Uniti sono stati eseguiti parecchi esperimenti per accertare se lo zucchero si presti bene come materia prima per alcune industrie e così è stato stabilito con assoluta sicurezza che lo zucchero di canna può riuscire utilissimo nella costruzione delle case, dato che aumenta la forza adesiva della calce. Per tale scopo lo zucchero si scioglie nell'acqua, che deve essere adoperata per impastare la calce con la sabbia, in proporzione dal cinque al sei per cento rispetto alla quantità totale di calce e sabbia. Si vuole che in tal modo l'adesione aumenti di circa il sessanta per cento, assicurando una maggiore durata dei fabbricati ed una efficace resistenza alle scosse prodotte dai terremoti. La proprietà dello zucchero come sostanza adesiva era già conosciuta dai romani, ed i nostri operai, che lavorano il marmo, sanno che un pezzo di marmo può essere incollato a meraviglia usando un miscuglio di zucchero e di calce bianca, che sia stata sciolta nell'acqua. Quindi la novità apportata dall'Istituto Mellon si riduce solamente all'accertamento delle proporzioni.

L'ultimo capo dei Pellirosse della tribù Cherokee della Georgia, noto sotto il nome di Aquila Grigia, «Gray Eagle», amava presiedere alle riunioni del suo Concilio standosene seduto in poltrona, ma non in una poltrona sofficie, come non si addiceva alle sue abitudini, bensì in



una poltrona che gli desse il senso della resistenza solida. Egli aveva fatto eseguire lunghe ricerche fra le rocce delle montagne vicine, finché non ne fu trovata una che si adattasse a tale scopo. Ora la poltrona

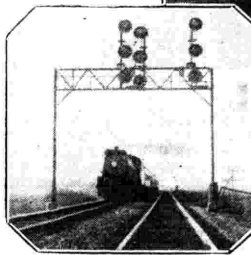
di pietra, diventata storica, viene conservata nel campo della scuola industriale di Tallulah Falls.

In questi ultimi anni sono apparsi i vetri infrangibili, creati con processi mantenuti gelosamente segreti. Oggi si annuncia che un oculista di Chicago sia riuscito a fabbricare lenti per occhiali con un vetro infrangibile di qualità superiore a tutti gli altri vetri del ge-



nere, tanto che tali lenti non si possono rompere, a quanto si assicura, nemmeno quando sono battute con un martello. In tal modo l'oculista inventore è riuscito ad accoppiare l'elemento del risparmio con quello della sicurezza, poiché mentre i suoi occhiali vengono a costare col tempo meno di quelli che si rompono, dato che durano molti anni di più, possono d'altro canto proteggere meglio l'occhio umano dalle pericolose schegge che lo feriscono quando si spezza una lente. Le lenti infrangibili hanno la medesima apparenza delle lenti comuni e possono essere graduate per correggere la vista, come qualsiasi altro vetro o cristallo. Se non si rompono a colpi di martello, tanto meno si possono danneggiare se cascano a terra, anche dall'altezza di un quinto piano.

Un tratto di strada ferrata di 159 miglia di una linea ferroviaria di Boston viene controllato elettricamente da una sola persona, senza bisogno di impartire ordini scritti o telefonici ad un personale di servizio addetto agli scambi ed alle segnalazioni. L'elettricità compie tutto, secondo i contatti che stabilisce o interrompe l'impiega-



dispositivo. I treni in viaggio, fermi o in movimento sono indicati da piccole lampadine elettriche che si accendono e si spengono automaticamente. Per eseguire uno scambio basta abbassare la piccola leva corrispondente. E per fare delle segnalazioni ad un treno che si avvicina ad una stazione, è sufficiente premere un determinato bottone. Simili operazioni, fatte anche a distanza di cinquanta, cento o più miglia, si compiono elettricamente e subito dopo l'operatore riceve il segnale luminoso rappresentante la conferma della manovra eseguita. Sulla detta linea a controllo automatico elettrico passano giornalmente circa cento treni.



to che regola il movimento di tutti i treni della linea. Questi se ne sta seduto dinanzi un mobile, della forma di un pianoforte verticale, sul quale si trovano tante piccole leve che si innalzano o si abbassano secondo i bisogni. Il mobile non è che un centralino elettrico e le leve sono interruttori. Nella parte superiore, sempre sotto l'occhio dello stesso impiegato, si osserva una linea ferroviaria in miniatura, corrispondente a quella controllata da

Choon Y. Perdöfer

IL CORSAIRO dell'INFINITO romanzo

Puntata N. 36.

Si vede che ha molto pianto. La parola che le trema sulle labbra dev'essere piena di dolcezza. Non osa parlare. S'inginocchia e adora il suo Signore. Cristo la risolve e le dice: — O benedetta, tu hai visto il mio dolore di lontano. Gli uomini non mi hanno creduto.

Gli amici del Cristo perduti per le osterie della città hanno dimenticato per un po' la vittima. Bevono nella tazza comune e giocano con gran rumore a dadi. E vincono. Il danaro di tutti s'accumula davanti ad essi. Uomini di fatica hanno perduto in pochi momenti il guadagno di molti giorni di lavoro e se potessero riprenderebbero le loro monete dal mucchio. I ladri valutano il piccolo tesoro e pensano di impadronirsene. Un assassino si fa sulla porta dell'osteria a vedere se sia una notte di luna, e tocca con mano ferma la lama in fondo alla tasca.

Orga, coricato nel suo letto di foglie, non trova sonno. Pensa agli amici, ai discepoli che ama ancora. La vede sospesi su tremendi abissi, bendati dalle passioni umane più miserande. Riprende il suo bacolo ed esce a cercarli.

Entra nella prima taverna; s'accosta al tavolo di gioco; percuote col vinastro i più vicini; si fa largo; richiama a sé il discepolo confuso e atterrito. Il discepolo non occorre subito. Si ferma a raccogliere in un lembo della tunica il guadagno del gioco. Ma in quella rotonda e improvvisata saccoccia qualcosa di vivo all'improvviso si agita e da un foro esce la testa verde d'un serpente. Tutto il danaro è colato in quelle viscide forme. La mano non più chiusa del discepolo trema. I giocatori fuggono, si disperdono. Negli occhi del Cristo non c'è rimprovero.

Egli dice: — Andiamo a cercare gli altri fratelli.

Dietro una musica malata si sentono voci di uomini irate. Il Cristo s'affaccia e dice forte un nome. La musica si spegne in un brivido di violini. Chi beve leva gli occhi dalla tazza. Un uomo si alza traballando. Trova con pena la via per giungere alla porta. Cristo gli dice: — Fuori da questa tana c'è il tuo angelo che piange. Egli ti reggerà: salverà la tua bocca dal fango.

Ora, raccolti nell'orto ove fiorisce la pianta di zimo che non dà frutti, ma solo odore e ombra, i discepoli si accusano davanti al Cristo. Il loro dolore è sincero.

Io — dice Sâma — ho desiderato la ricchezza ed ho seguito un mercante che m'ha detto: «Ti darò una bilancia che pesa più di quanto non porti. Con essa ogni mercanzia ti renderà il doppio del lecito e in breve la tua tasca sarà piena d'oro». Io gli andai dietro e non vidi che dalle brache gli spuntava una spanna di coda; non sentii nel suo fiato l'odore di zolfo. «Potrai stare seduto nella tua bottega — mi diceva — e la gente passando ti saluterà con inchini profondi. Verrà il tuo vicino a chiederti in prestito danaro. Tu lamenterai cento disgrazie del tuo commercio, poi darai metà di ciò che domanda, ma ne otterrai in cambio una carta che valga il doppio a breve scadenza». Ma il primo cliente tu un uomo dagli occhi impossibili. La mano che reggeva la bilancia tremava davanti a lui: «Che ne farai del mal tolto? — mi disse. — Dove metterai la moneta del diavolo che Cristo t'ha insegnato a non portare in tasca?». Era quello un angelo da te mandato a salvarmi. Il mio cuore l'ha ascoltato.

Io — si accusa Demmi — incontro un capitano di nave che mi dice: «Giochiamo ai dadi il mio legno in cambio di questa tua cappa di cotone?». L'affare era troppo vantaggioso perché non ne fossi tentato. Eppoi, marinaro che ero, ritorno sempre volentieri al timone e alle vele.

«Giochiamo», dico. Gettai i dadi sette volte e sette volte vinsi. La nave era mia, mio l'equipaggio, mio il carico, mio il mare. La nave era bella e agile. Tutto il vento batteva nelle sue vele. «Levate l'ancora!», gridai dal ponte di comando. Ma l'ancora pareva aver ghermito una roccia: la catena non saliva. L'equipaggio frustato a sangue non bastò. Quando e'cco dal molo un uomo con voce terribile mi grida: «Basterà invocare il nome di Orga perché l'ancora obbedisca a un fanciullo». Gettato sulla nave il tuo nome, io non ebbi più pace. Mi parve di essere un disertore, mi parve d'averti venduto. Ritornai ad obbedirti più povero di prima. Ecomi a domandarti perdono.

Io — si fa innanzi Utri — m'ero sentito stanco di digiuni e di

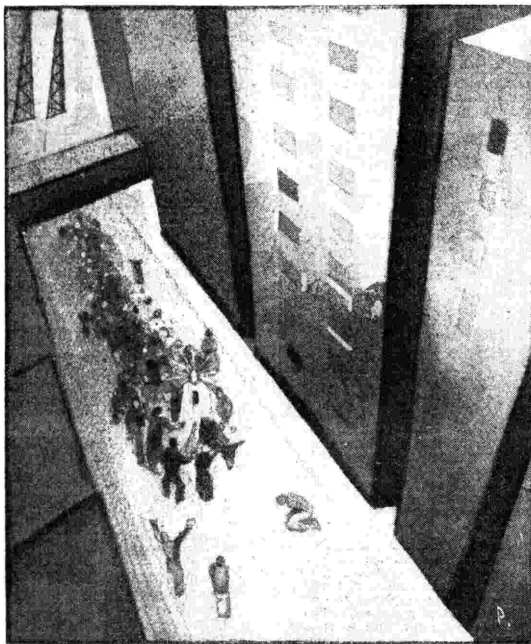
castighi. Il pane che mi desti l'ultima volta era scarso e duro. Mi trovai ad aver fame. Un uomo ben nutrito venne a sedersi vicino a me. Dopo molto discorrere m'invitò alla sua mensa. Vi andai. Non vidi mai uguale ricchezza e varietà di cibi rari, né vasi così belli, né cristalli così sottili. Eravamo già sdraiati intorno alla mensa e invisibili mimi toccavano cembali e chitarre. Il vino rideva giù dalle brocche e il profumo delle vivande mi faceva soffrire. Ma un servo mi viene accanto e mi dice guardandomi fisso: «Ecco, signore, il pane». E nel pane vedo il tuo volto, Orga, maestro mio; il tuo volto macchiato di sangue. Sono fuggito, solo affamato del tuo perdono, e perdono ti chiedo!

Io — dice Odra alzandosi — mi trovai tra gente ricca, vestita di lana e seta, ingiottellata e profumata. Mi derisero: «Egli è povero perché tale vuol essere», dice uno. «Vestito bene potrebbe avere un posto di rango e sedere a fianco di principi». «Vieni — mi fa uno —, ti darò io clamore e cappuccio e cintura di filigrana d'oro e spada e anello». Mi lasciai vestire. Vidi i servi piegarsi davanti a me. Ne fui lieto. Provai il piacere del comando. Girai per la città mostrandomi a tutti, spartendo senza avavizia l'oro di cui avevo trovato colma la tasca. Vidi infine una donna piangere. Mi chinai a lei persuaso di consolarla col mio obolo e con la mia protezione. Mi disse: «Anche se tu sei un principe nulla puoi contro la morte. Aspetto che passi da questa strada l'Orga». Mi guardai in una pozza di pioggia recente: mi vidi coperto di vanità; ero la. Ridiventato povero mi sentii depresso del tuo perdono e una grande voglia di piangere.

Io — dice Palmar a fronte bassa — io ho ereditato nella scienza dei numeri e nell'onnipotenza umana. M'è parso per un attimo che nell'uomo si nascondesse un dio: che io fossi signore assoluto di me stesso. Un istrione studioso di fisiche sublimi m'invitò nel suo antro. Cercava il segreto della vita. Creava dal nulla fuochi, pietre, colori. Io m'arrendevo al suo inganno. Cedevo alle sue formule. Mi arrovavo di supposte certezze per assillare la tua rivelazione. Quando e'cco dalla porta socchiusa entra un fanciullo con in mano un fiore. Capii che l'istrione non avrebbe mai saputo creare la grazia viva di quella margherita che la terra così semplicemente esprime. Tu, Orga, m'avevi mandato l'Innocenza a salvarmi. Io t'ho capito e sono qui. Castigami.

Io — dice Alcardo tremando — ho visto passare la Giovinezza e l'ho inseguita. L'ho chiamata ed essa s'è voltata. Una sorda ribellione era nata in me, all'improvviso, contro la tua legge di rinunzia. Mi dicevo: perché vivere se tra noi e la gioia v'è sempre un abisso e una paura? La Giovinezza batteva sul lastrico il calcagno agile, muovendo a suono gli anelli delle caviglie.

(Continua).



«Gli uomini lo seguono».

Con due metri di spago....

Eccoci dunque!

Con due metri di spago incomincio a legare tutte le risposte per i medesimi. Intendo dire che, essendo il tema del concorso: **Prendete due metri di spago...** Chi non s'è servito realmente di tali due metri di talissimo spago, è fuori concorso. Sono molti che restano esclusi e ci sono risposte gustose ed amene ed anche schizze, caricature... C'è un magnifico disegno di

antica milanese s'è servita dello spago per legarsi due «Salamele di puro salino», ma antichissime, meno... E mi ha mandato il chiodo per appendere con un biglietto che dice: «noi siamo color che son so spesi... E poi di', caro Baffo, che io non ti mando dei versi! Presentato a questo modo accetterei tutto un poema!

Invoco quel birichino di **Mario F. Maiani**, purtroppo, meno... preciso. Mi mandò sì, un rispettabilissimo salame. Ma, ahimè, è confezionato con percale che imita fino ad illudere, con le sue tinte, la carne suina lavorata. Entro queste menzite spoglie non c'è che scatura! Mi valgo di questo... simboleggiare quale puntaspilli. — **Iris Martini**, briccone patentata, s'è attaccata anche lei ai salami, veri, intendiamoci! Ma li ha nobilitati trasformandoli in bambole. La testa delle medesime è un guscio d'uovo dipinto, il vestito è di carta seta, ma il corpo, per bacco, il corpo è un salame rotondetto. E sono tre le bambole e tre i salami. Dice il proverbio: «Non tutti i salami finiscono in gloria!». Infatti, finirono in umidità e questi di **Iris** e quelli di **Speranza**: allietarono umili nuove... e lo spago non poteva avere migliore applicazione. Bravel!

Alma Serena con spago di tre colori ha messo insieme la nostra bandiera. Lo stemma del centro è ricamato con tale arte e bravura che nemmeno un soldato d'artiglieria pesante lo farebbe peggio. Anche il nodo di Savoia, guai se venisse al pettino! Un ruscio nodo di Savoia con spago tricolore tra composto **Iris**. — **Speranza** bis (non sapevi che questo pseudonimo è di d'altri proprietà?) — Con due metri di spago del color del cielo ha eseguito all'uncinetto «la simbolica rete azzurra tanto cara al cuore di Spumettino ed a quello di tutti i passerottini che in essa cinguettano!». Il pensiero è gentile come lo è il lavoro. Stessa gentilezza, trova in **Campanula** la quale ha tessuto una tela di ragno nel centro della quale è un cuore.

Radioatrice d'Ivrea ha eseguito all'uncinetto una minuscola, graziosa e caratteristica calzata come le usano le donne del bel Canavese. Brava amichetta! — Un'altra gentile concorrente ha eseguito un berrettino all'uncinetto, ma fatto proprio bene. Mi spiace che me lo trovi così senza

sapere chi è l'autrice. Si faceva conoscere per il premio. — La cara **Spighetta** ha compiuto un lavoro tal quale. Ha attorcigliato attorno ad un filo di ferro due metri di spago e poi con esso ha formato il mio girogrosso di firma. Sulla punta del baffo vi ha legato qualche «spighetta» di profumata lavanda. Un modo gentile e graziosissimo per significare che Spighetta è legata a noi... ed io a lei.

In **lume vita**. — Si è ingegnata con lo spago e l'uncinetto ad ottenere: «La ruota della Fortuna, perché porti la medesima all'amico Baffo». «Un fac-simile del nome del suddetto amico, scritto dal calligrafista **Alberto Russo**». «Una rete perché mi aiuti a pescare un premio». Ma sì, ma sì! — **Enzo Giardina** riuscendo a miglior vita ha fermato con due metri di argenteo filo il profilo del Duce; paziente lavoro attimamente condotto. Ma chi tutti supera è **Salomone** nuovo arrivato. Due sono i suoi lavori. Uno: la conciliazione tra il gatto ed il cane. Il gatto sarei io. Infatti sbircio con l'occhio: «Cane ci cova!». La composizione è riuscita bene. L'altra dello stesso **Salomone** è un vero capolavoro. Con due metri di spago nero ha eseguito un graziosissimo gattino miagolante sul tetto. S'è tentata la riproduzione fotografica ma con poco esito. Proverò più tardi a vedere se con penna riesco a dare il quadretto bellissimo ed eseguito con bravura e pazienza.

Restano premiati: **Salomone**, **Campanula**, **Enzo Giardina**. In **lume vita**, **Spighetta**, **Berrettino**. (?) **Radioatrice d'Ivrea**, **Speranza**, **Speranza bis**, **Iris Martini**, **Mario G. Maiani**, **Spaghettina**. Vada l'avanzata premio anche **Alma Serena**, tenuto calcolo che non ha ancora l'uso della ragione. Quanto a **Mercedes** vorrei premiarla sì, ma come fare? Altri mi hanno inviato come lei semplicemente una matassina di spago ed ingiustizie non ne posso commettere. Sarà per un'altra volta.

E vorrei anche premiare l'ignoto d'Asiago, l'accreno che ne ho fatto scatenò l'ira di parecchi. Ma no! A me è piaciuta anzi la sincerità del giudizio e l'entusiasmo con il quale scrive: «Prendete due metri di spago, insaponatelo ben bene con sapone nero di cucina; attaccate un'estremità ad un chiodo, fissate al palo e l'altra estremità attorcigliatela ben bene al collo di Baffo di gatto e poi tirate a tutta forza. Io non avrò il premio; ma l'umanità, un pignolo, scocciatore di meno». Firmato: **Nineto te me stufi**. In tutto questo, quello che poco mi garba è l'affare del sapone nero; se fosse sostituito da sapone bianco mi pare che il risultato sarebbe identico ed il... tirocinio sarebbe più... estetico. Ad ogni modo ho accolto la «formula» con una risata ed una cosa sola mi spiace, che la corda insaponata a dovere l'ignoto di Asiago non me l'abbia mandata. Non ne avrei fatto uso, mi permetto confessarlo, ma l'avrei serbata quale caro ricordo. E chissà se talora fissandola, non avrei da essa avuto l'ammonimento di essere un po' meno «scocciatore e pignolo».

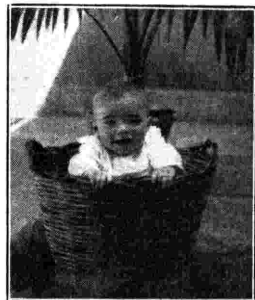
Lo scrittore francese **Alfonso Karr** l'autore del delizioso «Viaggio intorno al mio giardino» scriveva su d'un quotidiano una rubrica «Vespe e taluni». In essa una volta punse una signora e questa indignata, penetrò di sorpresa nella Redazione del giornale, minacciò un coltello nella schiena del caustico scrittore.

Costui se la cavò con poche settimane di degenza all'ospedale e conservò l'anima fra i cari ricordi. Attaccato al manico del coltellaccio un biglietto diceva: «Datiomi (nel dorso) dalla signora X». Io, a mia volta, attaccarei al nodo scorsoio: «Legato dall'amico di Asiago per uso strettamente personale!».

“Voci del mondo”

Ricordate quando, parlando del famoso n. 6, ho detto che **Gigi Micheliotti** ne frantumava il percorso con continue discese e soste per succhiarsi ogni un latte. Il un «cappuccino», là un caffèlatte, sì che, per lui, via Garibaldi poteva dirsi la via Latte?

Date queste spiccatissime disposizioni, è naturale che **Gigi** abbia voluto cercare chi del latte ne fa l'esclusivo nutrimento e lo vuole genuino. E così è andato ad intervistare i neonati del «**Maria Vittoria**».



D'Antoni Giuseppe - Palermo.

L'indomani **Gigi**, incontratosi con me in tipografia, chiese:

— Hai sentito, Baffo, iersera?
— Ho sentito, sì!
— E... che ne dici?
— Dico che qui dentro tu, quando ci vieni, strilli più di trentasei neonati!

Ma già! l'amico faceva il... vellutato davanti alle culle: il suo caratteristico si ammorbidiva, si maticava in mezzo a tutto quel soffice candore. E parlava di petali di rosa... Eh, sì. Aveva un bel distillar latte a traverso il microfono... Qui, qui, in tipografia, vorrei il microfono quando il mercoledì **Micheliotti** viene a trovare la sua creatura in fascie. Altro che petali di rosa!

Qui, qui ci vorrebbe la gentile signora che gli fu a lato nella visita alla «Casa per le donne e per i bambini», qui ci vorrebbe, per cantare con la pura e dolce voce la «**Ninna-nanna**»:

«**Ninna-nanna, bambin!**».

«... E mentre la «**Ninna-nanna**» soavemente si diffonde, la vita, sul ritmo della culla, continua a tessere i suoi poemi di dolore e di gioia...».

BAFFO DI GATTO.



(Disegno di Argo).



Stani Principalli - Canosa di Puglia.

Alatricolare; ma lo spago è disegnato e non conta.

Vi porto un esempio: «Prendete un bel lepre, scuoiatelo, sventratelo, mettetelo in placido riposo per tre giorni in una teglia immersa in un bagno di vino generoso...».

Se voi prendete nulla, né lepre, né teglia, né vino e vi accontentate delle parole scritte avrete un «pranzo alla carta» economico sì, ma poco nutriente.

Fatta dunque giustizia sommaria di chi in prosa ed (orrore!) in poesia (siete professori incorreggibili!) si servi metaforicamente dello spago, passiamo a quanti di questo realmente n'usarono. Vedrà se sarà possibile in uno dei prossimi numeri riprodurre gli invii più riusciti. Ma occorre i disegni perché con la fotografia nulla si ottiene.

Mercedes — Si limita semplicemente a mandarmi lo spago perché io mi faccia legare saldamente al tavolino e risponda alle lettere che ricevo. Per essere proprio nello spirito del concorso, dovrei legarmi tu al tavolino... Veramente questo non c'è, ma tu potresti avvicinarti al tronco di questa betulla, compiendo poi quel gesto finale che accenna la tua: «Io ti voglio bene e in presenza del maritino compiacente sempre. Mi mando il mio abbraccio affettuoso». Grazie: ma è tutta roba simbolica. Al fatto, i due metri di spago servirebbero a misurare la distanza della «zona morta» fra l'abbraccio e me. — **Spaghettina**, mi ha fatto recapitare una scatola vuota accuratamente legata e suggellata. Apertala, nel fondo ho trovato scritto: «Dopo breve soggiorno al mare si parte per la montagna. Ho voluto chiudere accuratamente e suggellare sulla spiaggia questa scatola perché un po' d'aria marina giungesse a te». Un pensiero gentile come vedete ed in da questa boccata d'aria mi sentii rinvigorito al punto da aprire con decisa mano il misterioso rotolo inviandomi da **Speranza**. Qui trovai qualcosa di meno eterno. La buona



Vittorio Canziani, di Venezia.



I VESPRE SICILIANI di Crespi e Duveyrier. Musica di G. Verdi.

Sulla gran piazza di Palermo, in un giorno del 1891, si affacciano i francesi, per una tavola dinanzi alla porta della caserma, bevono e schiamazzano, mentre alcuni siciliani fremono, auspicando il giorno della vendetta contro il dominio anglico. Gli ufficiali francesi tra i quali Belthune e Vandermont, non sono meno agguati, ma specialmente il soldato Roberto vagheggia le belle siciliane. Da un palazzo esce la Duchessa Elena, sorella del Duca Federico, fatto incidere nel franci, dai quali è tenuta in esilio. Attraversa la piazza, ma è fermata da Roberto, ubriaco, che vuole ch'essa canti. Le parole cantate dalla fiera donna sono sferzate per i siciliani che l'ascoltano e che, a un certo punto, sguainati i pugnali, si scagliano sui francesi, ubriachi, per farne scempio. Ma il semplice presentarsi del governatore Giulio di Montforte sulla scalinata del palazzo li impedisce, costringendoli a fuggire per ogni senso. Non resta sulla piazza se non Elena, sdegnata, cui si avvicina il giovane siciliano Arrigo, assolto in un processo intenzionalmente del governatore. Questi, rivelandosi, tronca il colloquio tra Arrigo ed Elena. La Duchessa rientra nel suo palazzo e Arrigo rimane con Montforte, che gli ingiunge, pena di morte, di non seguire Elena; ma il giovane, dopo fere parole, sdegnata il consiglio, sale i gradini, picchia ed entra nel palazzo, mentre il governatore lo fissa con commoimento, ma senza sdegno.

Una ridente valle presso Palermo. Da una scialuppa sbarca Giovanni da Procida, che saluta la sua patria, e avvisava Arrigo e la Duchessa, cui dice, quando giungono, che Pietro d'Aragona non attende per muovere guerra ai francesi se non l'insurrezione della Sicilia. Alontanatosi, Arrigo ed Elena hanno modo di rivelarsi l'amore reciproco, fino all'arrivo dell'ufficiale Belthune, che porge ad Arrigo l'invito del governatore per un ballo: il giovane rifiuta ed è allora arrestato dai soldati francesi, sulla piazza, dove si svolge una festa per dodici sposi, tra le quali è Ninetta, cameriera d'Elena. La danza della tarantella è turbata dai soldati francesi, con alla testa Roberto, che rapiscono le donne. Elena sola vien rispettata. Dopo lo sgomento e l'avvilimento, i siciliani sentono in cuore l'odio per il nuovo oltraggio fatto loro dall'invassore e prorompono in grida tumultuose, mentre tra miasmi leggeri sfilano sul mare, in barche adorne, dame francesi e siciliane, diritte agli svaghi della Corte, sotto la galante tutela degli ufficiali.

Montforte è nel suo gabinetto, e un suo monologo rivela ch'egli è padre d'Arrigo e che per questo non può non veder il figlio, che la madre, oltraggiata, tenne a lui celato. Padre e figlio si trovano poi di fronte, e Arrigo ha la rivelazione del suo stato; ma il ricordo di quanto sofferse la madre lo fa essere spietato ed implacabile, dalla cui braccio si stacca con violenza. La scena muta e rappresenta una ricca sala da ballo. Dinanzi al governatore e ad una elegantissima folla d'invitati si eseguisce il ballo delle quattro stagioni. In un intermezzo Arrigo è avvicinato da Elena e da Procida mascherati, che pronunziano la parola d'ordine e che dicono d'esser venuti per salvarlo. Gli affacciano un nastro di riconoscimento al petto e rallegrano dell'arrivo, ma non ha cuore di lasciar trucidare Montforte e gli dice di fuggire. Egli non vuole, se il figlio non acconsente a fuggire con lui. Ad Arrigo non resta allora se

non far scudo col suo petto al padre, mentre il pugnale d'Elena sta per trafiggerlo. La Duchessa è tosto arrestata con Procida e con tutti quelli che portano il nastro al petto. I siciliani, arrestati, inneggiano alla patria, dicendosi lieti di morire, mentre su Arrigo scende lo sdegno dovuto ai traditori.

Cortile d'una fortezza. Arrigo riuscì a ottenere dal governatore il permesso di parlare coi prigionieri. Egli svela ad Elena d'esser figlio di Montforte e ottiene da lei il perdono, tanto più che le dice d'aver ripreso la sua libertà e di sdegnare tutto quanto il padre gli offre. Procida ricevette intanto un foglio segreto, rivelante l'imminente sbarco degli aragonesi. Ma nella prigione scende pure Montforte ad annunziar ai prigionieri prossimo il supplizio. Una cosa sola potrà salvarli; e cioè che Arrigo lo chiami finalmente « padre ». Il giovane dapprima resiste, poi, quando le scure sta per cadere, capisce d'Elena, si piega. Il governatore fa grazia a tutti e concede persino ad Arrigo di sposar Elena. I siciliani fraternizzano coi francesi, coi quali bevono allegramente.

Ricchi giardini nel palazzo di Montforte in Palermo. Cori di cavalieri e di giovinette. Elena, in veste da sposa, scende una gradinata per muover incontro ad Arrigo, col quale scambia tenere parole. Ma alcuni gentiluomini recando Arrigo, ed Elena, lasciata sola, ha da Giovanni da Procida la rivelazione che il primo squillo di campana, annunziante l'imeneo, sarà il segnale del massacro dei francesi. Si scatenano in dramma nel cuore della donna, messo nell'alternativa di tradire la patria o di perdere se stessa. Elena rinunzia ad Arrigo, pur dicendo d'amarlo con tutta l'anima. Ma lo squillo della campana, ch'essa aveva cercato di evitare, dà lo stesso, a un cenno del governatore, desideroso di veder il figlio felice. Accorrono da ogni parte siciliani armati, che, gridando vendetta, si scagliano furibondi sui francesi, facendone strage.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).

ANIMA ALLEGRA

di Giuseppe Adami.
Musica di F. Vittadini.

L'azione si svolge in Spagna verso il 1890 ad Almirante de la Reina, nell'antico e silenzioso palazzo di Donna Sacramento, Marchesa degli Arayanes. Don Eligio, amministratore della marchesa e uomo all'antica, posa per un ritratto che Tonio, un giovane di casa, gli sta facendo. Il giovane, camerista che alla vista di Don Eligio, impetito nel suo vestito all'antica, si mette a ridere. Ciò fa andare su tutte le furie Don Eligio che tronca la seduta e uscendo critica acerbamente l'opera del giovane pittore, il quale viene rimproverato da Diego suo padre che gli consiglia di prendere a modello qualche bella ragazza invece che « quel gufo » di Don Eligio. Interviene Donna Sacramento e Tonio e Diego se ne vanno. Donna Sacramento rimane sola. Dopo qualche attimo si ode il canto di Lucio, un altro dei famigli, ed eccolo apparire sulla scena. Donna Sacramento lo rimprovera dolcemente di non pensare che a ridere e a cantare e lo ammonisce di rispettare la serietà della casa.

Si odono i rintocchi dell'Angelus; uno a uno i famigli si raccolgono intorno a Donna Sacramento che dopo essersi rammaricata del passare del tempo, suo figlio, recita la preghiera. Terminata questa appare Pedro mentre gli altri lasciano la sala ad eccezione di Donna Sacramento. Pedro

scherza sull'antipatia che dimostra per lui Don Eligio e quindi annunzia alla madre la propria partenza; egli andrà a Granada, la città dell'eterna primavera, per sfuggire alla noia e al tedio della casa paterna. Ad un tratto si ode il rumore di una carrozza e Diego entra correndo per annunciar l'arrivo di Consuelo, la nipote della marchesa. Consuelo irrompe nella stanza seguita da Carlito, la sua camerista, e da molti uomini e donne che portano pacchi, pacchetti, un pappagallo, dei canarini, ecc. Confusione generale e presentazioni. Indi la marchesa accompagna Consuelo nella sua stanza. Dalla strada sale il canto di Lucio. Consuelo appare sulla soglia della sua stanza, scruta la strada e, non vedendola, come delusa: « Credero fosse questo... ».

Il secondo atto si svolge su uno spiazzo che domina Almirante de la Reina. Folla di giganti, baracche di commedianti e di indovini, venturisti da fuori e di focaccia che lanciano il loro richiamo. Accanto ad un pozzo siede Ramirez, il capo dei giganti che ha vicino Aurora, la figliola che sta per sposarsi. Giunge Consuelo seguita dalle sue amiche e da Lucio che scherza con Carlito. Ramirez prega Consuelo di voler essere la madrina di sua figlia. Consuelo accetta e confida ad Aurora il segreto della vita lieta: sorridere sempre. Giunge Pedro inviato da sua madre per richiamare Consuelo a casa ma questa lo trattiene e lo presenta

come padrino di Aurora... poi sale di corsa sul campanile della chiesa del Carmine e suona le campane. Scoppio di frenetica gioia.

All'inizio del terzo atto, che si svolge nel « Patio » del Palazzo della Marchesa, Donna Sacramento è seduta di fronte a Don Eligio e critica con lui la condotta della nipote. Ad una finestra appare Pedro di ritorno dal viaggio. Dice di esser tornato perché preso dalla nostalgia della casa e da un altro sentimento. S'informa della cugina, che, mentre Donna Sacramento torna a lamentarsi della sua turbolenza, appare col suo seguito, e si dispone a trapiantare la casa in terra disponendo fiori e gabbie di canarini ovunque, mentre Lucio e Carlito continuano a farsi dei dispetti.

Don Eligio è disperato di tutto questo cambiamento e vuol licenziarsi, ma la marchesa, che ha indovinato la ragione del ritorno di Pedro, lo trattiene. Allora Consuelo, che ha ascoltato la sfuriata del vecchio nasosta dietro ad una colonna, lo invita a fare la pace con lei e ci riesce. Mentre Don Eligio si allontana entra Pedro ed i due giovani si confessano il loro amore.

E' scesa la sera e la luna rischiara la scena. Donna Sacramento sorprende la coppia abbracciata, mentre dalla strada giunge la voce di Lucio che canta una canzone di primavera e lontane voci ripetono: « amore... amore... amore... amore... ».

RADIO NATIONS

La Società delle Nazioni ha organizzato, nella sua grande sede di Ginevra, tutti i suoi servizi con larghezza di mezzi, con cura attenta circa i bisogni, le esigenze e la modernità che richiede un così importante ed imponente organismo internazionale, così da renderlo un perfetto strumento al servizio dei nobili fini che questo alto consesso persegue. Ai grandi apparati telegrafici e telefonici, installati nei palazzi della Società delle Nazioni a Ginevra, oggi si aggiunge quel potente ed inarrivabile mezzo di comunicazione che è la radio. Si annuncia infatti l'imminente inaugurazione della stazione « Radio Nations ». La nuova stazione radio, che avrà il compito ambito e prezioso di allacciare rapidissimamente la sede della Società delle Nazioni con tutti gli Stati-membri sparsi per tutto il mondo, sorge a Prangins, grazioso villaggio sulla sponda svizzera del lago Lemano, a pochi chilometri da Ginevra e nelle immediate vicinanze della ridente cittadina di Nyon.

Da tempo la Società delle Nazioni sentiva il bisogno di avere una stazione radio propria per le rapide comunicazioni con il mondo intero, per l'invio dei marconigrammi circolari agli Stati-membri e per le immediate consultazioni delle varie Commissioni con i singoli Governi senza ricorrere a terzi. Un saggio della grande utilità di un proprio servizio radio la Società delle Nazioni l'ebbe il 2 febbraio scorso e nei giorni seguenti. Infatti durante il conflitto cino-giapponese la « Radio Nations », seppure i suoi impianti non erano ancora portati a termine con tutte quelle prove tecniche e di controllo che simili dedicati e complicati apparati richiedono,

svolse un vasto e proficuo lavoro e pose frequentemente a contatto il grande organismo internazionale con i Governi di Tokio e Shanghai. In quei giorni critici per la pace nell'Estremo Oriente apparve chiaro quanto fosse saggia la deliberazione, presa dalla Società delle Nazioni nel settembre del 1920 dopo lunghe discussioni, di dotare l'organismo internazionale di una potente stazione radio ad onde corte capace di portare la sua voce nei più lontani paesi.

La nuova stazione radio, che sta per prendere uno stabile posto fra le numerose consorelle, che alzano le loro antenne in tutti i cieli, ma che si distingue per lo speciale ed importante compito al quale è adibita, consta di tre apparati emittenti, due dei quali di 20 kw., con lunghezza d'onda di 15, 18 e 35 metri, che hanno il preciso compito di allacciare: uno l'Estremo Oriente, con speciale riferimento a Tokio e a Shanghai, e l'altro New York. In un secondo tempo la radio-rete della Società delle Nazioni sarà estesa all'America del Sud. Il terzo apparato, che completa per il momento la stazione internazionale, è un emittente di 50 kw. di potenza, antenna e serve per le comunicazioni con gli Stati europei. Quest'ultimo impianto è messo a disposizione della Società delle Nazioni dalla Società An. Radio Suisse, in seguito ad un contratto intercorso che conferisce a detta Società anche l'incarico della manutenzione e del funzionamento della nuova stazione radio. La nuova stazione, che per l'importante ed alto ufficio alla quale è adibita non mancherà di diventare popolare nel mondo intero, è costata circa 4 milioni di franchi.

RADIOBARIO

Mentre si pubblica il *Radiocorriere*, si inizia a Pesaro una grandiosa commemorazione rossiniana, diretta da Pietro Mascagni, che si chiuderà il giorno 25 corrente. L'avvenimento artistico acquista una particolare importanza perchè alle onoranze a Rossini si aggiungono quelle rese a Pietro Mascagni, l'antico direttore del Liceo Musicale di quella città, che ritorna a Pesaro dopo trent'anni di lontananza.

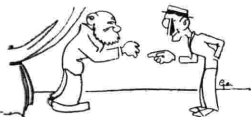
Sotto la direzione dell'illustre autore di *Cavalleria* verranno rappresentate all'aperto, nella piazza Vittorio Emanuele, con magnificenza di messinscena il *Barbiere di Seta* e *Iris*, due opere che uniscono nella stessa esaltazione il Cigno Pesarese e il grande maestro livornese.

Gli utili di queste rappresentazioni all'aperto, che si svolgono sotto il patrocinio di un Comitato presieduto dal Segretario Federale di Pesaro, saranno devoluti a favore di opere assistenziali.

Alla Esposizione radio tedesca saranno presentati apparecchi radio speciali per automobili e altoparlanti portatili utilissimi per propagando, feste all'aperto, ecc.

In fine novembre avrà luogo, a Parigi, il secondo Congresso per la difesa contro i radio-disturbi. Il Congresso preparerà un progetto di legge da presentarsi alla Camera.

La «Ravag» intende diventare proprietaria esclusiva ed editrice delle opere che trasmette. All'uopo ha iniziato le opportune trattative presso la Magistratura Austriaca.



Una strana storia è avvenuta in una delle più potenti stazioni parigine. Giorni sono un fizio si è presentato alla stazione chiedendo insistentemente dello speaker. L'annunziatore si decise ad aprire a farsi vedere. «Siete voi lo speaker tale?», chiese il visitatore. «In persona!», rispose l'altro, additato. «Benissimo — concludi quasi tra sé il visitatore insistente —. Mia moglie si è innamorata della vostra voce, ma, adesso che vi ho visto, posso dormire tranquillo!». E se ne andò pacifico!

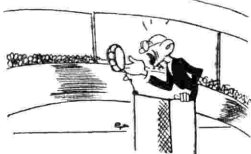
In Europa, il record delle trasmissioni di dischi lo detiene Radio Parigi con una proporzione del 25,6%. Seguono Oslo (18%), Berlino (16,8%), Belgrado (13,1%), Praga (10%).

RADIOINDISCREZIONI

Prossimamente, la Società delle Nazioni inaugurerà una serie di trasmissioni settimanali che saranno effettuate dalla stazione di Prangins. Le trasmissioni saranno fatte sotto forma di comunicati che dureranno un quarto d'ora e terranno il pubblico al corrente dell'attività della Società delle Nazioni. Avranno luogo la domenica e saranno trasmesse in tre lingue: inglese, francese e spagnolo.

Il presidente della Buffalo Broadcasting Americana ha preparato un'interessante statistica delle trasmissioni di oltre oceano, 80% dell'attività: musica, divertimenti, ricreazione; 7% trasmissioni educative; 6% religiose; 5% informazioni; 2% utilitarie.

La Crossley Radiocorporation di Ohio sta allestendo una nuova stazione di 500 kw, che trasmetterà tutti i giorni, dalla una alle sei del mattino (ora americana), ad uso degli eventuali ascoltatori europei.



La trasmissione del Congresso democratico, tenutosi allo Stadium di Chicago, ha costituito un record per la radio americana, poiché è stato trasmesso da oltre duecento stazioni. Anche lo Stadium era munito di microfoni e altoparlanti in modo che tutto l'immenso pubblico — oltre diecimila persone — potesse seguire ogni conferenza.

Il Consiglio federale svizzero ha deciso, in via di esperimento, di introdurre la radio nelle scuole. Le prime prove saranno fatte dalla stazione di Beromünster durante le ferie estive.

La radio polacca ha studiato a lungo i suoi programmi estivi ed ha deciso infine di non trasmettere, durante i mesi di canicola, che musica leggera, da ballo, da operetta e jazz. Ogni giorno, dalle 17 alle 18, sarà però trasmesso anche un concerto della filarmonica di Varsavia.

La radiofonica polacca ha aumentato la percentuale di musica nei suoi programmi portandola al 63%.



Il celebre fisico Einstein e von Sierrrens hanno pronunciato, per conto del «Forum internazionale della Radio», delle conferenze trasmesse da tutte le stazioni americane.

Durante tutta la stagione estiva un radio-reporter della Reichrundfunk visita le diverse stazioni cittadine tedesche trasmettendo da ciascuna scene caratteristiche a scopo pubblicitario. In tali trasmissioni una parte è dedicata ai bimbi, i fanciulli in villeggiatura parlano al microfono ai loro compagni che sono restati in città. È stata costituita anche una speciale compagnia per spettacoli radiofonici per bimbi.

La Società danese di radiodiffusione comunica un'interessante statistica. Nell'ultimo anno le trasmissioni letterarie sono scese dal 3,5 al 2,7 e il radio-reporter dal 7,5 al 3,3% mentre le lezioni di lingue straniere e i programmi femminili sono sensibilmente aumentati.

Il 5 settembre, in occasione del terzo centenario della nascita del filosofo Spinoza, la Vara trasmetterà i discorsi che verranno pronunciati durante il Congresso filosofico internazionale.

Negli archivi delle stazioni radio tedesche vi sono i dischi sui quali sono incisi i suoni di tutte le campane delle cattedrali e delle più importanti chiese del Reich.



Una tesi in difesa degli arboricoltori di California che sono stati tanto presi in giro, il professore Perrin, dell'Accademia Parigina delle Scienze, ha presentato ai colleghi un rapporto nel quale riferisce sull'influenza delle onde hertziane sopra lo sviluppo delle piante e degli alberi. Alcuni arboricoltori di California sarebbero riusciti, a suo dire, ad ottenere meravigliosi risultati di sviluppo mediante le onde hertziane.

Nel 1931 gli Stati Uniti hanno venduto un numero triplo dell'anno precedente di apparecchi ricevitori per automobili per un totale di 1.188.000 sterline.



Lloyd George polemizza con la B.B.C. che gli ha rifiutato la trasmissione di un discorso finanziario con la scusa che tale diffusione avrebbe potuto influire sulle conclusioni delle trattative di Losanna. Il parlamentare inglese dichiara di aver ricevuto offerte da moltissime stazioni estere — soprattutto americane — e che quindi, per l'avvenire, parlerà al popolo da un microfono straniero!

Un timbro che viene apposto sulle lettere in Germania, dice: «Combattere i parassiti della radio».

La B.B.C. ha iniziato una serie di interessantissime conferenze sotto il titolo: «Come vivono gli altri popoli», le quali hanno lo scopo di combattere le false idee che regnano nel pubblico sui popoli stranieri e di lavorare così al ravvicinamento mondiale.

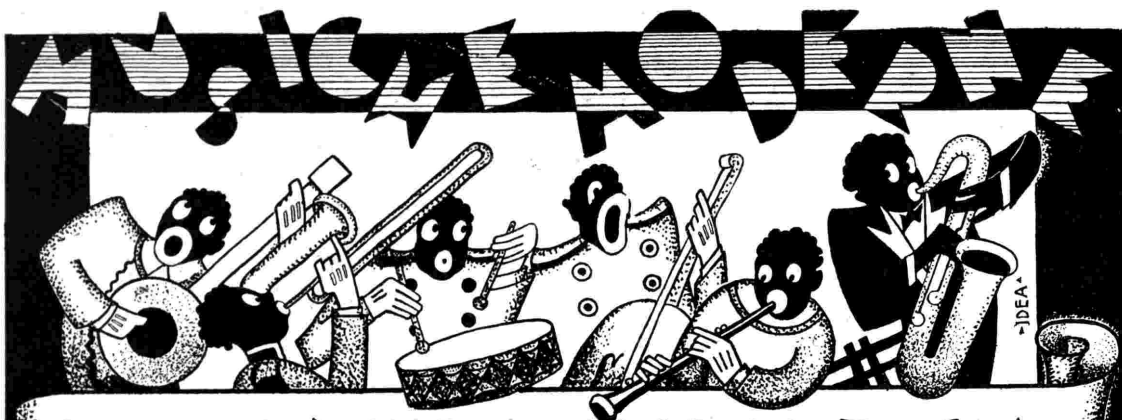
Nell'attesa che il servizio radiocoloniale inglese delle cinque zone possa essere completato, la B.B.C. ha deciso di rinforzare i suoi collegamenti radiofonici con le stazioni delle colonie e dei Dominion. Per rimediare alla mancanza di elementi artistici, lamentata in alcuni paesi lontani, la B.B.C. fornirà le stazioni delle colonie di dischi appositamente registrati a Londra, con i migliori artisti inglesi.

EIAR - RADIO BARI

m. 269,4 - Kw. 20 - Kc. 1112

ORARIO DELLE PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE dal 21 al 27 agosto

- Dalle ore 13 alle ore 14. Musica riprodotta.
Ore 21: Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicati vari.
Ore 21:15: Segnale orario.
Ore 21:20: Musica riprodotta.
Ore 22:25: Ultime notizie.



PHONOLETTE RCA

RADIOFONOGRFO - SUPERETERODINA

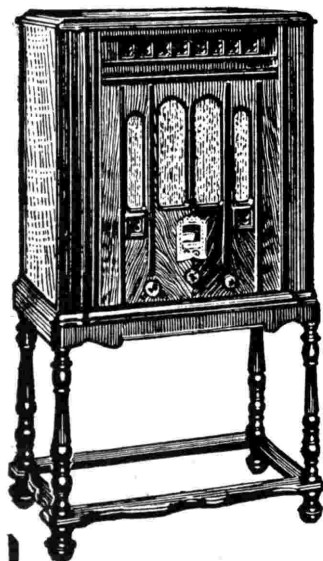
8 valvole, delle quali 3 schermate e 2 di supercontrollo. Dispositivo per la regolazione dei toni. Altoparlante elettrodinamico. Nuovissimo tipo di pick-up ad inerzia.

In contanti L. 3525

A rate . . . L. 705 in contanti
e 12 effetti mensili
da **L. 250** cadauno.

(Valvole e tasse governative comprese)

PRODOTTO NAZIONALE



RADIOLETTE RCA - In contanti L. 1350

A rate L. 270 in contanti e 12 effetti mensili da **L. 95** cad.

SUPERETTE RCA - In contanti L. 2075

A rate L. 415 in contanti e 12 effetti mensili da **L. 147** cad.

CONSOLETTE RCA - In contanti L. 2400

A rate L. 480 in contanti e 12 effetti mensili da **L. 170** cad.



**COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ**

*Nei prezzi segnati non è compreso
l'importo d'abbonamento alle
radioaudizioni.*

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 21: Trasmissione dal Teatro Goldoni di Livorno dell'opera *Manon Lescaut* di G. Puccini.
 Bolzano - Ore 20.30: *Boris Godunov*, opera di M. Mussorgsky - Registrazione.

DOMENICA

21

SUPERTRASMISSIONI

Bucarest - Ore 19.40: *Il barbiere di Sigiola*, opera di G. Rossini (da un teatro).
 Daventry National - Ore 17.30: *Concerto di organo* di Marcel Dupré (dalla "Queen's Hall" di Londra).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
 Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
 Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
 Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9.40-9.55: Giornale radio.
 10.45: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dott. C. Basso: «Per il bestiame» - (Torino-Genova): Dott. G. Rava - (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi - (Trieste): Dott. Giulio.
 11: Messa solenne dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Fucichietti - (Torino): Don Giocondo Fino - (Genova): P. Tendosio da Voltri - (Firenze): Mons. E. Magri.
 12.30-14.30: CONCERTO VARIATO:

1. Azonzi: *Consalto*, ouverture; 2. Schubert: *Momento musicale*; 3. Popper: *Come altre volte*; 4. Ranzato: *A Siviglia*; 5. Rubinstein: *Il demonio*; 6. Moffa: *Villanella*; 7. Leopold: *Il vecchio e il nuovo mondo*, fantasia su motivi di Dvorak; 8. Margutti: *Il mio amore*; 9. Monti: *Natale di Pierrot*, fantasia; 10. Paut: *Katinka*; 11. Valente: *Vulcania*.

12: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30: Musica da ballo dal "Luna Park Lido di Milano" - Negli intervalli: Notizie sportive.
 18.15-18.25: Giornale radio - Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.5-20 (Milano - Torino - Genova-Firenze): Dischi.

19.5-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Boieldieu: *La donna bianca*, ouverture; 2. Marchetti: *Canzone d'autunno*; 3. Abraham: *Due cigni felici*; 4. Gungl: *Correzione di affari*; 5. Mascheroni: *Crisantemi d'oro*; 6. Puccini: *Tuandot*, selezione; 7. Sonntag: *Ebbrezza amorosa*; 8. Visintini: *Prendita come viene*.

19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

21: Manon Lescaut

opera in 4 atti di G. PUCCINI dal TEATRO GOLDONI di Livorno. (Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

RADERVI SENZA RASOI

potrete tutti in soli due minuti con la geniale "CREMA LUME", evitando: irritazioni, infezioni, ecc. - Perfettamente innocua, praticissima ed economica.

Spedite "TUBO, 30 barbe, anticipando L. 4 - Tre "TUBI", L. 10 CERCANSI OPUUNQUE RIVENDITORI A. TRAVANI - Castello, 6165 - VENEZIA

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ORE 21

Manon Lescaut

OPERA DI

GIACOMO PUCCINI



Trasmissione del Teatro "Goldoni" di Livorno.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,3 - kw. 50/100 %
 Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 15/50 %
 ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11.811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

9.40 (Roma): Notizie.

9.45 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzò).

10.15 (Roma): Musica religiosa.

10.15-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12.30-14: MUSICA LEGGERA.

12.30-14: MUSICA LEGGERA: 1. Cre-

miex: *Festosa brigata*, marcia; 2. Di Lazzaro: *Elisabetta*, duetto (sopra-

prano Altieri e tenore Riccardi); 3. Altieri: *Verbena* (sopra-

prano De Stefani); 4. Vignani: *Molaga* (sopra-

prano Altieri); 5. Lanzetta: *Marcellina* (te-

nore Del Duca); 6. Fragna: *Marzia*

delle falene (sopra-

prano Plati); 7. Val-

ente-Tagliaventi: *Fa piangere, l'am-*

or (sopra-

prano De Stefani e tenore

Riccardi); 8. Culotta: *Furlana* (or-

chestra); 9. Bonavolontà: *Fior del*

Colorado (sopra-

prano Altieri); 10. In-

nocenzi: *Serenata a Chiquita* (te-

nore Del Duca); 11. Anepeta: *Nim-*

nanna delle stelle (sopra-

prano De Stefani); 12. Pasargiklan: *Ah, sì, no*

(sopra-

prano Altieri e tenore Riccardi); 13. Avitabile: *Rosa della Gattia* (orchestra); 14. Padilla: *Mimosa d'oro* (sopra-

prano Plati); 15. Sentis: *La vera rumba* (sopra-

prano Altieri); 16. Buonagura: *Sognatore* (tenore

Del Duca); 17. Altieri: *Città canora* (sopra-

prano Plati e tenore Del Duca); 18. Stolz: *Addio, amore!* (sopra-

prano Altieri e tenore Riccardi).

13.30: Segnale orario - Eventuali

comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Napoli): Bollettino meteo-

rologico - Radiosport.

17-18.15: CONCERTO VOCALE E STRU-

MENTALE - Nell'intervallo: Notizie

sportive.

19.25 (Napoli): Cronaca dell'idro-

porto - Notizie sportive.

19.30: Notizie sportive - Comuni-

cati del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali

comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie

sportive.

21: Manon Lescaut

Opera in 4 atti di G. PUCCINI

(Edizione Ricordi)

dal TEATRO GOLDONI di Livorno

Negli intervalli: Conversazione

- Notiziario teatrale - Giorna-

le radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

10.30-11: Musica religiosa ripro-

dotta.

11-11.10: Dott. R. Toma: «Consigli agli agricoltori».

12.30: Segnale orario - Eventuali

comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Cal-

abri: «Notiziario sportivo».

12.45-13.45: MUSICA RIPRODOTTA.

17: CONCERTO VARIATO DAL «LIDO

BOLZANO».

17.55-18: Notiziario sportivo.

19.50: Comunicazioni del Dopola-

voro.

20: Segnale orario - Eventuali co-

municazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Ra-

dio-sport.

20.30:

Boris Godunov

opera in 3 atti

di MODESTO MUSSORGSKY

(Edizione Sonzogno).

(Registrazione).

Negli intervalli: Notiziario tea-

trale - Varietà.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

10.25: Spiegazione del Vangelo di

Padre Benedetto Caronia.

10.40: Musica religiosa.

11.5: Dott. Berna: Consigli agli

agricoltori.

12.45: Giornale radio.

13-14: Musica brillante e canzoni

riprodotta.

13.30: Segnale orario - Eventuali

comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino

meteorologico.

17.30-18.30: CONCERTO VARIATO

(Sestetto): 1. Puccini: *La Tregenda*;

2. Valsi: *Amore!*, serenata triste;

3. Gilbert: *Katia la ballerina*, fan-

tasia; 4. Canzone; 5. Barizza: *Ta-*

tina mia; 6. Mascagni: *Loletta*,

fantasia; 7. Canzone; 8. Luzzaschi

Dolly.

20: Comunicazioni del Dopolavoro

- Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

BOLZANO

Ore 20.30

BORIS GODUNOV

OPERA IN TRE ATTI DI

MODESTO MUSSORGSKY

Diminuisce e cessa ogni disturbo causato da VENE VARICOSE, FLEBITI, FERITE, DISTURBI CIRCOLATORI, con le nuove

CALZE ELASTICHE

senza cuciture, riparabili, eccezionalmente morbide e porose; fornite su misura anche anonimi direttamente al Cliente.

ASSOLUTAMENTE NON DANNO NOIA. Gratis catalogo, prezzi, e indicazioni per prendere le misure da se stessi. Fabbrica di Calze elastiche «C. ROSSI fu TITO» Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

DOMENICA

21

20.20: Notizie sportive.

20.25-20.45: Musica riprodotta.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} A. LA ROSA PARODI.

1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*.

G. Maggiore: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.

2. Debussy: *Piccola suite*.

3. Martucci: *Notturmo*.

4. Rimski-Korsakov: *Tsar Saltan*.

«Dalle riviste», novella.

22 (circa): VARIETA': 1. a) Medina: *Serenatella*, b) Muggiani: *Mammia mia* (tenore La Puma); 2. a) Gaviglia: *Amor di studente*, b) Tarlini: *Quare, diglielo tu!* (soprano Leval); 3. a) Gianni: *Ciao, buona fortuna*, b) Valente: *Dillo tu* (comico Paris).

22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
kc. 580 m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ
kc. 852 m. 352,1 - kw. 7/80 %

15.30: Concerto a Debussy. — 16.35: Conferenza: «Tra Vienna e Kitzbühel». — 17: Cronaca delle gare internazionali di tennis (da Pöschsch). — Nelle Pause: Musica da ballo. — 19: Segnale orario - Cronaca sportiva. — 19.10: N. Dymov: *La salvezza dell'imortalità*, grottesca semitragica. — 19.30: Concerto vocale (baritono) con accompagnamento di piano: *Lieder* di Schubert. — 20.15: W. Feyer-Förster: *Alt-Heidelberg*, radiocanta in 5 atti. — 22.00: Notizie varie. — 22.35: Concerto vocale e strumentale.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André. — 18: Concerto di dischi. — 19.30: Trasmissione dedicata alle canzoni dei trovatori. Presentazione e canto (M. Rubau). — 19: Concerto di dischi. — 19.15: Conversazione: «La religione della gioia». — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di pianoforte (Mozart e Debussy). — 20.30: Concerto di dischi. — 20.45: Dialogo allegro. — 21: Radiata trasmissione del concerto dal Kursaal di Ostenda diretto da François Rasse col concorso di Elvira de Hidalgo. Soprano: 1. Eigar: *Pomp and circumstance*, marcia. — 2. Gab. Dupont: Balletto d'Antar; 3. Granados: *Intermezzo*; 4. Mozart: *Mit-nueto* (violoncello); 5. Delibes: «Aria della campanella» in *Lakmé* (soprano); 6. Ravel: *Boire*; 7. Denize: Un'aria nella *Lucia di Lammermoor* (soprano); 8. Liszt: *Fantasia ungherese*. — Dopo la trasmissione: Giornale parlato. — In seguito: Concerto di musica da ballo dal Kursaal di Ostenda. — 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 688 m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto di musica da ballo (dal Casino di Knochke). — 18: Concerto di dischi. — 19.15: Conversazione religiosa: «La parabola dei talenti». — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André. 1. Carloni: *Koppa-ha-Banna*; 2. Youmans: *No Nanelle*; 3. Intermezzo di canto; 4. Schubert: *Canzone d'amore*. — 20.30: Canzoni e dizione allegro. — 20.45: Continuazione del concerto. 1. Yurnman: *Oggi sono di buon umore*; 2. Tobias: *Qualcuno vi ama*; 3. Yradier: *Là Patonia*; 4. Sarly: *Arlecchinata*; 5. Popper: *Tarantella* (per violoncello). — 21.15: Dizione e canzoni allegro. — 21.30: Continuazione del concerto. 1. Strass: *Rose di mezzogiorno*, valzer; 2. Intermezzo di canto; 3. Nus-

sbium: *Io son triste*; 4. Rimski-Korsakov: *Canzone indù* (sassofono). — 22: Giornale parlato. — 22.10: Radio trasmissione di un concerto dell'Antenne Belge di Bruxelles. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
kc. 614 m. 485,6 - kw. 120/80 %

16-17.30: Trasmissione da Moravsk-Ostrava. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione - Melodie antiche. — In un intervallo: Notiziario in tedesco. — 19: Concerto pianistico di motivi di filius snori. — 19.30: Heuberger: *Il ballo dell'opera*, operetta in 3 atti. — 21: Segnale orario. — 22: Segnale orario - Ultime notizie - Notizie sportive. — 22.20: Comunicati del Radio-Journal. — Informazioni teatrali - Programma di domani. — 22.25-23.30: Concerto di dischi (musica da jazz).

BRATISLAVA
kc. 1076 m. 275,8 - kw. 13,5/60 %

19: Trasmissione da Praga. — 22.20: Programma di domani - Comunicati. — 22.25-23.30: Musica zingara ritrasmessa.

BRNO
kc. 878 m. 341,7 - kw. 32/80 %

19: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un Caffè. — 19.30: Trasmissione da Praga. — 22.20: Comunicati del Radio-Journal. — 22.25-23.30: Vede Praga.

KOSICE
kc. 1022 m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19: Trasmissione da Praga. — 22.20: Notizie sportive - Programma di domani. — 22.25-23.30: Musica da ballo ritrasmessa.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1137 m. 265,8 - kw. 11,2/80 %

19: Vede Brno. — 19.30: Trasmissione di Praga. — 22.20: Programma di domani. — 22.25-23.30: Vede Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 290 m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN
kc. 1667 m. 251,2 - kw. 0,75/80 %

8.30: Lezione di ginnastica. — 10: Trasmissione religiosa. — 11.30: Meteorologia. — 11.45: Notiziario. — 12: Campagne - Concerto. — 13: Lezione di inglese. — 13.20: Lezione di tedesco. — 14.30: Lezione di francese. — 14: Trasmissione religiosa. — 15.30: Concerto. — 18.20: Conferenza. — 18.50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Bollettino sportivo. — 19.30: Conferenza. — 20: Campagne. — *Giuditta*, tragedia in 5 atti di Fr. Heibel. — 21.35: Concerto di chitarra. — 22.15: Notiziario. — 22.45: Musica brillante. — 23: Musica da ballo. — 24: Campagne.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 986 m. 304 - kw. 13,7/75 %

18.15 circa: Radio-giornale. — 20: Per gli ex-combattenti. — 20.15: Estrazione dei premi. — 20.30: Musica riprodotta. — 21: Musica classica e moderna - Intermezzo di canto.

LYON LA DOUA
kc. 644 m. 465,8 - kw. 1,5/70 %

13.30: Giornale radio. — 19.30: Bollettino sportivo. — 19.45: Notiziario. — 20: Dischi. — 20.30: Serata variata di recitazione: 1. A. Bisson e G. Thurner: *Dottore*, commedia in un atto; 2. Aug. Bailly: *Al tempo del re San Luigi*, radiodramma in un atto; 3. Paul Cayrol: *Il signor Sottile*, commedia buffa in un atto - In seguito: Notiziario e musica da ballo ritrasmessa fino alle 24.

MARSIGLIA
kc. 950 m. 315 - kw. 1,6/70 %

13: Concerto di musica riprodotta. — In seguito: Rassegna settimanale della stampa parigina - Trasmissione da Parigi P.T.T. - In un intervallo (20.30): Musica riprodotta.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
kc. 914 m. 328,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni varie e notizie di stampa. — 19.55: Musica riprodotta. — 19.55: Cronaca sportiva. — 19.55: Musica riprodotta. — 20.15: Conferenza: «L'attualità cattolica». — 20.30: Giornale parlato. — 20.45: Concerto vocale e strumentale: 1. Mascagni: *Serenata*; 2. Puccini: Una romanza dalla *Madame Butterfly*; 3. Tosti: «A vecchella» («La boccaucia»); 4. Donizetti: Un'aria dell'*Elizir d'amore*; 5. Breach: Un'aria del *Contadino scalzo*; 6. Kalman: Suite di valzer della *Contessa Maritzka*; 7. Szulc: Selezione di *Loulé*; 8. Saint-Saens: *Quartetto* per archi; 10. Albeniz: *Seguidilla*; 11. Adam: Selezione del *Pastorale di L'enfance*; 12. Silesku: *Pavane sarda*; 13. Donizetti: Selezione dell'*Elizir d'amore*; 14. Novak: *Chiara di luna*; 15. Stuart: *Florodora*; 16. Michiels: *Machinsky*, cazaras; 17. Moskowski: *Danza russa*; 18. Kostal: *Maria della libertà*. — 22.45: Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 307 m. 1445,8 - kw. 13/80 %

18.45: Giornale parlato (informazioni). — 19.15: Giornale parlato (breve conversazione). — 19.20: Bollettino meteorologico. — 20.30-72: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica brillante e da ballo).

RADIO PARIGI
kc. 174 m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16: Concerto di dischi. — 18: Concerto di musica riprodotta (14 numeri). — 18.45: Concerto orchestrale di musica popolare. — 19.45: Circo Radio-Parigi (5 numeri di varietà con Bil. hoppi). — 20.15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni. — 20.30: Concerto di varietà su dischi e arie cantate da un soprano. — 21.15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni. — 21.30: Continuazione del concerto di dischi e vocale.

STRASBURGO
kc. 869 m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16.15: Concerto di dischi (musica brillante). — 18.45: Conversazione in tedesco: «L'imposta locale sulle professioni e la crisi economica». — 19: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 18: Conversazione medica: «La poliomielite». — 18.15: Conversazione sportiva. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. — 19.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco - Notizie sportive. — 19.45: F. Bastian: *Kokain*, radiodramma in tre atti in dialetto alsaziano. — 21.15: Trasmissione di un concerto da Tolone. — 22.30-24: Musica da ballo ritrasmessa.

TOLOSA

kc. 779 m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Orchestra sinfonica. — 17.45: Arie di opere. — 18: Concerto di dischi offerto da un giornale. — 18.30: Notizie diippica. — 18.45: Violoncello e piano. — 19: Orchestra sinfonica. — 19.15: Melodie. — 19.30: Comunicati della radio-direzione - Notiziario. — 19.45: Musica militare. — 20: Concerto di fisarmoniche. — 20.15: Brani orchestrali di opere comiche. — 20.45: Concerto vocale di tango. — 21: Orchestra viennese. — 21.30: Arie di opere comiche. — 21.45: Arie di opere. — 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Musica inglese. — 23.15: Musica da ballo. — 23.30: Orchestra sinfonica. — 24: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16: Concerto militare. — 17: Concerto da Kiel. — 18: Concerto dedicato a Mozart e a Beethoven. — 19: Cronaca delle gare di nuoto. — 19.30: Cronaca delle gare di atletica leggera. — 20: Robert Walter: *L'orchestra*, un'opera in 5 atti di una vita. — 20.30: Concerto militare da Heilsberg. — 21.30: Conferenza. — 22.15: Notiziario.

BERLINO

kc. 716 m. 419 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto di strumenti a fiato. — 18: Conferenza: «La città dai mille templi». — 18.55: Concerto di piano - Musiche di Haendel, Mozart, Haydn, Beethoven, Mendelssohn, Schumann, Weber. — 19: Vede Lipsia. — 19.25: Martin Raschke legge dalle sue opere. — 19.55: Cronaca sportiva. — 20: Dalla Radio-Esposizione: Programma vario. — 22.30: Dischi di Caruso. — 23: Concerto orchestrale.

BRESLAVIA

kc. 923 m. 325 - kw. 1,5/50 %

16: Vede Muehlacker. — 18: Conversazione sull'«Esercito della Salvezza». — 18.30: Conversazione teatrale. — 18.50: Concerto di musica per piano. — 19.20: Notizie sportive. — 19.30: Concerto di musica popolare su dischi. — 19.55: Lettura di novelle. — 20.30: Vede Heilsberg. — 21.30: Hirschfeld: *Lo spirito di Büschke*, radio-commedia. — 22.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23.15: Musica da ballo da Berlino. — 0.30: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

16: Concerto di musica brillante. — 18: Conversazione: «Un lungo viaggio». — 18.55: Programma di varietà. — 19: Radiocronaca su dischi della gara di nuoto per il campionato tedesco. — 19.30: Trasmissione da Muehlacker. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23.15: Programma di varietà. — 23.24: Trasmissione di un concerto da Breslavia.

HEILSBURG

kc. 1085 m. 276,5 - kw. 60/70 %

15.45: Concerto orchestrale di musica popolare. — 17.45: Dieci minuti di sport ippico. — 17.55: Commemorazione di Korff Holm. — 18.35: Conversazione per gli operai. — 19: Notizie sportive. — 19.15: Trasmissione da Monaco. — 20.30: Concerto orchestrale di musica militare. — 21.35: Concerto vocale (tenore) di *Lieder* popolari viennesi. — 22.35: Ultime notizie. — Fino alle 0.30: Musica da ballo da Berlino.

KONIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 m. 1634,9 - kw. 60/70 %

18: Conferenza: «La vendetta del bosco». — 18.30: Conferenza: «I cacciatori». — 19: Vede Lipsia. — 19.20: Vede Monaco. — 20.30: Vede Heilsberg. — 21.30: Vede Langenberg. — 22.15: Vede Berlino. — 23.24: Vede Monaco.

Interferenze?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** ha 5 circuiti.

Cattiva riproduzione?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** ha un pentodo finale ad accensione indiretta di 3 Watt.

Interruzione nella ricezione?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** ha un dispositivo antifading. Se l'energia che vi arriva diminuisce di 30.000 volte, voi non ve ne accorgete.

Mancato ritrovamento delle stazioni?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** ha la "Scala parlante", - un gioiello.

Troppo poche stazioni?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** riceve sino a 2000 metri con uguale sensibilità su tutta la scala.

**Il TELEFUNKEN 650 è il più moderno ricevitore supereterodina
a 6 valvole esistente sul mercato**

PREZZO del Telefunken 650 completo di
mobile, di altoparlante e di valvole

In contanti L. 1910 —

A rate: in contanti , L. 506 —

e 12 rate mensili da „ 126 —

(Tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della *licenza di abbonamento alle
radioaudizioni* previsto dalle vigenti disposizioni.

PRODOTTO NAZIONALE



SIEMENS Società Anonima

Reparto Vendita Radio sistema TELEFUNKEN

Via Lazzaretto, n. 3 -- MILANO -- Via Lazzaretto, n. 3

Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - VIA FRATTINA, 50-51

DOMENICA

LANGENBERG

kc. 635 - m. 475,4 - kw. 60/70 %
16.30: Concerto orchestrale e vocale da Stoccarda. 18: Cori religiosi. 19.35: Cronaca delle gare di nuoto da Lipsia. 19.50: Cronaca delle gare di giuoco alla palla nell'acqua. 19.45: Un'ora di svago. 20.30: Vedd Heilberg. 21.30: Fall: *Bruderlein Fein*, opera viennese in un atto. 22.15: Ultime notizie. 22.45: Concerto orchestrale da Monaco.

LIPSIÀ

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %
16.30: Concerto orchestrale. 17.20: Attualità. 17.30: Trasmissione da Bad Elster di un concerto di musica popolare. 18: Varietà. 19: Reportage sui dischi di una manifestazione sportiva. 19.35: Concerto strumentale: Mendelssohn: *Sonata* in re maggiore per piano e cello. 20.5: Conversazione amena. 20.30: Vedd Heilberg. 21.30: Concerto vocale (basso-baritono) di *Fieder* popolari. 22.15: Ultime notizie - Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,0 - kw. 1/50 %
16: Per i fanciulli. 16.20: Concerto vocale e strumentale. 16.40: Esposizione a Lustigeweleck. 17.5: Concerto pomeridiano. 18.15: Conferenza. 18.35: Concerto: *Sonata* per violino e piano dedicata a Josef Joachim di Schumann. 18.45: Dietrich. 19.20: Programma vario (musica, recitazioni - canto e cetrà). 20.30: Musica militare da Heilberg. 21.30: Concerto orchestrale. 1. Fieitiz: *Eltland*. 2. Kling: *Pot-pourri delle opere di Wagner*. 3. Weck: *Notte alla danza*. 4. Suppe: *Paravato tre*. 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario - Sport. 23: Concerto orchestrale.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %
18: Oscar Baum legge dalle sue opere. 18.25: Commemorazione di Korff Holm. 19: Vedd Lipsia. 19.30: Concerto per violino e piano: I. Couperin: *Pastorale*; 2. Frescobaldi: *Toccata*; 3. Glazunof: *Serenata spagnola*; 4. Casella: *Canzone napoletana*; 5. Dvorak: *La pace del bosco*; 6. Schumann: *Adagio e allegro*. 20.10: Varietà: Recitazione, conversazione, musica da ballo. 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. 22.45: Vedd Langenberg. 23: Vedd Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 103 - m. 155,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 251,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 60/70 %

15.45: Lettura della Bibbia. 16: Conferenza missionaria. 16.15: Concerto della Banda militare della stazione. Negli intervalli: Arie per basso. 17.30-18: Concerto d'organo di Marcel Dupré (dalla Queen's Hall). Composizioni di Bach, Franck, Schumann, Marcel Dupré, Purcell. 20: Servizio religioso (da una chiesa). 20.50: Notiziario e bollettini. 21.5: Concerto dell'orchestra della B.P.C. (sezione C) diretta da Stanford Robinson con Clara Serena, contralto: 1. Gounod: *Marcia da corteo*; 2. Massenet: *Gavotta e minuetto della Manon*; 3. Due arie per contralto ed orchestra: 4. Coleridge-Taylor: *Quattro canzoni caratteristiche*; 5. Due arie per contralto; 6. Raff: *Cavatina*; 7. D'Ambrósio: *Canzonetta*; 8. Nougues: *Le baiser d'Eunice*; 9. Due arie per contralto; 10. Poulès: *Bozzetti festivi*, suite. 22.30: Epilogo.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %
15.45: Concerto strumentale (quintetto). 16.45: Concerto per soprano e violino. 20: Servizio religioso da Daventry National. 20.45: L'appello della Buona Causa. 20.50: Notiziario. 21: Notizie regionali. 21.5: Concerto orchestrale e arie per tenore. 1. S. Bach: *Suite* in re. 2. Beethoven: *Adelaide*, canto; 3. Elgar: *Surreum corda*; 4. Mendelssohn: *Canzonetta*; 5. Quattro arie per tenore; 6. K. A. Wright: *Derry down derry*, suite. 7. Tre arie per tenore. 8. Reginald King: *In riva al lago*; 9. Rachmaninoff: a) *Nel silenzio della notte*; b) *Preudio* in sol minore. 22.30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 - m. 359,9 - kw. 25/80 %
15.45: Musica da camera. 16.45: Servizio Vedd London Regional. 20: Servizio religioso da una chiesa. 20.45: L'appello della Buona Causa. 20.50: Notiziario. 21.5: Concerto di una banda militare: 1. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 2. Miller (d.): *Fantasia su musica del 17° secolo*; 3. Eric Coates: *Le quattro vie*; 4. Jones: *Selezione di San Toy*; 5. Rubinstein: *Ballo in maschera*, polacca; 6. Marcia reglamentale. 22: Concerto pianistico - Composizioni di Chopin: 1. *Preudio* in mi bemolle; 2. *Impromptu* in la bemolle; 3. *Nocturno* in do minore; 5. *Valzer* in la bemolle; 6. *Ballata* in sol minore. 22.40: Epilogo.

NORTH REGIONAL

kc. 825 - m. 480 - kw. 60/80 %
15.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 16.45-17.30: Vedd London Regional. 20: Servizio religioso da una chiesa. 20.45: L'appello della Buona Causa. 20.50: Notiziario. 21: Notizie regionali. 21.5: Concerto bandistico e corale. 1. Sullivan: *Selezione da H. M. S. Pinafore*; 2. Tait: *Ai danza cinese*; b) *Peria*; 3. Due canzoni per coro; 4. Friedemann: *Requiesda slavonica*; 5. Due canzoni per coro; 6. Glinka: *Overture di Russia e Ludmilla*; 7. Due canzoni per coro; 8. Saint-Saens: *Selezione da Sansone e Dalila*. 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %
16: Concerto di musica zigrana. 17: Conversazione medica. 17.30: Concerto vocale di *Fieder* popolari. 19.35: Segnale orario - Programma di domani. 19.40: Concerto corale. 20.20: Radio-commedia - Notizie sportive. 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritone. 1. Binieli: *Overture dell'opera 12 moq zarzuela*; 2. Due arie per baritone; 3. Borodin: *Danze del Principe Igor*; 4. Due arie per baritone; 5. Dvorak: *Danze slave* n. 9 e 10. 22: Ultime notizie. 22.30: Musica riprodotta. 22.40: Musica zigrana ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %
16.45: Musica riprodotta. 17: Musica leggera. 20: Concerto di violino. 21: Danze. 22: Segnale orario. Notizie di stampa - Musica leggera.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %
16: Trasmissione da Björnar: Inaugurazione del monumento a Björnson (discorsi, orchestra, cori). 19.30: Cronaca sportiva. 19.45: Conferenza. 19.50: Concerto di violino e fisarmonica - Danze varie. 20: Musica popolare - Discorsi (da Kongsberg). 21: Concerto vocale e strumentale. 21.40: Meteorologia - Notizie di stampa. 22: Chiacchierata di attualità. 22.15: Concerto orchestrale. 1. Mendelssohn: *Overture delle Ebridi*; 2. Cornelius: *Selezione dal Barbiere di Siviglia*; 3. Ravel: *Pavana*; 4. Liszt: *Rapsodia* n. 12; 5. Strauss: *Donauweibchen*.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 100 - m. 1875 - kw. 7/80 %
16.10: Musica riprodotta. 16.40: Concerto orchestrale e corale. 17.40: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante. In un intervallo: Conversazione letteraria. 19.40: Segnale orario - Notiziario. 19.50: Concerto di musica brillante e da ballo. 20.55: Conversazione. 21.25: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: Musica brillante e da ballo. In un intervallo: Dischi. 23.10: Musica riprodotta. 23.40: Fine.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %
16.10: Conversazione per gli ammalati. 16.40: Trasmissione di una funzione religiosa. 19.25: Conversazione religiosa cattolica. 19.35: Concerto di dischi. 20.30: Trasmissione da Heilberg. 21.30: Vedd Langenberg. 22.20-22.40: *Piccolo coro*.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %
16.5: Dischi. 16.45: Informazioni utili e piacevoli. 17: Concerto. Musica d'opera (l'orchestra della stazione di Poznan) e arie per baritone. 18: Conversazione. L'Udano è un vero signore religioso cattolico. 19.25: Concerto di un reggimento di fanteria. 19.15: Diversi. 19.30: Corrispondenza e consigli tecnici. 19.50: Pausa. 19.55: Programma di domani. 20: Concerto dell'orchestra Filarmónica di Varsavia e arie per tenore. 1. Kaula: *Rassegna*, polacca; 2. Münchheimer: *Otto l'arciere*, ouverture; 3. Guszewski: Musica di balletto dell'opera *La figlia dei ghiacciai*; 4. Moniuszko: Tre arie per tenore. 20.45: Quarto d'ora letterario. 21: Continuazione del concerto. 1. Massenet: *Gavotta e minuetto della Manon*; 2. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 3. Tre arie per tenore; 4. Litolff: *Frascati*, valzer; 5. Meyerbeer: *Marcia indiana*. 21.50: Informazioni sportive. 22: Musica da ballo. 22.40: Bollettino meteorologico. 22.45: Bollettino sportivo. 22.30-23.30: Musica da ballo.

VILNA

kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %
19.15: Conversazione: "Hilpoli Korwin Milewski, nome d'azione e politico". 19.35: Vedd Varsavia. 19.30: Programma di domani - Comunicazioni vari. 20.23.30: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %
16: Per i contadini. 17: Concerto orchestrale - Musica leggera e musica rumena. 18: Informazioni e segnale orario. 18.10: Ripresa del concerto. 19: Conferenza. 19.40: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 880 - m. 348,8 - kw. 7/6
16.17: Concerto di dischi. 18.30: Audizione di dischi scelti. 19: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Turina: *Estudiantina*, passacaglia; 2. Meyerbeer: *Selezione dagli Ugognotti*; 3. Menzar: *Chulerias*, valzer jota; 4. Caludi: *Mattinata*. 19.30: Concerto vocale (tenore). 20: Conversazione agraia in catalano. 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per soprano. 1. Due arie per soprano; 2. Guirand: *Danza persiana*; 3. Liszt: *Consolazione*, n. 1; 4. Due arie per soprano; 5. Breton: *La Polers*, jota. 21: Trasmissione di ballabili ad un dancing. 22: Trasmissione per le signore. 22.15: L'ora degli ascoltatori (dischi a richiesta). 23.45: Per i giocatori di scacchi. 24: Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Campagna dal Palazzo del Governo - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). 21.30: Fine. 23: Campagna dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto vocale - Trasmissione di un concerto bandistico. 23.30: Campagna dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %
17: Per le masse. 17.15: Concerto di ballalaiche. 18: Conversazione allegria. 19: Lettura di una commedia. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Overture di Egmont*; 2. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 3. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 4. Mascagni: *Sogno* da *Raffelli*; 5. Lehár: *Fantasia sulla Vedova allegra*; 6. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*. 21.30: Musica da ballo. 22: Concerto di dischi.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %
16: Musica riprodotta. 17: Maria Biller legge poesie di Elsar von Kupffer. 17.30: Dischi. 18: Conversazione amena. 19.30: Conversazione in inglese: "English Character and English Ways". 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive. 19.55: Dischi. 20.30: Conversazione in lingua di vita spagnola. 20: Concerto di musica per trio. 21.15: Letture. 21.30: Notiziario - Bollettino meteorologico. 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 22.15: Notizie sportive. 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %
19: Conversazione religiosa cattolica. 19.30: Concerto di dischi. 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 21: Radio-cabaret. 22.15: Ultime notizie - Meteorologia. 22.25: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 - m. 560,5 - kw. 18,5/70 %
16: Cori di fanciulli. 16.30: Conversazione. 17: Concerto orchestrale. 18.15: Nusi Sonnegli e L. Rátkai nel loro repertorio. 19: Danze. 20.20: Selezione delle opere di Lehár: 1. *La vedova allegra*; 2. *La principessa*; 3. *Il conte di Lussemburgo*; 4. *Eva*; 5. *Finalmente soli*; 6. *Federica*; 7. *Nel paese dei sorrisi*. Indi: Orchestra zigrana.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %
15: Concerto orchestrale. 16: Concerto orchestrale - Musica leggera e variato. 20.28: Trasmissione in tedesco: "Padri e figli". 21.10: Ultime notizie. 21.30: Rassegna della Prada. 21.55: Segnale orario.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,6 - m. 720 - kw. 20
15: Scienziati al microfono. 15.55: Segnale orario. 16: Radio-composizioni. 17: Conferenza: "Conquista della scienza e della tecnica". 17.30: Trasmissione di un'opera. 21.55: Segnale orario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 823 - m. 304,5 - kw. 16
20: Musica da ballo (6 numeri). 20.30: Canto e piano: 1. Gluck: *Un'aria dall'Alceste*; 2. Wagner: *Un frammento del Crepuscolo degli Dei*; 3. Gounod: *Cavatina dal Faust*; 4. Bizet: *Un'aria della Carmen*. 20.45: A soli: 1. Piere: *Serenata*; 2. Saint-Saens: *Il cigno*; 3. X.: *Danza gitana*. 21: Concerto grammofonico (15 numeri).

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: *La partenza per l'Asia*, commedia di L. D'Ambra.

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 21,30: *Non fare ad altri*, farsa, di R. Bracco.

Palermo - Ore 22: *Schiccheri è grande*, commedia di S. Lopez.

LUNEDÌ

22

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 998 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: **MUSICA VARIA:** 1. Verdi: *Oberto, conte di San Bonifacio*, introduzione; 2. Licò: *Garrolin gitano*; 3. Canzone; 4. Leopold: *Pontonia*, selezione; 5. Canzone; 6. Stolz: *Piccolo caporale*; 7. Canzone; 8. Youmans: *Hallelujah*, fantasia; 9. Hamud: *Arabesca*; 10. Bayer: *Parata dei cadetti*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture; 2. Gay: *Fiesta arabesca*; 3. Brunetti: *Barcarola napoletana*; 4. Strauss: *Riquette*, fantasia; 5. Cusans: *Le sifidi*; 6. Anelife: *La valle dei papaveri*; 7. Anadell: *Atala*.

13-14 (Trieste): **QUINTETTO:** 1. Nuel: *Primavera fiorita*; 2. Garbura: *Jossila*; 3. Apollonio: *Serenata ideale*; 4. Waldteufel: *Non ti scordar di me*; 5. Sala: *Minuetto rosa*; 6. Verdi: *Il Trovatore*, selezione; 7. Siede: *Notte di festa*; 8. Raymond: *Bella signora Elena*; 9. Mascheroni: *Primo bacio*; 10. Checacci: *Bamboletta innamorata*; 11. Molnar: *Tango misterioso*; 12. Oneglio: *Stracetto*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

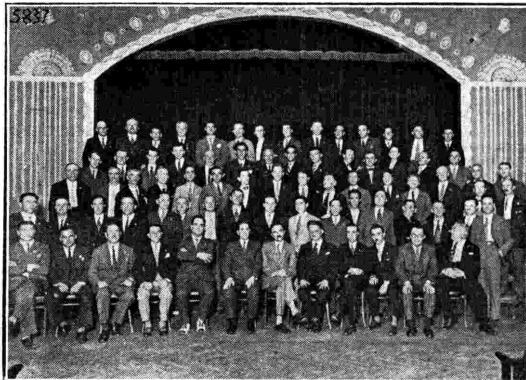
13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano): Cantuccio dei bambini - Favole e leggende - Dischi - (Torino): *Giorno-giornale di Spumellino* - (Genova): *Fata Morgana* - (Trieste): «*Ballata, a noi*» di Maestro Remo - (Firenze): *Il nano Bagonghi*.

17-18: **RADIO-QUINTETTO:** 1. Leopold: *Aria*; 2. Gramantieri: *Sultana*; 3. Richter: *Due cuori in uno*; 4. Siede: *Messaggero d'amore*; 5. Serra: *Come una lucciola*; 6. Kruby: *Appuntamento da Lehar*, selezione; 7. Brusso: *Miss Flora*; 8. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 9. Seybold: *Il mulino della foresta*; 10. Apollonio: *Caro lei*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Soc. Geografica - Consorzi Agrari - Dopolavoro,



Il Gruppo corale del Dopolavoro Fiat, diretto dal M^e Fidelio Finzi.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): **MUSICA VARIA:** 1. Anadell: *Impressioni d'Oriente*, 2^a suite; 2. Ago: *Zulaika*; 3. Donati: *I cadetti di Guascogna*.

19-20 (Trieste): **QUINTETTO:** 1. Riccardo: *Sei la mia fortuna*; 2. G. Strauss: *Feltri*; 3. May: *Arrivederci, Mary*; 4. Mariotti: *Canzone del «perché»*; 5. Translatour: *La favola dell'amore*; 6. Kilmann: *La Principessa del Circo*, selezione; 7. Montanaro: *Tra i palmizi*; 8. Chiappo: *Mediasina*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,15: Gigi Michelotti:

I MISTERI GAUDIOSI

DEL SANTUARIO DI OROPA

20,30: Libri ed autori.

20,40:

Concerto orchestrale

Parte prima:

1. Ponchielli: *I promessi sposi*, sinfonia.

2. Dupont: *La cabrera*, intermezzo.

3. Marengo: *Excelsior*, ballo.

4. Mussorgsky: *Intermezzo*.

5. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia.

21,30:

Non fare ad altri

Farsa in 4 atto
di ROBERTO BRACCO.

PERSONAGGI:

Il commissario di Polizia

Ernesto Ferrero.

Il brigadiere Molomone

Edoardo Borelli.

La guardia Fasanini

Emilio Calvi.

Oscar Gentilelli . . . Mario Pucci.

La signora Betta, moglie del

Commissario Giulietta De Riso

22 (circa):

CONCERTO ORCHESTRALE

Seconda parte:

1. Herold: *Zampa*, ouverture.

2. Saint-Saëns: *Danza macabra*.

3. Verdi: *Aida*, fantasia.

4. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e n. 6.

5. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture.

23: Giornale radio.

SUPERTRASMISSIONI

Berlino - Ore 21,10: *Ciò che volete*, commedia di Shakespeare, musicata da Humperdinck.

Bruxelles I - Ore 21: *Trasmissione di un concerto dal Casino di Knocke*.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 15/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11,811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15: Previsioni del tempo

- Musica riprodotta.

13,20: Giornale radio - Borsa -

(Napoli): Notizie - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali

comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Gambi - Giornale del fanfucchio - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Sakoloff: *Suite* per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Scherzo (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi); 2. a) Castelnuovo Tedesco: *La pastorella*; b) Ciaikovski: *Ninna-nanna* (soprano Margherita Cossa); 3. a) Storti: «*Canzone sul mare*», dall'opera *Venezia*; b) Donaudy: *Se tra l'erba*; c) Teuchi: *Vendemmia* (canzone alla maniera popolare italiana (tenore Gino Del Signore); 4. Scharwenka: a) *Elegia*, b) *Danza slava* (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi); 5. Donizetti: *Maria di Rohan*, «*Havvi un Dio che in sua clemenza*» (soprano Margherita Cossa).

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Ildroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Libri ed autori - Giornale dell'Enit.

20,45:

La partenza per l'Asia

in un atto di LUCIO D'AMBRA.

Personaggi:

Graziella Giovanna Scotto

Claudina Lidia Simoneschi

La signora Rovani Bruna Tarsini

Clara Marcella Nibby

Rosina Rita Giannini

Bernardo Rocca

Ettore Piergiovanni

Il giardiniere Antonio

Arturo Durantini

21,15 (circa):

MUSICA LEGGERA

Parte prima:

1. Hamud: *Giocanda silhouette* (orchestra); 2. Mascheroni: *Dory*, sei tu (soprano Rosaria Padalino); 3. Borgeseano: *Il negro* (tenore Enzo Pacifico); 4. Montagnini: *La canzone di Fiquette* (soprano Rosa Morretti); 5. Bixio: *Non si può scherzare con l'amore* (soprano Rosaria

ROMA-NAPOLI

ORE 20,45

La partenza per l'Asia

Commedia in un atto di
LUCIO D'AMBRA



Padalino; 6. Rampoldi: *Canzone a Rumba* (tenore Enzo Pacifico); 7. Borchert: *Cio che vi piace*, selezione di danze (orchestra).

Parte seconda:

1. Llicari: *Noscovita*, marcia (orchestra); 2. Lao Schor: *Eva diceva* (soprano Rosa Morelli); 3. D'Anzi: *Era una donna bruna* (tenore Enzo Pacifico); 4. Lanzetta: *Ki-Ko-Ki* (soprano Rosaria Padalino); 5. Strauss: *Primavera scapigliata*, fantasia (orchestra); 6. Valente: *Chi se la piglia muore* (soprano Rosa Morelli); 7. Stolz: *L'amore è come un film sonoro* (tenore Gino Ruggero); 8. Guarino: *Romanesca* (orchestra).

Nell'intervallo: Conversazione.

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

MUSICA LEGGERA (Orchestra): 1. Kockert: *Passo a due tempi*; 2. Marconi: *Mahe di gitana*; 3. Menconi: *Ad alta tensione*, selezione; 4. T. Francke: *Idillio*; 5. Waldteufel: *Rose e margherite*; 6. Frondel: *Tango dell'amore*; 7. Murgli: *Nichelle lila*, fantasia; 8. Solazzi: *Al Pitagoras*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.

17-18: MUSICA VARIA TRASMESSA DAL "LIDO BOLZANO".

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto variato

col concorso del mezzo-soprano TOSCA FERRONI.

1. Beethoven: *Fidello*, ouverture.

2. Culotta: *Serenata*.

3. Translatore: *Valzer chochlo*.

4. Francke: *Melodia*.

5. Urbach: *Raccolta di melodie di Mendelssohn*.

Notiziario artistico - Libri ed autori.

6. Verdi: 1. *Un ballo in maschera*, «Invocazione»; 2. *La forza del destino*, «Al suon del tamburo»; 3. *Donizetti: Linda di Chamouni* (mezzo soprano Tosca Ferroni).

7. Leopold: *Partisana*.

8. Montanaro: *Catinerie*.

9. Manfred: *L'organino*.

10. Zimbalist: *Suite di danze*.

Giornale dell'Enit.

11. a) Hespighi: *Nebbie*; b) Rotoli: *Gondola nera*; c) Tosti: *L'ultima serenata* (mezzo soprano Tosca Ferroni).
12. Lattuada: *Fantasia boema*.
13. Hollaender: *Telegrammi di Tussu*.
14. Escobar: *Ragazzi, a casa*.
15. Randegger: *Il signore del tassametro*, selezione.
16. Fiorillo-Savar-Chiappo-Corvello: *L'amore è come un film*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.
13-14: Musica brillante riprodotta.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: MUSICA RIPRODOTTA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

kc. 586 - m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ

kc. 852 - m. 392,1 - kw. 7/80 %

16,55: Concerto pomeridiano. - 18,10: Conferenza. - 18,30: Libri e consigli per il programma della settimana.

18,35: Conferenza «Città e paese di Vienna nell'evoluzione dei tempi».

19,30: Conferenza: «Nel quartiere sotto il Marhartheberg». - 19,35: Notiziario Meteorologico. - 19,35: Canzoni popolari tedesche e morave (Cori, viola, violini).

20,25: Concerto sinfonico: 1. Mengelberg: *Variazioni sinfoniche* per violoncello e orchestra; 2. Mahler: *Nona Sinfonia*. - 22,15: Notizie della sera.

22,30: Musica gaia (Jazz-band).

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

kc. 588 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André. - 118: Concerto di dischi. - 15,15: Conferenza: «Wansart, scultore belga». - 15,30: Concerto di dischi. - 19,15: Conferenza: «La musica e la poesia».

20: Trasmissione del dialetto vallone di Namur. Albin Solard: *Merette*, commedia buffa in un atto. - 20,45: Conferenza: «Armand Bernier, scrittore belga, presentazione e lettura». - 21: Radio trasmissione del concerto del Casino di Knocke. 1. Smetana: *Scène nuptiale* (suite orchestrale); 2. Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore*; 3. J. Van Hoof: *Schütz* (per violoncello); 4. Chopin: *Notturmo* n. 2 (per violino); 5. Paul Dukas: *Filidelfia* (per corno e piano); 6. Weber: *Overture di Eurianthe*. - Dopo la radio-trasmissione: Giornale parlato. - In seguito: Concerto di musica da ballo dal Casino di Knocke. - 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Kumps. - 18: Concerto di dischi. - 19,15: 1. cinque minuti di Piroche Pirrewit. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto del-

20,15:

Musica da camera

1. a) Albeniz: *Invocazione*; b) Savasia: 1) *Serenata*; 2) *Capriccio* (pianista Livia Giacchino).
2. a) Mozart: *Ioachin*, concerto in re maggiore; b) Bocchi: 1) *Aria sulla 4^a corda*; 2) *Prelludio* in mi maggiore (violonista S. Lojaccono).

Libri ed autori.

3. a) Vivaldi: *Sonata in la minore*; b) Bruch: *Kol Nidrei*; c) Schubert: *L'abbate* (violoncellista Toni Giacchino).

22 (circa):

Schiccheri è grande

Commedia in 1 atto di S. LOPEZ.

22,30 (circa):

MUSICA DA CAMERA

Parte seconda:

Arensk: *Trio in re minore* (esecutori L. Giacchino, S. Lojaccono, T. Giacchino).

22,55: Ultime notizie.

prano. - 22: Vodi Praga. - 22,15: Comunicati del Radio-Journal. - 22,20: 23: Vodi Bratislava.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 2. Kovarovic: *Fantasia sulla Tette di cane*; 3. Janacek: *Danse Lache*, suite di balletto. - 20: Vodi Brno. - 21: Vodi Praga. - 21,30: Concerto vocale per soprano. - 22: Vodi Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,20-23: Vodi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

19: Vodi Praga. - 19,20: Trasmissione da Brno. - 21: Vodi Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,20-23: Vodi Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 202 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,7 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto. - Nell'intervallo, alle 15,45: Recitazione. - 17: Concerto di dischi. - 17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferenza. - 18,20: Lezione di inglese. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conferenza. - 20: Campana. - Concerto. - 21: Recitazione. - 21,55: Musica di Albert Rolzing. - 22,25: Notiziario. - 22,40: Concerto di oboe: 1. M. le Boucher: *Fantasia concertante*; 2. Henri Buser: *Asturias*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 988 - m. 304 - kw. 13/75 %

19,30: Informazioni e quotazioni di Borsa - Mercatuali. - 19,40: Musica riprodotta. - 20,10: Estrazioni dei premi. - 20,15: Scigrade. - 20,50: Ultime notizie Meteorologica. - 20,50: Vodi Marsiglia.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 1,5/70 %

16,30: Dischi. - 17,15: Serata variata (carnale e strumentale). - 19: Dischi: P. Thé. - 19,30: Notiziario. - 19,40: Informazioni varie. - 20,30: Conversazioni varie. - 20,30: Trasmissione da Vichy (per il programma Vodi Marsiglia).

MARSIGLIA

kc. 956 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

17,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica strumentale). - 18: Informazioni dell'Agenzia Havas. - 18,15: Giornale radio. - 19,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica da ballo). - 20,15: Notizie sportive. - 20,30: Trasmissione di un concerto orchestrale e corale da Vichy. 1. Beethoven: *Settima sinfonia* in la; 2. Chopin: *Concerto in fa minore* per piano e orchestra; 3. Chabrier: *Bourrée fantasque*; 4. Rabadat: *Processione notturna*; 5. Fauré: *Cantico di Isidoro*. 6. Franck: *Variazioni sinfoniche*, per piano e orchestra.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

kc. 202 - m. 325,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e notizie di stampa. - 19,15: Musica riprodotta. - 19,15: Mezz'ora dedicata al Triergon. - 19,45: Musica riprodotta. - 20: Chiacchierata sportiva. - 20,20: Passeggiata attorno a Parigi. - 20,30: Giornale parlato. - 20,45: Concerto orchestrale. - 22: Musica da ballo. - 22,45: Ultime notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 307 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18,45: Conferenza: «Il cinema-fotografico». - 19: Giornale parlato (informazioni). - 19,30: Giornale parlato (brevi conversazioni). - 20,20: Bollettino meteorologico. - 20,30: Trasmissione di un concerto da Vichy (per il programma Vodi Marsiglia).

Per CAMBI, OCCASIONI, ecc.

Valetevi

degli avvisi economici del

RADIOCORRIERE

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %
16.30: Trasmissione del concerto dato al Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18.30: Corso dei grani a Chicago-Winnipeg. — Previsioni meteorologiche regionali. — Bollettino e conversazione agricola. — Quotazioni di chiusura della Borsa di Commercio di Parigi. — Mercuriali. — Risultati di corse. — 19: Musica riprodotta. — 19.45: Corsi commerciali. — Informazioni. — 20: Radio-teatro. — Cortesine. — *Un alieno serio*. — 20.30: Informazioni. — Bollettino sportivo. — Previsioni meteorologiche. — 20.45: Continuazione del Radio-teatro. — C. H. Hirsch: *Sopra una pancia*. — 21.15: Rassegna dei giornali della sera. — Informazioni. — 21.30: Radio-concerto di musica riprodotta. — Musica di ogni paese.

STRASBURGO

kc. 899 - m. 345,2 - kw. 115/70 %
16.45: Conversazione. « Storia e monumenti dell'Alsazia israelita ». — 17: Musica da jazz. — 18: Conversazione su Bourdeaux. — 18.15: Conversazione: « Un alimento ideale nella stagione calda. Il pesce fresco ». — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Maurice de Villers. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers: 1. Ganne: *Marcia Lorena*; 2. Waldfried: *Myosotis*; 3. Boeldieu: *Ouv. del Califfo di Bagdad*; 4. Lehár: *Selezione dalla Vedova allegra*; 5. Lencavalier: *Mettina*; melodia; 6. Padilla: *Serenata di Pepete*; 7. Popy: *Valse poudrée*; 8. Filippucci: *Marcia francese*. — 20.30-22.30: Trasmissione di un concerto da Vichy (per il programma vedi Marsiglia).

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,7 - kw. 8/48 %
17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotazioni di borsa. — 17.30: Orchestre argentina. — 17.45: Canzonette. — 18: Arie di opere. — 18.15: Quotazioni di borsa. — 18.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 19.30: Comunicati della radio-direzione. — Notiziario. — 19.45: Concerto di fisarmoniche. — 20: Musica militare. — 20.15: Arie di opere comiche. — 20.30: Orchestra sinfonica. — 20.45: Orchestra viennese. — 21: Orchestra argentina. — 21.15: Motivi di films sonori. — 21.30: Arie di opere comiche. — 21.45: Concerto di fisarmoniche. — 22: Brani orchestrali di operette. — 22.15: Musica da ballo. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Orchestre varie. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 24: Bollettino meteorologico. — 0,5-0,30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 15/50 %
16: Rassegna di libri. — 16.30: Concerto pomeridiano. — 17.30: Conferenza: *Per il Poggio, un'esplosione mecklenburghese dell'Africa*. — 17.45: Conferenza di un giovane per i giovani. La macchina, amica o nemica, benedizione o maledizione degli uomini. — 18.25: Concerto - Saint-Saëns: *Danza macabra*. — 18.35: Conferenza: 19: Attualità. — 19.20: Musica popolare. — 20: Concerto d'archi. 1. Trunk: *Piccola serenata*; 2. Schubert: *Due minuetti*; 3. Grieg: *Quore fritto*; 4. Verdalle: *Valse caprice*; 5. Dvorak: *Scherzo*; 6. Verdalle: *Danza slava*; 7. Ciakovski: *Valzer*. — 20.50: Previsioni sull'anno 1950. — 21.40: Concertino - Max von Schillings: *Due fantasie sinfoniche*. — 22: Notiziario. — 22.20: Concerto orchestrale.

BERLINO

kc. 716 - m. 419,7 - kw. 15/50 %
16.51: Conversazione con operai. — 16.30: Concerto popolare. — 17.30: Per i giovani: « Il pasto delle belve ». — 17.50: Sulle gare per il campionato ciclistico a Roma (intervista). — 18: Concerto popolare. — 18.30: Conferenza medica. « La paura di vivere ». — 18.55: Radio-comunicazioni. — 19.10: Alcune

poesie di Alfred Escher e Hans Gebser. — 19.30: Conferenza: « La stampa tedesca all'estero ». — 20: Dalla Radio-Esposizione: Grande concerto di strumenti a fiato. — 21: Notiziario. — 21.10: Humperdinck: *Cio che volete*, commedia di Shakespeare. — In seguito: Notiziario. — Ind. fino alle 0.30: Danze.

BRESLIAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %
16: Per i fanciulli. — 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Rassegna libraria. — 17.50: Conversazione da decidere. — 18.10: Lezione di francese. — 18.25: Conversazione. — 18.40: Conversazione: « Buono o cattivo? ». — 19.30: Concerto di dischi (musica brillante). — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 2. Mraczek: *Rapsodia orientale di danze*; 3. Ragt: *Di sera, rapsodia*; 4. Dvorak: *Rapsodia slava*; 5. Ravel: *Rapsodia spagnuola*. — 19.45: Wagner: *Selezione dal Tannhäuser*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Consulenza radiotecnica. — 22.35: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 359,8 - kw. 1,5/50 %
17: Concerto orchestrale. — 18.25: Conversazione per gli operai. — 18.50: Lezione di inglese. — 19.15: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: L'ora degli Schlagler. — 20.15: Paul Lavery: *Serata di gala, radio-concerto*. — 21.15: Concerto di strumenti a fiato. 1. Lendvai: *Quintetto*, opera 23 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Spohr: *Quintetto*, opera 52 per flauto, clarinetto, fagotto, corno e piano. — 22.20: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.45-24: Musica da ballo da Muehlacker.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %
16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.45: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione su Danzica. — 18.50: Ricor-

renze della settimana. — 19: Conversazione amena. — 19.25: Conversazione su *Parisi* di Wagner con illustrazioni musicali. — 20.10: Meteorologia. — 20.15: Trasmissione da Francoforte. — 21.25: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Joh. Strauss: *Musica da tavola dal Pipistrello*; 2. Haydn: *Il canto della tavola*; 3. Lodge: *Paraphria*; 4. Haydn: *Pasticcio di gatti*; 5. Waldfried: *Polka dei polsi*; 6. Zöllner: *Il menu*; 7. Noack: *Il ricambio del maggotino*; 8. Fiebach: *La canzone del formaggio*; 9. Hollander: *Valzer dei ravanelli*; 10. Gernerth: *Esquimesa*; 11. Yoshitomo: *Nella casa da the dal cento gradini*; 12. Joh. Strauss: *Wiener Bonbons*, valzer. — 22.10: Ultime notizie.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %
16: Conversazione di pedagogia. — 16.30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17.30: Conversazione: « Le questioni culturali ». — 18: Conversazione musicale. — 18.30: Lezione di spagnolo. — 18.55: Bollettino meteorologico. — Attualità. — 19.30: Conversazione agricola. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Vedi Berlino. — 22.50: Vedi Lipsia.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %
16.30: Per i giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18.30: Per le signore: « Donne importanti della storia mondiale ». — 18.45: Meteorologia. — Segnale orario. — Notizie economiche. — 19: Prechop: *Barcarola*; 3. Dobrowen: *Preliudio e Notturno*; 4. Rachmaninov: *Preliudio in do minore*. — 19.40: Conferenza. — Conferenza « marciatori ». — 20: Fall: *La bella Rissette*, operetta in un prologo e 3 atti. — 22: Considerazioni. — 22.30: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario.

LIPSIÀ

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %
16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Segnale orario. — Notizie e comunicati vari. — 18: Rassegna li-



braria. — 18.30: Conversazione di psicologia. — 19: Conversazione lirica. — 19.30: Concerto orchestrale di musica sinfonica con arie per baritono: 1. Reinecke: *Overture alla commedia di Calderon*; *La signora Foltetto*; 2. Kretschmer: *Storie rustiane musicali*; 3. Chopin: arie per baritono; 4. Schaub: *Suite d'orchestra*; 5. Dvorak: *Polacca*; 6. Quattro arie per baritono; 7. Joh. Strauss: *Overture dell'opera *Simplicius**; 8. Milloker: *Valzer dall'opera *La studente mendicante**. — 21: Freymuth: *La sorella rice, radio-rice*. — 22.5-24: Ultime notizie. — Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 523,9 - kw. 1,5/60 %
15.25: Kurt Fischer legge dalle sue opere. — 16.5: Concerto di piano e violino. — 16.40: Rassegna di riviste. — 17: Concerto pomeridiano. — 18.15: Conferenza. — 18.35: Conferenza. — 18.55: Notiziario. — 19.5: Concerto di piano: 1. Liszt: *Potpourri in mi maggiore*; 2. Chopin: *Barcarola*; 3. Dobrowen: *Preliudio e Notturno*; 4. Rachmaninov: *Preliudio in do minore*. — 19.40: Conferenza. — Conferenza « marciatori ». — 20: Fall: *La bella Rissette*, operetta in un prologo e 3 atti. — 22: Considerazioni. — 22.30: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 380,6 - kw. 60/70 %
17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18.25: Conversazione. — Fiori ed insetti. — 18.50: Vedi Francoforte. — 19.15: Segnale orario. — Notizie varie. — 19.30-22.30: Vedi Francoforte. — 22.20: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.40: Per i giocatori di scacchi. — 23.5: Musica da ballo.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 267,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

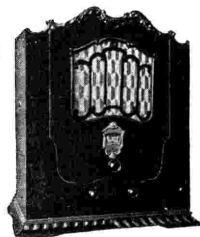
16: Concerto orchestrale di musica brillante da un albergo. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Beethoven: *Lieder*, per baritono. — 18.50: Rassegna di film. — 19.10: Concerto per baritono e violoncello. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Sir Henry Wood. Composizioni di Wagner: 1) *Preliudio di Tristan e Isolde* (versione originale); 2) *Foglio d'alloro* in la per violino e orchestra; 3) *Duetto d'amore dall'atto terzo del Lohengrin*; 4) *Preliudio dell'atto terzo del Parsifal*; 5) *Atto primo, scena terza della Valchiria*. — 21.15: Intervalllo. — 21.40: Notiziario. — 21.55: Previsioni marittime. — 22: Conversazione sull'isola di Macao. — 22.15: Concerto strumentale (quintetto) e arie per mezzo-soprano: 1) Schubert: *Momento musicale*; 2) Stojowski: *Intermezzo*; 3) Pameau: *Minuetto*; 4) Tre arie per mezzo-soprano con accompagnamento del quintetto; 5) Dunhill: *La ragazza fatata di Astor*; 6) Rowley: *Moderato*; 7) Haendel: *Bourrée e giga*; 8) Due arie per mezzo-soprano con accompagnamento del quintetto; 9) Widor: *Racconto d'aprile*, romanza; 10) Wolstenholme: *Serenata*; 11) Neiman: *Uccello di paradiso sulla cascata*. — 23.24: Musica da ballo trasmessa.

CAESAR

la deliziosa supereterodina

7 VALVOLE Radiotron

(3 schermate di cui 2 Multi-Mu)



L. 1650

(per contanti)

(a rate) L. 350
subito e 12 rate
da L. 120)

(Escluso abb. Eari)

Desiderando un apparecchio superiore, andreste contro l'V.S. interesse a non informarvi sul Caesar che alla selettività propria dei circuiti a supereterodina unisce la rarissima e desideratissima prerogativa di una riproduzione meravigliosa e veramente commovente per la sua impareggiabile naturalezza.

Chiedete invio gratuito prospetto e condizioni

RADIO PRATI

PIAZZA VIRGILIO, 4 - MILANO TELEFONO 16.119

Concess. per Roma: Ditta SALVADORI RADIO - Via IV Novembre, 158 A
Concessionario per Torino: Soc. An. E. D. CANTONE e C. - Via Ospedale, 11
Concessionario per Padova: Ditta ALDO MENECHINI - Piazza Cavour, 5
Coconcessionario per Cagliari: Ditta REGOLO MASONI - Via Sassari, 29
Rivendita Autorizzata per Napoli: Ditta SELECTA RADIO - Via Roma, 365
Rivendita Autorizzata per Venezia: Ditta Ing. Dott. ANTONIO PRATI - Campo S. Bartolomeo, 5531.



LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

16: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo da un albergo (da Daventry National). — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Concerto orchestrale ritrasmesso da Edinburg. — 20: Vaudeville (sei numeri di musica varia, canzoni, macchiette, ecc.). — 21: Notiziario. — 21:15: Notizie regionali. — 21:20: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C.) diretta da Joseph Lewis. — Negli intervalli: Arie per basso. — 1. Weber: Ouverture di *Abu Hassan*; 2. Elbridge Newmann: *Nel deserto*, suite; 3. Bach: *Aria* per basso e orchestra; 4. Ed. German: *Suite zingaresca*; 5. Quattro arie per basso; 6. Haydn: *Wood: Suite estiva*. — 22:20-24: Musica da ballo (da North Regional).

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 25/80 %

17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Musica brillante dell'orchestra della stazione con arie per baritone e musica per pianoforte. — 20: Vedi London Regional. — 21: Notiziario. — 21:15: Notizie regionali. — 21:20: Concerto bandistico. — Negli intervalli dizione al piano: 1. Brophy: *March*; 2. Beethoven: Ouverture di *Egmont*; 3. Dizione al piano: 4. Allison: *Tona*, coro solo; 5. Liszt: *Gemma di melodia*, fantasia; 6. Gungl: *Wendische Weisen*, valzer; 7. Dizione al piano; 8. Lehar: Selezione della *Fedora allegria*; 9. Keteleher: *Wedgwood Blue*; 10. Fletcher: *La marcia del manichini*. — 22:30: Vedi London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %

16: Vedi Daventry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Concerto d'organo da una sala da ballo. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:40: Conversazione turca. — 20: Vidi London Regional. — 21: Notiziario. — 21:15: Notizie regionali. — 21:20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sullivan: Selezione di *The Beauty stone*; 2. Delibes: *Pizzicato dal balletto Sylphide*; 3. Grieg: *Serenade*; 4. Thurban: *Americana*, suite; 5. Pouchielli: «Danza della ore» dalla *Gioconda*. — 22:15: Due brevi commedie: 1. T. C. Murray: *The pipe*, radio-recita in un atto; 2. T. C. Murray: *Sovereign love*, commedia in un atto. — 23:15-24: Musica da ballo ritrasmessa.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 897 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

17: Dischi. — 18: Concerto vocale (soprano) di *Hieder* popolari. — 19:25: Segnale orario. — Programma di domani. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (musica popolare). — 20:40: Radio-commedia. — 21:20: Ultime notizie. — 21:40: Concerto orchestrale: Dohnanyi: *Quintetto* per piano, due violini, viola e cello in 4 tempi. — 22:10: Concerto vocale di arie popolari. — 22:40: Musica zigarica ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 521 - m. 576,8 - kw. 2,5/40 %

18: Concerto del Radio-quintetto. — 19: Conferenza. — 19:30: Conferenza: «La fonderia moderna». — 20: Concerto di violino e piano. — 21: Quintetto. — 22: Segnale orario. — Notizie di stampa. — Musica leggera.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %

20: Rassegna di libri. — 20:15: Notiziario. — 20:30: Radi-concerto di musica brillante e da ballo. — 22:30: Meteorologia e notiziario. — 22:40-23:30: Dischi.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %

18: Musica da camera. — 19: Notiziario. — Meteorologia. — 19:30: Conferenza: «Una battaglia navale del passato nel sud della Norvegia». — 20: Segnale orario. — Concerto corale. — 20:30: Concerto di piano e violino: 1. Respighi: *Vittoria*; 2. Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino*, «Arabesque n. 3»; 3. Albeniz: *Seguidilla*. — 21:40: Cronaca della politica attuale. — 21:40: Meteorologia. — Notizie di stampa. — 22: Attualità. — 22:15: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

16:40: Musica da ballo. — 17:55: Declamazione. — 18:10: Concerto di musica per organo, violino e cello. — 18:55: Declamazione. — 19:10: Seguito del concerto. — 19:40: Arkadij Averchenko: *Quando l'amore muore*, commedia in un atto. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — In un intervallo: Radio-commedia. — 21:40: Ultime notizie. — 21:55: Concerto d'organo. — 23: Dischi. — 23:40: Fine.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 2961 - kw. 7/80 %

16:40: Concerto per quintetto della stazione. — 18:10: Corrispondenza agli ascoltatori. — 19:10: Comunicati di polizia. — 19:25: Notiziario. — 19:35: Notiziario. — 19:40: Concerto di un'orchestra di fisarmonica da bocca. — 20:40: Conversazione. — 21:10: Concerto vocale (contralto) di arie popolari con accompagnamento di piano. — 22:10: Ultime notizie. — 22:30-23:10: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %

16:35: Comunicati. — 18:40: Conversazione in francese. — 17: Concerto di solisti. (soprano e piano). — 18: Conversazione: «Jean Kochanowski ed i tempi odierni», nell'anniversario della morte del poeta. — 18:20: Musica da ballo. — 19:15: Varie. — 19:35: Radiogiornale. — 19:45: Conversazione agricola. — 19:55: Programma di domani. — 20: Conversazione: «Un dramma nel ciuchiaci». — 20:15: Dischi. — 20:25: Trasmissione dal Teatro di Ciechocin.

nek: Leo Fall: *La principessa dei dottori*, operetta in tre atti. — Negli intervalli: Radio-giornale. — Bollettino meteorologico. — Bollettino sportivo.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

15:20: Conversazione. — 19:15: Bollettini diversi e dischi. — 19:45: Dischi. — 20:15: Dischi.

VILNA

kc. 531 - m. 585 - kw. 16/80 %

19:15: Conversazione in lituano: «L'assimilazione e la snazionalizzazione». — 19:30: Programma di domani. — 19:35: Notizie di stampa da Varsavia. — 19:45: Notizie sportive. — 20:23:30: Vedi Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,7 - kw. 12/100 %

17: Concerto orchestrale. — 18: Informazioni e segnale orario. — 18:10: Ripresa del concerto. — 19: Conferenza. — 19:40: Dischi. — 20: Segnale orario. — Musica da camera. Schubert: *Quintetto della trola*. — 20:30: Radio-recita. — 20:45: Musica da camera. Haydn: *Quintetto*, opera 7. — 21:15: Musica da iglia. — 22: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 880 - m. 348,8 - kw. 7/8

16:17: Concerto di dischi. — 20: Concerto del trio della stazione: 1. Verdi: Selezione dal *ballo in maschera*; 2. Mozart: Andante della *Cassazione* in sol; 3. Fauré: *Lune di luna*, minuetto; 4. Michiels: *Caterina*, cantata. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — Dischi a richiesta degli ascoltatori. — Bollettino sportivo. — Notizie dai giornali. — 22: Campane della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22:15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Leopold: *Ullman*, marcia; 2. Laurent e Courtioux: *Un fiore ha parlato*, valzer; 3. Beethoven: Adagio dal *Settimino*; 4. Saint-Saens: *Romanza*; 5. R. Wagner: Danza degli apprendisti dai *Maestri cantori*; 6. Pambrosio: *Canotto e musette*. — 23: Radio-teatro. — F. Alonso: *La Parvanda*, zarzuela in tre atti (selezione). — F. Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16:55: Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21:15: Notiziario. — 21:30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 10/30 %

kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 %

kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 30/70 %

17:55: Conversazione. — 17:33: Chiacchierata. — 18: Musica riprodotta. — 19: Ricreazione. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto corale. — Canzoni antiche. — 20:30: Il quarto d'ora parlato. — 20:45: Concerto militare. — 21: Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16:17: Concerto del quartetto della stazione. — 18:30: Per i giovani. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Dischi (musica strumentale). — 19:30: Conversazione. — Le idee dell'affratellamento dei popoli da Kant e Wilson. — 20: Musica da ballo. — 21:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — Gräfe: Con-

certo per trombone e orchestra. — 21:30: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22:30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario. — Per i fanciulli. — 19: Conversazione e audizione di dischi. — 19:40: Lettura e recitazione di poesie. — 19:45: Concerto letterario. — 20:30: Concerto di piano eseguito da una bambina di 11 anni. — 21: Concerto di musica brillante. — 22: Ultime notizie. — Meteorologia. — 22:15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 15,5/70 %

16: Per le signore. — 17: Orchestra zigarica. — 18: Conversazione. — 18:35: Dischi. — 19:25: M. K. Karinty nel suo repertorio. — 20:50: Concerto orchestrale. — Indli: Danze.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto orchestrale. — 16: Concerto orchestrale. — 17:30: Concerto variato. — 20: Trasmissione in tedesco: «Padri e figli». — 21:10: Ultime notizie. — 21:30: Rassegna della *Pravda*. — 21:55: Segnale orario.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,8 - m. 720 - kw. 20

16:55: Scienziati al microfono. — 15:55: Segnale orario. — 16: Radio-composizioni. — 17: Conferenza: «Conquista della scienza e della tecnica». — 17:30: Trasmissione di un'opera. — 21:55: Segnale orario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Notizie finanziarie. — Quotazioni di Borsa. — 20:40: Movimento del porto. — Meteorologia. — 20:55: Concerto brillante. — 20:55: Ultime notizie. — Segnale orario. — 21: Concerto orchestrale. 1. Ibert: *Escapes*; 2. Debussy: *Pelléas et Melisande*; 3. Schmitz: *La tragédie de Salomé*; 4. Milhaud: *Canti popolari ebraici*; 5. Milhaud: *Emmeline*; 6. Inghelbrecht: *The nursery*; 7. Roussel: *Suite in fa*; 8. Honegger: *Pacific*. — 21:30. — 22:30: Concerto dedicato a J. S. Bach: 1. *Toccata e fuga* in re minore; 2. *Due tempi* di una sonata; 3. *Concerto brandenburghese*.

RABAT

kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5

17:18: Musica riprodotta. — 17:30 (intervallo): Cronaca per gli ascoltatori. — 20:30:21: Dischi. — 21:23:30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

UNA BUONA NOTIZIA

Il Prof. A. Jacaria ha fatto esperimenti alla sua signora, che aveva i capelli grigi, la seguente ricetta che tutti possono preparare a casa loro con poca spesa e a loro ottenuto effetti sorprendenti.

«In un flacone da 250 grammi versate 30 grammi di Acqua di Colonia, 3 cucchiaini da tavola di Glicerina, 1 cucchiaino da caffè. Il contenuto di una scatola di Composto Lexol - nella quale troverete un BUONO per un utile REGALO - e tanta acqua comune fino a riempire il flacone. Le sostanze necessarie alla preparazione di questa lozione possono essere acquistate, con poca spesa in una farmacia, nei migliori profumerie e presso tutti i partecchiari. Fatevi l'applicazione due volte per settimana fino a ottenere per i capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura, non tinge il capo capelluto, non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questo mezzo tutte le persone, e i capelli grigi giovaniranno di almeno 20 anni! Lexol fa sparire la forfora, rende i capelli morbidi e brillanti e favorisce la loro crescita».



SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 21:
Lodoletta, opera di P. Mascagni.
 Dal Teatro Goldoni di Livorno.

MARTEDI

23

SUPERTRASMISSIONI

Langenberg - Ore 20,45: **Concerto orchestrale e corale, dedicato a Bach e Busoni.**
 Radio Parigi - Ore 20: **Le chalet**, opera comica di A. Adam. Artisti dell'« Opéra Comique ».

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
 Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
 Genova: ke. 950 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
 Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
 Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e Lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Lincke: *Nel regno degli Indra*, introduzione; 2. Mulé Giovanni: *Balletto rustico*; 3. Di Pirano: *L'arolino*; 4. Scassola: *Fantasia*, balletto; 5. Dedemonte: *Sogno ungherese* (Violinista prof. R. Baardo); 6. d'Achiardi: *Palmas*; 7. Leopold: *Kracouak*; 8. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia; 9. Rinaldi: *Sotto i castagni*; 10. Lentis: *Polka criolla*.

12,30: « I cinque minuti del radio-curioso », rubrica offerta dalla Soc. An. « Acque e Terme di Bagnasco ».

12,35: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Grandjean: *L'isola della gioia*, ouverture; 2. Giano Gialli: *Bruciatore*; 3. Ranzato: *Il tamburino arabo*; 4. Percy: *Schizzi di un viaggio nella vecchia Cina*; 5. Montagnini: *L'eco del deserto*; 6. De Pao: *Pollugia in ronda*; 7. Malvezzi: *Marcia esotica*.

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Urbach: *Alle stelle*; 2. Vallini: *Tamburino*; 3. G. Strauss: *Walter imperiale*; 4. Innocenzi: *L'el, l'ombre*; 5. Lehar: *Rio de Janeiro*; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, selezione; 7. Wisnar: *Serenata di liti*; 8. Brodzky: *Sei tutto per me*; 9. De Micheli: *Canzone senza parole*; 10. Corlepassi: *Impressioni napoletane*; 11. Amadei: *Mai più, Lubi*; 12. Bilbi: *Si fa quel che si può*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsia; 13,55 (Torino): Borsia; 14 (Genova): Borsia; 14,5 (Firenze): Borsia; 14,10 (Trieste): Borsia.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini, Margio blu: « Rubrica del prebè ».

17-18 (Milano - Torino - Genova): Musica da ballo.

Narredi ore 12,30. Venerdì alle ore 20,40 le stazioni di Milano - Torino - Genova-Trieste-Firenze trasmettono la Rubrica

“RADIO CURIOSO”
 radioascoltatori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla Soc. Anon. Acque e Terme di Bagnasco in Domodossola.

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

ORE 21

LODOLETTA

OPERA IN TRE ATTI DI

PIETRO MASCAGNI

TRASMISSIONE DAL TEATRO "GOLDONI" DI LIVORNO

17-18 (Firenze): Musica da ballo: Orchestra Honolulu del Chalet Portofino.

17-18 (Trieste): CONCERTO VARIATO: 1. Mozart: Concerto variato in la maggiore: Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto (Violinista Laura Raza - al piano M. Enrico Martucci); 2. a) Lubi: Andante della sinfonia spagnola; b) Respighi: *Unoscesca*; c) Monasterio: *Sierra morena*, serenata andalusa (Violinista Laura Raza); 3. QUINTETTO: Weber: *Il franco tiratore*, ouverture; 4. Ponchielli: *Gioconda*, selezione; 5. Zichrer: *Armonie in cielo*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopo lavoro.

19-19,25 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 4. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione; 2. Dreyer: *In un teatro cinese*; 3. Rino: *Festa al villaggio*.

19,30 (Trieste): QUINTETTO: 1. Filippi: *El cabrero*; 2. Lehar: *A te canto la mia canzone*; 3. Siede: *Serenata cinese*; 4. Waldteufel: *Sem-*

pre o mai; 5. Maggi: *L'occhio della donna*; 6. Pietri: *Acqua cheta*, selezione; 7. Sacheli: *Nel bosco verde*; 8. De Micheli: *Cioci danza*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Musica riprodotta.

21 (circa):

Lodoletta

opera in 3 atti

di P. MASCAGNI

(Edizione Sonzogno).

dal teatro GOLDONI di Livorno

Negli intervalli: Conversazione e notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
 Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
 ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11.811
 m. 25,4 - kw. 0/80 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.
 12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: RADIOSESTETTO: 1. a) Sadun: *Castelli di Spagna*, b) Carabellia: *Rapsodia romana*, c) Offenbach: *La bella Elena*, selezione; 2. A soli di chitarra (chitarrista A. Dominici): 3. RADIOSESTETTO: a) De Micheli: *Canzone vagabonda*, b) Grieg: *Danza d'anitra* (dal Peer Gynt), c) Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia.

13,20: Giornale radio - Borsia.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO VOCALE - Soprano Maria Serra Massara: a) Sgarbi: *Oblio*; b) Giordano: *Crepuscolo triste*; c) Santoliquido: *Poesia persiana*; d) Respighi: *Ventole a vedere il mio piccino*.

17,45-18,15: CONCERTO VARIO: 1. Culotta: *Intertudio*; 2. Mascagni: « Se spento il sole », barcarola dall'opera *Silvano*; 3. D'Ambrosio: « Andante » dal *Concerto in si minore*, per violino e pianoforte (Violinista Iolanda Calabi e pianista Elena Camerelli Capecelatro); 4. Chopin: *Polacca* in do diesis minore (pianista Elena Camerelli Capecelatro); 5. Guarino: *Quiete*, bereuse; 6. Rachmaninoff: *Preludio*.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radiometeorologico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Notizie agricole - Comunicati del Dopplavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45 (da Livorno): Esecuzione dell'opera in 3 atti;

21:

Lodoletta

Opera in 3 atti

Musica di PIETRO MASCAGNI
 (Ediz. Sonzogno).

dal TEATRO GOLDONI di Livorno

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

PALERMO
ORE 20,45

IL MATRIMONIO SEGRETO

MELODRAMMA GIOCOSSO DI

DOMENICO CIMAROSA

Registrazione dell'EIAR

MARTEDÌ

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE (Orchestra): 1. Cardoni: *Le baruffe fratesche*; 2. Leonardi: *Pabor*; 3. Dreyer: *Marietta*; 4. Translatore: *Torero*; 5. Ljeunear: *Conto d'amore indiano*; 6. De Micheli: *Marcella dei pupi*; 7. Fall: *Madame Pompadour*; 8. Montagne-Phillips: *Ju-cotte*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.

17-18: MUSICA VARIA TRASMESSA DAL «LIDO BOLZANO»
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale dell'Enit - Trasmissione di dischi.

20,30

Musica varia

21,30: COMMEDIA.

22: MUSICA RIPRODOTTA.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO VARIATO (Sestetto): 1. Rossini: *Nello splendore del mattino*; 2. Sarasate: *Danza spagnola*; 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 4. Canzone; 5. Ponchielli: *Gioconda* «Danza delle ore»; 6. Verdi: *Falstaff*, fantasia; 7. Canzone; 8. Kalscher: *Il re dei bars*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto per signora.
17,45-18,30: Musica brillante e canzoni riprodotte.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.



ELETTROISOLANTI C. FORMENTI & C.
MILANO

Via Tibullo, 19 - Telefoni 90-024 - 84-059

20,45:

Il matrimonio segreto

Melodramma giocoso di DOMENICO CIMAROSA

(Edizione Ricordi)

(Registrazione)

direttore d'orchestra

M^o ANRICO PEROLLO

Esecutori:

Carolina, soprano Bidù Sayao

Paolino, tenore

Giovanni Manurita

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 680 - m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ

Kc. 852 - m. 352,1 - kw. 7/90 %

16: Per i dilettanti fotografi. - 18,40:

Conferenza letteraria. - 17,10: Gla-

zunof: *Le stagioni*, balletto. - 17,50:

Concerto orchestrale. - 18,15: Conferenza: «L'esposizione delle Missioni a

Mariuzzelli». - 18,40: Conferenza: «La

luna crescente alla Fiera autunnale

di Vienna». - 18,50: Conferenza per

gli agricoltori. - 19,10: Ora di ginnas-

tica. - 19,40: Walt Whitman: *Can-*

zone della strada, recitazione. - 20:

Selezione di opere (soprano, tenore e

orchestra). - 1. O. Strauss: *Selezione*

degli Allegri, *Nibelungen*, 2. Ziehrer:

Un'aria dei Vagabondi, 3. J. Strauss:

Una notte a Venezia; 4. Fall: *Preludio*

del Dolce Cavaliere; 5. Fall: *Intermezzo*

della Moglie divorziata; 6. Suppé:

Un'aria di Fatinitza; 7. J. Strauss:

Un'aria di Sanguine; 8. Kallman:

Pot-pourri della Contessa Ma-

ritica; 9. Weinberger: *Duetto della*

Farfalla; 10. Suppé: *Overture della*

Mosca; 11. Bittner: *Un'aria della*

banzatrice d'argento; 12. Lehár: *Un'*

aria dello Zaretski; 13. Fall: *Duetto*

di Briderlein feia; 14. Eysler: *Pot-pour-*

ri della Padrona d'oro. - 22: Notizie

varie. - 22,15: Jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica

della stazione diretta da Kumpis.

17,45: Trasmissione per i fanciulli. -

18,20: Cronaca letteraria. - 18,30: Con-

certo di musica riprodotta. (Musica

orientale). - 19,15: Bollettino settim-

anale della Radio Cattolica Belga. -

19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto

dell'orchestra della stazione diretto da

Charles Walpot; 1. Marquet: *Marcin*;

2. Schull: *Fantasia su Flap*; 3. Tre

arie; 4. Clerice: *Hardi les bleus*; 5. Jo-

hanni Strauss: *Sotto i figli*. - 21: Radio

trasmissione di un concerto dal Casinò

di Kockes; 1. Van Nieuwenhove: *Ho-*

relante, ouverture; 2. J. Glazier: *Flegia*,

(per orchestra d'archi), (prima esecuzi-

one diretta dal compositore, membro

dell'orchestra); 3. Victor Massé: *Le*

nozze di Jeannette, aria «dell'Usi-

gnuolo» (soprano); 4. Baron Rullin:

Lovelace, poema sinfonico; 5. Gretry:

Un'aria da Zémir et Azor; 6. Liszt:

Rapsodia ungherese n. 1 in fa. - Dopo

la trasmissione: Giornale parlato. -

Indici: Concerto di dischi (7 numeri). -

23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della sta-

zione diretta da Walpot. - 17,45: Tra-

smissione per i fanciulli. - 18,20: Con-

certo di dischi. - 19,15: Conferenza.

20,30: Giornale parlato. - 20: Con-

certo dell'orchestra della stazione di-

retta da Kumpis (programma dedicato

all'opera italiana e francese). - Negli

intervalli cantò: 1. Verdi: *Fantasia* sul

Gerónimo

basso comico G. Tomei

Elisabet, soprano Paola Guerra

Fidolina, contralto

Rita Monticione

Il conte Robison, baritone

Guglielmo Castello

Negli intervalli: G. Filippini:

«La radio in famiglia», conver-

sazione - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: L'ultima notizia.

Païda; 2. Intermezzo di canto; 3. Ros-

sini: *Overture del Barbiere di Sirl-*

ghet; 4. Intermezzo di dischi; 5. Don-

izetti: *Fantasia sulla Figlia del Requi-*

emio. - 20,45: Conferenza: «Le

donne ed il servizio postale». - 21:

Continuazione del concerto: 1. Tho-

mas: *Overture della Mignon*; 2. In-

termezzo di canto; 3. Délibes: *Lakmé*; 4.

Intermezzo di musica riprodotta; 5.

Rizet: *Fantasia sulla Carmen*. - 22:

Giornale parlato. - 22,10: concerto

di musica riprodotta (8 numeri). -

23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120/80 %

17,45: Conferenza: «La patria del

romanziero Zahradnik Brodsky». - 18,5

Per gli operai. - 18,15: Per gli agri-

coltori. - 18,25: Notiziario in tedesco.

18,30: Conferenza: «Le melodie di

Camillo Horn». - 19: Trasmissione di

un concerto eseguito da una banda mi-

litare. - 19,55: Vodi Bruno. - 20,35:

Concerto di musica per piano: Con-

elius: a) *Canto della sposa*, b) *1 Re*

Magi, c) *Il bambino Gesù*. - 21: Se-

gnale orario - Concerto dell'orchestra

della stazione - Composizioni di Fibich:

1. *L'ondina*, melodramma; 2. *Sinfonia*

in mi maggiore, opera 38 in 4 tempi.

22: Segnale orario - Ultime notizie.

22,15: Comunicati del Radio-Journal

Informazioni festali - Programma

di domani. - 22,20-23: Musica ripro-

dotata.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/60 %

19: Vodi Praga. - 19,55: Vodi Bruno.

20,10: Klatsersky: *Il salotto della*

signora Matri, radio-commedia in un

atto. - 21: Vodi Praga. - 22,15: Pro-

gramma di domani. Comunicati.

22,20-23: Musica leggera ritrasmessa.

BRO

Kc. 578 - m. 341,7 - kw. 92/80 %

18: Conferenza: in esperanto: «Re-

lazione sul XIV Congresso universale

esperantista di Parigi». - 18,15: Con-

ferenza per gli operai. - 18,25: Con-

certo pianistico. - 19: Vodi Praga. -

19,55: Conferenza: «Come l'Austria

perseguitava le popolazioni che le

erano soggette 60 anni fa». - 20,35: Con-

certo orchestrale di musica popolare

rusa. - 21: Vodi Praga. - 22,15: Comu-

nicati del Radio-Journal. - 22,20-23: Musica

riprodotta

KOSICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,5/80 %

19: Vodi Praga. - 19,55: Vodi Bruno.

20,35: Violino e piano. 1. Gaubert:

Quatuor. 2. Debussy: *La plus que tend*;

3. Debussy: *La fille aux cheveux de*

lin; 4. Grétry: *Danza di Collette*. -

21: Vodi Praga. - 22,15: Programma

di domani. - 22,20-23: Vodi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1127 - m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

19: Vodi Praga. - 19,55: Vodi Bruno.

21: Trasmissione da Praga. - 22,15:

Programma di domani. - 22,20-23: Mu-

sica riprodotta.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %

15,30: Concerto - Nell'intervallo, alle

16,15: Canto. - 17,40: Notizie finanzia-

rie. - 17,50: Conferenza. - 18,20: Le-

zione di tedesco. - 18,50: Meteorologia.

19: Notiziario. - 19,15: Segnale

orario. - 19,30: Conferenza. - 20: Can-

pane - Enrico Ibsen: *Un nemico del*

popolo, commedia in 5 atti. - 22: No-

tiario. - 22,15: Concerto di violino e

pianoforte: 1. Witajewski: *Polonaise*,

n. 3; 2. Bruch: *Andante*; 3. Saint-Saëns:

a) *Introduzione*, b) *Rondo capriccioso*.

- 22,35: Musica da ballo. - 24: Cam-

pane.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 988 - m. 304 - kw. 11/75 %

19,30: Informazioni e quotazioni di

Borsa. - 19,40: Musica riprodotta. -

20,10: Estrazione dei premi. - 20,15: Ul-

time notizie - Meteorologia. - 20,30: Ri-

trasmissione dalla stazione di Sialot.

LYON LA DOUA

Kc. 644 - m. 465,8 - kw. 1,5/70 %

16,30: Dischi. - 17,30: Concerto di di-

sch. - 18: Messiera di dischi Padine.

19,30: Notiziario e bollettini diversi.

- 19,50-20,30: Conversazioni varie.

20,30: Trasmissione dal Giardino Tau-

ban di Lilla - Orchestra e coro: 1. Pel-

leuville: *Le Comédi*, allegro; 2. An-

drieu: *Belmi*, ouverture drammatica;

3. Trensot: *Pirano e Tibe*, ouverture;



Conversazione - Nel secondo intervallo, alle 21:15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni. — 21:30: Continuazione del concerto: 2. Bizet: *Piccola suite orchestrale*; 3. Ganne Hain, il suonatore di flauto; 4. Luigini: *Balletto egiziano*; 5. Chabrier: *Coraggio bulgaresco* - In seguito: Musica riprodotta.

STRASBURGO

kc. 860 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %
16:45: Conversazione: «L'arte di viaggiare». — 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 18: Conversazione: «Un novelliere alziano: Fischart». — 19: Attualità. — 19:30: Concerto orchestrale. — 19:30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19:45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers: 1. Ganne: *Marcha d'Invito*; 2. Hall: *Il matrimonio dei Fanti*; 3. Suppé: *Ovvero, del Paragrafo III*; 4. Delibes: *Coppola*, suite d'orchestra; 5. Chopin: *Polacca* in la. — 20:30-22:30: Trasmissione da Lilla della serata di gala organizzata dalla Federazione Nazionale dei Radiodiffusori.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %
17: Trasmissione di Immagini. — 17:15: Quotazioni di borsa. — 17:30: Orchestrale varie. — 17:45: Concerto di dischi offerto da un giornale. — 18:15: Orchestra sinfonica. — 18:30: Quotazioni di borsa. — 18:45: Musica da ballo. — 19: Melodie. — 19:15: Orchestra argentina. — 19:30: Comunicati della radio-direzione. — Notiziario. — 19:45: Orchestra viennese. — 20: Motivi di films sonori. — 20:15: Musica militare. — 20:30: Concerto di dischi (Massenet: *Selezione da Yvain*). — 22:30: Notiziario. — 22:45: Seguito del concerto di dischi. — 22:15: Orchestra sinfonica. — 22:30: Arie di opere. — 23:45: Arie di opere. — 24: Bollettino meteorologico. — 0,5-3,0: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURG

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %
16: Conferenza. — 16:30: Concerto orchestrale da Bad Pyrmont. — 17:40: Conferenza: «La regione della Saar e il problema delle riparazioni». — 17:55: Programma vario. — 18:20: Conferenza: «La lotta per la Manducaria». — 19: Attualità. — 19:20: Ora musica-letteraria (Cervantes, Danie, Paganini, Abbe, Liszt). — 21: Musica popolare (organo). — 21:25: Elena Voigt: *Diederichs legge dalle proprie opere*. — 22: Notiziario. — 22:20: Concerto orchestrale.

BERLINO

kc. 719 - m. 419 - kw. 1,5/50 %
16: Per i giovani. — 18:30: Rassegna di libri. — 18:55: Radiocomunicazioni. — 19:10: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Overture dal Rhenz*; 2. Svedenborg: *Carnevale norvegese degli artisti*; 3. Grieg: *Marchia di Sigurd Jorsfalk*; 4. Weber: *Invito alla danza*; 5. Schmalstich: *Primo tempo della Sinfonia romantica*, in la maggiore; 6. Wagner: *Preliudio dal Vascello fantasma*; 7. Liszt: *Polonaise* in mi maggiore; 8. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 9. Kautz: *Dalla Marcella* (orig.). — 16: Verdi: *Marcha dall'Aida*. — 21: Notizie varie. — 21:10: Lettura: *L'arca di Noè del signor Brehm*. — 22:10: Notizie varie.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %
16: Per i fanciulli. — 16:30: Concerto vocale (basso) di *Lieder* di Schumann. — 16:55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:10: Conversazione da decidere. — 18:30: Per le signore. — 18:55: Conferenza: «Nostalgia». — 19:10: Conferenza letteraria. — 19:30: Concerto di dischi (opere e operette). — 20: Westphal: *Le stitidi enigmatisches* dal 1918 al 1932; a radio-recita. — 21:10: Concerto di musica per violoncello e piano: 1. A. Dell'Abaco: *Sonata in do maggiore* («La zampogna»); 2. Frescobaldi: *Toccata* (riduzione); 3.

Hasse: *Canzone*; 4. Boccherini: *Rondo*. — 21:40: Attualità. — 22:10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:40: Conversazione sportiva. — 22:55: Musica da ballo. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 330,6 - kw. 1,5/50 %
17: Concerto orchestrale. — 18:25: Vedi Muehlacker. — 19:15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19:30: Eulenberg: *Bore e Goethe*, radio-recita. — 20:20: Trasmissione da Vienna. — 21:10: Vedi Muehlacker. — 22:10: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22:30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

HEILSBURG

kc. 1055 - m. 276,5 - kw. 60/70 %
16: Concerto di *Lieder* popolari. — 16:30: Concerto orchestrale, da musica brillante. — 17:45: Conversazione. — 18:15: Bollettino agricolo. — 18:30: Conversazione per gli operai. — 19: Flegel: *Un giorno di Weimar*, radio-recita. — 19:50: Meteorologia. — 20: Trasmissione da Vienna. — 22:10: Ultime notizie.

KONIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 183,9 - kw. 60/70 %
16: Conversazione: «Tradizione e convenzione». — 16:30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17:30: Conversazione musicale. — 18:30: Conversazione agricola. — 18:55: Bollettino meteorologico. — 19: Conversazione: «La grafologia moderna». — 19:30: Conversazione di botanica. — 19:45: Per i radio-dilettanti. — 20: Vedi Berlino. — 21:15: Vedi Muehlacker. — 22:10: Ultime notizie. — Meteorologia. — 22:30: Vedi Amburgo.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %
16:40: Migrazioni in Renania e in Westfalia. — 17: Concerto da Francoforte. — 18:15: Conferenza: «Curacao, l'isola senza squorci». — 18:45: Meteorologia - Segnale orario - Notizie varie. — 19: Radio-informazioni. — 19:10: Rassegna politico-economica. — 19:30: Conferenza economica. — 19:55: Notiziario della sera. — 20: Vedi Vienna. — 20:45: Concerto orchestrale e corale dedicato a Bach e Busoni. 1. Bach: *Concerto per due violini in re minore*; 2. Busoni: *Concerto per piano e coro maschile*. — 22:25: Ultime notizie.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %
16: Conversazione sulla crisi economica attuale. — 16:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:30: Segnale orario - Notizie e comunicati vari. — 18:55: Per le signore. — 19:30: Vedi Heilsberg. — 19:50: Conferenza da decidere. — 19: Conferenza: «Il significato delle generazioni del nostro tempo». — 19:30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 20:15: Conversazione sull'*Edwards Traum* di W. Busch. — 21:25: Lettura di brani di

libri vari. — 22:5: Ultime notizie. — Fino alle 22:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Knab: *Sonata per piano in mi maggiore*; 2. Rodatz: *Schneider*; 3. Schmidt: *Sonata in la maggiore per violino e piano*, op. 27.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %
16:55: Concerto di clavicembalo e viola da gamba. — 16:20: Gustav Hanfling legge dalle sue opere. — 16:40: Per i fanciulli. — 17: Concerto da Francoforte. — 18:15: Conferenza: «Dal lavoratore di ceramica all'ammiraglio». — 18:35: Conferenza sulla valle dell'Isar. — 18:55: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 19:25: Concerto corale da Norimberga. — 19:50: Conferenza. — 20:10: Concerto vocale e strumentale. 1. Rossini: *Sinfonia del Giustino Telli*; 2. Meyerbeer: *Un'aria dell'Africana*; 3. Morena: *Pol-pouri su musiche di Verdi*; 4. Suppé: *Isabella*; 5. Lehar: *Due arie del Pagliacci*; 6. Silvius: *Viaggio di cantori a Vienna*. — 21:15: Paul Heyser: *La Salamandra*, novella lettrata. — 21:25: Musica da camera (composizioni di Debussy: *Omaggio a Rameau*, tre arie per soprano. — 22:30: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

MUEHLACKER

kc. 632 - m. 360,6 - kw. 60/70 %
17: Concerto orchestrale da Schlangenberg. — 18:25: Conferenza: «La collezione grafica di Stoccarda». — 18:55: Conferenza di psicologia. — 19:50: Conferenza liristica. — 19:15: Segnale orario - Notizie varie. — 19:30: Vedi Francoforte. — 20: Trasmissione da Vienna. — 21:10: Rachmanninoff: *Alcova*, opera in atto. — 22:10: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22:30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 183 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 267,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %
16: Concerto orchestrale di musica varia e brillante. Negli intervalli: Arie per contralto. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Beechovon: *Lieder* per baritono. — 18:50: Letture. — 19:20: Concerto di musica francese (l'orchestra del B.B.C., sezione C, e pianoforte solista): 1. Boieldieu: *Overture della Dama bianca*; 2. Rameau-Moutt: *Tre pezzi da ballata*; 3. Saint-Saens: *Africa*, fantasia; 4. Ravel: *Le tombeau de Couperin*; 5. a) Debussy: *Tre preludi dal libro I*; b) Debussy: *Gottswijk's Cake-Walk* (piano); 6. Lalo: *Due matinee*; 7. Chabrier: *Festa popolare dal Re sul mare*; 20:40: Vaudeville (sette numeri di canzoni, macchiette, recita-

zione, ecc.). — 21:40: Notiziario. — 21:55: Previsioni marittime. — 22: Jean Cocteau: *Gli sposi della Torre Eiffel*, stravaganza con musica dalla Suite orchestrale *Il ventaglio di Giovanni*, composta da autori diversi (Ravel, Ferrand, Ibert, Delannoy, Roussel, Milhaud, Poulenc, ecc.). — 23:24: Musica da ballo ritrasmessa.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 358,8 - kw. 50/80 %
16: Vedi Daventry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 17: Notiziario. — 18:30: Bollettino agricolo. — 18:35: Concerto di musica da camera. — 19:20: Concerto sinfonico dell'orchestra della R. B. C. diretta da Sir Henry Wood: 1. Rutland Boughton: *The regina di Cornovaglia*, ouverture; 2. Bantock: *Figlia di Zeus*, da *Saffo*; 3. Elgar: *Concerto di violoncello* (trascritto per viola); 4. Vaughan Williams: *Canzoni di viaggio*; 5. Holst: *Tre tempi da I pianeti*. — 21:30: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Notizie regionali. — 22: Audizione di dischi scelti. — 22:30-24: Musica da ballo (orchestra di Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 - m. 395,9 - kw. 25/80 %
17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Bollettino agricolo. — 18:35: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Frank Cantell. Nel l'intervallo di dischi scelti e poemmi. — 19:40: Conversazione sui vagabondi, la loro vita ed i loro costumi. — 20: Vedi London Regional. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Notizie regionali. — 22: Vedi London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 675 - m. 480 - kw. 50/80 %
16: Vedi Daventry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Bollettino agricolo. — 18:35: Concerto orchestrale ritrasmesso da un albergo. — 19:35: Conferenza. — 20: Vedi London Regional. — 21:40: Notiziario. — 22: Vedi London Regional. — 23:24: Vedi Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 697 - m. 436,4 - kw. 2,5/60 %
17: Dischi. — 17:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:25: Segnale orario - Programma di domani. — 19:30: Conferenza. — 20: Concerto vocale di musica varia. — 20:30: Vedi Zagabria. — 22:30: Ultime notizie - Musica zigrana ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 571 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %
18: Racconti. — 18:30: Concerto del Radio-quiinto. — 19:30: Conferenza sulla Polonia. — 20: Lezione di esperimento. — 20:30: Trasmissione da Zagabria. — 22:30: Segnale orario - Notizie di stampa.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %
20:15: Notiziario. — 20:30: Concerto vocale (baritono) e pianistico: 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*; 2. Beechovon: *Tre preludi* da *op. 27*; 3. Tre arie per baritono; 4. Liszt: *Variazioni sul 4° sonetto di Petrarca*; 5. Tre arie per baritono; 6. Debussy: *Reflets dans l'eau*; 7. Chopin: *Ballata in la diesis maggiore*; 8. Due arie per baritono. — 21:40: Concerto di musica da camera: 1. J. Stamitz: *Quartetto d'archi in si bemolle maggiore*; 2. F. Aspinmayer: *Quartetto d'archi in re maggiore*; 3. Boccherini: *Quartetto d'archi in re maggiore*. — 22:30: Notiziario. — 22:40-23:30: Musica da ballo da un albergo.

LA PIÙ GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO!!!



L'Antiride Everest Pomade?

È un prodigio per la bellezza femminile!

Essa fa scomparire gradatamente le rughe, conserva la pelle fresca e la rende morbida e vellutata

Nulla al mondo di più portentoso!

LAURENCE & C. - BOMBAY
MADE IN INDIA

Costa solo L. 30 - (Estero L. 40). In vendita nelle Profumerie, Farmacie e Parucchieri per Signora - oppure Inviata voglia Pastore di L. 30 alla Ditta L. RUGGERI Via Larga 17 - Milano e riceverete un vasetto di POMATA EVEREST

MONOPOLIO L. RUGGERI - Milano

Cercarsi concessionari esclusivi in tutte le città d'Italia ed in tutte le capitali d'Europa.



NORVEGIA

OSLO

kc. 217 - m. 1083 - kw. 60/70 %

18: Per le massale. — 18.45: Concerto di fisarmonica — 19: Notiziario. — 19.30: Recitazione delle opere di Olav Aukrust, Hans Aanrud, Edin Holme. — 20: Conferenza - Concerto. — 21.10: Chiacchierata. — 21.30: Per gli agricoltori. — 21.40: Meteorologia - Notizie di stampa. — 22: Chiacchierata di attualità. — 22.15: Concerto vocale.

OLANDA

HILVERSUM

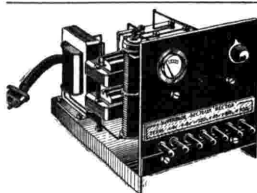
kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

16.10: Per i fanciulli. — 17.10: Concerto di musica brillante. — 17.40: Concerto. — 18.10: Seguito del concerto. — 19.10: Concerto di musica per quintetto. — 19.40: Segnale orario - Concerto di musica sinfonica. — 21.10: Notiziario. — 21.55: Concerto di musica brillante. — 22.40: Musica da ballo trasmessa. — 23.40: Fine.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 206,1 - kw. 7/90 %

16.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.50: Conversazione religiosa. — 19.10: Comunicati di polizia. — 19.25: Conversazione. — 19.40: Concerto orchestrale. 1. Barbe: *Il figlio del reggimento*, marcia. 2. Franzen:



ALIMENTAZIONE totale del vostro apparecchio per L. 400

prezzo assai conveniente e marca che
assicura un funzionamento garantito

Il Radio superblocco RECTOX

4 volt, 0,5 amp., 40-80-150 volt
30 milliamper.

Raddrizzatori a ossido di rame
e tutti i pezzi di prim'ordine (trasfor-
matore, impedenza, condensatori, resi-
stenza, voltmetro, reostato, presa di
corrente, spine, viti, dadi, fili, pannello
zoccolo, ecc.) in pezzi staccati, con
schema molto facile, in modo che
chiunque può farne il montaggio.

Per apparecchio già montato con
custodia supplemento L. 200

Scrivere a UFFICIO TECNICO

ACTIS

MILANO - Via Bocaccio, N. 39

Veturia, marcia. 3. Delbecq: *Overture*
di Ribbani. 4. Van Leeuwen: *Lond-
speler*, marcia. 5. Rossini: *Fantasia*
del *Guaglietto* Tell. 6. Werkman:
Pattaglia, marcia. 7. Van Leeuwen:
L'antenna, marcia. — 20.40: Notiziario.
— 20.55: Ballings: *L'assassino*, radio-
tragédia. — 21.40: Concerto dell'orchestra
della stazione. 1. Schubert: *Mar-
cia militare*. 2. Kallman: *Cardas del*
L'operetta La contessa Marita. 3. Leu-
schner: *Fior di ghiaccio*, pot-pourri.
4. Lander: *Whimsical Chorus*. 5. Ur-
bach: *Pot-pourri delle opere di Offen-
bach*. 6. Collazzo: *Lola*. 7. Kallman:
Forre balzare, valzer. 8. Finale. —
22.40-23.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 215 - m. 1411,5 - kw. 120/80 %

16.35: Comunicato. — 16.40: Rassegna
di riviste femminili. — 17: Concerto
popolare sinfonico. (Beethoven, Mozart,
Moszkowski, ecc.). — 18: Conversazione
«Giardini marittimi». — 18.20: Musica
da ballo da un albergo. — 19.15: Va-
rie. — 19.35: Radio giornale. — 19.45:
Notizie agricole. — 19.55: Programma
di domani. — 20: Concerto popolare
dell'orchestra Filarmonica di Varsa-
via con musica per violoncello. 1. Gol-
dmark: *Musica di balletto dell'opera*
La Regina Saba. 2. Ciaikovski: *Can-
zone triste*. 3. Jones: *Serenata alla mo-
resca*. 4. Gounod: *Sarabanda*. 5. di
Cassado: *Introduzione e allegro nel-
l'antico stile spagnolo*. 6. Casella:
Bourrée. 7. Couperin: *I cherubini*. di
Kreisler. 1. Valzer. 2. *Tamburino ci-
nese* (violoncello). 6. Hoffmann: *Suite*
ungherese. — 20.55: Conversazione lette-
raria: «La denigrazione dei nostri tem-
pi». — 21.10: Continuazione del con-
certo. 1. Lullier: *Garofoli* (violoncello).
2. Lalo: *Intermezzo dal Concerto di*
violoncello (orchestra e violoncello). 3. Li-
tolf: *Overture della Giordania*. 4. Of-
fenbach: *Intermezzo e barcarola dell'o-
pera I racconti di Hoffmann*. 5. Jean
Strauss: *Moto perpetuo*. 6. Moszkowski:
Mazurka in la maggiore, op. 98, n. 8.
— 21.50: Supplemento del radio-giornale.
— 21.55: Bollettino meteorologico. —
22: Musica da ballo — 22.40: Bollettino
sportivo. — 22.50-23.30: Musica da ballo.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

16.25: Consulenza tecnica. — 19.15:
Bollettini diversi e dischi. — 19.45:
Conferenza. — 22.5: Musica da ballo.

VILNA

kc. 531 - m. 585 - kw. 16/80 %

19.15: Rivista in lituano. — 19.30: Pro-
gramma di domani. — 19.35: Notizie di
stampa da Varsavia. — 19.45: Con-
versazione sulla radio. — 20.23.30: Venti
Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 701 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Musica leggera e musica rumena.
— 18: Informazioni e segnale orario. —
18.10: Musica leggera. — 19: Conferen-
za. — 19.40: Musica riprodotta. — 20:
Segnale orario - Concerto orchestrale:
1. Cui: *Marcia solenne*. 2. Bortkiewicz:
Mille e una notte. — 20.30: Conferen-
za. — 20.45: Concerto vocale. — 21.15:
Concerto orchestrale. 1. Humperdinck:
Fantasia su Wagner e Grieg. 2. Grieg:
Holberg-Suite. 3. Mendelssohn: *Marcia*
nuziale.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,5

16.17: Concerto di dischi. — 20: Con-
certo del trio di dischi. 1. Mascagni:
Serenata al vento. 2. Mendelssohn:
Canzone di primavera. 3. La-
lo: *Canto russo dal Concerto*, opera 29.
4. Lalo: *Selezione dal Re d'Ys*. — 20.30:
Quotazioni di Borsa - Dischi a richie-
sta degli ascoltatori - Notizie dai gio-

nali. — 22: Campane della cattedrale -
Previsioni meteorologiche - Trasmissione
riservata alle famiglie degli e-
quipaggi in rotta - Mercuriali. — 22.10:
Concerto dell'orchestra della stazione.
1. Paris: *Le Groggnard*, marcia. 2. Cou-
rtoux: *Antia*, valzer. 3. Staub: *Sogno*
india. 4. Defosse: *Berceuse*. — 22.30:
Concerto per tenore. 23: Con-
versazione astrionomica. — 23.10: Danze clas-
siche (per orchestra). 1. Rossini: *Ou-
verture dell'Italiana in Algeri*. 2. Coto:
Il marinaio, schotis. 3. Escalas: *La tren-
za*, mazurka. 4. Ito: *La malata*, ba-
bavera. 5. Coto: *Baccanale*, polka. 6.
Vila Clariana: *Il filosofo*, schotis. 7.
Coto: *Il manichino*, valzer. — 0.30: Tra-
missione di ballabili da una sala da
ballo. — 1: Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16.50: Notiziario - Indice di confe-
renze. — 17: Fine. — Campane dal
Palazzo del Governo - Quotazioni di
Borsa - Mercuriali - Dischi (a richiesta
degli ascoltatori). — 20.30: Informazio-
ni di caccia e pesca - Continuazione
del concerto di dischi. — 21.15: Notizie
- Relazione della seduta parla-
mentare. — 21.30: Fine. — 22: Campa-
ne dal Palazzo del Governo - Segnale
orario - Relazione della seduta parla-
mentare. Massenet: *Selezione dalla*
Manon (dischi). — 1.15: Ultime notizie.
— 1.30: Campane dal Palazzo del
Governo - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

GOETEBORG

kc. 937 - m. 321,9 - kw. 10/90 %

HOERBY

kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 %

MOTLA

kc. 222 - m. 1438,3 - kw. 30/70 %

17.5: Per i fanciulli. — 17.30: Musica
brillante. — 18.30: Recitazione. — 18.55:
Canzoni moderne. — 19.20: Con-
versazione. — 20: Concerto orchestrale - Musica
brillante. — 21.15: Rivista letteraria. —
22: Musica riprodotta.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16.17: Concerto di dischi (danze a
arie ungheresi). — 18.30: Conversazione:
«Il bisogno delle materie prime in Eu-
ropa». — 19: Segnale orario - Meteoro-
logia. — 19.45: Conversazione di pro-
paganda turistica: «Locarno». — 19.50:
Per le signore. — 20: Trasmissione da
Londra di un concerto di musica sin-
fonica. — 21.30: Notiziario - Meteoro-
logia. — 21.40: Concerto dell'orchestra
della stazione - Selezione di operette.
— 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Per le signore.
— 18: Concerto di dischi. — 18.40: Con-
versazione: «Un viaggio nel Tibet». —
19: Musica riprodotta. — 19.30: Con-
versazione: «Attraverso il mondo». —
20: Trasmissione di un concerto da
Londra. — 22: Ultime notizie - Meteoro-
logia. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 645 - m. 550,5 - kw. 18,5/70 %

16: Per i fanciulli. — 17: Con-
versazione. — 17.30: Concerto orchestrale. —
18.45: Notizie di stampa - Conversazio-
ne. — 19.15: Arie popolari ungheresi.
— 20.30: Giornale parlato. — 20.45: Con-
versazione. — 20.50: Concerto orchestra-
le. 1. Mozart: *Overture dal Flauto*
magico. 2. Brahms: *Serenata in re mag-
giore*. 3. Beethoven: *Seconda sinfonia*.
— 22.15: Meteorologia - Indli: Danze. —
23.15: Orchestra zigena.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto orchestrale. — 16: Con-
certo orchestrale. — 17.30: Concerto va-
riato. — 20: Trasmissione in televi-
sione. «Padri e figli». — 21.10: Ultime notizie.
— 21.30: Rassegna della *Pravda*. —
21.55: Segnale orario.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,6 - m. 720 - kw. 20

15: Scienziati al microfono. — 15.55:
Segnale orario. — 16: Radio-composi-
zione. — 17: Conferenza: «Conquista
della scienza e della tecnica». — 17.30:
Trasmissione di un'opera. — 21.55: Seg-
nale orario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 853 - m. 364,5 - kw. 16

20: Notizie finanziarie - Quotazioni di
Borsa - Cambi. — 20.10: Movimento del
porto - Meteorologia. — 20.15: Valzer e
tango. — 20.30: Dizione. 1. Molliere: *Les*
prezioses ridicules. 2. Rostand: *Fra-
ments du Cyrano*. — 20.55: Danze an-
tiche. — 20.55: Ultime notizie. — 21: Mu-
sica da camera. 1. Debussy: *Quartet-
to*. 2. Poulenc: *Trio*. 3. Mendelssohn: *Quar-
tetto* in mi bemolle. — 22: Concerto di
musica orientale.

RABAT

kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5

17.18: Notizie riprodotta. — 20.30: Tra-
missione in arabo (conversazione, giorna-
le parlato, dischi). — 20.15: Valzer e
tango. — 20.30: Bollettino meteorologico -
Notizie dell'agenzia Havas. — 21.23:
Concerto orchestrale di musica varia
e popolare. — Negli Intervalli. Dischi.
— 21.50 (intervallo): Quotazioni dei ce-
reali. — 23: Musica riprodotta.



COMPLETATE IL GODI-
MENTO DI UNA
BUONA AVVIZIONE
FUMANDO LA SQV
SITA SIGARETTA

REGINA

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 21,45: *La sacra rappresentazione di Abram e Isaac*, di F. Belcar. Musica del M. I. Pizzetti.

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 20,30: *Resa a discrezione*, commedia di G. Giacosa.

MERCOLEDÌ

24

SUPERTRASMISSIONI

Vienna - Ore 19,50: *Le sette principesse*, fiaba di M. Mac-terlinck.

Daventry National - Concerto sinfonico diretto da H. Wood. Composizioni di G. S. Bach.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 895 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Sousa: *Lo spirito della libertà*; 2. Krome: *Festa fiorentina*; 3. May: *La piccola del bar*; 4. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*, selezione; 5. Frangini: *Danza di negri*; 6. Leonecavallo: *Volce delle rose*; 7. Malvezzi: *Fior d'Andalusia*; 8. Mascheroni: *Mascheronide*, 1^a fantasia; 9. Rassel: *Danza di farfalle*; 10. Donati: *La fuga di Rebe*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Rauls: *Sul Nilo*; 2. Malvezzi: *Grazietta*; 3. Rampoldi: *Sombra*; 4. Banzato: *10 monelli fiorentini*, fantasia; 5. Rust: *Intorno ad un pozzo persiano*; 6. Waldeufel: *Pioggia di diamanti*; 7. Bottari: *Troika*; 8. Braun: *Minerva*.

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Winter: *Al campo*; 2. Bonelli: *Serenata triste*; 3. Carubba: *Folleggiando*; 4. Kalman: *Fanciulli di villaggio*; 5. Bullerian: *Madrigaletto*; 6. Zeller: *Venditore d'uccelli*, selezione; 7. Scassola: *Unosera*; 8. Innocenzi: *Messicana*; 9. Steiner: *Anjushka*; 10. Mariotti: *Canta, mio cuore*; 11. Kalman: *Vieni, Zigan*; 12. Erwin: *I tuoi occhi blu*.

13,15-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,15 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini - Favole e leggenda.

17-18 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

17-18 (Trieste): QUINTETTO: 1. Donizetti: *La figlia del reggimento*, ouverture; 2. Toni: *Barcarola*; 3. Ke-

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ORE 20,30

RESA A DISCREZIONE

COMMEDIA IN 4 ATTI DI
GIUSEPPE GIACOSA

PERSONAGGI:

LA MARCHESA ELENA DI ROVEGLIA	Guido De Riso
LA CONTESSA GEMMA DEL PALLIO	Maria Gioia Poggio
LA BARONESSA MASSIMA ROVERI	Anda Ottaviani
IL MARCHESSE TEODORO DI ROVEGLIA	Edoardo Bonelli
ANDREA SARNI	Ernesto Ferrara
FILIPPO LANDUCCI	Maria Fucci
PACLO D'ASPRI	Alberto Caporali
D'ALMENA	Alfredo Menichelli
DEL SANNIO	Emilio Calvi

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopo-lavoro.
19-19,25 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Lohar: *Paganini*, fantasia; 2. Elgar: *Saluto*

d'amore; 3. Cortopassi: *Rusticella*.

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Manoni: *Brigata*; 2. Coroler: *Se nessuna l'ama*; 3. Dreyer: *Cantastorie cinese*; 4. Delibes: *Coppelia*, balletto; 5. Catallo: *Sorriso*; 6. Urbach: *Ricordi di Weber*; 7. De Micheli: *Canzone viltreccia*; 8. Bar-sizza: *L'isola della rumba*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stab. Farm. M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,30:

Resa a discrezione

Commedia in 4 atti
di G. GIACOSA

Dopo la commedia: Musica ritrasmessa dal Luna Park Lido di Milano.

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 411,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/66 %
ROMA ONDE FORTE (2 RO): ke. 11,811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: 1. RADIO-ESTETTO: a) Pietri: *Quartetto vagabondo*, festa notturna; b) Lubbe: *Hallo! Americani*, mosaico di danze americane; c) Kockert: *Passo a due tempi*, intermezzo, marcia; 2. VIOLINISTA NELLA RANIERI: a) Saint-Saëns: *Il cigno*; b) D'Ambrosio: *Canzonette*; c) Dvorak: *Danza slava*; 3. RADIO-ESTETTO: a) Lombardo: *Luce della notte*; b) Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, selezione; c) Fragna: *La rumba degli apaches*.

13,20: Giornale radio - Borsa.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Comunicati della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Soprano Vera Nadia Poggioni; Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, atto 4^o, Arioso di Maria; Tenore Riccardo Spinelli: Verdi: *Il trovatore*, «Mal reggendo all'aspro assalto»; Soprano Vera Nadia Poggioni e tenore Riccardo Spinelli: Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, duetto Valentina e Raul e finale atto 4^o.

17,45-18,15: CONCERTO VARIO: 1. Suppé: *La bella Galatea*, ouverture (orch.); 2. Hamud: *La parucca di Gerone*, gavotta (orch.); 3. Sergio Viterbi: a) Canzo orientale, b) Cecelli (violinista Iolanda Calabi e pianista Elena Cameretti Capocelatro); 4. G. Martucci: *Tarantella* (pianista Elena Cameretti Capocelatro); 5. Mascagni: *Le maschere*, fantasia.

19,10 (Napoli) Cronaca dell'Ildro-
porto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicati del Dopolavoro - Giornale radio.

CONSIGLIO MEDICO

Tutti i mercoledì, alle ore 20,15
dalle Stazioni di

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI-FIRENZE-TRIESTE
comunicazione medica offerta da MARCO AN-
TONETTO, produttore della Salitina e della
dolce Euclesina.

E' in preparazione un'altra sorpresa...

BAMBINI!!!

Ricominciate la raccolta della facciata
frontale delle scatole di SALITINA

A NATALE RICEVERETE I PREMI...

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA-NAPOLI

ORE 21,45

La sacra rappresentazione di Abram e Isaac

di FEO BELCAR

Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI



FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

19.30: Concerto orchestrale. — 19.40: Estazione dei premi. — 19.45: Musica riprodotta. — 20.15: Ultimo notizie. — 20.30: Concerto vocale e strumentale.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 1,5/70 %

19.30: Dischi. — 17.30: Radio-concerto orchestrale. — 19: Mezz'ora di dischi Parité. — 19.30: Notiziario e bollettini. — 19.50-20.30: Conversazioni varie. — 20.30: Concerto vocale (soprano) e strumentale (trio).

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

17: Per le signore. — 17.30: Concerto di dischi (musica da ballo). — 18: Informazioni dell'Agenzia Havas. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica riprodotta (musica da ballo). — 20.15: Conversazione in esperimento. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Cherubini: *Le due giornate*; 2. Rossini: Selezione dal *Giulietta Teli*; 3. Pedrotti: Selezione delle *Maschere*; 4. Bonicatti: Variazioni su motivi del *Don Pasquale* per oboe; 5. Rubinstein: Selezione dal *Paradiso perduto*; 6. D. Loderer: *Danza slava*; 7. Popper: *Bon di Dio*; 8. Doppler: *Fantasia pastorale su motivi ungheresi per flauto*; 9. Dvorak: *Intermezzo*.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

kc. 914 - m. 326,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e notizie di stampa. — 19.15: Musica riprodotta. — 19.30: Radiorecita. — 20: Chiacchierata turistica. — 20.15: Giornale parlato. — 20.45: Concerto orchestrale. — 22: Concerto orchestrale. — 22.45: Ultimo informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 807 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18.45: Conversazione. — L'audizione musicale. — 19: Informazioni (musicali). — 19.30: Giornale parlato (breve conversazioni). — 20.30: Bollettino meteorologico. — 20.30-22: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Largo*; 2. V. S. Bach: *Fantasia e fuga* (piano); 3. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro* per violino solo; 4. Flament: *Suite* in la per quartetto; 5. Ferroud: *Pezzi* per flauto solo; 6. Debussy: *Omaggio a Ravel*; 7. Ibert: *Suite* n. 2; 8. Ravel: *L'Anglais*, per cello e violoncello; 9. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 10. De Falla: *Aragnone*; 11. Albeniz: *Serella*; 12. Fauré: *Masques et Bergamasques*.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

18.30: Come lunedì. — 19: Musica riprodotta (dieci numeri). — 19.45: Corsi commerciali - Informazioni. — 20: Letture letterarie. — 20.30: Informazioni previsionali meteorologiche. — 20.40: Cronaca della moda. — 20.45: Radio-concerto: 1. Pezzi per piano; a. Bach-Busoni: Preludio della *Toccata* in do maggiore; b. Schumann: *Settima nocturne*; c. Albeniz: *Iberia*; 2. Melodie su dischi. — 21.15: Rassegna dei giornali della sera - InfoFonazioni. — 21.30: Continuazione del concerto: 1. Per violino e piano; a. E. Bloch: *Bad Shem*; 2. Melodie su dischi; 3. Dvorak: *Quintetto*; 4. Musica riprodotta (5 numeri).

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16.45: Conversazione. — Il bollitore elettrico. — 17: Musica da jazz. — 18: Conversazione. — Il Pirandello. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. — 19.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. 1. Fauré: *Musica ritardata*; 2. Waldteufel: *I pattinatori*.

valzer; 3. Balle: Ouv. della *Bohémienne*; 4. Moszkowski: *Serenata*; 5. Zeller: *Fantasia sul Fenditore di uccelli*; 6. Holzmann: *Uccello Samuël*, barcarola. — 20.30: Trasmissione di un concerto da Plombières-les-Bains: 1. Mozart: Ouv. di *Così fan tutte*; 2. Lacombe: *La Fera*, suite spagnuola; 3. Massenet: Balletto di *Erodiade*; 4. Dupuis: *Canzone di maggio*, melodia; 5. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 6. Liszt: *Rapsodia* n. 2. — In un intervallo: Conversazione. — 22: Trasmissione di un concerto strumentale dalla Radio Coloniale. — 23.24: Musica da ballo ritrasmissa.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotazioni di borsa. — 17.30: Chitarre luvaitane. — 17.45: Arie di opere. — 18.30: Quotazioni di borsa. — 18.45: Musica per trio. — 19: Canzonette e scene comiche. — 19.15: Concerto di filarmoniche. — 19.30: Comunicati della radio-direzione - Notiziario. — 19.45: Musica da ballo. — 20: Orchestra viennese. — 20.15: Motivi di film sonori. — 20.30: Orchestra sinfonica. — 20.45: Arie di opere. — 21: Concerto di filarmoniche. — 21.15: Brani orchestrali di opere comiche. — 21.30: Orchestre varie. — 21.45: Arie di opere. — 22: Soli vari. — 22.15: Melodie. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Concerto di cornamuse. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 24: Bollettino meteorologico. — 0.5-0.30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto orchestrale. — 17.30: Relazione degli scavi di Hauthausen. — 18: Programma vario. — 18.30: Conferenza sull'Oriente. — 19: Attualità. — 19.30: Musica e uccelli. 1. Rameau: *Il richiamo degli uccelli*; 2. Dargomyzhsky: *Il cuculo*; 3. Schumann: *L'uccello profeta*; 4. Henselt: *Studi di uccelli*; 5. Liszt: *Lusignea*; 6. Id. *Predica agli uccelli*; 7. Glinka: *Balladine*; 8. Litolodov. — 20: Serata varia musicale. — Musiche di Liszt, Wagner, Cherubini, Brüll, Moszkowski, Giordano, Aubert, Donizetti, Nicolai, Heuberger, Sullivan, Lehar. — 22: Notiziario. — 22.25: Concerto brillante.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto brillante. — 18: Per i giovani. — Sull'avvenire delle colonie tedesche. — 18.30: Opere giovanili di Busoni. 1. *Finta*; 2. *Studio* in si bemolle. 3. *Nocturno*; 4. *Andante con variazioni e scherzo*. — 18.55: Comunicati ai radioascoltatori. — 19: Attualità. — 19.10: Conferenza: «La gioventù europea e il disarmo». — 19.35: Novità tecniche alla Radio-Esposizione di Berlino. — 20: Selezione di opere (canto e orchestra). — 22: Rassegna politica. — 22.20: Notiziario - Indl: Danze (da Vienna).

BRESLAVIA

kc. 993 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto di musica per flauto. — 17: Rassegna libraria. — 17.15: Conversazione. — Umorismo slesiano. — 17.30: Conversazione sulle api. — 17.50: Con-

versazione. — 18.30: Concerto orchestrale e corale di musica varia. — 19: Concerto di musica brillante. — 20: Trasmissione da Berlino. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.53: Musica da ballo da Vienna. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18.25: Conversazione: «La meccanica romantica: Maler Nofen di Morike». — 18.50: Vedi Muehlacker. — 19.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Vedi Muehlacker. — 20: Trasmissione di un concerto dall'Esposizione radiofonica di Berlino. — 22: Lettura di una novella di P. Huch: *Una festa di Goethe*. — 22.50: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22.45-24: Vedi Brestavia.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 376,5 - kw. 60/70 %

16: Conversazione per i genitori. — 18.30: Rivista delle riviste. — 17: Concerto orchestrale di musica sinfonica. — 19: Conversazione agricola. — 19.30: Conversazione amena. — 20: Meteorologia. — 20.5: Joh. Luzzian: *Il sogno del poeta Klabinud*, radio-commedia. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45: Composizione di Debussy: 1. *Preludio al Pomeriggio di un fanto*; 2. *Il mare*, tre schizzi sinfonici. — 22.10: Ultimo notizie. — Fino alle 0.30: Musica da ballo da Berlino.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 163,9 - kw. 60/70 %

16: Conversazione di pedagogia. — 16.30: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17.30: Conversazione: «Parlamentarismo e Governo ai nostri giorni». — 18.30: Conversazione varia. — 18.55: Bollettino meteorologico. — 19: Lezione di inglese. — 19.30: Conversazione sulla posizione politica degli impiegati. — 20: Vedi Berlino. — 22.20: Notiziario - Meteorologia - Indl: Vedi Vienna.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16.45: Wilhelm Kohl: *Differenza*, novella. — 17: Concerto orchestrale. — 18.10: Conferenza: «Crist ed Igiene». — 18.30: Erich Bockemühl legge alcune liriche sue. — 18.45: Meteorologia - Segnale orario - Notizie economiche. — 19: Rassegna di libri di sociologia. — 19.20: Conferenza. — 19.45: Notizie varie. — 20: Sentieri nella Sierra Madre (dischi). — 20.30: Dall'A alla Z, spiegazione umoristica del dizionario. — 22.20: Conferenza. — 22.5: Ultimo notizie. — 22.20: (circa) Recitazioni e canto. — 22.45: Concerto da Monaco.

LIPSIÀ

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16: Per i giovani. — 17.50: Segnale orario - Notizie e comunicati vari. — 18: Conversazione per i genitori. — 18.30: Conversazione. — Danze tedesche in Francia. — 19.50: Conversazione da decidere. — 19: Conversazioni sul mercato mondiale del rame. — 19.30: Conversazione amena. — 20: Trasmissione da Amburgo. — 22.5: Ultimo notizie. — Fino alle 3: Musica da ballo da Amburgo.



MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16: Per i fanciulli. — 17: Concerto da Colonia. — 18.15: Lezione di italiano. — 18.35: Conferenza: «La Società Gustavo Doffo». — 18.55: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 19.5: Concerto vocale e strumentale: 1. Gluck: *ouverture di Ifigenia in Aulide*; 2. Mozart: *Un'aria del Ratto dal Serraglio*; 3. Schumann: *Romanza e Scherzo*; 4. Rossini: *Un'aria da Angelina*; 5. Debussy: *Coppelia*; 6. J. Strauss: *Un'aria dal Pipistrello*; 7. J. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*; 8. Suppe: *Fantasia*. — 20.10: Viaggio di poeti in Isvevia. — 20.30: Frank Wedekind: *Die Nicola*, *Il 2 da ridi*. In seguito: Dischi. — 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22.45: Concerto orchestrale.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16: Per i fanciulli. — 17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18.15: Conversazione. — Un viaggio negli Abruzzi. — 18.30: Conversazione sull'Albania. — 19.15: Segnale orario - Notizie varie. — 19.30: Racconti. — 20: Vedi Berlino. — 21.20: L. Brandt: *L'Africa scomparsa*, radio-recita. — 22.00: Segnale orario - Notiziario. — 22.45: Trasmissione di un concerto da Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %

LONDON NATIONAL

kc. 1147 - m. 261,6 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 60/80 %

15.30: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth con violino solista. — 16.45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Beethoven: *Lied* per baritone. — 18.50: Conversazione. Questa sorprendente mondo. — 19.10: Idee oiose di un fattore affascinante, settimana conversazione. — 19.30: Canzoni popolari americane per coro. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.R.C. diretta da Sir Henry Wood. Composizioni di J. S. Bach: 1. *Concerto brandenburghese* n. 2 in fa, per flauto, oboe, cornetta, violino e archi; 2. Due arie con accompagnamento d'orchestra; 3. Concerto di cembalo n. 1 in re minore; 4. *Aria dalla Cantata da chiesa* n. 70; 5. *Concerto di cembalo* n. 5 in fa minore; 6. *Concerto brandenburghese* n. 4 in sol, per violino, due flauti ed archi. — 21.45: Ultimo notizie. — 22.00: Notiziario. — 21.55: Previsioni meteo. — 22: Concerto strumentale (tutto). — 22.34: Musica da ballo ritrasmissa.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 60/80 %

15.30: Vedi Daventry National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto vocale (tenore) e strumentale (quintetto). — 20: Concerto della banda militare della stazione. Negli intervalli musica per pianoforte: 1. Berlioz: *Musica ungherese*; 2. Wagner: *Overture di Marianna*; 3. O. Strauss: *In ora con noi*, selezione (piano); 4. Ciaikovski: *Valzer della Bella addormentata nel bosco*; 5. a) Fred Markus: *Nuit d'été*; b) Rubens: *Grotte*; Per noi, proprio per noi, *Il bel bambino*, (piano); 6. Ed. German: *Rapsodia gaelica*. — 21: Notiziario. — 21.5: Notizie regionali. — 21.20: Dulcina Glasby: *Ossessione*, radio-dramma. — 22.00.45: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

SI CAMBIANO APPARECCHI RADIO USATI

con altri più potenti e moderni e delle migliori marche estere e nazionali. NUOVI

Si riparano apparecchi, diffusori e cuffie.
Verifiche in tutta Italia con apposito personale tecnico

UFFICIO RADIO TORINO - Via Alessandria 9 - Tel. 23-194
Pezzi staccati - galene - valvole - accessori - impianti - verifiche gratuite - consulenze

VENDITA A RATE

Filiale di BARI - Via Cairoli, N. 68



MIDLAND REGIONAL

kg. 752 - m. 359,8 - kw. 25/80 %
 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 19.30: Concerto di musica brillante da un Caffè. — 19.30: Concerto dell'orchestra municipale di Cheltenham. — Negli intervalli arie per tenore: 1. Ellenberg: *L'uscita della guardia*; 2. Moszkowski: *Melodia*; 3. Albeniz: *Tango*; 4. Due arie per tenore; 5. Guy Magrath: a) *Minuetto* in re, b) *Fidzjo intermezzo* in mi bemolle; 6. Easthope Martin: *Un'aria antica*; 7. Due arie per tenore; 8. Sullivan: Selezione di *Idolthe*. — 20.30: Concerto vocale (baritono). — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie regionali. — 21.20: Vedi London Regional.

NORTH REGIONAL

kg. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %
 15.30: Vedi Ventrav National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 19.30: Concerto dell'orchestra municipale di Whitby. — 19.35: Conversazione sulla Mostra floreale di Southport. — 19.45: *Pleasure on parade*, rivista musicale ritrasmessa da un teatro di New Brighton. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Holliday: *Danza popolare*; 2. Borch: *Aria di balletto*; 3. Cesar Cui: *Foglio d'albano*; 4. Haines: *Mattino d'estate*; 5. Massenet: *Intermezzo della Fedra*; 6. Pjorné: *Maria dei soldati di piuma*; 7. Billi: *Botero*. — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie regionali. — 21.20: Vedi London Regional. — 23.24: Vedi Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kg. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %
 17: Dischi. — 18: Concerto vocale di *lieder* nazionali. — 19.25: Segnale orario - Programma di domani. — 19.30: Concerto vocale (soprano) di arie di opere varie. — 20: Concerto del quartetto d'archi della stazione Schumann: *Quartetto*. — 20.40: Trasmissione di opera su dischi - Puccini: *Madame Butterfly*. — 22.20: Ultime notizie - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bach: *Overture di Anello*; 2. Ketyl: *Bei regno delle fate*; 3. Waldteufel: *Io ti amo*, valzer.

LUBIANA

kg. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %
 18: Concerto del Radio-quintetto. — 19: Conferenza. — I lavori di giardinaggio. — 19.30: Conferenza letteraria. — 20: Concerto vocale. — 21: Musica da ballo. — 22: Notizie varie - Musica leggera.

GRATUITAMENTE

potete convincervi che il **MATHÉ della Florida** composto di soli vegetali, è il migliore curativo della STITICHEZZA ed anche il più economico.

Chiedete saggio al Dottor M. F. IMBERT, Via Depretis 62, Napoli, inviandogli questo tagliando e cent. 50 per rimborso spese postali.

ZAGABRIA
 kg. 977 - m. 307 - kw. 7,75/60 %
 20.15: Ricette enlarinate. — 20.30: Concerto di una Banda militare. — 22: Frammenti di opere su dischi. — 23.30: Meteorologia - Notiziario. — 21.40-23.30: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kg. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %
 18: Concerto di musica inglese del pianista inglese Bernard Paul; 1. Musica antica; 2. Moderna; 3. Popolare. — 18.30: Per i ragazzi. — 19: Notiziario - Notizie di stampa. — 19.30: Conferenza: «Lo scultore M. Olaf Fladager». — 20: Segnale orario - Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Concerto grosso*; 2. Haydn: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 3. Alf Hurnum: *Melodie miniature*, marcia turca; 4. Selim Palmgren: *Suite lirica del Nord*; 5. Debussy: *Arabesque*; 6. Debussy: *Kayssya*, suite di balletto. — 21.30: Notiziario - Informazioni per gli agricoltori. — 21.40: Meteorologia - Notizie di stampa. — 22: Chiacchierata di attualità. — 22.15: Recitazione. — 22.45: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

kg. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %
 17.40: Conversazione. — 17.55: Dischi. — 18.10: Conversazione su Amsterdam. — 18.40: Conversazione. — 18.55: Concerto d'organo. — 20.40: Concerto orchestrale di musica sinfonica - Negli intervalli: Radio-commedia, conversazione, notiziario. — 22.55-23.40: Musica riprodotta.

HUIZEN

kg. 1013 - m. 2951 - kw. 7/80 %
 16.40: Per i fanciulli. — 17.40: Conversazione. — 18.10: Conversazione. — 18.40: Musica riprodotta. — 18.55: Conversazione. — 19.10: Comunicati di polizia. — 19.25: Dischi. — 19.40: Conversazione. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 (Patetica). — 20.40: Conversazione religiosa. — 21.10: Seguito del concerto: 2. Strauss: *Overture di sogno di un estivo*; 3. Planquette: *La figlia di madama Angot*, pot-pourri; 4. Strauss: *Sel bel Danubio azzurro*; 5. Spies: *Home sweet Home*, fantasia; In un intervallo: *Notiziario*. — 22.10-23.30: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA

kg. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %
 10.5: Dischi. — 16.35: Comunicati. — 16.40: Consulenza tecnica. — 17: Concerto orchestrale popolare. — 17.15: Conferenza. — 18.20: Trasmissione da Cieczek: Musica brillante e da ballo. — 19.15: Varie. — 19.35: Radio giornale. — 19.45: Corrispondenza agricola. — 19.55: Programma di domani. — 20: Trasmissione da Leopoli: 6. Tega: *Adole, nella dell'isola*, commedia. — 20.35: Quarto d'ora letterario: Conversazione col paggiallo. — 20.50: Concerto di violino e piano: I. Paganini: *Concerto in re maggiore*; 2. Szwedzky: *Breviario*, op. 10; 3. Chopin: *Nocturno* op. 72; 4. Bizet-Sarasate: *Fantasia sulla Carmen*; 5. Szymanowski: *Sonata* per violino e piano in re minore. — 21.50: Supplemento del Radio Giornale. — 21.55: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo. — 22.25: Conversazione in esperanto di Hodakowski: *Le ricchezze naturali della Polonia* (trasmissione da Cracovia). — 22.40: Bollettino sportivo. — 22.50-23.30: Musica da ballo.

KATOWICE

kg. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %
 16.5: Dischi. — 18.40: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 19.15: Bollettini degli e dischi. — 19.45: Conferenza. — 22.5: Musica da ballo. — 23: Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

VILNA
 kg. 531 - m. 585 - kw. 16/80 %
 19.15: Conversazione letteraria in lituano. — 19.30: Programma di domani. — 19.35: Notizie di stampa da Varsavia. — 9.45: Conversazione: «Le nostre pene». — 19.55: Comunicati vari. — 20-23.30: Vedi Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kg. 781 - m. 394,2 - kw. 12/100 %
 17: Musica varia. — 18: Segnale orario - Informazioni. — 18.10: Ripresa del concerto variato. — 19: Conferenza. — 19.40: Puccini: *La Bohème* (dischi).

SPAGNA

BARCELONA

kg. 860 - m. 348,8 - kw. 7/6
 16.17: Concerto di dischi. — 20: Concerto del trio della stazione: 1. Denmare: *Unsera*; 2. Saint-Saens: *Frammento di Sansone e Balaio*; 3. Grieg: *Evangelio*; 4. Wagner: Selezione dal *Vascello fantasma*. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notizie dai giornali. — 22: Campanie della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blankenburg: *Sanguie tedesco*, marcia; 2. Sibelius: *Valse triste*. — 22.20: Danze moderne. — 23: Conversazione in catalano. — 23.15: Concerto strumentale da un Caffè. — 1: Fine.

MADRID

kg. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
 16.50: Notiziario. — 17: Comunicati di conferenza. — 17.15: Fine. — 20: Campanie dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.15: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — 21.30: Fine. — 23: Campanie dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* in mi bemolle; 2. Rectoria: *Quattro* di Fr. Villacrespe; 3. Schubert: *Otello*. — 1.15: Ultime notizie. — 1.30: Campanie dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

kg. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %
 17.5: Musica popolare. — 17.45: Musica riprodotta. — 18.45: Per gli agricoltori. — 19.30: Conferenza. — 20: 3. Bach: *Partita* n. 3 in mi maggiore per violino solo. — 20.20: Radiorecita: Ladislaus Fodor: *Signorina topo di chiesa*. — 22: Danze.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kg. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %
 19.35: Dialogo sulla scultura moderna. — 20: Paul Raynal: *La tomba del mille ignoto*, radio-trasmissione in 3 atti. — 21.50: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kg. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %
 17: Segnale orario - Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — 18.30: Musica riprodotta. — 19.30: Conversazione.

zione: «Come si raccoglie e si imballa la frutta». — 20: Concerto vocale di canzoni popolari. — 20.30: Concerto orchestrale. — 22: Ultime notizie - Meteorologia. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kg. 545 - m. 550,5 - kw. 18,5/70 %
 16: Pieni (lettura). — 17: Arie ungheresi popolari. — 17.40: Conversazione. — 18: Musica riprodotta. — 19.25: Lettura. — 19.45: Concerto orchestrale: 1. Offenbach: *I Saraceni*; 2. Fall: *La rosa di Stambul*; 3. Perényi: *Arie ungheresi*; 4. Palgar: *Serenata napoletana*; 5. Hrubý: *Lehariana*; 6. Fauré: *Dopo un sogno*; 7. Losonczy: *Lutto ungherese*. — 20.45: L'ora sportiva. — 21: Orchestra tzigana. — 22.30: Meteorologia. — 22.30: Concerto vocale e strumentale. — 1. Wagner: *L'aria del Lohengrin*; 2. Rachlinski: *Preludio* per organo e fuga; 3. Mozart: *L'aria del Ratto dal serraglio*; 4. Wagner: *Un frammento dal secondo atto di Tristano e Isolde*; 5. Chopin: *Ballata* in sol minore; 6. Wagner: *Un frammento dal Sigfrido*; 7. Kjerfve: *Il mio cuore è la mia lion*; 8. Sinding: *Aria per la terza corda*; 9. Debussy: *Pavane*; 10. Bartok: *Danza romena*; 11. Di Cana: *Maria, Maria canta* per me; 12. Grieg: *Un sogno*; 13. 14: *Il tuo consiglio è buono*; 15. Dziel Lys, 15. Dwy: *Due arie ungheresi*.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kg. 202 - m. 1181,5 - kw. 100/80 %
 15: Concerto orchestrale. — 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Concerto variato. — 20: Trasmissione in tedesco: «Padri e figli». — 21.10: Ultime notizie. — 21.30: Rassegna della *Pravda*. — 21.55: Segnale orario.

MOSCA SPERIMENTALE

kg. 416,8 - m. 720 - kw. 20
 15: Scienziati al microfono. — 15.55: Segnale orario. — 16: Radio-composizioni. — 17: Conferenza: «Comunità della scienza e della tecnica». — 17.50: Trasmissione di un'opera. — 21.55: Segnale orario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kg. 823 - m. 365,5 - kw. 16
 20: Notizie finanziarie - Quotazioni di Borsa - Cambi - Notizie marittime. — 20.15: Musica militare. — 20.30: Alome canzonette. — 20.45: A soli di violino: 1. Simonetti: *Madrigale*; 2. Elgar: *Saraceno d'amore*; 3. Bizet-Sarasate: *Carmen*. — 20.55: Ultime notizie. — 21: Impressioni di viaggio sul Panama. — 21.10: Miguel Zamacois: *Sang De Navel*, commedia in un atto. — 21.30: Concerto variato. — 22.30: Ultime notizie. — 23.30: Fine della trasmissione.

RABAT

kg. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5
 17.18: Musica riprodotta. — 20: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale *Musico* - Bollettino meteorologico - Notizie dell'Agenzia Havas. — 21.23: Concerto orchestrale di musica varia e popolare. — 21.50: Quotazioni dei cereali. Indici un po' di musica da camera. — 23: Dischi.

Il sistema di versamento in conto corrente postale è il più economico e pratico per chi desidera abbonarsi al **RADIOCORRIERE**

Il nostro nuovo numero di conto corrente postale è **2/13500**

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20.45: *Concerto sinfonico*, diretto dal M^o Rito Selvaggi.

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 20.30: *Anima allegra*, opera di F. Vittadini. Direzione di A. Pedrollo.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: *MUSICA VARIA*: 1. Mouton: *Primavera della vita*, introduzione; 2. Ranzato: *Pattuglia di zingari*; 3. Canzone; 4. Suppé: *Baccaccio*, fantasia; 5. Kaper: *Suona, balalaika*; 6. Canzone; 7. Strauss: *Rosa del sud*; 8. Amadei: *Stile medievale*; 9. Canzone; 10. Guboloff: *Concetto*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15-13,45: (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Suppé: *Un mattino, un pomeriggio e una sera a Vienna*, ouverture; 3. Panti: *La maestra d'amore*; 3. De Nardis: *Tarantella d'Amalfi*; 4. Friml: *I tre moschettieri*, fantasia; 5. Scassola: *Sera d'Andalusia*; 6. Naprawick: *Marcha soleane*; 7. Berger: *Che posso fare?*

13,45 (Trieste): QUINTETTO: 1. Koekert: *Posso a due tempi*; 2. Valente: *Matincozia*; 3. De Micheli: *Serenata spagnola*; 4. Lanner: *Batti di Corte*; 5. Stolz: *Non vuoi essere mia*; 6. Puccini: *Gianci Schicchi*, selezione; 7. Bonelli: *Canzone vesperina*; 8. Dreyer: *Sulle montagne di Transilvania*; 9. Flemming: *Bocca di zucchero*; 10. Amadei: *Nel bosco, dalla suite campestre*; 11. Fiaccone: *Luto flirt*; 12. Stajano: *Arrivederci*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsà; 13,55 (Torino): Borsà; 14 (Genova): Borsà; 14,5 (Firenze): Borsà; 14,10 (Trieste): Borsà.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano): Cantuccio dei bambini - Alberto Casella «Sillabario di poesia» - Mago blu: Corrispondenza - (Torino): Radio-giornalino di Spumellino - (Genova): La palestra dei piccoli - (Firenze): Cantuccio dei bambini: Fata Dianora - (Trieste): Ballata, a noi - Il disegno radiofonico di Maestro Rito.

17-18: QUINTETTO: 1. Lortzing:

Giovedì le stazioni di

Roma - Napoli alle ore 20,30:

Milano-Torino-Genova-Firenze-Bolzano

Trieste alle ore 20,20, trasmetteranno:

Consigli utili alle Massaie

Rubrica offerta dalla

Società Anon. PRODOTTI BRILL

GIOVEDÌ

25

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

ORE 20,30

ANIMA
ALLEGRA

OPERA IN 3 ATTI DI

F. VITTADINI

Vedere la tavola a pag. 22

L'armaiole, ouverture; 2. Brodsky: *In fondo agli occhi*; 3. G. Strauss: *Spiriti volubili*; 4. Barison: *Primavera*; 5. Cabella: Paggio Fernando; Malberto: *Al veglione*, selezione; 7. Noack: *Parata nel bosco incantato*, intermezzo; 8. Borsalli: *Sogno stantito*; 9. Apollonio: *Maga*; 10. Duly: *Il treno*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione; 2. Catalani: *In sogno*; 3. Mozart: *Marciatura*.

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 4.

Luchessi: *Del Alboicin*; 2. Marbot: *Quando vedo rose rosse*; 3. Weinger: *Suoni russi*; 4. G. Strauss: *I bei tempi andati*; 5. Leopold: *Splende la luna*; 6. Granichscladen: *Orloff*, selezione; 7. Allegra: *Ricordi*; 8. Raymond: *Tho vedata al bagno*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio e Bollettino Meteorologico.

20,20: «Consigli utili alle massaie» offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

ROMA - NAPOLI

Ore 20,45

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI



SUPERTRASMISSIONI

Strasburgo - Ore 20,30: *Pagliacci*, dramma lirico in 2 atti di R. Leoncavallo (dallo Studio).

Vienna - Ore 20: *Dal Festival Musicale di Salisburgo: Sinfonia in si minore di Schubert e V Sinfonia in si bemolle maggiore di Bruckner*.

20,30:

Anima allegra

Opera in 3 atti di F. VITTADINI

Direttore d'Orchestra

M^o ARUGO PEDROLLO.

Direttore dei cori

M^o O. VERTOVA

(Edizione Ricordi).

Esecutori:

Concetto soprano Iris Adami

Corradetti

Donna Sacramento

in-soprano Vittoria Palombini

Corallo

soprano Elena Benedetti

Pedro

tenore Ettore Parmeggiani

Don Eligio baritono Natale Villa

Lucio tenore Emilio Livi

Tonio

tenore Antonio Castigliano

Diego

baritono Gaetano Morellato

Marquitta soprano Lucia Barni

Frasquita soprano Gisella Zagni

Carmen soprano Paola Guerra

Il gitano

tenore Antonio Castigliano

Altro gitano

baritono Gaetano Morellato

Ramirez baritono Natale Villa

Negli intervalli: Conversazione

di Guido Piovene - Notiziario

letterario.

Dopo l'Opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %

Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %

ROMA ONDE CORTE (2.80): kc. 11.811

m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio. 12,30-14,15: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13,20: Giornale radio - Borsà.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi.

17,5 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport; (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,25: Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Mac Dowell: *Quattro poemetti*, a) *L'agguato*, b) *Il ruscello*, c) *Chiaro di luna*, d) *Inverno* (pianista Cesarina Buonerba); 2. a) *Flotow*: «Qui sola, vergin rosa», dall'opera *Marta*; b) Nacio Herbert Brown: *Cantando sotto la pioggia*; c) Meyerbeer: *La stella del nord*, scena e zingaresca (soprano Vella Capuano); 3. a) Zanella: *Tempo di minueto*; b) Rachmaninow: *Puleiella* (pianista Cesarina Buonerba); 4. a) R. Bossi: *Siesta*; b) Ravel: *Pezzo in forma di habanera* (violinista Morosina Foscarelli); 5. Thomas: *Mignon*, polonese (soprano Vella Capuano).

GIOVEDÌ

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «Consigli utili alle massaie» offerti dalla Società Anonima Prodotti Brill.

20,45:

Musica operettistica canzoni e danze

Parte prima:

1. Suppé: *Isabella*, ouverture.
2. Eysler: *Guglielmina*.
3. Lincke: Valzer dall'operetta *Cadetti*.
4. Strauss: *Il pipistrello*, selezione.
5. Lombardo: *La Rumba da Parigi che dorme*.
6. La rubrica della signora.
6. Ostali: Marcia dall'operetta *L'amante nuovo*.
7. Lehár: *O mia fanciulla*.
8. Fall: *La divorziata*, selezione.
9. Komzak-Barataria: Marcia dell'operetta *Il gondoliere*.

Parte seconda:

1. a) Crovesio-Sappi-Chiappo: *Modestia*; b) Moleli: *Tango bohème*; c) Pippini: *Piccola*; d) Di Lazzaro: *Tommy* (tenore Aldo Bella).

Parte terza:

- Musica da ballo riprodotta.
- 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

- 12,45: Giornale radio.
- 13-14: MUSICA VARIA (Sestello): 1. Luzzaschi: *Dolly*; 2. Di Piramo: *Maggia*; 3. Strauss: *Alla vedova indiana*, fantasia; 4. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 5. Montanaro: *Moine*; 6. Cilea: *Gloria*, fantasia; 7. Cuscinà: *Cocodè*; 8. Alfano: *Le calze di Nini*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: MUSICA RIPRODOTTA.

18-18,30: Canluco dei bambini: Concorsi e corrispondenza.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Musica brillante

1. Lortzing: *L'Armiato*, ouverture.
2. May: *Due occhi azzurri*.
3. Malvezzi: *Graziella*, intermezzo.
4. Casadesas: *Coldolina*, intermezzo.
5. Strauss: *Amare, bere e cantare*.
6. Manno: *Ronda bleu*, intermezzo orientale.
7. Ferrarese: *La dama verde*, selezione.

Notiziario teatrale.

22 (circa): Selezione dell'operetta:

MADAMA DI TEBE

di G. LOMBARDO

(Artisti, coro e orchestra)

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 7/80 %

15,50: Cenni pratici per le massaie.

16,55: Dialogo fra due giovani architetti. — 16,35: Concerto pomeridiano. — 17,55: Conferenza sulla «Fiera di Vienna». — 18,55: Conversazione: «2000 anni di autobus attraverso le Alpi austriache». — 19,30: Lettura: «Martiri all'ombra». — 19: Conferenza: «Il germanesimo nella Bessarabia». — 19,25: Notiziario. — 19,35: Erick Wickenburg legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia* in si bemolle maggiore. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Kumps. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,15: Conversazione: «Le donne e l'amministrazione comunale». — 18,30: Concerto di musica riprodotta per soli di strumenti diversi. — 19,15: Cronaca del movimento operaio. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André (10 numeri). — 20,45: Conversazione: «Le finanze comunali». — 21: Radio trasmissione del concerto dal Casino di Knokke. 1. Lebrun: *Marcia solenne*; 2. Marcel Poot: *Chorale*, poema sinfonico; 3. Halsey: *L'Ebreo* (l'aria di Bragg); 4. Gershwin: *Rapsodia in blu*; 5. Mozart: *Il Flauto magico* (l'aria di Sarastro); 6. Saint-Saens: *Il passo d'armi del Re Giovanni* (canto); 7. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. — Dopo la trasmissione: Giornale parlato. — In seguito: Concerto di dischi. — 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Conferenza. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica diretta da Kumps: 1. Saly: *Kermesse brabantonne*, suite; 2. Böhm: *Minuetto gatto*; 3. Massenet: *España*, suite; 4. Intermezzo di canto; 5. Guiraud: *Dance persiane*. — 20,45: Conversazione religiosa: «L'opera di San Raffaele». — 21: Continuazione del concerto: 1. Moskowski: *Malagena*; 2. César Cui: *Ouverture della Figlia del Mandarino*; 3. Humperdinck: *Fantasia su Hansel e Gretel*; 4. Intermezzo di canto; 5. Schubert: *Prima parte della Sinfonia «Incompiuta»*; 6. Wagner: *Rienzi*, ouverture. — 21,55: Preghiera della sera. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Concerto di dischi. Frammenti del *Barbiere di Siviglia* di Rossini. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120/80 %

17,45: Conversazione sull'«Aizlen» di Rosland. — 17,55: Dischi. — 18,5: Consigli agli apicoltori. — 18,15: Per gli operai. — 18,25: Notiziario in tedesco. — 18,30: Conversazione in tedesco per i filatelici. — 19: Radio-cabaret. — 20 (da Salisburgo): Concerto orchestrale di musica sinfonica: 1. Schubert: *Sinfonia in si minore «Incompiuta»*; 2. Bruckner: *Sinfonia in si bemolle maggiore*, n. 5. — 21: Segnale orario (eventuale). — 22: Segnale orario - Ultime notizie. — 22,15: Comunicati del Radio.

Journal - Informazioni teatrali - Programma di domani. — 22,20-23: Vedi Moravska-Ostrava.

BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/60 %

19: Trasmissione da Praga. — 22,15: Programma di domani - Comunicati. — 22,20-23: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32/80 %

19: Trasmissione da Praga. — 22,15: Comunicati del Radio-journal. — 22,20-23: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19: Trasmissione da Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20-23: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1137 - m. 263,5 - kw. 11,2/80 %

19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20-23: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 200 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 251,2 - kw. 0,75/80 %

15: Musica ritrasmessa. — 17: Pop. i giovani. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di inglese. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,18: Conferenza in tedesco. — 19,45: Lezione di danese. — 20,10: Musica di opere. — 21,10: Inni nazionali danesi. — 21,25: Chiacchierata. — 21,45: Notizie finanziarie. — 22: Musica moderna danese. — 23: Musica da ballo. — 24: Campanie.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

19,40: Conferenza. — 19,55: Estrazione dei premi. — 20: Musica riprodotta. — 20,15: Ultime notizie. — 20,30: Musica riprodotta. — 21: Paul Gavault: *La feticcia di Jacqueline*, commedia in tre atti.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 1,5/70 %

16,30: Dischi. — 17,30: Radio-concerto orchestrale. — 19: Mezz'ora di dischi Pathé. — 19,30: Notiziario e bollettini vari. — 19,50-20,30: Conversazioni varie. — 20,30: Varney: *I moschettieri al convento*, operetta.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

16,30: Per i fanciulli. — 17,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica sinfonica). — 18: Informazioni dell'Agenzia Havas. — 18,15: Giornale radio. — 19,30: Musica riprodotta (musica da ballo). — 20,15: Notizie dall'Africa del Nord. — 20,30: Selezione: 1. Gounod: *Faust*; 2. Bizet: *Carmen* (musica su dischi). — In un intervallo: Risultati del concorso delle sciarade.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

kc. 914 - m. 328,2 - kw. 60/80 %

20,45: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Ouv. di Un giorno a Vienna*; 2. Métra: *Le rose*; 3. Coles: *Le violette della Malmoson*; 4. Fauré: *Quartetto per archi*; 5. Massenet: *Selezione del Re di Lahore*; 6. Godeard: *Un'aria della Vandera*; 7. Massé: *Selezione di Panto e Virginia*; 8. Lehár: *Suite di valzer dell'Amore di zingari*; 9. Varney: *I piccoli moschettieri*; 10. Moskowski: *Il piovra*; 11. Albeniz: *Granada*; 12. Ganne: *Marcia parigina*. — 22,45: Informazioni.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: «Consigli utili alle massaie», a cura della S. A. Prodotti Brill - Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RITO SELVAGGI.

Parte prima:

- Beethoven: *VI Sinfonia* in fa maggiore (Pastorale).
- a) Allegro moderato - Piacevoli sensazioni che si destano alla vista della campagna.
- b) Andante con moto - Scena al ruscello.
- c) Scherzo - Allegra radunata di contadini.
- d) Temporale.
- e) Finale - Ringraziamento dei pastori alla Divinità dopo che la tempesta si è dileguata (orchestra).

21,10 (circa):

Lettera smarrita

Commedia in un atto di D. NICCODEMÌ

Personaggi:

Carlo Gragny
Ettore Piergiiovanni
Maurizio Seyssel

Luciana Gragny Giovanna Cecchini
Giovanna, di lei sorella

Alda Marini
Elena Rita Giannini
Augusto Aldo Cortesi

22,15 (circa):

CONCERTO SINFONICO

Parte seconda:

1. Frescobaldi (Ghedini): *Toccata*.
2. Busoni: *Rondo arlecchinesco*.
3. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 815 - m. 598,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA (Orchestra): 1. Fucik: *Attila*; 2. Dreyer: *Nelle montagne di Transilvania*; 3. Waldeufel: *Les lointains*; 4. Billi: *Serenata orientale*; 5. Marsaglia: *Pas du Cygne*; 6. Gounod: *Faust*, fantasia; 7. Carera: *Ricordi di Capri*; 8. Petrini: *Bella mulatosa*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI - In seguito: MUSICA RIPRODOTTA.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.



PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207 - m. 1445,5 - kw. 13/60 %

18,45: Conversazione: « Documentazioni ». — 19: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (brevi conversazioni). — 20,30: Bollettino meteorologico. — 20,30-22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica sinfonica).

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16,30: Ritrasmissione del concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18,30: Come lunedì. — 19: Musica riprodotta. — 19,45: Corsi commerciali - Informazioni. — 20: Radioteatro - Karen Branson: *La felicità*, con attori della Comédie Française. — Nel primo intervallo, alle 20,30: Informazioni - Bollettino sportivo - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Conversazione - Nel secondo intervallo, alle 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni. — 21,30: Musica riprodotta (dodici numeri).

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16,45: Dizione. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 18: Conversazione sull'assicurazione contro gli infortuni automobilistici. — 18,15: Lezione di francese per i tedeschi. — 18,30: Musica riprodotta (musica brillante). — 19,30: Segnale orario - Notiziario orario in tedesco. — 19,45: Concerto di dischi (musica brillante). — 20,30-22,30: Leoncavallo: *Pagliacci*, dramma lirico in due atti.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/45 %

17: Trasmissione di immagini. — 17,15: Quotazioni di borsa. — 17,30: Musica da ballo. — 17,45: Arie di opere. — 18: Arie di opere comiche. — 18,15: Concerto vocale di tango. — 18,30: Quotazioni di borsa. — 18,45: Orchestra variegata. — 19: Melodie. — 19,15: Orchestra sinfonica. — 19,30: Comunicati della radio-direzione. — 19,45: Orchestra viennese. — 20: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (arie di opere comiche e musica militare). — 20,30: Concerto di fisarmoniche. — 20,45: Motivi di film sonori. — 21: Concerto di dischi (rivista di opere antiche). — 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica da ballo). — 22,30: Notiziario. — 22,45: Soli vari. — 23: Orchestra sinfonica. — 23,15: Canzoni spagnole. — 23,30: Orchestra sinfonica. — 24: Bollettino meteorologico. — 0,5-0,30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16: Per i giovani. — 17,30: Questioni giuridiche. — 17,55: Programma vario. — 18,25: Conferenza. — 19: Attualità. — 19,30: Concerto militare. — 21: Recitazioni: *Forza e destino del paesaggio*. — 22: Notiziario. — 22,30: Danze (18 numeri).

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

16,5: Conferenza: « La letteratura come professione ». — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Concerto vocale (dischi) - *Lieder*. — 18,30: Conferenza: « La lotta contro i rumori della strada ». — 18,55: Comunicati della Radio-Direzione. — 19,10: Concerto corale. — 19,30: Karl Zander legge alcuni scritti umoristici. — 20: Schubert: *Sinfonia in si minore* « incompiuta » (da Salisburgo). — 20,45: Notizie varie. — 21: Ballabili canali. — 22: Notizie varie. — 22,20: Danze varie (da Amburgo).

BRESLIAVA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16: Per i fanciulli. — 16,30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17,30: Rassegna libraria. — 17,50: Conversazione turistica. — 18,10: Conversazione: « In automobile attraverso la Cordigliera delle Ande ». — 18,30: W. Kramer leg-

ge dalle sue liriche. — 19: Concerto di dischi (musica varia). — 20: Conversazione: « I giovani e l'arte ». — 20,30: Concerto vocale di arie popolari cantate in dialetto slesiano. — 21,10: *Fantasia giovanili*, radio-recita. — 22,35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23: Conversazione. — 23,15: Dieci minuti di esperimento per gli operatori. — 23,25: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale. — 18,25: Conversazione sul cinema. — 18,50: Conversazione sulle stazioni radio tedesche. — 19,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,30: Concerto di musica per piano. — 20,35: Recitazione di poesie. — 20,50: Vedi Langenberg. — 22,15: Vedi Berlino. — 22,55: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 23,30: Fine.

HEILSBURG

kc. 1095 - m. 576,5 - kw. 60/70 %

16: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17,55: Rassegna di riviste. — 18,15: Mercatini. — 18,30: Conversazione: *Le macchine agricole e la Fiera della Germania Orientale*. — 18,55: Concerto di musica di compositori di Königsberg (quattro numeri). — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Vienna. — 21,45: Il Paradiso delle bestie (poemi dedicati agli animali, e racconti di autori diversi). — 22,15: Meteorologia e bollettini diversi.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 1635 - m. 1694,5 - kw. 60/70 %

16,30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17,30: Rivista delle riviste. — 18: Conversazione e concerto pianistico di composizioni di Paul Hindemith.

— 18,30: Lezione di spagnolo. — 18,55: Bollettino meteorologico. — 19: Attualità. — 19,30: Conversazione agricola. — 20: Vedi Vienna. — 20,25: Vedi Berlino. — 21: Vedi Amburgo. — 22: Vedi Berlino. — 22,20-24: Vedi Vienna.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto orchestrale: 1. Schreiner: *Illustrazioni musicali*; 2. Worsch: *Scherzi musicali*; 3. Schmalisch: *Variazioni musicali*. — 20,30: Recitazioni umoristiche: 1. Albert Engelskamp: *Il signor Pirwitz acquista un violino*; 2. Hans Kafka: *Che cos'è un dilemma*; 3. Avercenko: *Un simpatico compagno di viaggio*; 4. Hans Kafka: *Che cos'è economia*; 5. Jo Hanns Rosler: *Finanze*; 6. Fr. Lyk: *Chopin*; 7. Molnar: *Der Gitterreiter*; 8. Alexander Einsegn e Ophüls: *Gioie di filologi*; 9. Lörin: *Il signor Procuratore*. — 22,5: Ultime notizie. — 22,20: Concerto variato.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16: Concerto orchestrale. — 17,30: Segnale orario - Notizie e comunicati vari. — 18: Conversazione di igiene. — 18,50: Conversazione da decidere. — 19: Conversazione sulla Fiera di Lipsia. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Mozart: *Musica da balletto dalla pantomima Le petits riens*; 2. Sinding: *Suite in la minore per violino e orchestra*, op. 10; 3. Reinecke: *Serenata* per orchestra di archi in sol minore, op. 342; 4. Schaul: *Intermezzo in sol maggiore*, op. 5; 5. Nicodé: *Romanza* per violino in la maggiore, op. 14; 6. Weber: *Ouverture di Der Beherrscher der Geister*. — 21: Programma variato: Concerto vocale e or-

chestrale di *Lieder* popolari, dizione, recitazione e soli vari. — 22,5: Ultime notizie - Fine.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16,5: Concerto vocale e strumentale. — 16,40: Concerto da Stoccarda. — 18,15: Conferenza. — 18,35: Per gli agricoltori. — 18,55: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 19,5: Concerto grammofonico. — 19,40: Conferenza sul transito stradale. — 20: Concerto da Garmisch. — 21,5: Herbert Hessenkamp legge dalle sue novelle. — 21,35: Concerto orchestrale e vocale: *Rococo e Crinolina*: 1. Münchhausen: *Jeune Antoinette*; 2. Wolzogen: *Adèle e Florinda*; 3. La graziosa Annetta, canzone viennese; 4. Giuliani: *Variazioni concertate*; 5. Carulli: *Notturmo*. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

18,50: Conversazione: « Il grottesco nella musica ». — 19,15: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Conversazione: « Il tesoro della Sierra Madre ». — 20: Vedi Francoforte. — 20,35: Concerto di dischi (arie di opere cantate da Caruso). — 20,50: Vedi Langenberg. — 22,15: Vedi Berlino. — 22,55: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.



CARMEN

OPERA COMPLETA SU DISCHI COLUMBIA

La "Carmen" di Bizet è edita dalla Columbia in una edizione veramente meravigliosa. Vi hanno azione più di 200 esecutori con l'intero corpo corale del Teatro Alla Scala. Aureliano Pertile, Benvenuto Franci, Aurora Buades, Ebe Ticozzi e altri ottimi artisti vi hanno parte principale. Recatevi subito da Alati.

OPERA COMPLETA in due eleganti albums: 19 dischi doppi da cm. 30 L. 608. — In vendita pure a rate mensili: opera completa L. 672. — pagabili: L. 56. all'atto dell'ordinazione, il rimanente in 11 rate di L. 56 cadauna

RADIO-FONO-DISCHI
ALATI ROMA
VIA TRE CANNELLE 16

GIOVEDÌ

25

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

Kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/50 %

LONDON NATIONAL

Kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

Kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

15: Campanie dall'Abbazia di Westminster. — 15:45: Audizione di dischi scelti. — 16: Cronaca sportiva - Negli intervalli musica varia dallo Studio di North Regional. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Beethoven: *Lieder* per baritone. — 18:50: Letture. — 19:30: Conversazione sul San Leger. — 19:30: Sezione dell'orchestra della B.B.C. (concerto C.) diretta da Ed. Clark: 1. Beethoven: *La festa al villaggio vicino*, ouverture; 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Stravinskij: *Suite* per piccola orchestra; 4. Glinka: *Principe Kholmogor*, ouverture. — 20:25: *Dulcinea* Glasby: *Ossessione*, radio-dramma. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Previsioni meteo. — 22: «La via del mondo» conversazione. — 22:15: Audizione di dischi scelti. — 22:30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

LONDON REGIONAL

Kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

18:30: Bollettino agricolo. — 18:35: Concerto dell'orchestra di Midland Regional. — Negli intervalli arie per soprano e pianoforte. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B. B. C. diretta da Sir Henry Wood: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 39 in mi bemolle; 2. Haydn: *Un'aria dalla Creazione*; 3. Mozart: *Concerto* di pianoforte in si bemolle; 4. Mozart: *Un'aria dal Don Giovanni*; 5. Haydn: *Sinfonia* n. 100 sol. — *La Militare*. — 21:35: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Notizie regionali. — 22: Audizione di dischi scelti. — 22:30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

MIDLAND REGIONAL

Kc. 752 - m. 398,9 - kw. 25/80 %

18:35: Concerto dell'orchestra della stazione. — Negli intervalli: Arie per soprano e musica per pianoforte. — 20: Vedi London Regional. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Notizie regionali. — 22: Vedi London Regional.

NORTH REGIONAL

Kc. 825 - m. 480 - kw. 50/80 %

15: Vedi Daventry National. — 15:45: Racconti. — 16: Cronaca sportiva - Negli intervalli musica varia dallo studio. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Bollettino agricolo. — 18:35: Concerto bandistico e canzoni per coro a quattro voci. — 20: Vedi London Regional. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Notizie regionali. — 22: Vedi Daventry National. — 22:30-24: Vedi Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

17: Dischi. — 17:30: Concerto vocale di *lieder* nazionali. — 18: Musica riprodotta. — 19:35: Segnale orario - Programma di domani. — 19:30: Conversazione medica. — 20: Trasmissione di un concerto sinfonico da Salisburgo. — 21:45: Ultime notizie - Ritrasmissione da stazioni estere.

NORVEGIA

OSLO

Kc. 877 - m. 1083 - kw. 60/70 %

18: Dischi. — 18:30: Culto. — 19: Notiziario. — 19:30: Meteorologia. — 19:30: Recitazione. — 20: Segnale orario. — 20:10:

Per gli agricoltori. — 20:30: Concerto di piano e canto: 1. Sibelius: *Era un sogno*; 2. Alfven: *La foresta dormiente*; 3. Palmgren: *Melodia di una giovane*; 4. Kjelruf: *Canzone d'estate*; 5. Niegisch: *Fourteen cantos*. — 21:15: Conversazione. — 21:40: Meteorologia - Notizie di stampa. — 22:15: Concerto orchestrale - Musica brillante.

OLANDA

HILVERSUM

Kc. 100 - m. 1875 - kw. 7/80 %

16:40: Conversazione. — 17:10: Concerto d'organo con arie per tenore. — In un intervallo: Conversazione. — 19:10: Concerto di violoncello e piano. — 19:40: Segnale orario - Dischi. — 20:40: Concerto di musica antica. — 21:10: Concerto di musica sinfonica da jazz e da ballo. — In un intervallo: Notiziario. — 23:10-23:40: Musica riprodotta.

HUIZEN

Kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %

16:40: Lezione di lavoro manuale per i giovani. — 17:35: Concerto vocale (tenore) con accompagnamento di piano. — 18:25: Lezione di taglio. — 19:40: Conversazione sull'Armata della Salute. — 19:40: Comunicati di polizia. — 19:55: Notiziario. — 19:40: Concerto corale di musica religiosa. — 20:40: Conversazione. — 21:10: Concerto corale di musica varia. — In un intervallo (21:40): Ultime notizie.

POLONIA

VARSAVIA

Kc. 212 - m. 1411,5 - kw. 120/80 %

16:35: Comunicati. — 16:40: Rassegna di libri nuovi. — 17: Concerto di pianoforte e violino (quattro numeri). — 18: Conversazione: «L'industria costruttiva in Polonia». — 18:20: Mu-

sica brillante e da ballo. — 19:15: Varie. — 19:35: Radiogiornale. — 19:45: Bollettino agricolo. — 19:55: Programma di domani. — 20: Musica brillante dell'orchestra Filarmonica di Varsavia: 1. Johan Strauss: *Marcia egiziana*; 2. Huggs: *Nel giardino giapponese*; 3. Lehár: *L'oro e l'argento*, valzer; 4. Jolowicz: *Vaglio sul Mediterraneo*; 5. Adam: *Regina d'un giorno*; 6. Barrow: *Le nozze delle Libertelle*; 7. Turán: *Bestia a Sirigita*; 8. Johann Strauss: *Donne viennesi*, valzer; 9. Kurpinski: *Mazurka* del balletto *Nozze a Ojczon*; 10. Suk: *Marcia solenne*. — 21:50: Supplemento del radiogiornale. — 21:55: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo.

KATOWICE

Kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

17: Concerto dell'orchestra ungherese di Laszlo Kolompár. — 19:15: Bollettini diversi e dischi. — 19:45: Conversazione tecnica. — 22:50: Musica da ballo.

VILNA

Kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %

19:15: Conversazione musicale. — 19:35: Notizie di stampa da Varsavia. — 19:45: Programma di domani - Comunicati vari. — 20:30: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto variato. — 18: Informazioni e segnale orario. — 18:10: Concerto orchestrale. — 19: Conferenza. — 19:40: Dischi. — 20: Segnale orario - Concerto sinfonico: 1. Vivaldi: *Concerto per archi*; 2. Martucci: *Notturmo*. — 20:30: Conferenza. — 20:45: Concerto vocale. — 21:10: Concerto orchestrale: 1. Wolf-Ferrari: *Serenata per archi*; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Castaldi: *Tarantella*.

SPAGNA

BARCELONA

Kc. 860 - m. 346,5 - kw. 7,6

16: Concerto di dischi. — 17:45: Trasmissione di immagini. — 17:30: Fine. — 20: Concertino del trio della stazione: 1. Puccini: *Selezione dalla Bohème*; 2. R. Wagner: *Un frammento dall'oro del Reno*; 3. Beethoven: *Adagio cantabile dalla Sonata patetica*; 4. D'Ambrósio: *Serenata*. — 20:30: Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Notizie dai giornali. — 22: Campanie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa e mercari. — 22:30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossow: *Gioco e sport*, marcia; 2. J. Strauss: *Allegria di studenti*, valzer; 3. Turina: *Giocchi*; 4. Id.: *Corale in festa*. — 22:30: Canzonette. — 23: Concerto bandistico da un caffè. — 23: Fine.

MADRID

Kc. 707 - m. 421,3 - kw. 1,3

16:50: Notiziario. — Indice di conferenze. — 17: Fine. — 20: Campanie dall'Alzavola del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21:15: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — 21:30: Fine. — 23: Campanie dall'Alzavola del Governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Concerto vocale (tenore) - Trasmissione di un concerto bandistico. — 1:15: Notiziario. — 1:30: Campanie dall'Alzavola del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

Kc. 889 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

17:55: Culto. — 17:30: Musica riprodotta. — 18:30: Recitazione. — 19: Musica riprodotta. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Mozart: *Serenata* n. 9; 2. Id.: *Un'aria di Così fan tutte*; 3. Id.: *Un'aria dal Flauto magico*; 4. Verdi: *Fantasia sull'Alfa*; 5. Wagner: *Selezione dalla Henryetta*; 6. Meyerbeer: *Danza*. — 21:15: Conversazione. — 22: Concerto - Organo e canto.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 853 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

20: Concerto orchestrale e corale di musica e *lieder* popolari. — 21:30: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22:30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — 17:45: Intermzzo. — 18:15: Ripresa del concerto. — 18:45: Per i giovani. — 19: Conversazione sul cinema. — 19:25: Bollettino dell'Unione svizzera dei radioamatori. — 19:30: Cronaca teatrale. — 20: Varietà. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Ultime notizie - Meteorologia. — 22:45: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 450,5 - kw. 18,5/70 %

16: Musica riprodotta. — 17:15: Conversazione. — 17:45: Concerto orchestrale. — 19: Conferenza. — 19:30: Aria ungherese (eseguite sul tarogato). — 20: Recita - Musica da camera: 1. Rozsa: *Duo* per violoncello e piano; 2. Kodaly: *Sonata* per violoncello - Indi: orchestra zigana.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 292 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto orchestrale. — 16: Concerto orchestrale. — 17:30: Concerto variato. — 20: Trasmissione in tedesco: «Padri e figli». — 21:10: Ultime notizie. — 21:30: Rassegna della *Pravda*. — 21:55: Segnale orario.



La musica Jazz moderna

con i suoi melodici ritmi d'anza... soltanto con valvole di alto rendimento, con le nuove Valvole VALVO è udibile fedelmente ritrasmissa!

Rappresentante Generale per l'Italia:
RICCARDO BEYERLE - MILANO
Via A. Appiani, 1 - Telefono 64-704




SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: Concerto variato e commedia.

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 20,45: Concerto sinfonico, diretto dal Maestro Bruno Pizzetti.

VENERDI

26



SUPERTRASMISSIONI

Copenaghen - Ore 21,55: Concerto d'arpa: Musiche di Boccherini, Piaré, De Saint Quentin e altri.

Ambrigo - Ore 20: L'Amazzone della Fortuna, operetta di E. Sniégalski (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/100 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Ci. marosa: *Orasi e Curiaz*, introduzione; 2. Albergoni: *Madrigalesca*; 3. Weiss: *Maurella*; 4. Smareglia: Danze ungheresi dall'opera *Il Vassallo*; 5. Berger: *Monica, venite via con me*; 6. Pierné: *Signora, non tornate tardi*; 7. Moszkowsky: *Danza spagnola*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Saffelli: *Napoli, Napoli, Napoli!*; 2. Lincke: *Graziosa primavera*; 3. Marrioti: *Chitarrata esotica*; 4. Heubly: *Appuntamento da Lehar*; 5. Corti: *Nostalgia di Granada*; 6. Martucci: *Tempo di gavotta*; 7. Desenzani: *Bandolero*.

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. De Micheli: *Valencia*; 2. Schmalstich: *La capriciosa Yvette*; 3. Mascheroni: *Brivido del passato*; 4. Vilbas: *Culla falata*; 5. Molè: *Salute a te*; 6. Lehar: *Amor di zingaro*, selezione; 7. Culotta: *Fantocci in parata*; 8. Tagliaferri: *La canzone del ritorno*; 9. Fucik: *Fellettone*; 10. Balling: *Ronda di pagliacci*; 11. Marchetti: *Messico*; 12. Stolz: *Cimbaroso*.

13,45-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsas; 13,55 (Torino): Borsas; 14 (Genova): Borsas; 14,5 (Firenze): Borsas; 14,10 (Trieste): Borsas.

16,30-16,40: Giornale radio.

16,40-17,10 (Milano - Torino - Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Il pagpagallo» - Dischi; (Trieste): Cantuccio dei bambini; (Firenze): Cantuccio dei bambini: «Il nano Bagonghi».

TAPPETI SARDI

ed altro, lavori caratteristici a mano, adatti anche per regali di nozze e feste in genere - Vendita diretta a famiglie e privati a prezzi da grossista - Scrivere al

Cav. PIRAS - Scuola del Tappeto Sardo in ISILI (Nuoro).

MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE
ORE 20,45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BRUNO PIZZETTI

PALERMO

ORE 20,45

L'AMICO FRITZ

OPERA IN TRE ATTI DI

PIETRO MASCAGNI

BOLZANO

ORE 20

TANNHÄUSER

OPERA IN TRE ATTI DI

RICCARDO WAGNER

Registrazione dell'E.I.A.R.

17,10-18 (Milano - Torino - Genova - Trieste): QUINTETTO: 1. Richter: *Marcia degli eroi*; 2. Razigade: *Idillio passionale*; 3. Escobar: *Ronda brasiliana*; 4. Ohlsen: *Fior di loto*; 5. Cortopassi: *Canto dell'edera*; 6. Lehar: *Il paese del sorriso*, selezione; 7. Krome: *Il carillon dorato*; 8. Martinelli: *Argentina bruna*; 9. Zuccoli: *Laila*; 10. De Micheli: *Danza delle bambole*.

17,10-18 (Firenze): Concerto di musica da camera (arpista Mary Baldacci).

18,25: Giornale radio - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopelavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Jones: *La Gesher*, fantasia; 2. Ferraris: *Occhi neri*; 3. Meacham: *Pattuglia americana*.

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. De Micheli: *In memoria*, preludio; 2. Stolz: *Madri*; 3. Frederiksen: *Violini e clarinetti*; 4. Leopoldi: *L'entenna di Adriana*; 5. Herbert: *Il segreto della notte*; 6. O. Straus: *Ultimo*

valzer, selezione; 7. Cuccudi: *Ave Maria*; 8. Dick: *Ameri*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40: «I cinque minuti del radiocurioso», rubrica offerta dalla Società anonima «Acque e Terme di Bognanico».

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o BRUNO PIZZETTI

1. Mozart: *Sinfonia* n. 28 in do maggiore: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Allegretto - Presto.

2. Pizzetti: *Rondò veneziano*.

3. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore.

Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Casella.

23: Giornale radio,

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11.811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi. 12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: 1. RADIOSESTETTO: a) Mignone: *Talissmano*; b) Adducci: *Per gli occhi tuoi*; c) Massenet: *Cenerentola*, fantasia; 2. Musica sincope per pianoforte eseguita dal pianista Enrico Mari; 2. RADIOSESTETTO: a) Cerri: *Rapsodia lombarda*; b) Kalman: *La Duchessa di Chicago*, selezione; c) Adduci: *Frugolina*.

13,20: Giornale radio - Borsas.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Conversazione per le signore.

17: Cambi - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Weber: *Concerto in fa maggiore*, per fagotto con accompagnamento di pianoforte: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (professore di fagotto Carlo Tentoni); 2. a) Pergolesi: *Aria di Licida*, dall'opera *Olimpiade*; b) Rossini: *Otello*, «Assisa a piè d'un salice»; c) Donizetti: *Betty* «In questo semplice» (soprano Virginia Brunetti); 3. a) Gluck-Brahms: *Gavotta*; b) Bajardi: *Ballata*; c) Ravel: *Giocchi d'acqua* (pianista Vittorina Bucci); 4. Ricci: *Crispino e la Comare*, aria di Annetta (soprano Virginia Brunetti).

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicati del Dopelavoro - Giornale radio - Musica riprodotta.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,5: Comunicato dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45:

Concerto variato

1. Haydn: *Trio in sol*, per pianoforte, violino e violoncello, a) Andante, b) Poco adagio, c) Finale - Rondò all'ungherese (esecutori: Germano Arnaldi (pianoforte), Francesco Antonini (violino) e Antonio Saldarelli (violoncello)).

2. a) Verdi: *Aida*, «O cieli azzurri»; b) Catalani: *Loreley*, «Da che tutta mi son data»; c) Puccini: Due arie dall'opera *La rondine*; 1°



«Canzone di Doretta»; 2° «Fanciulla è sbocciato l'amor» (soprano Linda Cannelli).

3. Ernesto Bloch: *Tre notturni* per pianoforte, violino e violoncello, a) Andante, b) Andante quieto, c) Tempestoso (esecutori Germano Arnaldi, Francesco Antonioni e Antonio Saldarelli).

21,30:

Pagliacciata

Commedia in un atto di CAMILLO MEILLAG (Traduzione e riduzione radiofonica di N. LOVATELLI).

Personaggi:

Folgore, danzatrice di corda
Giovanna Scotto
Paolo, pagliaccio E. Piergiovanni
22 (circa): CANZONI MODERNE interpretate dal tenore Franco Perulli.

22,55: Ultime notizie.

Fino alle ore 24: Musica da ballo: Orchestra del Casanova.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta con dischi «Columbia».

13: MUSICA ITALIANA

1. Cimara: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.
2. Mascagni: *Rosa*, romanza.
3. Leoncavallo: *La bohème*, fantasia.
4. Brogi: *Zampognata*.
- 4,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.
- 17-18: CONCERTO VARIATO TRASMESSO DAL «LIDO BOLZANO».
- 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Tannhäuser

Opera in tre atti di R. WAGNER

Direttore d'orchestra

M° A. PEDROLLO

Direttore del coro M° VERTOVA (Ediz. Ricordi).

(Registrazione).

Negli intervalli: Leonardo Vanina: «Cose e casi curiosi», conversazione - Giornale dell'Enil.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,8 - kw. 3/70 %

12,15: Giornale radio.

13-14 MUSICA VARIA (Sestetto): 1. De Micheli: *Il Sarao*; 2. Didodi: *Serenata marinara*; 3. Hrubý: *Das Grosse Eyster*, selezione; 4. Alcorf: *Bizzaria*; 5. Verdi: *Don Carlo*; 6. Friend: *I e Woma colà zingara*; 8. Valente: *Dillo tu*.

13,39: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: MUSICA RIPRODOTTA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enil - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,15:

L'Amico Fritz

Opera in 3 atti di P. MASCAGNI (Edizione Sonzogno)

Maestro direttore e concertatore FONTANARO RUSSO.

Negli intervalli: F. De Maria: «Villaggio di montano», conversazione - Notiziario.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRATZ

Kc. 852 - m. 357,1 - kw. 7/80 %

16: Conferenza: Riposo o movimento - 15,30: Conferenza - «Il canale Goeta» - 16,50: Concerto orchestrale - 18,15: Bollettino dei viaggi e del movimento dei forestieri - 18,30: Conferenza: «Ascensioni autunnali» - 18,45: Cronaca sportiva - 19: Conferenza: «Tipi morali importanti» - 19,40: Musica campagnola austriaca - 20,10: Ballabili cantati - 20,35: Concerto (dischi): 1. Ciaikovski: *Concerto per violino in re maggiore*; 2. Chopin: *Concerto per piano in mi minore*; 3. Tartini: *Concerto per violoncello, in re maggiore*; 22: Notizie della sera - 22,15: Danze.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 588 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18: Concerto di dischi. - 18,15: Conversazione: «La poesia dell'infanzia» - 18,30: Concerto di dischi. - 19,15: Conversazione turistica: *Journal*. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto pianistico. - 20,15: Paolo Ciavetti: *Tre tipi*, commedia in due atti. - 21: Radio trasmissione del concerto dal Kursaal di Olanda diretto da Toussaint de Sitter con canto (soprano): 1. Mendelssohn: *Overture di Ruy Blas*; 2. Ciaikovski: *Balletto dello Schiaccianoci*; 3. P. Gilson: *Serenata da Torretta*; 4. Lalo: *Un'aria di Margherita nel re d'Is*; 5. Massenet: *Fantasia sull'Erudite*; 6. Massenet: *Un'aria da Saffo*; 7. Wagner: *Overture del Vascello fantasma*. - Dopo la trasmissione: Giornale parlato. - In seguito: Concerto di dischi (7 numeri). - 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione di Walpoet. - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,30: Concerto di dischi. - 19,15: Conversazione sul Colombo viaggiatori. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Kumpis. 1. Grieg: *Suite n. 1 di Peer Gynt*; 2. Intervento di canto (soprano); 3. Godard: *Racconto pastorale*; 4. Intervento di canto; 5. Eilenberg: *Mandolini*; 6. id.: *Il martello del giocoliere*; 7. Schubert: *Marcia militare*. - 20,45: Conversazione: «Letteratura per fanciulli». - 21: Radio-trasmissione del concerto dal Casino di Kuecke. 1. Wagner: *L'Ordo del Reno* (Entrata degli dei nel Walhalla); 2. Brahms: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*; 3. Léon Dubois: *La morte imminente*. - Frammenti di concerto del primo quadrante. - Intervento di canto; 5. Schumann: *Overture di Manfred*. - Dopo la trasmissione: Giornale parlato. - In seguito: Concerto di dischi (8 numeri). - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120/80 %

17,45: Conversazione: «Problemi militari» - 17,55: Dischi. - 18,25: Notiziario in tedesco. - 18,30: Conversazione economico-sociale (in tedesco). - 19: Concerto di un'orchestra di mandolini. - 19,40: Conversazione di igiene. - 19,55: Vede Brno. - 20,45: Introduzione alla trasmissione seguente. - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione - Composizioni di Jaroslav Krivka: Due pezzi per violino e piano: a) *Serenata*, b) *Berceuse*; 2. Sonata in mi minore, opera 40; 3. *La casa natale*, trio. - 22: Segnale orario - Ultime notizie. - 22,15: Comunicati del Radio-Journal. - Informazioni teatrali - Programma di domani. - 22,20: 23: Musica riprodotta.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/60 %

19: Vede Praga. - 19,55: Trasmissione da Brno. - 20,45: Vede Praga. - 22,15: Programma di domani - Comunicati. - 22,20-23: Musica riprodotta.

BRNO

Kc. 878 - m. 317,7 - kw. 32/80 %

13: Concerto vocale per soprano. - 19,20: Soli di oboe e piano. - 19,40: Vede Praga. - 19,55: Concerto orchestrale di pol-pouri di paesi diversi. - 20,45: Trasmissione da Praga. - 22,15: Comunicati del Radio-Journal. - 22,20-23: Musica riprodotta.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENHAGEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle 15,45: Recitazione. - 17: Per i bambini. - 17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferenza. - 18,20: Lezione di tedesco. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conferenza. - 20: Campane - Chiacchierata. - 20,10: Cronaca classica umoristica - 20,50: Musica di una visita in una fabbrica di automobili. - 21,30: Concerto di jazz. - 21,40: Notiziario. - 21,55: Concerto di arpa: 1. Boccherini: *Minuetto*; 2. Couperin: *Rondo*; 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Pleyel: *Papromph*; 5. Tournefort: *Prélude*; 6. Du Saint Quintin: *Carillons noirs et blancs*; 7. Tournefort: *Berceuse*; 8. Hannikainen: *Canzone popolare finlandese*; 9. Weber: *Inno alla danza*. - 22,25: Musica da ballo. - 24: Campane.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 988 - m. 304 - kw. 13/75 %

19,30: Informazioni. - 19,40: Musica riprodotta. - 20,40: Estrazione dei premi. - 20,15: Ultime notizie. - 20,30: Concerto orchestrale.

MARSILIA

Kc. 950 - m. 318 - kw. 1,6/70 %

17: Per le signore. - 17,30: Musica riprodotta (arie popolari). - 18: Informazioni dell'Agenzia Havas. - 18,15:

Giornale radio. - 19,30: Concerto di dischi (musica da ballo). - 20,15: Cronaca artistica. - 20,30: Concerto dell'Orchestra della stazione. 1. Weber: *Overture dell'Ercole*; 2. Pleyel: *Rapsodia basca*; 3. Mussorgski: *Una giornata calda nella Piccola Russia*; 4. Fiedler: *Intermezzo*; 5. Id.: *Religioso*; 6. Dorel: *Suite sinfonica*; 7. Wagner: *Prélude del Lohengrin*; 8. Id.: *Il movimento della foresta di dal Stagliro*; 9. Id.: *Sopra*; 10. Id.: *Adagio per clarinetto*; 11. Id.: *Idillio di Stagliro*. - Dopo il concerto: Musica da jazz.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

Kc. 914 - m. 328,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e notizie di stampa. - 19,55: Musica riprodotta. - 20: Conferenza. - 20,20: Chiacchierata teatrale. - 20,30: Giornale parlato. - 20,45: Concerto orchestrale: 1. Godard: *Un'aria della Vivandiera*; 2. Bohm: *Come la notte*; 3. Tosti: *Addio*; 4. Leococ: *Overture di Koski*; 5. Waldeufel: *Fuggia di Paganini*; 6. Gannu: *Concerto*; 7. Dorel: *Prélude, arie e variazioni*; 8. Jaquet: *Suite mormorie*; 9. Delmas: *Presenziazione*; 10. Albeniz: *Peppa Jimenez*; 11. Schreiner: *Monumero della fontana*; 12. Terrasse: *La piancata del pantofaro*; 13. Debussy: *Ritorno*; 14. Angeli: *Danza giapponese*; 15. Filippucci: *Danza dei schiavi*.

RADIO PARIGI

Kc. 175 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

13,30: Come lunedì. - 19: Musica riprodotta. - 19,45: Corsi commerciali - Informazioni. - 20: Trasmissione dell'opera di Verdi: *La Traviata* (su dischi) nel primo intervallo, alle 20,30: Informazioni meteorologiche. - 20,45: Conversazione in tedesco. - 20,40: Conversazione - Nel secondo intervallo, alle 21,35: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni. - 22,20-23: Musica riprodotta (quattro numeri).

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16,30: Trasmissione di un concerto da Lilla. - 17,30: Conversazione letteraria: «Il trionfo dei Romanzieri». - 17,45: Dischi. - 18: Conversazione in tedesco. - 18,15: Informazioni meteorologiche. - 18,30: T. de Banville: *Grimoire*, radio-commedia. - 19,30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. - 19,45: Concerto di dischi (musica brillante). - 20,30-22,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers: 1. Wagner: *Ouv. del Vascello fantasma*; 2. Weber: *Pizzo di concerto per piano e orchestra*; 3. Joellmann: *Variazioni sinfoniche per cello ed orchestra*; 4. Fériet: *Affrodite*, suite d'orchestra; 5. Debussy: *Rapsodia* per orchestra con clarinetto solista; 6. Saint-Saëns: *Notte persiana*.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17,15: Quotazioni di borsa. - 17,30: Orchestra sinfonica. - 17,45: Arie di operette. - 18: Musica da ballo. - 18,15: Orchestre varie. - 18,30: Quotazioni di borsa. - 18,45: Melodie. - 19: Violoncello e pianoforte. - 19,15: Musica militare. - 19,30: Comunicati della radiodirezione. - Notiziario. - 19,45: Canzonette. - 20: Concerto di Bismerich. - 20,15: Arie di opere comiche. - 20,30: Arie di opere. - 20,45: Orchestra argentina. - 21: Orchestra viennese. - 21,30: Brani orchestrali di opere comiche. - 21,45: Arie di operette. - 22: Brani orchestrali di operette. - 22,15: Musica da ballo. - 22,30: Notiziario. - 22,45: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (orchestra sinfonica moderna). - 23: Melodie. - 23,15: Concerto di coramuse. - 23,30: Arie di operette. - 24: Bollettino meteorologico. - 0,5-0,30: Musica inglese.

GERMANIA

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto pomeridiano. - 17,30: Conferenza: «La repubblica medievale». - 17,55: Franz Tratu legge dalle

sue opere. — 18.25: Rassegna letteraria. — 18.35: Conferenza: «Il radio-ascoltatore e il suo apparecchio». — 18.55: Comunicati per i radioascoltatori. — 19: Attualità. — 19.10: Conferenza. — 19.55: Consigli per il week-end. — 20: Concerto popolare (cori, mandolini e flauti). — 21: Notizie varie. — 21.10: Concerto per archi. 1. Beethoven: *Quartetto in si bemolle maggiore*; 2. Brahms: *Quartetto in do minore*. — 22.10: Notizie varie - Indi. fino alle 0.30: Danze.

BRESLIAVA

kc. 923 - m. 325 - k.w. 1,5/50 %
16: Per le signore. — 16.55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.20: Conferenza: «La morte di mio fratello». — 17.40: Conferenza: «Lo studente cerca lavoro». — 18.10: Conferenza musicale. — 18.30: Conferenza da decidere. — 18.55: Walther Oskowski legge dalle sue opere. — 19.30: Concerto di dischi (musica sinfonica). — 20: Trasmissione da Berlino. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Musica da ballo da Berlino. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,8 - k.w. 1,5/50 %
17: Concerto orchestrale. — 18.25: Conferenza su Goethe. — 18.50: Conferenza musicale. — 19.15: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Vedi Muehlacker. — 21.15: A. Brink: *Franciaforte al tempo della gioventù di Goethe*, radio-recita. — 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22.45-24: Musica da ballo da Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - k.w. 60/70 %
15: Rassegna e recensione di libri di pedagogia. — 16.30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17.30: Dialogo: «La riforma del teatro». — 18: Concerto di antiche sonate per cello e cembalo. — 18.30: Conferenza agricola. — 18.55: Bollettino meteorologico. — 19: Attualità. — 19.15: Conferenza di veterinaria. — 19.35: Per gli operai. — 20: Vedi Berlino. — 21.15: Vedi Francoforte. — 22.30: Ultime notizie - Meteorologia - Indi fino alle 0.30: Vedi Berlino.

LANGENBERG

kc. 835 - m. 472,4 - k.w. 60/70 %
16.20: Per i giovani. — 17: Concerto da Stoccarda. — 18.30: Segnale orario - 18.45: Meteorologia. — Segnale orario - Notizie economiche. — 19: Chiacchierata sui dischi. — 19.20: Conferenza. — 19.55: Notizie della sera. — 20: Conferenza: «Dal flauto ai timpani». — 20.30: Concerto vocale e strumentale dedicato a Carl Loewe. — 22.5: Ultime notizie. — 22.30: Danze (da Berlino).

LIPSA

kc. 1157 - m. 559,3 - k.w. 2/50 %
16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Segnale orario - Notizie e comunicati vari. — 18.10: Rassegna di pubblicazioni scientifiche. — 18.30: Conferenza sui fanciulli. — 19.40: Conferenza sui problemi economici attuali. — 20: Vedi Heilsberg. — 21.15: Rudolf Maczart: *I dimenticati*, radio-recita. — 22.5: Ultime notizie. — Fino alle 23.30: Concerto di musica brillante.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - k.w. 1,5/50 %
16.55: Concerto orchestrale. — 16.35: Conferenza: «La fantasia dei nostri ragazzi». — 17: Concerto pomeridiano. — 18.15: Conferenza. — 18.35: Conferenza: «Organizzazione delle ferie». — 18.55: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 19.5: Conferenza: «Novità tecniche». — 19.30: Serata varia. — 20.40: Discorso. — 21: Concerto vocale e strumentale (composizioni di Max Regner: *Le variazioni d'una su un tema di Beethoven*, op. 86; *Alta speranza*, op. 123; *3. Suite romantica*. — 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22.45: Concerto da Stoccarda.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - k.w. 60/70 %
16: Concerto orchestrale da Freudstadt. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.55: Conferenza giuridica. — 19.35: Conferenza medica. — 19.15: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario - Programma della prossima settimana in esperanto. — 19.30: Conferenza e dialogo: «Due donne sulle tracce di Ulisse». — 20.10: Musica e canto di antiche danze tedesche. — 21.15: Vedi Francoforte. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.55-0.30: Musica da ballo da Berlino.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - k.w. 30/80 %
16: Concerto orchestrale di musica varia e arie per soprano. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 17.30: Qua e là, sommario degli avvenimenti della settimana. — 18: Notiziario. — 18.30: Beethoven: *Lieder* per baritono. — 18.50: Conferenza di giardinaggio. — 19.10: Critica musicale. — 19.30: Trasmissione della B.B.C. — 19.30: Audizione di dischi scelti. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Sir Henry Wood. Composizioni di Beethoven: 1. Ouverture di *Leonora*, n. 2; 2. Un'aria per soprano ed orchestra; 3. Concerto per pianoforte, n. 3, in do minore; 4. Sinfonia, n. 4 in si bemolle. — 21.40: Notiziario. — 21.55: Previsioni marittime. — 22: «Il Parlamento, ieri e oggi», conversazione. — 22.15: Concerto della Banda militare della stazione. Composizioni di Sullivan e di German: 1. Ed. German: Ouverture di *Patienten*; 2. Sullivan: Selezione di *Patience*; 3. Ed. German: *Come ti piace*, suite; 4. Sullivan: *Il Danza da Enrico VIII*; 5. Marica da *Totahite*. — 23.34: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - k.w. 50/80 %
16: Vedi Daventry National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto d'organo da una sala da ballo (da North Regional). — 19: Concerto vocale e strumentale (baritono e sestetto). — 20.15: Ashley Sterne e A. A. Thomson: *Grand Stam*, musica sinfonica. — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie regionali. — 21.20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) diretta da Hely-Hutchinson con arie per basso negli intervalli. 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto*; 2. Mozart: *Sei danze tedesche*; 3. Haydn: Tre arie per basso dalle *Stagioni*; 4. Schubert: *Sinfonia* n. 6, in do. — 22.30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 - m. 398,9 - k.w. 25/80 %
17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.20: Philip Johnson: *Shame the devil*, commedia in un atto. — 19: Concerto di una banda militare. — 20.15: Vedi London Regional. — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie regionali. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per contralto. 1. Auber: Ouverture di *Marco Spada*; 2. Fletcher: *Scene della foresta*, suite; 3. Tre arie per contralto. 4. Urbanc: Selezione da opere di Donizetti; 5. Quattro arie per contralto; 6. Weber: *Invito al valzer*; 7. Alec Rowley: *Suite di danze inglesi*. — 22.30: Vedi London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 625 - m. 480 - k.w. 50/80 %
16: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per contralto. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione e musica per pianoforte. — 19.30: Radio-discussione tra un solitario ed un buontempe. — 20.15: Vedi London Regional. — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie regionali. — 21.20: Musica da camera e canzoni per baritono. 1. Schu-

mann: *Due tempi dal Trio in re minore*; 2. Suite canzoni moderne inglesi per baritono; 3. Arensky: *Trio in re minore*, op. 32. — 22.30-24: Vedi Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - k.w. 2,5/60 %
17: Dischi. — 18: Conferenza. — 19.25: Segnale orario - Programma di domani. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: Sinfonia del *Cappellano Tei*; 2. Gounod: *Inno a S. Cecilia*, solo di violino con accompagnamento d'orchestra; 3. Id.: *Canto della primavera*; 4. Liszt: *Il rapido ungherese*. — 20.35: Concerto di musica per due piani: 1. Saint-Saens: *Variazioni su un tema di Beethoven*, opera 35; 2. Rachmaninov: *Il suite* per due piani. — 21.10: Concerto vocale di *Lieder* popolari. — 21.40: Concerto orchestrale. — 21.50: Alcuni scritti unicitisti di Kristian Elster. — 22: Segnale orario - Reportage dalla Scuola di agricoltura di Ostfeld. — 21.10: Conferenza e recitazione: «Il poeta persiano Sadi». — 21.40: Concerto di stampa e variazioni. — 22: Chiacchierata di attualità. — 22.15: Programma vario.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - k.w. 60/70 %
16: Musica riprodotta. — 18.45: Conferenza sugli Eschimesi. — 19: Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Alcuni scritti unicitisti di Kristian Elster. — 20: Segnale orario - Reportage dalla Scuola di agricoltura di Ostfeld. — 21.10: Conferenza e recitazione: «Il poeta persiano Sadi». — 21.40: Concerto di stampa e variazioni. — 22: Chiacchierata di attualità. — 22.15: Programma vario.

OLANDA

HUIZEN

kc. 1013 - m. 596,1 - k.w. 7/80 %
16.25: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante. — 17.40: Conferenza agricola. — 18.10: Seguito del concerto. — 18.50: Conferenza. — 19.10: Comunicati di popolazione. — 19.25: Dischi. — 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Scassola: Ouverture di *Termidoro*; 2. Mozart: Ouverture di *Tito*; 3. Haydn: *Concerto in do maggiore*; 4. Granger: *Mock Morris*; 5. Granger: *Fish tune*; 6. Euseo: *Rapodia rumena*. — 20.40: Notiziario. — 20.55: Concerto per violoncello e piano: 1. Chopin: *Notturmo* opera 27 n. 2; 2. Sgarbanti: *Serenata napoletana*; 3. Rary: *Parallela*. — 21.25: Ouverture di musica popolare. — 22.40-23.40: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - k.w. 120/80 %
16.35: Comunicati. — 16.40: Conferenza: «Esiste l'immortalità?». — 17: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 18: Conferenza. — 18.20: Musica brillante e da ballo da Radio-giornale. — 19.15: Rassegna della stampa agricola dell'estero. — 19.55: Programma di domani. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra Filarmonica di Varsavia: 1. Cherubini: Ouverture dell'opera *Anacreo*; 2. Beethoven: Concerto per violino e orchestra. — 21: Conferenza musicale. — 21.15: Continuazione del concerto: 1. Zelenki: *Nelle Tatra*, ouverture; 2. Weinberger: *Danze ceche*; 3. Rimski-Korsakoff: Suite di balletto dell'opera *Mlada*. — 21.55: Supplemento del radio-giornale. — 21.50: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo. — 22.40: Bollettino sportivo. — 22.50: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - k.w. 12/100 %
17: Concerto orchestrale. — 18: Notiziario. — 18.10: Concerto orchestrale. 1. Lincke: *Cacciatori della guardia a ca-*



vallo; 2. Zimmer: *Suite romana*; 3. Chopin: *Valzer*, opera 34; 4. Ciaikovski: *Barcarola*; 5. Armandola: *Bambola e folletto*. — 19: Conferenza. — 19.40: Dischi. — 20: Segnale orario - Concerto di violino e piano: 1. Brahms-Schumann: *Sonata*; 2. Corelli: *Sarabanda*; 3. Allegro; 3. Enacovic: *Idillio*; 4. Beethoven: *Romanza*. — 20.30: Conferenza. — 20.45: Concerto di piano. — 21.15: Violoncello e piano. — 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 960 - m. 345,8 - k.w. 7,6
16.15: Concerto di dischi. — 20: Continuazione del trio della stazione. 1. Massenet: *Minuetto dalla Manon*; 2. Bure: *Canzone d'amore*; 3. Massenet: Selezione dall'*Erodiade*; 4. Blockand: *Marcia eroica*. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Notizie dai giornali. — 21: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa e mercantili. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Siede: *Chamala alle armi*, marcia; 2. Caballero: *Le due principesse*, selezione; 3. Waldteufel: *Tutto Parigi*, valzer; 4. De Severac: *La mia bambola preferita*, berceuse; 5. Koniesberger: *Piccola pellegrina*, gavotta; 6. Chopin: *Préludio*, n. 4. — 23: Trasmissione poetico-musicale per dizione e piano: 1. Chopin: *Mazurka*, opera 41; 2. Albeniz: *Granada*; 3. Monpou: *Canzoni magiche*; 4. Gilbert: *Gymns: Sonatina*. — 23.30: Concerto corale (otto numeri). — 23.30: Audizione di dischi scelti. — 1: Fine.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - k.w. 60/75 %
16.30-17: Per i fanciulli. — 18.30: Conferenza sulla pesca. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Rassegna finanziaria - Bollettino dei forestieri - Meteorologia. — 19.15: Conferenza: «Lo Hornussen», un iglenico sport popolare svizzero. — 19.30: Concerto di dischi (musica popolare). — 19.50: Conferenza: «L'agricoltura e la crisi». — 20.20: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.25: Wagner: *La Walkiria*, atto primo (dallo Studio). — 21.30: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 405,8 - k.w. 25/80 %
17: Segnal. orario - Per le signore. — 17.45: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — 19: Conferenza sportiva. — 19.20: Bollettino dell'Automobile Club svizzero. — 19.30: Conferenza: «Attraverso il mondo». — 19.45: Chiacchierata. — 20.45: Trasmissione naziale del Festival «La Roche bouddonne». — 22: Ultimo notiziario - Meteorologia. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 645 - m. 550,5 - k.w. 18,5/70 %
16: Chiacchierata sulla moda. — 17: Conferenza. — 17.30: Orchestra zingana. — 18.30: Conferenza. — 19: Musica da ballo. — 20: Cronaca della politica estera. — 20.15: Arie popolari. — 21.30: Concerto di violino: 1. Grieg: *Sonata* in mi minore; 2. Bach-Manin: *Handiera*; 3. Beretvas: *Berceuse*; 4. Manin: *Idillio*; 5. Tartini: *Variazioni*. — 22.15: Giornale parlato - Indi: Orchestra zingana.

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: *I Vespri siciliani*, opera di Giuseppe Verdi (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *L'amante nuovo*, operetta di P. Ostali (dallo Studio).

SABATO

27

SUPERTRASMISSIONI

Bratislava - Ore 19,30: *La fiera di Sorocinski*, opera di M. Musorgsky (dal Teatro Nazionale Slovacco).

Lyon la Doua - Ore 20,30: *La Pêricole*, opera comica di G. Offenbach (da Parigi).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 958 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1311 - m. 347,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Lineke: *Introduzione d'opera*; 2. Ferraris: *Vandante russo*; 3. Maliani: *L'ora dei ricordi*; 4. Brüsselmann: *Suite Friga*; 5. Carenia: *Espanita*, suite di valzer; 7. Myddleton: *Marche americane*; 8. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 9. Piovano: *Notte orientale*; 10. Culotta: *Korka*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Kaper: *Sei pazzo, mio tesoro?*; 2. Rosey: *Espanita*; 3. Brunetti: *Sconfitto*; 4. Lehár: *Dove canta l'addolorata*, fantasia; 5. Pick-Mangialardi: *Serenata*; 6. Billi: *Festa villerecia*; 7. Carosio: *Murrova*.

13-14 (Trieste): QUINTETO: 1. Ascher: *Questo è il tamburino*; 2. Rapallo: *Storno di rondini*; 3. Borzatti: *Poly danza il black*; 4. Lehár: *Costa Susanna*, valzer; 5. Sentis: *Invocazione*; 6. Wagner: *Lohen-grin*, selezione; 7. Culotta: *Lulu-tel-tel*; 8. Profes: *Piangerei amaramente per me*; 9. Marchetti: *Ballata carnevalesca*; 10. Saller: *Prima venne il valzer*; 11. Di Lazzaro: *Oh Margheret*; 12. Palma: *Peppino*.

14-14,30 (Milano-Torino-Genova): Dischi.

14-14,30 (Firenze): R. Nissim: *Caratteristiche composizioni di jazz per pianoforte*.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticello dei bambini.

16,50: Rubrica della signora.

17-18 (Milano-Torino-Genova): Musica da ballo - (Firenze): Musica da ballo (Orchestra Bonoludi de Chalet Parterre) - (Trieste): CONCERTO VARIATO: 1. Bellini: *Norma*, ouverture; 2. a) Tosti: *Vorrei*; b) Tindelli: *Sulla soglia*; c) De Grescenzo: *Rondini al nido* (soprano Elettra Camanzi); 3. Boccherini: *Minuetto*; 4. Puccini: *La Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano Elettra Camanzi); 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, selezione; 6. Bizet: *Pescatori di perle*, «Siccome un dì» (soprano Elettra Camanzi); 7. Waldteufel: *Pioggia d'oro*; 8. Scassola: *Piccola serenata*.

18,35: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopplavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze):



STAGIONE LIRICA DELL'ELIAR

ROMA - NAPOLI
ORE 20,45

I VESPRI SICILIANI

OPERA IN 5 ATTI DI

GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI

ELENA, soprano	"	"	"	"	V Amerighi Ruth
ARRIGO, tenore	"	"	"	"	Arturo Ferraro
GUIDO DI MONFORTE, baritono	"	"	"	"	Carlo Inglebaur
GIANNI DI PROCIDIA, basso	"	"	"	"	Carlo Zaccaroni
SIRE DI BETHUNE, basso	"	"	"	"	Angelo Dalmonico
DANIEL, tenore	"	"	"	"	Gino Del Signore
MANFREDO, tenore	"	"	"	"	Gino Del Signore
NINETTA, soprano	"	"	"	"	Bianca Branchi
TEBALDO, tenore	"	"	"	"	Bianco Giusti
ROBERTO, baritono	"	"	"	"	Carlo Tenti
CONTE DI VAUDEMONT, basso	"	"	"	"	V. Senami

Vedere la favola a pag. 22

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 630 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTI (2 RO): ke. 11,511
m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.
12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: 1. RADIOSESTETTO: a) Giovanni Strauss: *Lorelei*; b) Ara: *Canto per voi, signora*; c) Pant: *Vai-Vai*; d) Messenger: *Madame Chrysanthème*, selezione; 2. VIOLONCELLISTA Tito Vezio Lenti: a) Grieg: *Poema eroico*, b) Granados: *Goyescas*; c) Popper: *Canzone villerecia*; 3. RADIOSESTETTO: a) Lehár: *Federica*, selezione; b) Gilbert: *Sighsmondo*.

13,20: Giornale radio - Borsa.
13,30: Segnale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Comunicato della Reale Soc. Geografica - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.
17,15: «Novella allegra» di, Ugo Chiarelli.

17,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Kirman-Duskin: *Tre can-*

zo); MUSICA VARIA: 1. Lehár: *Ma-zurka blu*, fantasia; 2. Myddleton: *La brigata fantasma*; 3. Cortopassi: *Posillipo*.

19 (Trieste): QUINTETO: 1. Donati: *Perù*; 2. Siede: *Soldatini nella scatola*; 3. Leuschner: *Vecchia Russia*; 4. De Micheli: *Il piccolo soldato*; 5. Michaeloff: *Non dirvi no: dimmi forse*; 6. Kalman: *Exotica*, selezione; 7. Hamud: *Danza annunziata*; 8. Consiglio: *Mildred*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.
19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

20,45:

Varietà

Nell'intervallo: Conversazione.
22: Musica da ballo ritrasmessa dal Luna Park Lido di Milano.
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.

ti ebraici, a) *Canzone di Palestina*, b) *Canto degli ebrei dello Yemen*, c) *Danza galiziana* (violonista Luisa Carleyarini); 2. Puccini: *Madama Butterfly*, atto 1°, duetto Butterfly e Pinkerton (soprano Ofelia Parisini e tenore Italo Jervolino); 3. Rimski Korsakov-Kreisler: *Schéhérazade*, a) *Canzone persiana*, b) *Danza orientale* (violonista Luisa Carleyarini); 4. Verdi: *La forza del destino*, «O tu che in seno agli angeli» (tenore Italo Jervolino); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, duetto Santuzza e Turiddu (soprano Ofelia Parisini e tenore Italo Jervolino).

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola F. Costi - Giornale radio - Notizie agricole.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45:

I Vespri siciliani

Melodramma in 5 atti

Musica di G. VERDI (Ed. Ricordi).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI.

Maestro del coro EMILIO CASALARI.

Negli intervalli: Mario Corsi:

«La diplomazia di un commediografo», conversazione - Angelo Castaldi:

«Le nostre Colonie», conversazione -

Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante (Orchestra): 1. Cerr: *La trombetta del bersagliere*; 2. Billi:

Zaffari blu; 3. Angiolini: *Le Muse ed i Fauni*; 4. Flaccione: *Fernando*;

5. Brunetti: *L'Olandese*; 6. Lehár:

La Zarevitch, selezione; 7. Rico: *Sogno d'oro*; 8. Flaccione: *I tre perché*.

13,30: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari.

17-18: CONCERTO VARIATO DAL «LIDO BOLZANO».

19,50: Comunicazioni del Dopplavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto

dal M^{re} FERNANDO LIMENTA.

Parte prima:

1. Schumann: *Sinfonia* n. 1 opera 38, a) andante un poco maestoso, allegro vivace, b)

largo, scherzo; c) allegro animato e grazioso.
Delf. A. Chiaruttini: «L'Amme-
ria, culla dell'umanità», con-
versazione.

Parte seconda:

1. D'Indy: *La foresta incantata*,
legenda sinfonica.
 2. Grieg: a) *Nostalgia*; b) *Cor-
teo nuziale norvegese*.
 3. Simegaglia: *Danza piemonte-
se* n. 2.
- Libri nuovi - Giornale dell'Enil,
21,30.

MUSICA LEGGERA

1. Vinterstein: *Tutti avanti*; 2.
Apollonio: *Serenata ideale*; 3. Man-
no: *Celestina*; 4. De Serva: *Se tu*,
Mimosa; 5. Grandino: *Se tu ricordi*;
6. Bregola: *La Baronessa*, fanta-
sia; 7. Malberto: *In dancingland*,
selezione.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %
12,45: **Giornale radio**.
13-14: **MUSICA VARIA** (Sestetto).
13,30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino
meteorologico.
18-18,30: **Canfucio dei bambini** -
Lecture amene.
20: Comunicazioni del Popolavoro -
Radio-giornale dell'Enil - Notiziar-
io agricolo - Giornale radio.
20,20: **Araldo sportivo**.
20,30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'E.I.A.R.
20,30-20,45: **Musica riprodotta**
20,45.

L'amante nuova

Opere in 3 atti di P. OSTALI
Direttore M. F. MILITELLO.
Negli Intervalli: M. Russo: «Sha-
di gliando insieme», conversa-
zione - Notiziario di varietà.
Dopo l'opera: Ullime notizie.

DANIMARCA

KALUNDHÖRG
Kc. 260 - m. 1163,8 - kw. 7,5/50 %
COPENHAGEN
Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %
15,30: Concerto - Nell'intervallo, alle
16,15: Concerto di pianoforte.
17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferen-
za - 18,20: Lezione di francese. -
18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario.
19,15: Segnale orario. - 19,30: Confe-
renza - 20: Canzone - Recitazione.
20,30: Radioballo per gli anziani.
22,50: Notiziario. - 24: Canzone.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %
16: Concerto orchestrale. - 19,30: Ra-
dio-giornale. - 20: Informazioni e quo-
tazioni di Borsa - Estrazione dei premi.
20,15: Cronaca sportiva. - 20,19: Mu-
sica riprodotta. - 20,25: Ullime notizie.
- 20,30: Musica riprodotta. - 21: 1. Al-
fred de Musset: *Un capriccio*, com-
media in un atto; 2. Louwick: *Chi ha be-
luto, berri*, dramma in un atto; 3. Es-
mon: *La parte del saggio*, commedia
in un atto.

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,8/70 %
17: Concerto di dischi offerto da una
ditta privata (musica da ballo). -
17,30: Informazioni dell'Agenzia Havas.
- 18,15: Giornale radio. - 19,15: Con-
versazione sull'organizzazione scientifi-
ca del lavoro. - 19,30: Musica ripro-
dotta (musica da ballo). - 20,15: Con-
versazione agricola. - 20,30: Concerto
di musica popolare eseguito dall'or-
chestra della stazione. - In un inter-
vallo: Concorso dello scolaro. - Dopo
il concerto: Musica da ballo.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

Kc. 914 - m. 328,2 - kw. 60/80 %
19: Informazioni e notizie di stampa.
19,15: Musica riprodotta. - 19,45: I
fatti della settimana. - 20: Musica
riprodotta. - 20,15: Commedia. - 21:
Canzoni francesi - 22: Musica ripro-
dotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/80 %
- 19,30: Giornale parlato (Brevi conver-
sazioni). - 20,30: Bollettino meteorolo-
gico. - 20,30:22: Serata di commedie:
1. *La signorina T.S.F.*, bozzetto inedito;
2. Octave Feuillet: *La partita di dame*,
commedia in un atto; 3. Henri Picard:
La doppia impostura, commedia in un
atto.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1734,1 - kw. 75/80 %
19,30: Come lunedì. - 19: Conversa-
zione. - 19,10: Musica riprodotta (set-
te numeri). - 19,45: Corsi commerciali.
- Informazioni. - 20: Letture lettera-
rie. - 20,30: Informazioni - Bollettino
sportivo. - 20,40: Convegno e J. A.
Rues. - 20,45: Radiocorriere. - 21:
Concerto pianistico: Chopin: a) *Tredicesimo
notturno*, b) *Secondo e terzo improv-
viso*, c) *Mazurka*, d) *Tre studi*, e) *Scherzo*
in si bemolle minore. - 21,15:
Rassegna dei giornali della sera. -
21,30: Musica riprodotta:
1. Mezz'ora di composizioni allegre;
2. Mezz'ora di composizioni di Offenbach.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %
16: Musica da ballo (dischi). - 16,45:
Conversazione giuridica. - 17: Con-
certo dell'orchestra della stazione diret-
ta da Roskam. - 18: Conversazione tur-
istica. - 18,15: Conversazione per gli
orticultori. - 18,30: Concerto dell'or-
chestra della stazione diretto da Ro-
skam. - 19,30: Segnale orario - No-
tiziario in francese e in tedesco. - 19,45:
Concerto dell'orchestra della stazione
diretto da Roskam: 1. Gounod: *Balletto
del Cigno*; 2. Wagner: *Sinfonia*; 3. Be-
ethoven: *Il Pastore*; 4. Chopin: *Suite* in
re, 4. F. Lippmann: *Una pagina d'amo-
re*, valzer lento; 4. J. J. J. J. Selezione del-
la *Figlia della Foresta nera*; 5. Pi-



schek: *Marche des Sans-Filistes*. -
20,30: Trasmissione di un concerto da
Thionville: 1. Teke: *Vecchi compagni*,
marcia; 2. Hérold: *Ouv. di Zampa*; 3.
Beral: *Ma Normandie*, a 3 voci mas-
schili con accompagnamento d'orchestra;
4. Popy: *Suite Ballet*, fantasia; 5.
Waltfeut: *Tout jolies*, valzer; 6. Rou-
pert: *Dopo la guerra*, polka (solo di
cornetta); 7. Rossini: *Sinf. dal Gugliel-
mo Tell*; 8. Hafer: *Der Gesang*, a 3
voci maschili con accompagnamento di
orchestra; 9. Hauss: *Scintille electri-
che*, pot-pouri; 10. Ganne: *Marica Le-
rona*. - 22,30:24: Musica da ballo ri-
trasmissa.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/46 %
17: Trasmissione di immagini. -
17,15: Orchestre varie. - 17,30: Melodie.
- 17,45: Concerto di dischi offerto da
un giornale (arie di opere). - 18,15:
Orchestra argentina. - 18,30: Notizie di
ippica. - 18,45: Arie di opere comiche.
- 19: Brant orchestrali di opere. -
19,15: Concerto di fisarmoniche. - 19,30:
Comunicati della radio-direzione - No-
tiziario. - 19,45: Musica militare. -
20: Arie. - 20,30: Bollettino meteorolo-
gico. - 20,45: Brant orchestrali di opere. - 20,30:
Motivi di films sonori. - 20,45: Con-
certo di commesse. - 21: Concerto di
dischi offerto da un giornale (musica
varia). - 22: Musica militare. - 22,15:
Scene comiche. - 22,30: Notiziario. -
22,45: Musica per trio. - 23: L'ora de-
gli ascoltatori. - 24: Bollettino meteo-
rologico. - 0,5-0,8: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %
16,30: Concerto orchestrale. - 17,30:
Conferenza geografica. - 18,15: Alcune
scenette delle vacanze. - 18,25: Conferen-
za: «Il prodotto principale della
Mancuria - Il fagiolo Soja». - 19:
Attualità. - 19,20: Musica brillante. -
20: Vede Monaco. - 20,40: Radio-po-
puri (da Berlino). - 21: Notiziario.
- 22,50: Danze (da Berlino).

BERLINO

Kc. 719 - m. 419 - kw. 1,5/50 %
16,3: Concerto orchestrale. - 18: Il
racconto della settimana. - 18,15: Con-
versazione. - 18,55: Comunicati della
Radio-Direzione. - 19,15: *Lieder e bal-
late*. 1. Mattiesen: *Destino - Ritorno al
mattino - Serenata*. 2. Mussorgski: *Ber-
ceuse - Voglio accostarmi alla porta -
Canzone di Mefistofele*. 3. Loewe: *Ed-
ward - Friederich*. 4. 19,50: Cro-
nica sportiva. - 20: Grande varietà
musicale. - 22: Notizie varie - Indi-
Danze.

BRESLIAVA

Kc. 993 - m. 325 - kw. 1,5/50 %
16: Conversazione sul cinema. - 16,15:
Per i fanciulli. - 16,30: Concerto del-
l'orchestra della stazione. - 17,30: Ras-
segna musicale. - 17,45: Conversa-
zione: «Lo studente nella crisi». - 18,15:
Conversazione di astronomia. - 18,40:
Conversazione da decidere. - 19: Con-
certo di dischi (musica brillante). -
20: Trasmissione da Monaco. - 20,50:
Vedi Berlino. - 21: Segnale orario -
Notiziario - Meteorologia. - 22,30: Mu-
sica da ballo da Berlino. - 24: Fine.

FRANCOFORTE

Kc. 779 - m. 385,6 - kw. 1,5/50 %
17: Concerto orchestrale. - 18,25:
Conversazione sul poeta Jakob Knipf.
- 18,50: Conversazione: «La giovane
generazione». - 19,15: Segnale orario
- Notiziario - Meteorologia. - 19,30:
Trasmissione da Muehlacker. - 22,10:

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 586 - m. 517,2 - kw. 15/80 %
GRAZ
Kc. 852 - m. 358,1 - kw. 7/80 %
16,45: Conferenza: «Il paesaggio di
Salzburg». - 17,10: Concerto pome-
ridiano. - 18,40: Attualità. - 19,20:
Arie cantate (Musiche di Mozart, Ver-
di, Wolf, Strauss, Ardit). - 20: Va-
rieta musicale (da Berlino). - 22: No-
tiziario. - 22,20: Danze varie.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 500,3 - kw. 15/80 %
17: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. - 18: Concerto di dischi. - 18,15:
Conversazione: «L'intellettuale di
oggi». - 18,30: Concerto di dischi. -
18,15: Conversazione «La società na-
zionale delle arti decorative e indus-
triali». - 20: Concerto dell'orchestra
della stazione diretta da André (negli
intervalli cantò): 1. Couquin: *Lisette*,
one step. 2. Offenbach: *Ouverture di Or-
feo all'Inferno*; 3. Borchert: *Ballo 1930*
(pot-pouri); 4. Intermesso di canto;
5. Chabrier: *Espana*, rapsodia spa-
gnuola. - 20,45: Il quarto d'ora di let-
ture: Poemi dedicati alla ghionne-
ria. - 21: Continuazione del concerto.
1. Gounod: *Marcia dal II tributo di
Zanora*; 5. Guillemau: *Voluttà*; 3. Leo-
nard: Pezzi di fantasia per violino e
orchestra; 4. Una fantasia; 5. Inter-
mezzo di canto; 6. Irving Katal: *Fox
trot*; 7. Sam Lewis: *Troppo tardi*; 8.
Waldteufel: *Doctores*, valzer; 9. Berlioz:
Marcia ungherese. - 22: Giornale parla-
to. - 22,10: Concerto trasmesso dal-
la sala Mennite di Anversa; 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %
19,15: Conversazione: «In viaggio at-
traverso il Granducato». - 19,30: Gio-
rnale parlato. - 19,30: Concerto del Trio
della stazione: 1. Gilson: *Marcia fan-
tastica*; 2. Flotow: *Alessandro Stra-
della*; 3. Dvorak: *Umoresca*; 4. Leenans:
*Epiatolo di Sicio e Aria di balletto
antico*; 5. Lohar: *Anor sgardo*, fanta-
sia; 6. Gallienier: *Un idolo* (due pezzi
per violino); 7. Neruda: *Berceuse slava*
(violoncello); 8. Lachaux: *Man'zelle
Sourire*; 9. Darinont: *A Napoli*. - 20,45:
Lettura. - 21: Radio trasmissione di un
concerto dal Kursaal di Ostenda di-
retto da François Rasse: col concorso
di Georges Thill: 1. Affen: *Midsom-*

valsa; 2. Saint Saens: *Il Cigno*, violon-
cello solo; 3. Liadot: *La cattedra musi-
cale*; 4. Giraud: *Melodramma di Pic-
cotto* (violino solo); 5. Wagner: «Rac-
conti del Graal» nel *Lohengrin*; 6.
Verdi: *Fantasia sull'Aida*; 7. Leonca-
callo: *L'aria nel Purgatorio*; 8. Wagner:
Ouverture dei Maestri Cantori. - Dopo
la trasmissione: Giornale parlato. - In
seguito: Concerto di musica da ballo
trasmesso dal Kursaal di Ostenda. -
23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120/80 %
17,50: Conversazione. - 18: Dischi. -
18,10: Per gli agricoltori. - 18,15: Per
gli operai. - 18,25: Notiziario in te-
desco. - 18,30: Conversazione (in tele-
seco) sul poeta Wilhelm Holzhanner.
- 19: Radio-commesse. - 19,30: Con-
certo dell'orchestra della stazione -
Musica da ballo. - 20,30: Serata di
varietà. - 21: Segnale orario. - 22:
Sernale orario. - Ullime notizie. -
22,15: Comunicati del Radio-Journal -
Informazioni teatrali - Programma di
domani. - 22,20-24: Vede Moravsko-O-
strava.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/60 %
19: Concerto di dischi. - 19,20: In-
troduzione alla trasmissione seguente.
- 19,30: Musorgski: *La fiera di Soroc-
tinski*, opera in due atti (dal Teatro
Nazionale slovacco). - 22: Vede Pra-
ga. - 22,15: Programma di domani - Co-
municati. - 22,20-24: Vede Moravsko-O-
strava.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32/80 %
19: Trasmissione da Praga. - 22,15:
Comunicati del Radio-Journal. - 22,20:
24: Vede Moravsko-Ostrava.

KOSICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %
19: Trasmissione da Praga. - 22,15:
Programma di domani. - 22,20-24: Vede
Moravsko-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 263,3 - kw. 11,2/60 %
18,15: Trasmissione da Praga. - 22,15:
Programma di domani. - 22,20-24: Pro-
gramma variato: Radio-commesse, can-
zoni, soli di strumenti e orchestra.

SABATO

Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22:45-24: Musica da ballo da Langenberg.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16: Concerto dell'orchestra della stazione (nove numeri di musica brillante e popolare). - 18: Rassegna del programma della settimana ventura. - 19: Cenni sul programma in esperimento. - 19:15: Mercuriali. - 19:20: Rassegna dei mercati mondiali. - 19:35: «Cultura tedesca e bulgari» conversazione. - 19:45: Musica pianistica brillante: 1. Schumann: *Pezzi di fantasia*, op. 13; 2. Chopin: *Scherzo* in si bemolle minore, op. 31. - 19:55: Rassegna del mese. - 19:55: Meteorologia. - 20: Varietà (trasmissione dall'Espionaggio radiofonica di Berlino). - 22 (circa): Meteorologia e notiziario. Indi, fino alle 0:30: Musica da ballo da Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 155,5 - m. 1634,5 - kw. 60/70 %

16: Conversazione. «Leggende marinarie». - 16:30: Concerto orchestrale da Amburgo. - 17:30: Conversazione di igiene. - 17:50: Conversazione sulla regione dello Hesse. - 18:55: Rassegna sonora della settimana. - 19:30: Conversazione sul teatro. - 19:55: Bollettino meteorologico. - 19:55: Lezioni di intimo meteorologico. - 19:55: Conversazione: «L'uomo politico». - 19:55: Vedi Monaco. - 20:45: Vedi Langenberg. - Indi: Ultima notizia - Meteorologia e fino alle 0:30: Musica da ballo da Berlino.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16:40: Per le signore: «Essen, la città delle badesse». - 17: Concerto da Monaco. - 18:30: Conferenza. - 18:45: Meteorologia - Segnale orario - Notizie economiche. - 19: Conferenza: «Natura e spirito nella poesia». - 19:30: «In che modo il debitore può prevenire le perdite?». conferenza. - 20: Vedi Monaco. - 20:45: *Il paese della gioia*, ora gaia musica. - 22:15: Ultima notizia. - 22:35: Concerto orchestrale. - 24: Jazz-band.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 7/50 %

16:30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Per il radio-dilettanti. - 18:10: Comunicati della radio-direzione. - 18:50: Attualità. - 19: Conversazione economica. - 19:30: Concerto di un'orchestra. - 19:45: Trasmissione da Monaco. - 21:55: Concerto orchestrale dell'orchestra della stazione con arie per baritone: 1. Corelli: *La follia* per violino e piano; 2. *Tre lieder* per baritone; 4. Palmgren: *Immerse*, op. 3, n. 1; 5. Palmgren: *Berceuse fannica*, op. 25, n. 1; 5. Solo di piano; 6. Schubert: *Duetto* per violino e piano in la maggiore; 7. Quattro *lieder* per baritone con accompagnamento di piano; 8. Günther: *Raphael Dante romantiche*, op. 10. - 22:20: Ultima notizia. - Fino alle 24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 15/50 %

16:10: Concerto di cetra. - 16:40: Chiacchierata: «Come conservarsi in salute». - 17: Concerto pomeridiano. - 18:15: L'ora della gioventù. - 19: Concerto mozartiano. - 19:45: Radio-consulenza. - 19:50: Ora dedicata a Gustavo Adolfo. - 20:45: Concerto militare. - 21:45: Varietà. - 22:30: Segnale orario - Meteorologia. - Notiziario. - 22:45: Vedi Langenberg.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 380,6 - kw. 60/70 %

19: Conversazione sulla città di Lorch. - 19:30: Concerto orchestrale di musica popolare svedese. - 20: Concerto corale con accompagnamento d'orchestra di arie composte da Gustavo Adolfo (6 numeri). - 20:50: Trasmissione da Berlino. - 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22:45-24: Trasmissione di un concerto da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %

15:30: Concerto orchestrale di musica varia e brillante e arie per tenore. - 16:45: Concerto d'organo da un cinematografo. - 17:15: L'ora dei fanciulli. - 18:15: Notiziario. - 18:25: Intervallo. - 18:30: Conversazione sul canottaggio. - 18:45: Concerto vocale (mezzo-soprano). - 19:51: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Un tempo da una Serenata*; 2. Schubert: *Il ruscello*; 3. Chopin: *Canto polacco*; 4. Lecocq: *Malagueña*. - 19:30: Concerto dell'orchestra della B.C.C. (Sezione C.) diretta da Percy Pitt, con arie per soprano: 1. Meloni: *Sinfonia* n. 2, in re; 2. Gallup: *Adagio e giga*; 3. Martucci: *Notturmo*; 4. Mozart: *Due arie per soprano*; 5. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 6. Quattro arie per soprano; 7. Cowen: *Melodia*; 8. Chabrier: *Roberta*; 9. Ries: *Moto perpetuo*. - 20:55: Ashley Stenius e A. A. Thomson: *Grand Slam*, rivista musicale. - 21:40: Notiziario. - 21:55: Previsioni marittime. - 22: Conversazione. - 22:15: Audizione di dischi scelti. - 22:30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 60/80 %

15:30: Vedi Daventry National. - 17:15: L'ora dei fanciulli. - 18:55: Notiziario. - 19:30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo e arie per soprano. - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B. C. C. diretta da Sir Henry Wood: 1. Humperdinck: *Overture di Hinsel e Gretel*; 2. Bizet: *Cavata di Lella dal Pescatore di Perle*; 3. Grieg: *Suite di Peer Gynt* n. 1; 4. De Falla: *Danza spagnuola dalla «Vita breve»*; 5. Saint-Saëns: *Concerto di pianoforte n. 2*, in sol minore; 6. Verdi: *«Credo» dell'Otello*; 7. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo*. - 20:40: Notiziario. - 21:55: Notizie regionali. - 22: Audizione di dischi scelti. - 22:30-24: Concerto di musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

MIDLAND REGIONAL

kc. 759 - m. 358,9 - kw. 25/80 %

15:30: Musica da ballo. - 16:45: Vedi London Regional. - 17:15: L'ora dei fanciulli. - 18:55: Notiziario. - 18:25: Bollettino sportivo. - 19:30: Concerto di una banda militare. - 21:40: Vedi London Regional. - 21:40: Notiziario. - 21:55: Notizie regionali. - 22:35: Vedi London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %

15:30: Vedi Daventry National. - 17:15: L'ora dei fanciulli. - 18:55: Notiziario. - 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. - Negli intervalli: *Dizione allegria*. - 19:30: J. Logan-Darra: *His Magnam Opus*, commedia domestica in un atto. - 20: Vedi London Regional. - 21:40: Notiziario. - 21:55: Notizie regionali. - 22: Vedi London Regional. - 22:45-24: Vedi Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/50 %

17: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 18: Concerto di musica per violino solo. - 19:25: Segnale orario - Programma di domani. - 19:30: Concerto di dischi. - 19:50: Concerto vocale (tenore) di arie popolari.

— 20:20: Radio-commedia. - 21: Concerto dell'orchestra della Guardia reale: 1. Vukob: *Préludio alla Catena del mare*; 2. Ciaikovski: *Il lago dei cigni*; 3. Urban: *Danza jugoslava* n. 6; 4. Delibes: *Passo di fiori*, valzer; 5. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 6. Makranja: *Rubinet*; 7. Tjardovitz: *Lied dalla Piccola Fiorina*; 8. Rimski-Korsakov: *Fantasia serba*. - 22:30: Ultima notizia - Musica da ballo ritrasmessa.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %

17: Dischi. - 17:45: Per i fanciulli. - 18:15: Melodie nazionali. - 18:45: Conversazione economica. - 19: Notizie varie e di stampa. - 20: Segnale orario - Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 2. Wagner: *Selezione del Lohengrin*; 3. Kuller: *Danza dei diavoli*; 4. Sandv: *Elverhøy*; 5. Bayer: *Amoroso e danza di gamba*; 6. Giordano: *Caro mio bene*; 7. Liszt: *Ricordi musicali*; 8. Benno Moew: *Tu, Vienna bella*; 9. Halvorsen: *Canzone di Vesterdy*; 10. Gustavson: *Intermezzo lirico*; 11. Leopold: *Melodie popolari*; 12. Svendsen: *Ingresso di Mohden*. - 21:40: Notiziario. - 22: Conversazione di attualità. - 22:15: Canzoni e riviste. - 22:45: Danze.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

18:10: Per i fanciulli. - 19:10: Seguito del concerto vocale. - 19:25: Conversazione. - 19:40: Programma varietà: *Conversazione*, recitazione, radio-commedia. - Indi: Notiziario, concerto d'organo, dischi. - 23:40: Fine.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %

18:10: Notizie varie in esperimento. - 18:25: Dischi. - 18:55: Concerto vocale di canzoni negre. - 17:10: Dischi. - 18: Rassegna della stampa. - 18:20: Dischi. - 18:50: Concerto. - 19:10: Comunicati di polizia. - 19:25: Conversazione sportiva. - 19:40: Programma varietà: *Recitazione*, conversazione, canto e orchestra (musica brillante).

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %

19:55: Programma di domani. - 20: Concerto dell'orchestra filarmonica di Varsavia e arie per tenore: 1. Lincke: *Overture di rivista*; 2. Lehár: *Valzer dell'operetta Era*; 3. Oscar Strauss: *Polka*; 4. Johann Strauss: *Moto perpetuo*; 5. Tre arie per tenore; 6. Lehár: *Pot-pourri dell'Zarevic*. - 20:55: «All'orizzonte», conversazione d'attualità. - 21:00: Continuazione del concerto: 1. Canzoni per tenore; 2. Moret: *Serenata alla luna*; 3. Mignan: *Festa fiorentina*; 4. Lehár: *Valzer dell'operetta Amore ciano*; 5. Wronski: *Eleonora*; 6. Moszkowski: *Cracovia*; 7. Lewandowski: *Il ciclista*, mazurka. - 21:50: Supplemento del radio-giornale. - 21:55: Bollettino meteorologico. - 22: Intervallo. - 22:55: Composizione di Chopin: 1. *Fantasia* in fa minore; 2. *Due valzer* in la bemolle maggiore e in do diesis minore; 3. *Notturmo* in fa diesis minore; 4. *Polacca*, fantasia in la bemolle maggiore. - 22:40: Bollettino sportivo. - 22:50-24: Musica da ballo.

KATOWICE

kc. 731 - m. 408,7 - kw. 19/70 %

16:55: Dischi. - 16:50: Corrispondenza per i fanciulli. - 19:15: Bollettini vari e dischi. - 19:45: Conversazione. - 22:50: Musica da ballo.

VILNA

kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %

19:15: Rivista settimanale lituana. - 19:30: Programma di domani. - 19:35: Notizie di stampa da Varsavia. - 19:45: Monologhi umoristici. - 20:22:50: Ved. Varsavia. - 20:45: Varietà. - 22:30-24: Musica da ballo da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 304,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto variato. - 18: Informazioni e segnale orario. - 18:10: Ripresa del concerto. - 19: Conferenza. - 19:40: Dischi. - 20: Musica da camera. - 20:30: Un quarto d'ora di allegria. - 20:45: Musica rumena. - 21:45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7/6 %

16: Concerto di dischi. - 16:30: Il microfono per tutti. - Trasmissione riservata agli ascoltatori che vogliono cimentarsi davanti al microfono. - 17: Fine. - 20: Concertino del trio della stazione: 1. Ross: *Profumo di rose*, serenata; 2. Granados: *Il cavaliere senza nome*; 3. Albeniz: *Canzoni*; 4. Albeniz: *Minuetto a Silvia*; 5. Peralta: *Recuerdo a Jean*, capriccio. - 20:30: Quotazioni di Borsa. - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - Notizie dai giornali. - 22: Campanie della cattedrale. - Previsioni meteorologiche. - Quotazioni di Borsa. - Mercuriali. - 21:55: Saradane eseguite dalla Cobia Barcellona. - 22:50: Moreno Torroba: *Luisa Fernanda*, selezione (per orchestra). - 23: Radio-teatro. - Selezione della commedia in due atti ed un epilogo dei fratelli Quintano: *Nena Teruel*. - 1: Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

18: Funzione religiosa. - 17: Per le massaie. - 17:30: L'ora di ginnastica. - 18:30: Concerto sinfonico popolare. - Composizioni di autori francesi. - 19:30-23: Cronaca di una festa campestre nei dintorni di Stoccolma. - In seguito: Musica da ballo (dischi).

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16: Lettura di poesie composte da contadini. - 16:30: Concerto di fisarmonica. - 17:17:30: Conversazione medica. - 18:30: Conversazione: «Il viaggio del Graf Zeppelin al Brasile». - 19: Campanie dalle chiese di Zurigo. - Notizie sul mercato agricolo. - 19:15: Il quarto d'ora dell'ascoltatore. - 19:30: Concerto di dischi. - 20: Concerto orchestrale con arie per tenore e soli di violoncello. - 21:30: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21:45: Concerto di dischi (musica da ballo e cabaret). - 23: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. - 18:30: Musica da ballo (dischi). - 19: Carillon e campana della Cattedrale di S. Pietro. - 19:10: Musica da ballo. - 19:30: Rassegna settimanale degli avvenimenti politici mondiali. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - 21:55: Concerto per piano, violino e cello. - 22:10: Ultima notizia - Meteorologia. - 22:10: Musica da ballo ritrasmessa. - 23: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 18,5/70 %

16: Per i fanciulli. - 17: Ora letteraria. - 18: Concerto orchestrale. - 19:15: Corrispondenza del radio-amatore. - 20: Concerto orchestrale e vocale: 1. Rossini: *Selezione dal Guglielmo Tell*; 2. Molnar: *Variazioni su una danza ungherese*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Debussy: *Piccola suite*; 5. Thomas: *Un'aria dalla Mignon*; 6. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere di Babilonia*; 7. Delibes: *Lakmé*; 8. Mendelssohn: *Sinfonia scottese*; 9. Wagner: *Rienzi*.

SUPERTRASMISSIONI

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 20,30: *Anima allegra*, opera di F. Vittadini. Direzione di A. Pedrollo.

Bolzano - Ore 20: Serata di musica leggera.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 3314 - kw. 7/100 %
Torino: ke. 1096 - m. 2737 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 3128 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 2477 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 5017 - kw. 20/100 %

9,40-9,55: Giornale radio.

10,45: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dott. Cristiano Basso: «Lo stallatico» - (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava - (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi - (Trieste): Prof. Morandini.

11: Messa solenne dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti - (Torino): Don Gioacchino Fino - (Genova): Padre Valeriano da Finale - (Firenze-Trieste): Mons. Emanuele Magri.

12,30-14,30: CONCERTO VARIATO: 4. Adam: *Se fossi re*, sinfonia; 2. Berlioz: *Nady, balliamo ancora?*; 3. Lull: *Celebre gavotta*; 4. Leonecavallo: *Pantins vivants*; 5. Lehár: *Cio Cio*, fantasia; 6. Marlinsasso: *Dolce idillio*; 7. De Micheli: *Brigata allegra*; 8. Borchert: *Operetta in rivista*; 9. Grog: *Falzer di Grog*; 10. Amadei: *Marcia notturna*; 11. Siede: *Chiamata alle armi*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Musica da ballo dal Luna Park Lido di Milano.

Negli intervalli: Notizie sportive. 18,15-18,25: Giornale radio - Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19,5 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,5-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Lortzing: *Overture solenne*; 2. Cortopassi: *Notte stellata*; 3. Lehár: *Frasquita*, valzer; 4. Vallini: *Leggenda d'Ottobre*; 5. Rodige: *El frenetico*; 6. Urbach: *Ricordi di Gounod*; 7. Borchert: *Bevi con me*; 8. Daubert: *La castagnetta*.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30:

Anima allegra

Opera in 3 atti di F. VITTADINI
Direttore d'orchestra
M^o ARBIO PEDROLLO
Direttore dei cori
M^o O. VERTOVA
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», lettura - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio,

DOMENICA
28

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,30

ANIMA ALLEGRA

OPERA IN TRE ATTI

di F. VITTADINI

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 4412 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 841 - m. 3153 - kw. 15/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11.811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

9,40 (Roma): Notizie.

9,45 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa.

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,30-14: Musica riprodotta - Negli intervalli: Canzoni e duetti comici.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17-18,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE - Nell'intervallo: Notizie sportive - 1. a) Gollermann: *Notturmo* in re minore, b) Popper: *Vito* (violoncellista Cesare Colamartino); 2. a) Due antiche canzoni spagnole trascritte da J. Nin, b) Pratella: *La strada bianca* (tenore Alfredo Sernicelli); 3. a) Donizetti: *Lucresia Borgia* «Nella fatal di Rimini», b) Marchetti: *Ruy Blas*, «C'era una volta una Duchessa» (mezzo soprano Maria Willaume); 4. a) Lalo: *Canti russi*, b) Thomé: *Romanza senza parole*; c) Squire: *Danza rustica* (violoncellista Cesare Colamartino); 5. a) Martucci: «Preghiera della notte», dall'Oratorio *Samuel*, b) Massenet: *Werther*, «Ah non mi ridestar» (tenore Alfredo Sernicelli); 6. Verdi: *Don Carlo*, aria della Duchessa d'Eboli (mezzo soprano M. Willaume).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idropo - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive.

20,45:

La vedova allegra

Operetta in 3 atti di FRANZ LEHAR
Direttore d'orchestra M^o A. PAOLETTI

Negli intervalli: Monologo brillante di Giuseppe Cavaciocchi, detto da Giovanna Scotto.

Notiziario.

Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

10,30: Musica religiosa riprodotta. 11-11,10: Dr. R. Toma: «Consigli agli agricoltori».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Pio Callari: Notiziario sportivo.

12,45-13,45: MUSICA BRILLANTE (orchestra): 1. Donati: *Rosa di Spagna*; 2. Brusso: *Canzonetta*; 3. Ratke: *Parata di passerii*; 4. Fucik: *Temporale invernale*; 5. Martelli: *Ronda allegra*; 6. Nicklass-Kempner: *Desiderio tzigano*; 7. Lehár: *La danza delle Ubelleid*, selezione; 8. Celinea: *Nesyl*.

17: CONCERTO VARIATO RITRASMESSO DAL «LIDO BOLZANO».

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio sport.

Musica leggera

Parte prima:

1. Crisnuolo: *Marcietta gaia*.
2. Trevisoli: *Perle preziose*.
3. Waldteufel: *Arrivederci*.
4. Schmalstich: *La capricciosa*.
5. Ranzato: *Le campane del villaggio*.
6. German: *Tre danze*.
7. Musica riprodotta.

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: *La vedova allegra*, operetta di F. Lehár.

Palermo - Ore 20,45: *Concerto sinfonico*.

Parte seconda:

1. Lucchesi: *Del Albaicin*.
2. Siede: *Battaglia di fiori*.
3. Manfred: *Juana*.
4. Culotta: *Serena*.
5. Komzak: *Vienna di notte*, selezione.
- Notiziario teatrale.
6. Pennali M.: *Ragazze belle*.
7. Katscher: *L'ultimo perdono*.
8. Di Lazzaro: *Se vincerai un milione*.
9. Bettinelli: *L'Ave Maria*, selezione.
10. Barbieri: *Canti e colori italiani*.
- 22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Ke. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

10,25: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronia.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: «Consigli agli agricoltori».

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica brillante e canzoni riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO VARIATO. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,25-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI.

1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
2. Mendelssohn: *Concerto* in sol minore per pianoforte ed oboe (solista Marisa Bentivegna).
3. Longo: «Etimologie arabo-sicule», conversazione.
3. Pizzetti: 3 preludi per l'Edipo re di Sofocle.
4. Rossi: *Toccata*, trascrizione libera per pianoforte, archi ed organo di A. Toni (al pianoforte M^o Collone).
5. Wolf-Ferrari: *Le donne curiose*, sinfonia.
- «Dalle riviste», novella.
- 22 (circa):

Varietà

1. a) Magno: *Nsami*; b) Ma' riotti: *Vele* (tenore Masino La Puma).
2. a) Carraro: *Pupetta*, b) Dall'Argine: *Ombà* (soprano Marga Levial).
3. Mariotti: a) *Amore sportivo*; b) *i casi son tre* (comico Paris).
- 22,55: Ultime notizie.

DIZIONARIO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 33)

RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI UN ACCUMULATORE.

La riduzione della capacità di una batteria di accumulatori al piombo può dipendere da numerose cause. Vedere alle voci « Accumulatore » e « Solfatazione ». Quando una batteria ha funzionato lungamente e secondo le prescritte buone norme di manutenzione la riduzione della sua capacità può dipendere da una notevole caduta di materia attiva dalle griglie delle singole piastre, appunto in conseguenza del lungo uso, in questo caso non rimane da fare altro che ricambiare le piastre resesi inservibili. Volendo accontentarsi di una capacità ridotta è bene togliere il fango depositatosi nel fondo dei recipienti di ciascun elemento poiché, aumentando l'altezza di questo fango, verrebbero a mettersi in corto circuito i singoli blocchi di piastre.

RIFFLESSIONE (Circuito a).

E' una disposizione di circuito ricevente con la quale uno o più tubi elettronici amplificatori adempiono a questa funzione amplificatrice del segnale ricevuto sia prima che dopo della sua rivelazione. In inglese tale disposizione è nota col termine di « reflex ». Vedere sotto questa voce.

RIGENERATIVO.

Sinonimo di *reattivo o retroattivo*.

RIGENERAZIONE.

Sinonimo di *reazione elettromagnetica od elettrostatica*.

RIGENERAZIONE DELLE VALVOLE.

E' una operazione con cui una valvola elettronica che, per eccessivo riscaldamento del filamento, ha perduto la proprietà di emettere elettroni, riacquista nuovamente questa indispensabile proprietà. Un eccessivo riscaldamento provoca la volatilizzazione dello strato di torio che, per costruzione, è stato aggiunto al tungsteno del filamento, torio che, come sarà noto, è atto ad emettere un maggior numero di elettroni. Riscaldando la valvola alla sua tensione massima (4 Volti o altra a seconda dei tipi) per qualche ora e badando a non dare alcuna tensione agli altri elettrodi, è possibile richiamare sulla superficie del filamento altra parte di torio che, in lega col filamento, trovasi nell'interno del filamento stesso. Altro procedimento di rigenerazione consiste nel ricambio del filamento quando questo è bruciato, per questo caso, trattasi piuttosto di una operazione di sostituzione che di rigenerazione. Ad ogni modo quest'ultima operazione è consentita solamente ad officine particolarmente attrezzate allo scopo, poiché si tratta di smontare l'ampolla, togliere il filamento rotto, sostituirne un altro nuovo, rimontare il tutto e rifare di nuovo il vuoto nell'interno dell'ampolla.

RIGHI AUGUSTO.

Celebre scienziato e fisico italiano nato a Bologna il 27 agosto 1850 e morto ivi l'8 giugno 1920. Continuatore, a giusta ragione, il continuatore di chi chiarificò i principi degli studi del Maxwell e dell'Herz, a 21 anni era già assistente alla

cattedra di fisica dell'Università di Bologna. A 27 anni libero docente, a 30 professore ordinario a Palermo, Padova e, indi, a Bologna.

Conseguì numerosissimi ed importantissimi premi e distinzioni, fra cui il premio dell'Accademia dei Lincei, il premio Hugues della Società Reale di Londra, Membro delle principali Accademie del mondo. Eccezionale studioso e sperimentatore, si può affermare che non vi fu ramo della fisica per il quale il Righi non si interessasse lasciando un ricco patrimonio delle geniali conquiste nei singoli campi. Raccolse tutti i suoi lavori, studi ed investigazioni in un numero enorme di pubblicazioni e memorie (circa 150) in ognuna delle quali ha fatto sempre risaltare le sue personali caratteristiche di profondo studioso ed osservatore, una mirabile rigosità scientifica, una profondità di metodi di ricerca, un'irrinunciabile chiarezza di esposizione.

Oltre che nello studio ed esperimenti sulle oscillazioni, il Righi si fece un nome nell'ottica, nel magnetismo, nell'elettricità. Ma ciò che lo rese maggiormente celebre furono i suoi studi e le sue realizzazioni sulla natura elettrica della materia e sulla analogia dei fenomeni elettrici e luminosi, entrambi originati da diverse gamme di oscillazioni.

Dedicò molta parte della sua meravigliosa attività allo studio delle onde hertziane e dell'Herz deve essere considerato, più che un contemperatore, un chiarificatore, un realizzatore più completo. Non bisogna dimenticare, inoltre, che nello studio del Righi, a Bologna, e nella casa di villeggiatura che il Righi possedeva a poca distanza da Pontecchio (vedere alla voce « Marconi »), il giovane Marconi fu introdotto spesso, quando si recava dal già d'allora celebre prof. Righi a chiedere notizie e maggiori elucidazioni sulle « Onde elettriche » nel quale campo il Righi era già considerato un Maestro.

Nel 1907, compiendo i 25 anni di insegnamento, gli furono tributate delle indimenticabili manifestazioni di affetto e di ammirazione da tutto il mondo scientifico. Nel 1931 l'Associazione Elettrotecnica Italiana istituiva un premio annuale intitolato al Righi e consistente in una medaglia d'oro. Al senatore Righi spetta il merito di aver perfezionato gli apparecchi primitivi costruiti dall'Herz, di aver studiato a fondo le manifestazioni delle onde hertziane, iniziando una nuova era nel campo delle scienze fisiche e riunendo tutti i suoi studi in proposito in un lavoro dal titolo « *Optica delle oscillazioni Hertziane* », meraviglioso lavoro di analisi e di sintesi, mirabile per l'intuitiva dello sviluppo e l'importanza che lo studio delle oscillazioni dovevano avere negli studi scientifici moderni.

RILUTTANZA.

La *resistenza magnetica*, o riluttanza, è la resistenza che incontra il flusso magnetico a percorrere un circuito magnetico. Non occorre qui ricordare che, per circuito magnetico (vedi) si intende lo spazio percorso dal flusso magnetico. La riluttanza ha per unità di misura l'*oersted* che viene indicata con la lettera *S* e corrisponde alla riluttanza di un circuito magnetico avente la lunghezza di 1 cm., la

sezione di 1 cmq. e la permeabilità uguale ad uno. I rapporti intercedenti fra il flusso magnetico, la forza magnetomotrice e la riluttanza sono visibili dalla formula:

$$\Phi = \frac{M}{S} \text{ cioè:}$$

flusso magn. = forza magnetomot. / riluttanza

Questa formula è nota col nome di « legge di Hopkinson » ovvero « legge di Ohm magnetica » e può esprimersi anche: « In un circuito magnetico il flusso è dato dal quoziente tra la forza magnetomotrice applicata e la riluttanza del circuito magnetico stesso ».

Da quanto sopra abbiamo detto noteremo senz'altro l'analogia esistente tra la formula relativa ad una corrente elettrica e quella relativa ad un flusso magnetico. Infatti, secondo la legge di Ohm, noi diciamo che $I = \frac{E}{R}$, cioè:

$$\text{Corrente} = \frac{\text{f.e.m.}}{R}$$

Quando un circuito magnetico ha sezioni e permeabilità diverse per sezioni dei suoi tratti, è da considerarsi formato da diverse riluttanze in serie, ognuna con le caratteristiche delle singole parti. E, data la analogia coi casi più comuni di più resistenze elettriche in serie, avremo che la riluttanza complessiva sarà la somma delle riluttanze parziali. Quando, invece, un flusso magnetico si divide in diversi circuiti magnetici dando luogo a delle riluttanze in parallelo, si avrà che la riluttanza totale fra i punti estremi del circuito sarà minore di quella di ciascun circuito magnetico, analogamente al caso di più resistenze in parallelo.

RINNOVAZIONE DELL'ACIDO.

La rinnovazione della soluzione di acido solforico negli accumulatori al piombo va fatta, se occorre, solo quando l'elemento è completamente carico, cioè quando il piombo ha ridotto al liquido tutto l'acido da esso assorbito. Generalmente questa operazione va eseguita contemporaneamente alla sostituzione di quelle piastre resesi inservibili o per la caduta di materia attiva oppure per solfatazione, ossidazione, ecc. Smontando le piastre, quelle che si ritiene possano ancora servire bisogna che siano mantenute in un bagno di acqua distillata o, per lo meno, acqua piovana a cui aggiungere, aggiungendosi, diventino inservibili.

RIPRODUTTORE FONOGRAFICO.

Voce italiana che, pur essendo una traduzione molto... libera, è da preferirsi alla voce inglese corrispondente « Pick up ». Vedere sotto questa voce ed anche a quella di « *Diagramma elettromagnetico* ».

RISCALDAMENTO DELLA SOLUZIONE.

Versando per la prima volta la soluzione di acido solforico in un accumulatore al piombo (vedere alle voci « Accumulatore », « Acido solforico », « Densità », ecc.) e procedendo alla ricarica di un accumulatore, non bisogna giammai far superare la temperatura di

35°-40° centigradi. Un anormale riscaldamento durante la ricarica può dipendere da una eccessiva intensità della corrente di carica. Occorre interrompere l'operazione e riprenderla, alla giusta intensità, quando si è ritornati alla prescritta temperatura.

Per il primo versamento della soluzione occorre, se possibile, agitare con una bacchetta di vetro pulitissima. Se non è possibile fare ciò, è bene tenere l'elemento in un recipiente contenente acqua fresca. Anche durante la prima carica di un accumulatore è possibile avere un eccessivo riscaldamento. In tal caso seguire lo stesso suggerimento dato precedentemente ed, ove non fosse possibile, è necessario eseguire la carica ad un regime inferiore del 40 ÷ 50 % a quello prescritto.

Un eccessivo riscaldamento dell'accumulatore, oltre a provocare una anormale evaporazione del liquido, dà luogo, nel prolungarsi, alla graduale deformazione e carbonizzazione dei separatori con la conseguente messa in corto circuito delle singole piastre positive e negative.

RISCALDAMENTO INDIRETTO.

Il problema della alimentazione delle valvole elettroniche a mezzo della corrente alternata fu affrontato nel 1927 e, in pochissimo tempo, si sono ottenuti dei risultati notevolissimi, tali da meravigliare anche i tecnici che, con curiosità ed interesse, hanno seguito le diverse fasi con le quali si è arrivati al grado di perfezionamento odierno che ha permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. Quelle che hanno permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le val

vole a riscaldamento indiretto il filamento (anche qui di tungsteno) ha l'unica funzione di fornire del calore al catodo affinché questo si trovi nella condizione di emettere il flusso di elettroni.

E' noto che, nelle valvole a corrente continua, il filamento, mentre che viene riscaldato a mezzo della sorgente locale di energia elettrica (ed, a tale scopo, è costituito da un regolare circuito elettrico con due terminali per l'entrata e l'uscita della corrente), contemporaneamente a ciò ed in conseguenza di tale riscaldamento, emette dei elettroni che sono raccolti dalla placca e dando luogo ad una corrente elettrica attraverso il circuito interno filamento-placca. Nelle valvole a riscaldamento indiretto il filamento viene portato ad una elevata temperatura per il passaggio di una corrente alternata di pochi Volt (variabile a seconda del tipo di valvola) ed è in grado, quindi, di riscaldare, indirettamente, il catodo o per conduttività calorica o per irradiazione. Si hanno, quindi, due particolari costruzioni (vedi fig. 485).

Nel primo caso si ha un filamento a forma di spirale, com-

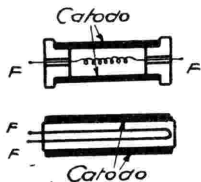


Fig. 485.

pletamente isolato e sostenuto da due isolatori, i quali lo mantengono in giusta posizione centrale rispetto al catodo, cilindretto di nichel che attornia il filamento. Il riscaldamento di quest'ultimo provoca, per irradiazione, il riscaldamento del catodo, sul quale è fissata la sostanza attiva costituita da uno strato di ossido di bario oppure una miscela di diversi ossidi.

Questo strato ha il potere di emettere molti elettroni, anche se riscaldato a bassa temperatura, anzi aggiungiamo che esso è sensibile anche alla sola luce, la quale provoca una benché lieve emissione elettronica.

Questa costruzione ha il vantaggio di una lunga durata del filamento, il quale può lavorare per parecchie migliaia di ore senza subire rotture per sollecitazioni od altro per la sua forma a spirale. La emissione elettronica, inoltre, ha inizio dopo pochissimi secondi dalla accensione del filamento. Vi sono, però, degli svantaggi e li enumereremo brevemente: Possibilità di corto circuito fra il filamento ed il catodo nel caso in cui venga a mancare il centraggio (cuiorgo) del filamento in merito al cilindretto costituente il catodo e sensibile ronzio dovuto alla corrente alternata. Il pericolo di corto circuito può essere, però, eliminato con alcuni accorgimenti tecnici costruttivi ed il ronzio dell'alternata si annulla montando una doppia spirulina in maniera da avere, sempre e costantemente, due campi magnetici in opposizione.

Un altro sistema di montaggio è rappresentato dalla seconda parte della fig. 485. Si rileva facilmente che il filamento è racchiuso completamente in un cilindretto di nichel che funge da catodo ed isolante ed, attraverso questo, è montato il catodo che, anche in questo caso, è costituito da un ci-

lindretto di nichel con la solita sostanza attiva a cui abbiamo precedentemente accennato. Qui abbiamo che il calore sviluppato sul filamento viene portato al catodo per convezione, attraverso la massa refrattaria ed isolante.

Con questo sistema di montaggio è escluso il pericolo di corto circuito fra filamento e catodo. Poiché il filamento forma due tratti a breve distanza, in salita e discesa e paralleli, viene ridotto di molto, se non escluso, il ronzio

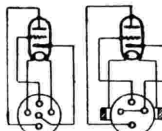


Fig. 486.

zio della corrente alternata per i due campi magnetici opposti che si formano attorno ai due tratti del filamento. Ma occorre anche citare degli inconvenienti e delle difficoltà di costruzione, fra cui lento riscaldamento del catodo e ritardo nella emissione elettronica, grandissima difficoltà di procurarsi un materiale isolante e refrattario rispondente a tutti i diversi e necessari requisiti, fra cui un coefficiente di dilatazione minimo, possibilità di sopportare forti temperature senza fondere e senza decomporre rimanendo sempre perfettamente isolante.

Naturalmente le valvole ad accensione indiretta hanno, normalmente, un piedino in più del tipo normale (vedere fig. 486).

Vi sono anche delle valvole ad accensione indiretta costruite per essere montate in un circuito già disposto per valvole a corrente continua. In tal caso esse hanno i soliti piedini (quelli corrispondenti al filamento normale sono circuitati e corrispondono al catodo della valvola) mentre che due attacchi laterali corrispondono al filamento del tipo ad accensione indiretta.

RISONANZA.

La risonanza è un importantissimo fenomeno di acustica che si ripete con caratteristiche analoghe anche nei circuiti oscillanti e, quindi, nella propagazione delle onde elettromagnetiche e conseguente ricezione. Anche in altri casi, come quelli di sollecitazioni meccaniche, in genere, il fenomeno di risonanza si avvera sempre con manifestazioni analoghe alla risonanza acustica.

Se mettiamo vicini due diapason (o corista) e, percuotendone uno, lo facciamo entrare in oscillazione ed emettere la sua nota propria, noteremo facilmente che anche il secondo diapason entrerà in oscillazione emettendo la stessa nota, per quanto con intensità più bassa e sempre che esso sia atto ad emettere la stessa nota del primo. Se accordiamo un violino (chitarra od altro strumento a corda) esattamente con un pianoforte ed emettiamo, con quest'ultimo, una delle quattro note a vuoto del violino (sol, re, la, mi) noteremo che la corda corrispondente del violino si metterà anche essa a vibrare emettendo la nota corrispondente.

Un ponte qualsiasi, sospeso, oscilla sempre e leggermente se numerose persone lo attraversano a passo normale e sciolto. Ma se facciamo passare le stesse persone con passo cadenzato, le oscillazioni del ponte saranno assai più forti e, se la cadenza del passo, corrisponderà al periodo proprio di oscillazione del ponte

(dipendente dalle sue caratteristiche di costruzione) le oscillazioni acquisteranno una tale ampiezza da poter far rompere il ponte.

Entrambi i fenomeni a cui abbiamo accennato dipendono dalla risonanza ed è facile spiegarne il perché. Nel primo caso noi sappiamo che la vibrazione del primo diapason provoca un treno d'onde sonore, cioè delle vibrazioni dell'aria, le quali andranno a scontrarsi con tutti i corpi esistenti nelle vicinanze. Incontrando uno capace di oscillare si avrà che, la prima onda in arrivo, imprimerà a questo una mezza oscillazione secondo la direzione di propagazione delle onde sonore stesse. Ora è evidente che questa mezza oscillazione sarà completata spontaneamente dal secondo diapason, da un'altra mezza oscillazione nel senso opposto. Poiché è naturale che ogni corpo capace di vibrare ha un periodo proprio di oscillazione in dipendenza delle sue caratteristiche, è logico che, se il secondo diapason a cui abbiamo accennato più sopra, ha un periodo proprio di oscillazione perfettamente uguale a quello del primo diapason, la seconda onda sonora arriverà al secondo diapason quando questo avrà completato la sua oscillazione e ne farà cominciare un'altra, ed altre successive ancora.

Se, invece, il secondo diapason ha un periodo proprio di oscillazione differente al primo diapason, la prima onda sonora imprimerà lo stesso ad esso una mezza oscillazione secondo la direzione di propagazione delle onde sonore ma, arrivando la successiva onda sonora prima o dopo che il secondo diapason ha compiuto una intera oscillazione, l'oscillazione propria del secondo diapason si scontrerà con la seconda oscillazione in arrivo su di esso e si avrà un annullamento sia dell'una che dell'altra.

Nel caso di irradiazione di energia ad alta frequenza avvengono dei fenomeni analoghi. Noi sappiamo che le correnti ad alta frequenza sviluppano nell'etere delle onde che si propagano nello spazio con la velocità di 300.000 km. al secondo. Queste onde, irradiate sfericamente, raggiungono un complesso aereo-terra di un apparecchio radiorecevente. Questo complesso e niente altro che un circuito oscillante e, per induzione, nascerà in esso una corrente della stessa frequenza, per quanto con intensità assai più debole.

Nota un circuito oscillante, è noto, ma sempre una propria lunghezza d'onda (dipendente dai valori di induttanza e capacità che lo compongono). Se la lunghezza d'onda propria del circuito oscillante d'arrivo è uguale a quella dell'onda su di esso arrivata, si avrà una oscillazione più intensa nel circuito oscillante ricevente. In questo caso diciamo che i due circuiti oscillanti sono in risonanza.

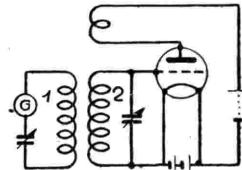


Fig. 487.

In generale, un sistema oscillante è in risonanza quando esso, sollecitato da oscillazioni aventi un periodo uguale al periodo pro-

prio di oscillazione, diventa sede di oscillazioni di grande ampiezza.

Se avviciniamo la bobina del circuito oscillante in 1 della figura 487 ad un'altra bobina inserita nel circuito oscillante di un generatore a valvola, in conseguenza della induzione fra le due bobine avremo che, nel circuito oscillante in 1, si genererà una corrente alternata della stessa frequenza di quella del circuito in 2. Beninteso che, se il circuito in 1 non è accordato con quello in 2, nel primo circuito le oscillazioni saranno molto deboli mentre che, più si sarà vicini alla condizione di risonanza fra i due circuiti, e più ampie saranno le oscillazioni nel primo circuito, e più intensa sarà la corrente.

Per mettere un aereo o telaio in condizione di poter oscillare per induzione di onde di diverse lunghezze occorre poter variare, a piacere, la lunghezza d'onda propria dell'aereo o telaio. Ciò è possibile variando il valore della capacità oppure quello della indut-

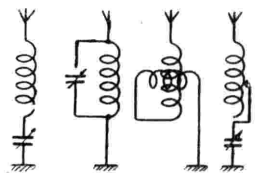


Fig. 488.

tanza. Le diverse maniere di mettere in risonanza su di una data lunghezza d'onda un circuito oscillante d'aereo sono rappresentate graficamente dalla fig. 488. Per ottenere una maggiore selettività, in pratica, però, si usa un differente sistema di accordo, così come indichiamo con la fig. 489, in cui si vede che la bobina del circuito oscillante d'aereo è accoppiata a quella del circuito

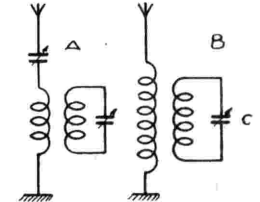


Fig. 489.

oscillante dell'apparecchio ricevente in maniera che, aumentando la distanza fra le due bobine, facendo, cioè, diminuire l'accoppiamento induttivo fra le due bobine, si avrà una risonanza più acuta per il diminuito effetto induttivo fra le due bobine. Una buona selettività è ottenuta anche con un circuito d'aereo aperiodico (parte in B della stessa fig. 489). In questo caso il circuito d'aereo non è affatto accordato sull'onda da ricevere e, su di esso, hanno influenza, ma debolissima, tutte le diverse oscillazioni, di diversa lunghezza d'onda, capaci di eccitare l'aereo. Muoviamo il condensatore variabile in C è possibile sintonizzarsi sull'onda che si desidera ricevere escludendo tutte le altre. Vedere anche alle voci «Circuito oscillante», «Selettività», «Sintonizzazione».

(Continua)

U. TUCCI.



In considerazione delle numerosissime richieste di consigli tecnici che ci vengono indirizzate, e che solo in minima parte possono essere contenute nelle settimanali pagine della «Parola ai lettori», abbiamo stabilito di rispondere per lettera a quei lettori che ce ne diano la possibilità indicandoci il loro indirizzo. Pertanto preghiamo tenere presente che verranno prese in considerazione solo le richieste di quegli abbonati alle radioaudizioni, oppure al «Radiocorriere», che indicheranno nella lettera di richiesta oltre al numero della rivista, anche il numero d'abbonamento al «Radiocorriere» e che allegheranno lire una in francobolli.

ABBONATO ALFA 174.662.

Posseggo un apparecchio radio «Kramm» tipo 53 a 5 valvole. Gradirei sapere dove lo potrei trovare lo schema dell'apparecchio, dato che il rappresentante dice di non possederlo e di non poterlo provvedere per il fallimento della ditta fabbricante di Berlino. Gradirei anche sapere la sostituzione dell'attuale altoparlante «Safar» elettromagnetico posso installarvi un elettrodinamico e come dovrei procedere indicandomi ancora i valori delle singole parti.

Siamo spiacenti di non potere soddisfare la sua richiesta, poiché lo schema dell'apparecchio citato non è in nostro possesso, ne sapremmo indicare dove trovarlo. Riteniamo tuttavia che non potrebbe essere difficile farlo ricavare da un tecnico specialista. Per quanto riguarda la sostituzione dell'altoparlante essa è possibile con un altoparlante elettrodinamico avente un trasformatore di entrata di 2000 ohm di impedenza collegato al posto dell'attuale elettromagnetico. Occorre inoltre naturalmente che l'altoparlante sia eccitato a parte.

ABB. 184161 - Agrigento.

Prego compiacersi fornirmi le seguenti detestazioni: 1. ad un apparecchio Telefunken 342 può collegarsi, ed in che modo, un secondo altoparlante elettromagnetico e precisamente della casa RCA e ciò allo scopo di poter ascoltare l'antenna anche da un'altra stanza? 2. Premesso che l'apparecchio è nuovo, da che cosa dipende che anche nelle ottime serate mentre non si sente alcun disturbo, dai 500 kilocicli agli 800, si avvertono invece del rumore come di scariche atmosferiche, e ciò sia nel girare il bottone di sintonia che durante la ricezione delle stazioni comprese nei detti kilocicli, che pertanto è disturbata? 3. Da che cosa dipende il fatto che dopo un po' di tempo che l'apparecchio è in funzione, la parte superiore del mobile si riscalda e ciò tenuto conto che la valvola raddrizzatrice è posta insieme alle altre nella parte inferiore dell'apparecchio? Premesso che ho un apparecchio di riserva a batterie che vorrei utilizzare solamente in qualche mese dell'anno in campagna, dove non potrei usufruire di quello alimentato per mancanza d'energia elettrica, esistono in commercio delle pile, a secco che possano sostituire l'accumulatore 4 volti e che siano capaci di alimentare il detto apparecchio a 4 valvole micro-Telefunken per il periodo di almeno un mese. Diversamente, se è assolutamente necessario un accumulatore, che processo oc-

corre fare per lasciarlo inattivo per la maggior parte dell'anno e per riattivarlo solo in alcuni periodi? Un accumulatore sottoposto ad un tale procedimento mantiene la sua durata o si rovina in tempo relativamente breve?

1. Non è possibile collegare all'apparecchio da lei indicato, fornito di altoparlante elettrodinamico, un altoparlante elettromagnetico, date le diverse caratteristiche dei due tipi di diffusori. 2. In realtà fra 500 e 800 kc. i disturbi atmosferici sono maggiori e più frequenti, avendo queste perturbazioni delle lunghezze d'onda che cadono nella gamma di frequenze da lei citata. 3. Il riscaldamento della parte superiore del mobile è dovuto al riscaldamento della bobina di eccitazione dell'altoparlante elettrodinamico, fenomeno normale. A. Ella potrà trovare in commercio le pile desiderate; in ogni caso, fornendo ad una ditta costruttrice (Superbia, via R. Galluzzi, 16 - Firenze; Fabbrica Italiana Pile «L», corso Matteotti, 21 - Torino) i dati di questa potrà fornirle quanto desidera.

DOMENICO BARTOLINI.

Quali possono essere le trasmissioni che si ricevono alla 3.30 e oltre, su lunghezza d'onda rispettivamente: 1. di m. 298,8; 2. di m. 300,6; 3. di m. 300?

Non ci risulta esistere delle stazioni che trasmettano regolarmente alle ore 3.30 del mattino sulle lunghezze d'onda indicate, riteniamo pertanto trattarsi di prove tecniche di trasmissione delle stazioni di Tallin, Stoccarda e Manchester, che hanno appunto rispettivamente le lunghezze d'onda di metri 298,8; 300,5 e 300.

LICENZA A. 0605 - Osservatorio.

Per caricare gli accumulatori uso il raddrizzatore Aherni tipo Helion, il quale mi fornisce anche la corrente anodica. È vero anche per questo raddrizzatore ciò che mi ha detto per il micro-raddrizzatore Philips?

Se il raddrizzatore a cui ella allude, è del tipo a valvole, vale quanto è stato detto per il micro-raddrizzatore Philips; se esso invece è ad asido di rame l'accumulatore può scaricarsi sul raddrizzatore in caso di mancanza della corrente di alimentazione.

IMPROTA VINCENZO.

Posseggo un radiorecettore «Telefunken» 342 W. L. nuovo. Vorrei sapere perché nelle ore antimeridiane non ricevo le stazioni settentrionali e cioè: Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano. Soltanto la sera le ricevo benissimo eccetto la stazione di Bolzano.

1. Nelle ore antimeridiane l'intensità del campo elettromagnetico delle stazioni lontane è assai piccola e tale da non permettere la ricezione; dopo il tramonto del sole l'intensità cresce notevolmente per la presenza del raggio indiretto. Ella potrà leggere al riguardo la conferenza dell'ing. Chiodelli, direttore generale dell'Eiar, pubblicata nel N. 35 del Radiocorriere. La ricezione della stazione di Bolzano è particolarmente impossibile ad una certa distanza, data la sua particolare posizione in zona montagnosa, la sua piccola potenza e per fatto che essa riceve di un'onda comune ad altre stazioni, la 1. è disturbata dai ricevuti riceviamo siano di origine industriale causati cioè da insegne luminose, o difetti ad impianti di illuminazione ecc.; essi non vengono rivelati nella ricezione della stazione di una locale dato che il campo elettromagnetico di essa è notevolmente superiore a quello dei disturbi.

SICCARDI BENEDETTO.

Posseggo una galena sulla quale sono inserite due cuffie da 2000 ohm. Adopero attualmente come cristallo la pietra «pirite» e non riesco a mantenere delle ricezioni. Ricevo le stazioni di Roma-Napoli e Genova in modo abbastanza chiaro, riuscendo a distaccarle completamente l'una dall'altra a piacimento. Riesco a sentire altresì, ma in modo molto affievolito qualche stazione tedesca e francese. Ora desiderando ottenere un maggior rendimento, domando se esiste qualche mezzo per ottenere lo scopo di cui sopra. Sostituisco alla pietra «pirite» la «pastiglia «rotoret» od altre e adoperando cuffie da 1000 ohm circa, si potrebbe ottenere qualche vantaggio?

Il risultato ottenuto col suo apparecchio a cristallo è ottimo sotto ogni riguardo; è difficilmente può essere reso migliore. Ella potrà tuttavia provare a sostituire alla «pirite» un cristallo di galena o di carborundum (il quale ultimo deve essere convenientemente polverizzato) che hanno una ricettività migliore. La pastiglia «rotoret» non è altro che galena ottenuta sinteticamente e quindi non presenta grandi vantaggi rispetto alla galena naturale, come pure non le sarà di gran giovamento l'adoperare una cuffia da 1000 ohm.

ROSELLINI GASTONE.

Detengo un apparecchio a «Radvia R.C.A.» a 7 valvole, che non mi consente di sentire la stazione di Roma perché viene assai disturbata dalla stazione locale. Ho già provato ad applicare il filtro da voi descritto sul Radiocorriere N. 30 del 1934, ma questo nulla mi ha giovato. Vi sarei grato se vorrete indicarmi quale altro filtro potrei usare per il mio apparecchio.

Il filtro descritto nel N. 30 del Radiocorriere dà in generale buoni risultati purché costruito opportunamente. Il circuito oscillante da esso costituito deve avere perdite molto ridotte, riteniamo pertanto che il cattivo risultato ottenuto sia dovuto a perdita di condensatore dell'induttore del filo o del tubo che fa da supporto a quest'ultimo; è da notarsi inoltre che il filtro, oltre ad essere schermato, deve essere collegato nella maniera più breve all'apparecchio. Un secondo tipo di filtro, che funziona in modo sostanzialmente è il seguente così costruito: Su di un tubo di bakelite di circa 60 mm. di diametro accolla 60 spire di filo da campello di 0,30 di diametro con una presa di filo da campello per comodità di manovra le 6 spire ad un inseritore variabile con 6 contatti e cornetta in parallelo alla bobina e condensatore variabile ad aria di 500 cm. Per l'uso cerchi di trovare il punto di sintonia (di eliminazione) tenendo il condensatore vicino al massimo e variando quindi la presa della bobina.

ROMEO MARTINELLI - Udine.

Possiedo da circa un mese un apparecchio americano a 7 valvole col quale posso captare di giorno le sole stazioni di Firenze e Trieste per il gruppo Roma e Genova di Roma, e di notte praticamente tutte le altre. Perché? Di sera riesco a sentire quasi tutte le stazioni sia italiane che europee per la voce ed i suoni risultano sempre distorti mentre di giorno ricevo con sufficiente chiarezza. Perché? E questo un difetto di apparecchio oppure è da attribuirsi a cause atmosferiche?

1. Ella di giorno non potrà ricevere che le stazioni più prossime e più potenti poiché nelle ore diurne il campo elettromagnetico delle altre ha un'intensità così piccola da non poter essere rilevato dal suo apparecchio. 2. Senza esaminare il suo ricevitore, non possiamo escludere che il difetto lamentato dipenda da qualche guasto, ma dato che di giorno la ricezione è chiara e priva di distorsioni riteniamo che la causa debba ricercarsi in qualche apparecchio a reazione mal manovrato funzionando solo di sera nei pressi della sua abitazione.

MARTELLI ROBERTO - Viterbo.

Desidero mutare ambiente al mio apparecchio e dovendo necessariamente allungare l'antenna interna, essendo il locale più vasto, desidererei sapere se tale allungamento potrà nuocere al suddetto apparecchio. Ho notato che staccando la presa di terra l'apparecchio non manifesta alcuna variazione né abbassamento di volume; da che cosa ciò può dipendere? Per quale ragione non riesco mai a captare le stazioni di Algeri, Napoli e London National (m. 361,5); mentre invece sono discretamente Bolzano che prima (anche posteriormente all'aumentata potenza) non percepivo affatto. Per quale causa le stazioni che si ricevono da m. 312 a 310 sono quasi sempre confuse, coperte da scariche e da fischi assordanti?

1) Allungando l'antenna interna, ella non potrà che avere un miglioramento nella ricezione. 2) In genere la terra aumenta la ricezione, ma non sempre poiché l'intensità di ricezione dipende non solo da un buon collegamento alla terra ma anche dalle condizioni di risonanza del circuito aerea. Quando la risonanza è un buon collegamento alla terra è sempre un vantaggio. 3) Quanto da lei riferito sulla mancata ricezione di alcune stazioni è dovuto a fenomeni di propagazione delle onde in seguito ai quali può accadere che stazioni di minor potenza e più lontane diano una ricezione migliore di altre più vicine. 4) La gamma di lunghezza di onde da lei indicata è abbastanza soggetta a disturbi parassitari dato che essi hanno una frequenza prossima a quella delle stazioni comprese in tale gamma. Inoltre tra m. 310 e 312 è particolarmente forte il 280 m. in più trasmettono in realtà numerose stazioni di piccola potenza, notabilissime ed interferenti tra loro.

ABB. A. 24675 - Cava dei Tirreni.

Posseggo un apparecchio in alterna a 7 valvole, capio da Cava dei Tirreni (4 Km. da Napoli) tutte le migliori stazioni estere; Napoli la sento bene di giorno, ma di sera, quantunque abbia esperimentato antenne interne ed esterne di varia lunghezza, la ricevo disturbata e con interferenze. Desidererei avere dalla loro esperienza un utile consiglio per riparare questo inconveniente.

Le interferenze, che ella riferisce nella ricezione serale della stazione di Napoli dipendono dalla non necessaria selettività del suo ricevitore e dal fatto che la suddetta stazione trasmette su di un'onda ripartita con quella di Dresda, il che di cui campo elettromagnetico, data la distanza, nelle ore diurne è praticamente nullo. Potrà ridurre l'inconveniente lamentato adottando un filtro, di cui le indichiamo lo schema se vorrà farci conoscere il suo indirizzo.

FIABANE ALFREDO.

Preso visione del circuito a valvola schermata da applicare agli apparecchi a reazione apparso sul Radiocorriere N. 27 del 29 luglio m. s., ed essendo possessore di un apparecchio Philips tipo 254 sul quale nota una poca selettività, sarei grato della loro cortesia nel volermi informare se fosse possibile applicare il circuito a valvola schermata ad esso apparso all'apparecchio in parola con discreto aumento della selettività.

Il circuito a valvola schermata pubblicato nel N. 27 del Radiocorriere si adatta bene per l'apparecchio Philips in parola, ma per essere praticamente realizzato, dovrebbe produrre un considerevole aumento di selettività.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Corso Valdocco, 2

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNGHEZZA D'ONDA

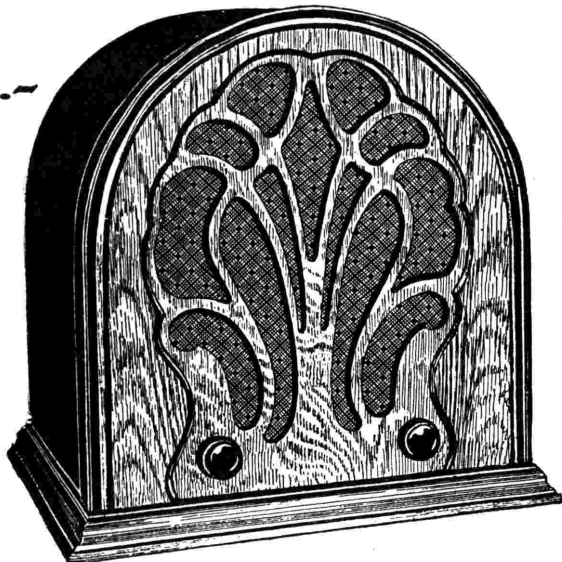
Kiloech.	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza	Gradi- tante	Kiloech.	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza	Gradi- tante
160	1875	Hilversum (Olanda)	7 /80%		923	325	Breslavia (Germania)	1,5 /50%	
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	75 /80%		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10 /80%	
183	1634,9	Zeesen (Germania)	60 /70%		941	318,8	NAPOLI	1,5 /60%	
193	1554,4	Daventry National (Inghilt.)	30 /80%		950	315	Dresda (Germania)	0,25/50%	
202	1481,5	Mosca Komintern (U.R.S.S.)	100 /80%		959	312,8	Marsiglia (Francia)	1,6 /70%	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13 /60%				GENOVA	10 /70%	
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120 /80%				Cracovia (Polonia)	1,7 /60%	
222	1348,3	Motala (Svezia)	30 /80%				Parigi Vitus (Francia)	0,7	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5 /80%		968	309,9	Cardiff (Inghilterra)	1 /80%	
277	1083	Oslo (Norvegia)	60 /70%		977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,75/60%	
416,6	720	Mosca Speriment. (U.R.S.S.)	20				Palun (Svezia)	0,5	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	2,5 /40%		986	304	Bordeaux Lafayette (Francia)	13 /75%	
527	569,3	Friburgo (Germania)	0,25/50%		995	301,5	North National (Inghilterra)	50 /80%	
530	566	Grenoble (Francia)	2						
531	565	Vilna (Polonia)	16 /80%		1004	298,8	Tallinn (Estonia)	11 /60%	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25/50%		1013	296,1	Huizen (Olanda)	7 /80%	
545	550,5	Kaiserslautern (Germania)	1,5 /50%		1022	293,5	Limoges (Francia)	0,7 /70%	
554	541,5	Budapest I (Ungheria)	18,5 /70%		1031	291	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6 /80%	
563	532,9	Sundsvall (Norvegia)	10 /80%				Viborg (Finlandia)	13,2	
		Monaco (Germania)	1,5 /50%				Aberdeen (Inghilterra)	1 /80%	
572	524,5	PALERMO	3 /70%				Bournemouth (Inghilterra)	1 /80%	
		Riga (Lettonia)	15 /80%		1040	288,5	Dundee (Inghilterra)	0,12/80%	
580	517,2	Vienna (Austria)	15 /80%				Edinburgh (Inghilterra)	0,3 /80%	
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15 /80%				Newcastle (Inghilterra)	1 /80%	
598	501,7	FIRENZE	20 /100%				Plymouth (Inghilterra)	0,12/80%	
					1043	287,6	Swansea (Inghilterra)	0,12/80%	
608	493,4	Trondjem (Norvegia)	1,2 /70%				Lione (Francia)	0,7 /30%	
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia)	120 /80%		1049	286	Montpellier (Francia)	0,8 /70%	
625	480	North Regional (Inghilterra)	50 /80%				Innsbruck (Austria)	0,5 /65%	
635	472,4	Langenberg (Germania)	60 /70%		1058	283,6	Berlino II (Germania)	0,5 /50%	
644	465,8	Lyon-La-Doua (Francia)	1,5 /70%				Stettino (Germania)	0,5 /50%	
653	459,4	Beromuenster (Svizzera)	60 /75%				Magdeburgo (Germania)	0,5 /50%	
662	453,2	San Sebastiano (Spagna)	0,6		1063	282,2	Lisbona (Portogallo)	2	
671	447,1	Klagenfurt (Austria)	0,5 /65%		1067	281,2	Copenaghen (Danimarca)	0,75/80%	
680	441,4	Parigi P.T.T. (Francia)	0,7 /70%		1076	278,8	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5 /60%	
689	435,4	ROMA	50 /100%		1085	276,5	Heilsberg (Germania)	60 /70%	
697	430,4	Stoccolma (Svezia)	55 /80%		1096	273,7	TO R I N O	7 /100%	
		Belgrado (Jugoslavia)	2,5 /60%						
707	424,3	Mosca Stalin (U.R.S.S.)	100 /90%		1103	272	Rennes (Francia)	1,3 /70%	
716	419	Madrid (Spagna)	1,3		1112	269,8	Brema (Germania)	0,25/50%	
720	416,4	Berlino I (Germania)	1,5 /50%		1121	267,6	Valencia (Spagna)	1,5	
725	413,8	Rabat (Marocco)	2,5		1130	265,4	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	1,3 /70%	
734	408,7	Dublino (Irlanda)	1,2 /70%		1137	263,8	Moravská-Ostrava (Cecoslov.)	11,2 /80%	
743	403,8	Katowice (Polonia)	12 /70%		1147	261,5	London National (Inghilt.)	50 /80%	
752	398,9	Sottens (Svizzera)	25 /80%		1157	259,3	Lipsia (Germania)	2 /50	
761	394,2	Midland Regional (Inghilt.)	25 /80%		1167	257	Hörby (Svezia)	10 /80%	
770	389,6	Bucarest (Romania)	12 /100%		1176	255,1	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7 /70%	
779	385,1	Francforte (Germania)	1,5 /50%		1185	253	Gelweitz (Germania)	5 /50%	
788	380,7	Tolosa (Francia)	8 /48%						
797	376,4	Leopoli (Polonia)	16 /80%		1204	249,2	Juan-les-Pins (Francia)	0,8	
		Glasgow (Inghilterra)	1 /80%		1211	247,7	TRIESTE	10 /100%	
		Scottish Regional (Ingh.)	50 /80%				Cassel (Germania)	0,25/50%	
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5 /50%		1220	245,9	Linz (Austria)	0,5 /65%	
		BOLZANO	1 /100%				Cartagena (Spagna)	0,4	
815	368,1	Siviglia (Spagna)	1		1229	244,1	Berna (Svizzera)	0,5 /75%	
		Helsinki (Finlandia)	15		1238	242,3	Basilea (Svizzera)	0,5 /75%	
		Parigi L. L. (Francia)	0,8		1247	240,6	Belfast (Irlanda)	1 /80%	
823	364,5	Bergen (Norvegia)	1 /50%		1256	238,9	Stavanger (Norvegia)	0,5 /70%	
832	360,6	Algeri (Algeria)	16		1265	237,2	Norimberga (Germania)	2 /50	
843	355,8	Muehlacker (Germania)	60 /70%		1274	235,5	Bordeaux S. W. (Francia)	3	
852	352,1	London Regional (Inghilt.)	50 /80%		1283	233,8	Kristiansand (Norvegia)	0,5 /70%	
860	348,8	Graz (Austria)	7 /80%		1292	232,2	Lodz (Polonia)	1,65/75%	
869	345,2	Barcellona (Spagna)	7,6				Kiel (Germania)	0,25/50%	
878	341,7	Strasburgo (Francia)	11,5 /70%		1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125/80%	
888	337,8	Brno (Cecoslovacchia)	32 /80%		1337	224,4	Cork (Irlanda)	1 /80%	
897	334,4	Bruxelles II (Belgio)	15 /80%		1353	221,7	Radio-Normandie	0,2	
		Poznan (Polonia)	1,35/50%		1373	218,5	Salisburgo (Austria)	0,5 /65%	
905	331,4	MILANO	7 /70%		1428	210	Flensburg (Germania)	0,5 /50%	
914	328,2	Parigi P. P. (Francia)	60 /80%				Budapest II (Ungheria)	3	

La potenza delle stazioni viene espressa secondo la definizione raccomandata dal C. C. I. R. - Per alcune stazioni mancando i dati relativi si è indicata la potenza secondo la definizione usata precedentemente.

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radio-diffusione di Ginevra)

L. 750.-

Tassa radioaudizioni
esclusa



COSTRUITO
IN
ITALIA

Radioricevitore R. 3

Per la stazione locale

Studiato e costruito con il miglior materiale e la maggiore esperienza tecnica per una chiara ricezione della trasmittente locale entro un raggio di 50 km.

Circuito R. 3 "La Voce del Padrone". Tre valvole (UY-224 rivelatrice schermata, RCA-247 Pentodo, UX-280 Raddrizzatrice). Altoparlante elettrodinamico. Presa per l'attacco del pick-up n. 11. Alimentazione in alternata per qualunque tensione.

AUDIZIONI E LISTINI GRATIS

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"



MILANO, Gall. VIII. Em., 39-41

TORINO, Via Pietro Micca, 1

ROMA, Via del Tritone, 55-59

NAPOLI, Via Roma, 266-269

RIVENDITORI AUTORIZZATI IN TUTTA ITALIA

"La Voce del Padrone"